RADIOCORRIERE TV

ANNO XL - N. 22

26 MAGGIO - 1° GIUGNO 1963 L. 70

Due nuovi romanzi sceneggiati alla TV:

"Papà Grandet" e "Delitto e castigo"

ILARIA OCCHINI

IN COPERTINA

(Foto Farabola)

*Per quanto abbia esordito nel cinema (*Terza liceo *di Luciano Emmer) e più tardi si sia affermata come sensibile attrice teatrale nella Compagnia Morelli - Stoppa, Ilaria Occhini deve molta parte della sua notorietà alla televisione, e più precisamente ai romanzi sceneggiati. Dopo* Jane Eyre *e* Il Vicario di Wakefield, *sue prime interpretazioni alla TV, venne* Graziella, *tratto dalle pagine di Lamartine: e dando vita al personaggio della sfortunata fanciulla di Procida, Ilaria Occhini conquistò il « premio Mario Riva ». Ora l'attrice fiorentina ritorna sui teleschermi per interpretare, a fianco di Luigi Vannucchi,* Delitto e castigo *di Dostojevskij, in onda da questa settimana sul Secondo Programma.* (Vedere servizio all'interno del giornale).

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 40 - NUMERO 22

DAL 26 MAGGIO AL 1° GIUGNO

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore:

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore responsabile

LUCIANO GUARALDO

Vice Direttore

GIGI CANE

Direzione e Amministrazione:

Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57

Redazione torinese:

Corso Bramante, 20 Telefono 69 75 61

Redazione romana:

Via del Babuino, 9 Telefono 664, int. 22 66

UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 3200
Semestrali (26 numeri) » 1650
Trimestrali (13 numeri) » 850

ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 5400
Semestrali (26 numeri) » 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: **SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Telef. 57 53 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41**

Distribuzione: **SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43**

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

ci scrivono

programmi

Ridolini

« Molti attori che ci hanno divertito nel passato purtroppo sono stati presto dimenticati. La televisione e la radio fanno bene a ricordare ogni tanto i rappresentanti più famosi di quel cinema bambino. Per noi vecchi è commovente. Per questo vorrei poter rileggere quanto la radio ha trasmesso sulle inconfondibili avventure di Ridolini » (Gerolamo Guerrazzi - Genova).

Larry Semon (Ridolini) fu uno dei più popolari rappresentanti della farsa cinematografica. Ricorderete gli inseguimenti, le torte in faccia, i muri sfondati, le esplosioni innocue, di una comicità che si inserisce nel genere « slapstick », di cui il movimento è l'ingrediente essenziale. Movimento che Ridolini, secondo un gusto ereditato dal padre saltimbanco e approfondito durante la sua esperienza di caricaturista, accentuò imprimendovi ritmi vertiginosi. Questo tono surreale fu accentuato dalla maschera, essenzialmente clownesca, del suo personaggio: mingherlino negli ampi pantaloni a bretella, con la bombetta e un viso stupito e furbesco. Cosciente del carattere esteriore e meccanico di tale comicità, Ridolini ripeteva che « una commedia è buffa solo quanto i suoi gags », cioè le situazioni comiche, senza attribuire importanza al ruolo dell'attore. Una tale formula, che prescindeva da qualsiasi approfondimento psicologico, poteva reggere solo nell'ambito della farsa breve. In un film di lungo metraggio il suo personaggio non resse. Morì a 38 anni nel 1928 quando la sua fama era ormai offuscata da comici come Max Linder e Chaplin che avevano saputo arricchire il genere di contenuti umani e di un rigore stilistico fino ad allora sconosciuto.

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Implanto trasmittente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNIALE	32	o	558 - 565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s

Waterloo

« Se non sbaglio la radio ha dedicato una breve trasmissione alla famosa battaglia di Waterloo. Poiché non ho potuto ascoltarla vorrei sapere in breve quanto in essa è stato detto » (Marino P. - Napoli).

Tornato in Francia dall'isola

(segue a pag. 4)

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI — Periodo	TV — utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	TV — utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	RADIO E AUTORADIO
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880
maggio - dicembre	**» 8.170**	**» 6.500**	**» 1.670**
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 240
giugno	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO — veicoli con motore non superiore a 26 CV	AUTORADIO — veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

L'oroscopo

26 maggio - 1° giugno

ARIETE — Venere in trigono a Plutone spinge all'azione e ad atti di generosità. Scatti inopportuni da evitare per il vostro interesse. Rivedete la posizione affettiva e rimediate ove sia necessario. Se vi si presenta un problema finanziario, sforzatevi di risolverlo. Giorni utili: 27, 29 maggio.

TORO — *Con la massima prudenza e delicatezza dovrete dissuadere un gruppo di conoscenti dal loro atteggiamento. E' probabile che la fortuna passi fra il 27 ed il 29. Siate vigili per cogliere le buone occasioni. Situazione delicata per una frase troppo incauta. Azione: 26, 28 maggio e 1° giugno.*

GEMELLI — Usando tatto e diplomazia riuscirete a sganciarvi dalla situazione nella quale vi trovate. Smarrimento di uno scritto di un certo interesse. Rifarete la strada e potrete rintracciarlo. Avvertimenti preziosi. La salute sia più difesa. Giorni: 28, 30 maggio.

CANCRO — *La vostra abilità non è molta, cercate di aumentarla. Se invidiate gli altri e non fate nulla per arrivare, consideratevi fuori strada. Trasformazioni graduali e intermittenti. Fatevi sotto con tutti i mezzi. Dormire è rischioso. Giorni fausti: 27, 28.*

LEONE — State per mettere denti buoni, forti e aguzzi. Raggiungerete la meta e sarete assai soddisfatti. Divertente svolta. Affanni nascosti e complicazioni gradualmente eliminate. La vostra iniziativa non tornerà troppo gradita a qualcuno. L'arma migliore è la diplomazia. Azione: 28, 30 maggio e 1° giugno.

VERGINE — *Le cose prenderanno una piega strana, insolita. State attenti: ci vogliono cautela e ragionamento sottile. A difesa dei vostri diritti interverrà un vero amico. Siate grati e dimostrate di ricambiare. Realizzazione dei desideri attraverso compromessi pesanti. Giorni: 26, 30.*

BILANCIA — Lasciate correre anche se vi hanno fatto uno sgarbo. Dovrete discutere con fornitori o collaboratori. E' il caso di approfittare delle buone radiazioni stellari per fare dei passi avanti. Dispersioni di forze per eccesso di preoccupazioni. Siate calmi e rinforzatevi. Giorni fausti: 27, 29.

SCORPIONE — *Nel campo affettivo rischio di qualche rottura o raffreddamento. Le riconciliazioni non verranno subito, ma dopo parecchio tempo. La vostra tenacia deve alla fine trionfare. Moderatevi nelle bevande irritanti e date all'organismo il modo di disintossicarsi. Giorni: 30 maggio e 1° giugno.*

SAGITTARIO — Concordia con i vicini e i familiari. Cercate di non esagerare sia nella fiducia, che nella diffidenza. L'equilibrio è la via più opportuna. Il coraggio e la perseveranza vi daranno ragione. Fate attenzione agli scivoloni. La vigilanza è la chiave del successo. Giorni: 26, 27, 28.

CAPRICORNO — *Disturbi reumatici dovuti a qualche cibo poco sano e aria fredda. Cautelatevi e considerate che ogni imprudenza ha i suoi sviluppi. Mettete ordine nelle vostre carte. Prudenza il 30.*

ACQUARIO — Tutto si svolgerà nel clima della settimana scorsa, a parte qualche modificazione a metà della settimana per una visita importante. Niente alcoolici e cibi pesanti. La salute è un prezioso dono da custodire con severità. Attività abituali regolate dai benefici influssi del Sole. Giorni utili: 1° giugno.

PESCI — *Fate ginnastica, muovetevi. Gli affari resteranno avvolti da un velo. Molto lavoro sarà necessario per sbrogliare la matassa. I traffici in corso verranno scoperti. Mancate di prudenza e qualcuno vi spia. Tuttavia potete rimediare ancora. Sorvegliate e sorvegliatevi. Giorni fausti: 28, 30.*

Tommaso Palamidessi

Adesso anche musichiere?
da un po' di tempo ha tutto un altro umore: gioca coi bambini, ha voglia di scherzare, è più vivo e più calmo insieme. Sarà per quella tazza di buon caffè vero. Non è un'impressione, è un fatto: nulla come il caffè tonifica, ridesta il piacere di vivere. Il suo aroma è irresistibile, dopo ogni tazza ci sentiamo più pronti, più aperti. È un altro vivere, con il caffè.
caffè vero, naturalmente
col caffè
è un altro vivere!

ci scrivono

(segue da pag. 2)

d'Elba, Napoleone trovò la nazione confusa all'interno e minacciata dai coalizzati europei alle frontiere. 850 mila uomini si stavano concentrando per marciare contro Parigi. Napoleone alla metà di giugno prevenne l'offensiva nemica, con l'intenzione di incunearsi tra l'armata prussiana del maresciallo Blucher e quella inglese agli ordini di Wellington, che si trovavano a sud di Bruxelles, per impedirne il congiungimento e batterle separatamente. A Waterloo però, il 18 giugno 1815, il piano non funzionò: i Prussiani furono attaccati e respinti dall'ala destra francese, agli ordini del generale Grouchy, ma riuscirono a disimpegnarsi facendo perdere il contatto agli inseguitori. Lord Wellington poté arretrare in tempo per coprire Bruxelles e dare spazio alla manovra dei prussiani, che puntavano a ricongiungersi con gli Inglesi, minacciando l'ala destra francese. A pomeriggio inoltrato gli Inglesi resistevano ancora e l'arrivo delle avanguardie prussiane segnò la sconfitta di Napoleone. La causa fu la stanchezza delle truppe, logorate da una marcia di tre giorni, o la lentezza dei generali nell'eseguire gli ordini? Gli storici sono incerti nel giudicare questa battaglia in seguito alla quale l'imperatore dei Francesi uscì per sempre dalle scene della vita politica europea.

i. p.

sportello

Decesso dell'intestatario dell'abbonamento radio - Nuovo abbonamento TV per l'erede

Il signor G. E., residente a Torre Annunziata, possessore di un apparecchio radio per il quale era titolare dell'abbonamento il padre deceduto, ha continuato a corrispondere il canone di abbonamento radio, ma intende ora contrarre l'abbonamento alla televisione.

Ci chiede quale somma dovrà corrispondere avendo già versato la quota radio.

Premesso che del decesso del padre, il signor G. E. avrebbe dovuto dare notizia al competente Ufficio del Registro, allegando un certificato di morte e richiedendo la variazione dell'intestazione dell'abbonamento radio, riteniamo che intenda ora usufruire della televisione nello stesso domicilio ove è posto l'apparecchio radio.

In questo caso egli dovrà segnalare all'U.R.A.R. — sull'apposito bollettino di c/c n. 2/5500 riservato ai versamenti dei nuovi abbonati — il numero di ruolo dell'abbonamento radio e l'intestazione dello stesso.

All'Ufficio del Registro che lo ha rilasciato, dovrà infine restituire il libretto di abbonamento alla radio.

Diverso sarebbe il caso se l'apparecchio radio e la televisione fossero collocati in due posti distinti perché, in tale evenienza, dovrebbe corrispondere, sia il canone stabilito per la radio, sia quello stabilito per la televisione.

Circa la somma da pagare il lettore potrà consultare l'apposita tabella in dotazione agli Uffici Postali e riportata anche a pag. 2 del *Radiocorriere-TV*.

s. g. a.

L'impresa di Cooper seguìta attraverso i satelliti artificiali

La TV nell'astronave

Le immagini per i teleschermi italiani captate dalla stazione spaziale del Fucino - D'ora in poi i navigatori dello spazio non saranno più soli: l'umanità li accompagnerà con l'occhio delle telecamere

Per trentaquattro ore e venti minuti, chiuso in un'elaborata campana di metallo, un uomo ha girato intorno alla terra alla velocità di 29.000 km. l'ora. Sotto di lui passavano i continenti e gli oceani, il giorno e la notte si sono succeduti per ben ventidue volte nel piccolo e compatto mondo del suo abitacolo spaziale, mentre per noi rimasti sulla terra non vi sono state che due albe e un tramonto. Tutto questo, pur essendo meraviglioso, non è una assoluta novità: prima di Gordon Cooper sono stati in orbita Gagarin e Titov, Glenn e Carpenter, Nikolaiev e Popovich, e infine Walter Schirra. Ciò che è nuovo in quest'ultima impresa è la simultaneità con cui quasi tutta l'umanità ha potuto prendervi parte, grazie agli esperimenti di mondovisione compiuti in coincidenza con il lancio.

Siamo stati alla nostra stazione del Fucino, presso Avezzano, sotto un diluvio d'acqua: il paraboloide da dieci metri di diametro puntava verso l'orizzonte, aspettando che oltre i monti scuri e imbronciati si affacciasse il satellite Relay per captarne le emissioni tenuissime. Nelle giornate di martedì e mercoledì la stazione del Fucino ha ricevuto le emissioni televisive provenienti da Andover e destinate a Pleumeur Bodou e a Goonhilly Down; martedì, la prova di pre-lancio trasmessa in Eurovisione è stata perfettamente ricevuta dalla stazione del Fucino; ma la catena di ponti radio che serve per collegare la stazione con Roma e immettere ciò che si riceve sulla rete nazionale non era in funzione. Difatti, per il momento, e in attesa che venga attrezzato un collegamento stabile e definitivo, il Fucino viene unito a Roma tramite quattro tratte di ponti mobili, che non sono attivi in permanenza. I radiopontieri hanno fatto l'impossibile, e mercoledì il collegamento è stato pronto. In tempo per una importante trasmissione dall'America: la ricezione era eccellente, e la stazione del Fucino si è inserita per l'Italia al posto delle stazioni inglese o francese. Per la prima volta sui teleschermi italiani sono apparse immagini mandate in occasione di un lancio spaziale e riprese dalla nostra stazione della Telespazio.

Ecco com'è apparso Gordon Cooper nell'interno della cabina spaziale. L'immagine, ripresa dalla telecamera di bordo, è stata captata a terra dalle stazioni di Cape Canaveral e ritrasmessa, via «Telstar» e «Relay», in tutto il mondo

Sul piccolo schermo delle nostre case sono apparse le torri di lancio di Cape Canaveral, i volti del protagonista e di coloro che lo assistevano. (A un certo punto, per un errore compiuto dagli addetti ai programmi di trasmissione, sono apparse sul video scene insignificanti, che non avevano molto a che fare con l'impresa di Cooper. La NASA se ne è scusata poco dopo con un comunicato in cui si diceva che «il programma del lancio era preparato e pronto per la diffusione, ma un errore nella disposizione dei circuiti ha causato invece una trasmissione dai monitors di Cape Canaveral, che consisteva in una sequenza di scene a casaccio, praticamente prive di significato». Questo comunicato ha risolto un mistero che, prima di noi, aveva tormentato la stazione di Andover che lo ha trasmesso, e le stazioni di Goonhilly Down, di Pleumeur Bodou, e della Conca del Fucino che lo hanno ricevuto. Si vedeva un uomo bruno, che si accarezzava sovente i ca-

Gordon Cooper, a bordo della portaerei, viene aiutato a lasciare la capsula. Questa è una delle immagini apparse sui teleschermi italiani venerdì scorso, poco dopo le 22 sul Programma Nazionale televisivo. Per mezzo dei satelliti artificiali era stato trasmesso, in collegamento diretto con gli Stati Uniti, il film del ricupero in mare della « Fede 7 »

pelli e parlava con un altro più anziano e più grasso: su una sedia era gettata una tuta pressurizzabile, forse una tuta spaziale. Questo fa parte degli inevitabili incerti connessi alle grandi novità).

Ma c'è stato successivamente anche quello che contava; i telespettatori italiani hanno potuto vivere i momenti culminanti dell'impresa, e specialmente della fase finale. « Cooper è sopra Shangai — diceva il telecronista Di Schiena — mancano dieci secondi all'entrata in azione dei retrorazzi ». La voce che contava in inglese, con un po' di alti e bassi di volume, erompeva allora dall'altoparlante: « Ten, nine, eight... three, two, one ». Il famoso « conto alla rovescia », tante volte sentito, ci affascinava perché ognuno immaginava la capsula lassù, con l'uomo dentro, prossimo al momento della verità, cioè all'istante criticissimo del rientro nell'atmosfera. E un'indovinata successione di disegni animati rendeva più facile questo lavoro di fantasia. I 29.000 km. l'ora di velocità vanno smaltiti, ridotti, se non si vuole che la capsula di metallo, plastica, circuiti elettronici e carne viva d'uomo bruci come una meteora per il calore d'attrito che si sviluppa sulla sua superficie. E si pensava al volto sorridente di Cooper, visto prima grazie alla telecamera posta di fronte a lui nella capsula Mercury, alla rete di collegamenti Minitrack, ai cavi coassiali che collegano Cape Canaveral a New York, New York ad Andover, ai satelliti Relay e Telstar II che correndo sulle loro orbite avevano fatto da ponte fino alle stazioni europee.

Gordon Cooper, solo lassù con la sua enorme velocità da frenare, il comando automatico dei retrorazzi inceppato, ascoltava la voce di Glenn che lo confortava e gli diceva ciò che doveva fare, guardava il pannello degli strumenti, e l'occhio della telecamera che aveva davanti. Quella specie di cannocchiale che somiglia ad una comune lampada a torcia rappresentava lo sguardo, la presenza dell'umanità. In un ambiente estraneo ed ostile, solo contro un abissale mistero, quell'uomo che faceva da pattuglia avanzata della scienza poteva sentire al suo fianco la partecipazione dell'umanità intera. Non solo dei suoi colleghi di Cape Canaveral, degli istruttori, dei medici, dei tecnici del progetto Mercury; non solo delle 25 navi, dei 127 aerei, dei 19.000 uomini dislocati nel punto previsto di ammaraggio e in numerosi altri punti possibili, in uno spiegamento di forze senza precedenti in tempo di pace: ma anche di noi, semplici spettatori, gente che non lo conosce e non l'ha mai visto, milioni di persone, che in quel momento lasciammo ognuno i fatti nostri per occuparci di lui.

E qui viene la novità della cosa; essa sta nella simultaneità fra l'impresa e la partecipazione del mondo; quando si legge sul giornale dell'avvenuto ricupero in mare, il pathos è quasi del tutto assente. Apprendiamo il fatto con una partecipazione tutta mentale, poiché sappiamo che è una vicenda ormai chiusa: il titolo su tutta la prima pagina, e se questo non basta le righe di sommario che stanno sotto, ci hanno già detto l'esito, e tutto l'essenziale. Ma quando siamo davanti al video, e l'evento non è ancora concluso, anzi è in pieno svolgimento, noi lo viviamo come solo si vivono le cose che stanno accadendo, e alle quali tutto è possibile. La simultaneità fra azione del protagonista e partecipazione degli spettatori esisteva in antico: gli eroi e i pazzi che si lanciavano dal sommo delle torri, i valorosi che ascendevano in mongolfiera e in pallone, i paracadutisti, i primi dirigibilisti, i pionieri dell'aeroplano come Santos-Dumont, Blériot e Delagrange compivano le loro imprese davanti a un pubblico pronto al delirio dell'entusiasmo o al dileggio.

Ma ecco lo spettacolo mutar dimensioni: non basta più una arena, una piazza d'armi. Ai tempi del volo di Lindbergh la radio porta una prima simultaneità, ma il pubblico può almeno accorrere al Bourget per essere spettatore e attore della parte finale. Oggi l'arena si allarga ancora, perde i suoi confini materiali; perché è chiaro che questi voli orbitali non sono che timidi starnazzamenti dell'astronautica; la luna è il prossimo passo, il sistema solare il campo di prova di un vicino domani.

Il volo d'Ulisse si fa, se non più folle, sempre più audace; « per seguir virtute e conoscenza » si abbatterono le colonne d'Ercole, e da allora un numero sempre più alto di limiti e di confini. L'elettronica permette queste imprese, lega con mille fili invisibili l'uomo di punta a noi tutti, ci permette di partecipare, di vedere, di stare in ansia e di tirare un sospiro di sollievo. Le grandi antenne, con la loro geometria armoniosa, puntano al cielo verso queste invisibili sfere che corrono veloci come le capsule Mercury, e legano fra loro i continenti al di sopra degli oceani. La mondovisione sta diventando una necessità; queste occasioni ce lo provano. E' solo questa coscienza di una partecipazione simultanea che darà alle pattuglie degli astronauti il coraggio di andare sulla luna e sui pianeti, e a noi tutti il coraggio di mandarceli.

Alberto Mondini

Una mostra di autografi verdiani

Nel quadro delle celebrazioni verdiane per il centocinquantesimo anniversario della nascita del Maestro, la RAI trasmetterà, in forma oratoriale, a chiusura della Stagione Sinfonica Pubblica di Torino, il « Simon Boccanegra », diretto da Mario Rossi. Con l'occasione è stata allestita nel ridotto dell'Auditorium una mostra di autografi verdiani gentilmente concessi dalla casa Ricordi e concernenti il melodramma che il grande bussetano compose nel 1856-57.

Opera di transizione, eppure ricca di pagine tra le più alte della drammaturgia verdiana, il « Simon Boccanegra » cadde alla prima rappresentazione al Teatro La Fenice di Venezia nel 1857 e alla Scala nel '59. Ripreso e rielaborato oltre vent'anni dopo, con la collaborazione di Boito, che rabberciò l'infelice libretto del Piave, ritornava alla ribalta a Milano nel 1881, accolto, questa volta, trionfalmente.

La partitura della versione definitiva dell'opera figurerà fra i cimeli della mostra, che si apre il 31 maggio.

Nelle illustrazioni: Verdi al tempo della prima stesura del « Simon Boccanegra », e la copertina del libretto rifatto per l'edizione del 1881.

SIMON BOCCANEGRA

Melodramma in un Prologo e tre Atti

DI

F. M. PIAVE

MUSICA DI

G. VERDI

TEATRO ALLA SCALA

Stagione 1880-81

IMPRESA FRATELLI CORTI

R. STABILIMENTO RICORDI

MILANO — FIRENZE — ROMA — NAPOLI — LONDRA

La vecchia radio ancora una volta si è fatta onore

Abbiamo vissuto con Cooper l'emozionante finale del volo

Istante per istante è stato possibile seguire la difficilissima manovra del rientro nell'atmosfera ascoltando l'astronauta parlare tranquillamente e ridere con il collega Glenn che lo assisteva da terra

L'impresa spaziale di Gordon Cooper stava volgendo al termine. Alle 23,09 (ora italiana) di giovedì scorso, 16 maggio, l'astronauta aveva cominciato a percorrere la ventiduesima e ultima orbita. Già sapevamo, ci aveva avvertiti Ruggero Orlando nella sua corrispondenza speciale da Capo Canaveral, che per un'avaria dei congegni elettrici era impossibile azionare il comando automatico del rientro, e quindi Cooper avrebbe dovuto eseguire a mano tutta l'operazione, trovandosi di conseguenza in condizioni difficili.

Alle 23,50, quando sul Programma Nazionale è apparso Luca Di Schiena per annunciare l'inizio del collegamento diretto con gli Stati Uniti tramite i satelliti artificiali « Telstar II » e « Relay », l'atmosfera era carica di suspense. Sarebbe riuscita, nonostante il grave handicap, la manovra di rientro? Ed in caso positivo, la capsula sarebbe caduta in mare nel punto stabilito?

Il portavoce della N.A.S.A. a Capo Canaveral, che intanto apparve sul video, tranquillizzò gli ascoltatori: anche Scott Carpenter per altri motivi, circa dodici mesi fa, era stato costretto a compiere la manovra del rientro usando i comandi a mano. Non c'era alcuna ragione perché non dovesse riuscire anche Cooper, allenato e tecnicamente preparato come lui. In più, in questo caso, l'incarico di guidare Cooper nel rientro sarebbe stato affidato all'astronauta Glenn, che si trovava a bordo della nave « Coastal Sentry », nel Pacifico.

Sullo schermo, intanto, si susseguivano varie immagini da Capo Canaveral: gruppi di tecnici intenti a seguire su una carta il volo orbitale, il grande paraboloide in funzione per captare i segnali provenienti dall'astronave e per trasmettere ordini, le rampe dei missili, fra le quali quella dalla quale era stata lanciata la « Fede 7 ».

A questo punto, il portavoce della N.A.S.A. annunciò che si sarebbe tentato di seguire in fonia le conversazioni che sarebbero avvenute fra Glenn e Cooper nell'imminenza della manovra di rientro. Non sarebbero state trasmesse immagini, cosa per ora tecnicamente impossibile, ma tutto il mondo avrebbe potuto essere direttamente informato delle fasi dell'operazione, seguendole secondo per secondo attraverso la radio. E così, mentre sul video si susseguivano immagini filmate delle forze navali e aeree che nel Pacifico si preparavano a raccogliere la navicella spaziale appena avesse toccato il pelo dell'acqua, si cominciavano ad ascoltare, prima un po' confuse, poi sempre più nitide, le voci di Cooper e di Glenn.

Dal canto suo Luca Di Schiena, che ascoltava alla cuffia, doveva sbrigare il non facile compito di tradurre in simultanea per i telespettatori italiani. Abbiamo detto che non si trattava di un compito facile perché, pur essendo abbastanza chiara la trasmissione, la conversazione fra i due astronauti si svolgeva sulla base di un linguaggio quasi cifrato, irto di termini tecnici mescolati allo slang caratteristico dei militari e a quello ermetico degli uomini spaziali.

Non dimenticheremo tanto presto quella sequenza sonora. Seduti tranquillamente in poltrona davanti agli schermi di casa nostra, stavamo vivendo contemporaneamente a Cooper una indescrivibile avventura. Il tono delle voci era tutt'altro che drammatico, eppure la sensazione emotiva era fortissima.

Diamo qui alcune battute di quel colloquio. Pochi istanti prima della mezzanotte Glenn impartisce una ultima raccomandazione a Gordon Cooper per il lancio del primo razzo di rientro.

Glenn: — Ti suggerisco un'ultima precauzione: l'operazione del rientro dev'essere fatta a mano. Ma sta bene attento a non sganciare il razzo se prima non lo hai acceso.

Cooper: — Non temere.

Glenn: — Va bene, mi fido di te. Hai fatto tutte le verifiche previste?

Cooper: — Tutte.

Glenn: — Com'è l'inclinazione? E' esatta?

Cooper risponde ancora una volta « Roger ». Il termine, in codice, significa « va bene » e si ripete insistentemente per tutta la conversazione. Ed aggiunge: « L'indicazione è GLD ». Un termine incomprensibile, anche questo in codice, che evidentemente rassicura Glenn. Il quale riprende subito:

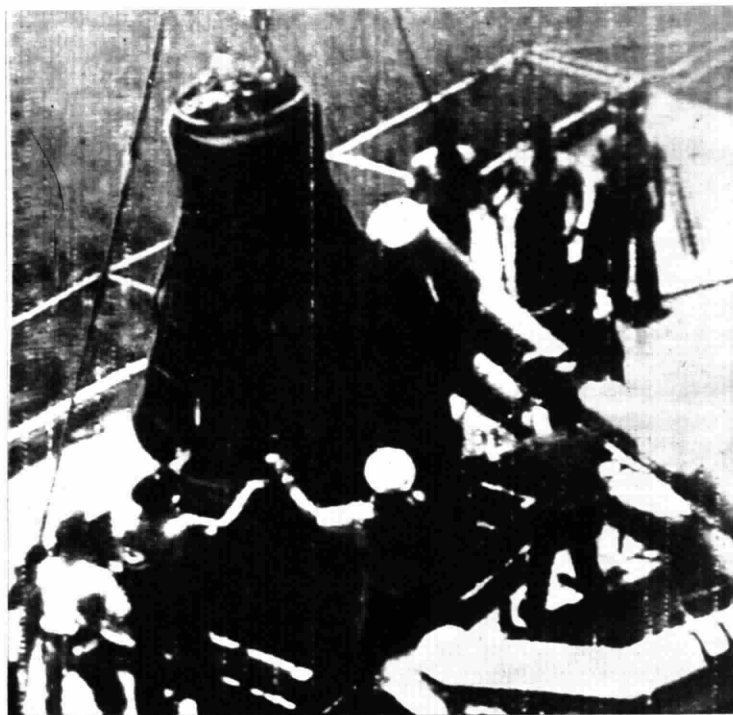
— Dev'essere così, ragazzo. O.K.: ora ascolta. Inizierò un conto alla rovescia per l'accensione dei retrorazzi.

Cooper risponde ancora « Roger ». Poi ascoltiamo il conto alla rovescia, poi Glenn chiede:

— Com'è andata? Di quanto ti sei spostato?

Cooper: — Non so dirtelo John. Ma credo ci siamo vicini.

Glenn: — Si deve fare proprio così. Tu ci sei troppo dentro per poterti accorgere di un errore. Cervellone...

A questo punto Cooper scoppia in una franca risata. Le battute della conversazione hanno oscillato fra il serio e lo scherzoso proprio mentre Gordon toccava il pericolo massimo. Bastava che l'inclinazione di rientro della capsula non avvenisse nel modo rigorosamente stabilito perché l'involucro non potesse reggere all'enorme calore della sua ridiscesa nell'atmosfera e si incendiasse.

A questo punto è subentrato il silenzio radio: la capsula è rientrata nell'atmosfera e si sono perduti i contatti. Ma per poco: pochi istanti e si risentiva la voce di Glenn dire: — Hai fatto un bel volo, Gordon. Magnifico dal principio alla fine.

E intanto il commentatore da Capo Canaveral poteva annunciare che la capsula aveva ormai toccato il pelo dell'acqua e che i sommozzatori stavano agganciando i galleggianti per evitare il pericolo che affondasse.

All'una e qualche minuto, Di Schiena poteva annunciare che Gordon Cooper era uscito dalla capsula e stava benissimo. « Stavolta », dice, « bisogna riconoscerlo, la vecchia radio ha battuto la televisione ».

Tuttavia la televisione ha avuto la sua rivincita la sera seguente, venerdì, grazie al collegamento diretto reso possibile dal satellite « Relay » e dalla stazione telespaziale del Fucino. Alle 22, sempre sul Programma Nazionale, nell'intervallo della commedia, è riapparso Luca Di Schiena il quale ha annunciato che sarebbe stato captato il film del ricupero nel Pacifico della navicella spaziale.

Le immagini sono state di una eccezionale nitidezza. Abbiamo visto l'ordigno cosmico in mare e subito dopo l'operazione per issarlo a bordo della portaerei. Poi, fra applausi, grida e fischi da parte dell'equipaggio della nave, Cooper è emerso sorridente dallo sportello. L'astronauta è stato accompagnato subito in infermeria dove ha ricevuto la telefonata di congratulazioni di Kennedy. E coll'immagine del Presidente americano si è chiusa la trasmissione. Un film breve, ma che ha riconfermato i notevoli progressi compiuti in questi ultimi mesi nel campo delle comunicazioni telespaziali.

B. G. Lingua

Una delle scene inquadrate dal film, trasmesso via « Relay » dagli Stati Uniti, del ricupero della capsula spaziale nel Pacifico. La « Fede 7 » viene issata a bordo della portaerei: nella navicella è ancora Cooper, che poco dopo uscirà sorridente dallo sportello

Domenica sera alla radio e alla televisione dal "Casino de la

PASSERELLA FINALE PER

PER NOVE CANZONI e nove cantanti, la via del successo europeo passa per Saint Vincent. La bella cittadina termale valdostana — finalmente in questo ultimo scorcio di maggio, vestita dei colori primaverili — è come un grande crocevia musicale: parole e note son giunte qui da ogni parte del continente: dalla Svezia e dalla Grecia, dalla Spagna e dal Belgio, dalla Germania e dalla Jugoslavia; e qui s'intersecano, si confondono, in una melodica Torre di Babele. Ci penserà la giurìa, la sera di domenica 26 maggio, a mettere un po' d'ordine; e a scelta compiuta, nove motivi imboccheranno, proprio qui a Saint Vincent, la grande strada che conduce ai *juke-box*, alle sale da ballo, ai palcoscenici di tutta Europa; in una parola, la strada del successo internazionale.

Parlando, nelle passate settimane, di *Canzoni per l'Europa*, non avevamo detto, se non di sfuggita, della giurìa: e invece questa è una delle novità per l'edizione 1963. Lo scorso anno, a giudicare le canzoni in gara, erano state chiamate le *hostess* delle principali Compagnie aeree europee. Ci saranno anche quest'anno, ma insieme con loro saranno nove giornalisti, uno per ciascuno dei Paesi in gara: otto rappresentanti della stampa estera in Italia dunque, e naturalmente un giornalista italiano. Il compito di questi « giurati » non è dei più facili: non si tratta infatti, come nei consueti « festival », di scegliere le nove canzoni più belle, ma piuttosto — ed è questo il significato ultimo della manifestazione di Saint Vincent — le più « europee », quelle insomma che più probabilità hanno di trovare consensi in una platea assai vasta, eterogenea, varia qual è quella idealmente composta dal grande pubblico europeo.

La sera di domenica, comunque, il campo dei concorrenti sarà già notevolmente ristretto: dalle serate precedenti (23-24-25 maggio) saranno uscite infatti 18 canzoni, due per ciascun Paese: dovranno essere ridotte esattamente alla metà, ed a questa ultima e più emozionante fase della competizione canora potranno assistere, attraverso l'occhio delle telecamere, gli appassionati di tutta Italia, che già nelle precedenti fasi (trasmesse alla radio per la regìa di Massimo Scaglione e con i testi di Edoardo Massucci) hanno dimostrato un vivo interesse per la manifestazione.

Quanto ai protagonisti della « finale », i cantanti, — che in questi giorni a Saint Vincent hanno diviso il loro tempo fra le prove, la firma degli autografi e qualche parentesi turistica — hanno tutti una caratteristica in comune: sono giovani e sulla cresta dell'onda. Non hanno forse ancora — se si fa un'eccezione per l'eclettico Mouloudji, attore scrittore cantante pittore e chissà che altro — una vasta notorietà internazionale (e del resto sono qui anche per conquistarsela) ma costituiscono un po' le « nuove leve » della musica leggera europea. Alcuni cantano per la prima volta in Italia, altri invece già conoscono il nostro Paese e sono noti al nostro pubblico.

Così i « Quattro M », che rappresentano la Jugoslavia, questa settimana fanno un po' da « ciceroni » agli altri della comitiva di *Canzoni per l'Europa*: sono infatti dei veterani, avendo già partecipato all'edizione dello scorso anno. Un gruppo di simpatici giovanotti (il più anziano ha ventisei anni) che hanno messo insieme il loro talento di cantanti-fantasisti con notevoli risultati. Hanno in comune — lo dice la sigla del complesso — l'iniziale del soprannome: Miro, Muki, Medo e Mali; i primi due tenori, il terzo baritono, il quarto basso. Miro è sposato con la più nota cantante di musica leggera della Jugoslavia, Teresa Kesovjia; Muki è il segretario del quartetto, con il preciso incarico di rispondere alle ammiratrici; Medo è il comico, l'animatore dei numeri più riusciti del complesso; Mali infine il direttore musicale, il coreografo, il paroliere. C'è poi un quinto personaggio (come i tre moschettieri erano quattro, i « Quattro M » sono cinque), Branko Bulic, cui sono affida-

Due fra le cantanti straniere che partecipano a « Canzoni per l'Europa »: Betty Yurkovic, che canta per la Jugoslavia e, a destra, Donna Douglas (Inghilterra). Nella fotografia qui a fianco: Olga Fagnano e Nunzio Filogamo, che sono i presentatori della manifestazione

Vallée" di Saint Vincent

LE CANZONI EUROPEE

Lise Rollan, cantante ed attrice, rappresenta il Belgio. Nella fotografia in basso: i « Quattro M », complesso vocale jugoslavo; hanno già partecipato nel '62 a «Canzoni per l'Europa»

Mouloudji, cantante, attore, scrittore e pittore, è assai conosciuto anche dal nostro pubblico. Canta per la Francia

ti gli arrangiamenti e l'accompagnamento al pianoforte. A Saint Vincent, i cinque hanno fatto un po' la vita dei commessi viaggiatori: dopo le prove, una corsa a Torino, quasi ogni giorno, per incidere nelle sale di registrazione di una Casa discografica.

Nell'internazionale comitiva di *Canzoni per l'Europa* c'è anche qualche personaggio curioso. E' il caso di Dick Jordan, inglese, giunto alla musica leggera attraverso un singolare « exploit » artistico-sportivo. A 17 anni, Dick era un robusto atleta, giocatore di rugby e di cricket. Una sera, al *Churchill Club* di Londra, fu vittima di uno scherzo di amici, e dovette esibirsi sul palcoscenico cantando per venti minuti consecutivi senza accompagnamento. Aveva fiato, e ce la fece; ma aveva anche una bella voce, e da quel momento lasciò i campi di rugby per il palcoscenico.

La spagnola Maria Angeles Hortelano deve invece l'inizio della sua carriera ad una fotografia: un reporter di « Life », a zonzo per la Spagna con il suo obiettivo, mandò negli Stati Uniti il fotocolor di una ragazza che l'aveva colpito per la sua bellezza tipicamente mediterranea. L'immagine finì in copertina (la didascalia diceva: « Ecco il prototipo della bella spagnola ») e in pochi mesi Maria Angeles ricevette numerose proposte di contratto per il cinema ed il teatro. Una volta sul palcoscenico, il primo passo verso la notorietà era fatto; ma dovendo per caso interpretare la parte di una cantante, la Hortelano rivelò insospettate doti musicali. Da allora, è una delle « star » della musica leggera spagnola.

C'è infine, nel « cast » di Saint Vincent, un'emula di Caterina Valente: è Britta Martell, che rappresenta la Germania. Ha vent'anni soltanto, è figlia di padre polacco e madre tedesca, ha studiato a Londra e in Italia (e da noi, si è distinta al Festival di Salsomaggiore). Canta in cinque lingue, ma dice che è ancora poco; giovane com'è, ha tutto il tempo per impararne un'altra mezza dozzina.

Ed ora, la parola alle canzoni, e più ancora alla giurìa: domenica sera avremo nove motivi nuovissimi da fischiettare per strada. E con noi li avranno i passanti di tutta Europa. Anche questa — si fa per dire — è una forma di Mercato Comune: il MEC della canzone.

P. Giorgio Martellini

La serata finale di « Canzoni per l'Europa » sarà trasmessa alla TV (Programma Nazionale) e alla radio (Secondo Programma) domenica alle ore 22,40.

Il terzo concorso della RAI "Concerti per la Gioventù"

I ragazzi scoprono la musica

Anche quest'anno, con la prova finale all'Auditorio del Foro Italico in Roma, si è concluso il Concorso dei « Concerti per la Gioventù ».

Il Concorso, bandito dalla RAI in collaborazione con l'AGIMUS e con l'approvazione del Ministero della Pubblica Istruzione, comprendeva tredici concerti, che abbracciavano ben tre secoli e mezzo di musica, da Monteverdi a Luigi Nono.

Già lo scorso anno i concerti, concepiti « monograficamente », avevano rappresentato una innovazione nei confronti del Primo Concorso, che aveva avuto, per così dire, un carattere « sperimentale » e che pur aveva ottenuto un consenso veramente notevole.

Consenso che si è ripetuto anche quest'anno con una grande partecipazione di giovani di ogni tipo di scuola, i quali hanno mostrato ancora una volta un « notevole livello di cultura generale » e una « seria preparazione nel campo specifico della musica », come si è espressa, con vivo compiacimento, la Commissione giudicatrice dei lavori.

Per questo III Concorso, la RAI aveva pensato ad una formula nuova, accontentando i desideri dei giovani, che alla fine dello scorso anno erano stati invitati ad esprimere le loro idee e le loro proposte. Oltre alla musica sinfonica, si è fatto luogo anche a quella da camera, polifonica, lideristica e operistica, dando inoltre un largo posto — ben sei concerti su tredici — alla musica contemporanea.

Intatto è rimasto invece il meccanismo del Concorso, che già aveva dato ottimi frutti nei due anni precedenti. Come è noto, i concerti sono stati trasmessi ogni settimana, al sabato pomeriggio, sul Programma Nazionale ed hanno avuto inizio il 12 gennaio, per concludersi con la prova finale a Roma il 12 maggio per i candidati prescelti dalla Commissione tra quelli giudicati migliori e che comunque avessero un minimo di sei partecipazioni e almeno un premio.

Ogni settimana i migliori lavori erano stati premiati con un disco richiesto dal candidato e nella prova conclusiva di Roma la Commissione aveva segnalato per il premio finale, tenendo conto anche dell'età e del tipo di scuola frequentata, i due giovani che avevano presentato i lavori migliori. Detto premio consiste nel viaggio e soggiorno dei premiati con un loro accompagnatore in una delle città sede di festivals internazionali (Granada, Salisburgo, Aix-en-Provence, Dubrownik, Bayreuth, Atene, Edimburgo, ecc.).

Ai 56 candidati ammessi alla prova finale sono stati fatti ascoltare, all'Auditorio del Foro Italico, la Sonata in si bemolle minore n. 2 op. 35 *di Chopin, i* Cantari alla madrigalesca *di G. F. Malipiero, il 1° atto dell'*Otello *verdiano e* La Mer *di Debussy.*

Dopo l'audizione e un pranzo offerto dalla RAI i candidati hanno avuto cinque ore di tempo per svolgere, a scelta, uno dei nove temi proposti, dei quali uno generico con riferimento alle impressioni suscitate dall'ascolto di uno dei brani eseguiti e due specifici su ognuno dei musicisti in programma.

Per la cronaca possiamo dire che i temi prescelti dai due vincitori sono stati quelli su Chopin e Verdi, ma altri buoni lavori su Malipiero e Debussy sono stati segnalati dalla Commissione. Questa, riunitasi nei giorni successivi per il conferimento dei premi, ha potuto rendersi conto, oltre che del già ricordato buon livello di preparazione dei giovani, della corrispondenza fra i lavori svolti nella prova finale e quelli inviati durante l'anno; segno questo di lodevole serietà.

Ancora una volta di fronte a tali risultati si ripropone il problema dell'introduzione dell'insegnamento musicale nei programmi scolastici: ma ciò condurrebbe ad un troppo lungo discorso. Basti qui dire che l'iniziativa della RAI, così calorosamente accolta dagli studenti, vuol essere per ora il tentativo di colmare, almeno in parte, la gravissima lacuna esistente nella Scuola italiana.

E' augurabile quindi che le autorità scolastiche, che pure hanno dato il loro appoggio all'iniziativa della RAI, riprendano seriamente in esame il problema dell'introduzione dell'insegnamento musicale nelle scuole.

Gli esaminandi del concorso della RAI « Concerti per la Gioventù » durante le prove al Foro Italico in Roma

I vincitori del concorso "Concerti per la Gioventù"

Il giorno 16 maggio 1963, nei locali della Direzione Generale della RAI in Roma, alle ore 12 si è riunita la Commissione Giudicatrice per il III Concorso « Concerti per la Gioventù » composta dai signori: dottor Alberto Mantelli, Presidente; dott. Alberto Basso, Commissario; prof. Felice Quaranta, Commissario; prof. Giovanni Reggio, Commissario; professor Giacomo Sasso, Commissario; per procedere, in seduta conclusiva, all'assegnazione dei premi finali.

La Commissione, dopo avere attentamente vagliato i giudizi espressi sui singoli lavori anche in relazione al corso di studi e alla classe frequentata dai concorrenti, all'unanimità ha dichiarato vincitori i signori:

Francesco Castaldi, Liceo Ginnasio « Jacopo Stellini », Udine (classe II);

Italo Corzani, Liceo Scientifico « Augusto Righi », Cesena (classe III).

La Commissione ha constatato con viva soddisfazione il notevole livello di cultura generale e la seria preparazione nel campo specifico della musica di cui molti candidati hanno dato prova. Segnala fra questi i lavori dei due seguenti candidati meritevoli di particolare considerazione:

Federico Canobbio, Liceo Ginnasio « G. Bagatta », Desenzano del Garda (classe I);

Edoardo Vineis, Liceo Ginnasio « Gabriello Chiabrera », Savona (classe III).

La Commissione, segnala inoltre, in ordine di merito, altri due gruppi di candidati i cui lavori, sono degni di attenzione:

Primo Gruppo (in ordine alfabetico):

Giovanni Chersola, Liceo Ginnasio « E. De Amicis », Imperia (classe I).

Tullio Durigon, Liceo Ginnasio « Jacopo Stellini », Udine (classe II);

Moreno Morani, Liceo Ginnasio « G. Berchet », Milano (classe II);

Vincenzo Moscatelli, Liceo Ginnasio « A. Poliziano », Montepulciano (classe III);

Claudio Pelis, Istituto Magistrale « P. S. Suardo », Bergamo (classe I);

Pietro Pompili, Istituto Magistrale Comunale, Rimini (classe IV);

Mario Sabattini, Liceo Ginnasio « G. Cesare », Roma (classe III);

Andrea Taccone, Liceo Scientifico « G. Ferraris », Torino (classe V);

Tullio Telmon, Liceo Ginnasio « N. Rosa », Susa (classe III).

Secondo Gruppo (in ordine alfabetico):

Egle Acone, Liceo Ginnasio « G. B. Vico », Napoli (classe I);

Marco Bevilacqua, Liceo Scientifico « G. Segré », Torino (classe IV);

Sauro Damiani, Istituto Tecnico Industriale « L. Da Vinci », Pisa (classe V);

M. Angela Fiegna, Liceo Ginnasio « Melchiorre Delfico », Teramo (classe II);

Giorgio Israel, Liceo Ginnasio « E. Q. Visconti », Roma (classe III);

Milena Saitta, Liceo Ginnasio « A. D'Oria », Genova (classe V);

Anna Truffo, Istituto Tecnico « Luigi Einaudi », Torino (classe V);

A. Maria Villani, Liceo Ginnasio « Severino Grattoni », Voghera (classe I).

Incontri con gli artisti alla radio in "Orsa minore"

Federico Fellini, fra i maggiori e più discussi registi del cinema italiano dell'ultimo decennio

Duello all'americana tra Fellini ed il suo critico

L'occasione è stata fornita dalle riserve espresse da Giulio Cesare Castello al film "Fellini 8 1/2"

DA QUALCHE MESE, nella rubrica *Orsa minore*, il Terzo Programma ha iniziato una serie di incontri fra « autore e critico ». La scelta dei nomi è caduta su quegli autori e critici che più rappresentano e testimoniano del nostro tempo. E lo scopo è evidente: mettere a confronto diretto l'autore (sia esso poeta, narratore, regista cinematografico, pittore) con un critico che gli sia in certo modo congeniale, ma insieme, non condividendo pienamente le sue idee, i modi espressivi lo pungoli, lo solleciti a scoprirsi, a rivelare il fondo segreto del suo mondo interiore, la intima necessità di certi suoi atteggiamenti e linguaggio.

Questa volta l'occasione si prestava a una verifica su Fellini — il Fellini del film più recente — attraverso un critico come Giulio Cesare Castello che di lui poteva costituire come la coscienza rovesciata. C'era l'antecedente che Castello, quando uscì *Fellini 8 ½*, aveva espresso riserve nel suo articolo, sostenendo fra l'altro che il film era « sproporzionato a quello che vuol dire, a quello che effettivamente finisce col dire ». Del resto se c'è stato un film che ha diviso i critici nel loro giudizio, è *Fellini 8 ½*.

Sentite, ad esempio, come inizia il suo articolo (*Europa letteraria*, n. 19) un altro critico e acuto studioso di cinema, Fernaldo Di Giammatteo: « Lasciamo stare per un momento l'arte. Traduciamo con qualche parola semplice l'effetto che il film produce. Sbalorditi, vi sembra la parola giusta? Sia, l'immagine risponde bene all'idea. Sbalorditi dinanzi a questo scoppiettìo ininterrotto di bianchi abbaglianti e di lucidissimi neri, una girandola di cose senza senso e piene di suggestione, il passato, il presente, il futuro in un racconto che non rispetta regola e che non è neppure un racconto, un caos di ambizioni smisurate e infantili ». E sentiamo i letterati: Moravia, per spiegare il film, ricorre a supposizioni sulla cultura di Fellini (Joyce letto di nascosto, facendo finta di non sapere nulla); Arbasino si lancia invece in una frenesia declamatoria e dice: « Ecco quindi l'opera aperta spalancarsi in tutte le direzioni, a tutte le possibilità, proliferando selvaggiamente, procedendo per accumulo, disposta a tutti i significati probabili, senza chiudersi nessuna strada, inglobando i materiali più eterogenei... » eccetera, eccetera.

Si è fatto il nome di Joyce e di cinema sperimentale (Di Giammatteo ha ricordato anche *L'anno scorso a Marienbad*), e forse qui è il punto. Diciamo forse: un artista è libero di prendere ispirazione da dove vuole e di usare il materiale che vuole; spesso è soggetto alle influenze, agli echi del suo tempo, se ne rende interprete e allora, nella misura che li interpreta, li esemplifica. Che poi queste esperienze abbiano avuto la loro codificazione in un altro campo dell'arte piuttosto che nel cinema, non ha importanza. Fellini, dunque, si è trovato — coscientemente o no — ad esprimere in cinema quanto è stato fino ad oggi esperienza, tentativi di una maniera narrativa, propria della letteratura, che parte da Joyce e arriva fino ai nostri giorni? Il risultato, comunque, è che egli ha dato la misura di una felicità inventiva, di una eccezionale libertà di linguaggio. E che cosa voleva raccontarci? La storia di un regista, giunto a un'età critica, e che sente la sua impotenza, la sua incapacità ad esprimersi? Ed è tutto? Forse. Ma qui si ritorna al discorso sugli sperimentalisti. Il fatto è che fino agli sperimentalisti la narrazione consisteva essenzialmente nel raccontare una storia e i mezzi per raccontarla, le strutture, il linguaggio erano conseguenti ad essa; lo scrittore, cioè, adeguava (il « padre » Dante avrebbe detto « convenienza », il convenire dello stile alla materia trattata) mezzi, strutture e linguaggio alla sua storia, perché risultasse più vera della sua « verità » o più accettabile o drammatica; con gli sperimentalisti il punto di vista cambia: non è la storia o il racconto in sé che conta, ma il modo, l'angolazione particolare o le diverse angolazioni da cui è guardato, la tecnica insomma del racconto che diventa ideologia. Fellini con questa sua opera, dà l'impressione di aver voluto fare una simile operazione, di recuperare per il cinema l'esperienza di tecniche narrative. Non a caso, ci sembra, proprio i lette-

rati da Moravia a Buzzati hanno insistito su questa linea sperimentale.

Ma torniamo al nostro dibattito. Posto di fronte a Castello, Fellini ha mantenuto quella sua aria di tranquillo soriano. Sedeva riposato nel suo vestito grigio scuro e i suoi occhi seguivano l'interlocutore con una specie di vigile rassegnazione. Quando parlava o cercava di interrompere, lo faceva senza scomporsi, eppure in quella sorta di anticipata condiscendenza, persino nel suono abbassato, sospirato della voce, c'era una ostinata impossibilità a cedere. Castello, al contrario, pareva eccitato. La radio gli offriva l'occasione di riprendere la discussione che giorni prima aveva avuto con lo stesso Fellini al Centro sperimentale, e non voleva lasciarsi sfuggire le ragioni che lo hanno portato a dissentire, in parte, dal film. Il giudizio di Castello si può riassumere così: *Fellini 8½* è un film che rivela un estro prodigioso sequenza per sequenza, ma nell'insieme non convince, è sproporzionato a quello che vuol dire. Stralciamo alcuni passi del dibattito. Dice Castello: « La tua fantasia visiva ha sempre un potere di suggestione. Questo vale anche per le sequenze che a me sembrano meno riuscite. L'immagine isolatamente lievita sempre... (Fellini interrompe: Questa è una testimonianza di vita?). Be', questo non lo so. Non intendevo dire questo, dicevo che la suggestione visiva e spettacolare è sempre straordinaria, ma naturalmente una sequenza non può essere giudicata a sé; va giudicata nel contesto del film, nell'economia del film. Ora io, per esempio, potrei osservare questo: che la scoperta del protagonista (si allude a *La vita è una festa*) arriva a un certo momento del film, perché tu hai voluto così, ma poteva anche arrivare prima o dopo. Non c'è un fatto determinante per cui in quel momento il protagonista debba ribadire la propria posizione ». E Fellini risponde: « Tu tenti di tradurre in termini proprio scientifici, razionali, precisi, sotto una specie quasi di disegno geometrico, una percezione che è del tutto irrazionale, che probabilmente si determina in conseguenza di una serie di tensioni, di oppressioni, di paure. L'esame di queste cose, cioè, il tentare di vederle con distacco, penso che possa determinare questo tipo di percezione. Ora, il fatto che tu pretenda che io traduca in termini esattamente filosofici o che arrivi ad una forma di concettualizzazione scientifica della cosa, mi sembra significhi negare al film, e in definitiva anche a te stesso, la possibilità di questo rovesciamento, di questo mutare misterioso di atteggiamento. E il film è proprio questo: è un tentativo (se poi sia riuscito o no, non te lo so dire, ma mi pare di sì). E insieme vuole dimostrare una ricerca continua, una discesa nell'abisso di se stesso, un viaggio sotto il mare... ».

Quale la conclusione? Le posizioni sono rimaste immutate. Ma quello che conta anche qui, nel nostro dibattito, sono le ragioni — dell'artista da una parte e del critico dall'altra — per cui si arrivano a determinare queste due posizioni, che sono poi in certo modo i due filoni operativi e interpretativi dell'arte contemporanea.

Furio Sampoli

IL CAMPIONATO DAL VIDEO

Il Bologna spera ancora nel secondo posto in classifica

Scampoli del campionato, che domenica prossima chiude i battenti, lasciando i verdi rettangoli erbosi a coppe e competizioni fra squadre di clubs oppure fra nazioni. Il massimo torneo ha già detto la sua parola più importante laureando l'Inter campione d'Italia. Quello che restava e che resta, concerne soltanto la solita lotta annuale per la salvezza, per non retrocedere cioè nella divisione inferiore. Orgoglio, tradizione, ma anche rilevanti interessi finanziari, alimentano questo ciclo finale delle derelitte della classifica, esaltano o abbattono, ricreano oppure distruggono. Alla penultima giornata del torneo, le pericolanti alle prese con i propri risultati ma pure con quelli degli altri, erano sei. Ora, quando mancano alla chiusura solamente novanta minuti di gara, e poiché Venezia e Palermo sono già definitivamente condannate, le pericolanti sono tre: Mantova, Napoli e Genoa. Favorito dal calendario e dalla condizione è il Mantova che ospiterà la Sampdoria. Napoli e Genoa si vedranno impegnate in una lotta a distanza su campi diversi, affrontando Atalanta e Bologna. Tutto è prevedibile attraverso la catena delle tre partite e dei relativi risultati. Il Napoli, intanto, non sente di sottomettersi a un destino quest'anno particolarmente avverso, il Genoa fa per contro appello alle sue tradizioni passate, che l'hanno visto nel corso di mezzo secolo conseguire affermazioni brillanti e cospicue come poche altre nostre squadre. Decideranno in simile frangente il gioco, i nervi, ma soprattutto il destino.

Il Mantova intanto, pareggiando a Bologna, ha acceso un'ipoteca validissima per la salvezza. Mantova ha una buona squadra, un assieme salito con una marcia progressiva e costante dalla quarta serie alla divisione nazionale « A ». E' stato l'attuale C.T. della Nazionale Fabbri a fargli conseguire questo traguardo, mai da nessuno fino a questo momento raggiunto nella storia del nostro campionato. Sarebbe quindi un gran peccato che i « virgiliani » si vedessero crudelmente annullati con un sol colpo di spugna tanti meriti e tante capacità. Sormani, al Comunale di Bologna, ha tenuta accesa la fiaccola della speranza mantovana, prodigandosi sino all'impossibile, con l'ausilio della sua classe eccelsa. Ha segnato per primo, ha fatto segnare il collega Giagnoni. Poi, nella ripresa, il Bologna, pungolato dal suo pubblico, s'è svegliato ed il pareggio era cosa fatta. Il Bologna, in alterne e sconcertanti vicende, aspirava quest'anno almeno al secondo posto in classifica. Potrebbe giungere a tale traguardo (consentendolo domenica la Juventus che gioca a Torino con la Spal) ma dovrebbe in pari tempo vincere a Genova. Una ridda di combinazioni, che non rendono tranquillo per gli appassionati bolognesi il finale di un campionato, che poteva dare molte e più confortanti soddisfazioni. Il più imbronciato fra tutti è ora come al solito Renato Dall'Ara, il decano dei presidenti italiani. Dall'Ara a Bologna è in carica, fra vittorie, amarezze e delusioni, da oltre trent'anni. Sperava che questa fosse la volta buona ed invece tutto è rimandato all'anno venturo. Pazienza!

Nicolò Carosio

Il goal di Bulgarelli

Un'incursione dei « grigi » nell'area del Bari

Forse basterà il pareggio a salvare l'Alessandria

Nando Martellini sta seguendo il Giro d'Italia. Lo sostituisce ai microfoni, e nella nostra rubrica, Ezio Zéfferi.

Vi racconterò la storia di due personaggi, ciascuno a suo modo patetico, ma dove l'aggettivo non vuole avere altro significato di quello che ha, e cioè commovente. Il primo è un tifoso del Bari. Lo avevo visto arrivare alla stazione di Alessandria, la mattina: non era il solo, tanti altri avevano affrontato il lunghissimo viaggio attraverso l'intera penisola, ma lui era inconfondibile. Piccolo, segaligno, vestito di scuro, con una cartella sotto il braccio e una enorme bandiera su una spalla. Era sceso dal treno col vessillo biancorosso arrotolato, ma appena giunto sulla piazza della stazione lo aveva spiegato in tutta la sua ampiezza, metà bianco e metà rosso e sull'asta, là dove di solito c'è una lancia, un gallo rosso di plastica.

Poi, seguito dagli amici, si era avviato verso il centro. Gli altri facevano chiasso, ridevano, lui niente. Serio, compunto, così come si addice ad un portabandiera, tanto serio che i cortesi passanti non ardivano neppure sorridere e si fermavano a guardarlo.

L'ho rivisto mentre, poco prima della partita, stava per entrare allo Stadio. Cavò fuori il suo biglietto, alzò più alta la bandiera e partì alla conquista di un posto. Quando, improvvisamente, vide il pullman della Televisione. « Trasmettono la partita? », chiese con uno sguardo spaurito, a mezza voce. Gli risposero di sì, che Alessandria-Bari sarebbe andata in onda sul Programma Nazionale. « E io! », disse affranto. « Io ho fatto mille chilometri per vederla! Io ho chiesto mezza giornata di permesso in ufficio! ». Non era più lo stesso uomo. Salì la scalinata scuotendo la testa. « Che tradimento... » andava ripetendo.

L'altro personaggio è Nani Franzosi, il vecchio e famoso portiere, quello che chiamarono « l'ultimo grande portiere metodista ». Franzosi, da qualche domenica, assieme a Valentino Sala, è alla guida dell'Alessandria. Per anni ha curato il vivaio dei giovani (un vivaio dal quale è venuto fuori Rivera). Poi un bel giorno, quando la barca alessandrina faceva acqua da tutte le parti, lo hanno chiamato al lavoro. Alla fine della partita col Bari era lì quasi a scusarsi per il pareggio: « I ragazzi hanno fatto del loro meglio. Il Bari è forte, molto forte », andava ripetendo, quasi dimenticando che nel primo tempo era stata proprio l'Alessandria a combinare le cose migliori ed a minacciare seriamente la porta del bravissimo Ghizzardi. Ma forse lo diceva ricordando quel che aveva detto negli spogliatoi, prima che la partita avesse inizio. In tempo di tattiche e di machiavellismi tecnici, era stato un discorso che ricordava i vecchi tempi della gloriosa provincia calcistica: « Ragazzi, la barca va avanti a furia di remi. Remiamo tutti assieme. Fatelo per quei poveri tifosi che ogni domenica rischiano l'infarto e fatelo pure perché il calcio è bello ».

Ce la farà l'Alessandria a restare in B? E Franzosi resterà al suo posto? Chi lo sa. Ma personaggi come il vecchio Nani ricordano agli sportivi che la favola dei giocatori-miliardo è possibile raccontarla, domenica per domenica, in tutti gli stadi del mondo, soltanto perché esistono uomini come lui, giovani e vecchi sportivi con tanta passione e tanta modestia.

Ezio Zéfferi

LA DOMENICA SPORTIVA — SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 39

SERIE A (XXXIV GIORNATA)

Atalanta (32) - Napoli (27)			
Catania (30) - Fiorent. (36)			
Genoa (26) - Bologna (42)			
Inter (48) - Torino (33)			
Juventus (44) - Spal (33)			
Lanerossi (34) - Modena (30)			
Mantova (28) - Sampd. (30)			
Palermo (20) - Milan (41)			
Venezia (21) - Roma (39)			

SERIE B (XXXV GIORNATA)

Alessand. (28) - Foggia (38)			
Como (27) - Bari (43)			
* Cosenza (31) - Brescia (41)			
Messina (45) - Catanz. (32)			
* Padova (37) - Lazio (42)			
Parma (30) - Pro Patria (34)			
Samben. (27) - Simm. (34)			
Triestina (31) - Cagliari (37)			
Udinese (30) - Lucchese (19)			
Verona (37) - Lecco (37)			

SERIE C (XXXIII GIORNATA)

GIRONE A

Casale (22) - Ivrea (35)			
Cremon. (29) - Legnano (34)			
Marzotto (29) - Treviso (30)			
Novara (45) - Mestrina (37)			
Sanrem. (21) - Porden. (27)			
Saronno (23) - Biellese (38)			
Savona (43) - Vitt. Ven. (30)			
Varese (46) - CRDA (25)			
Rizzoli (31) - Fanfulla (31) (sabato)			

GIRONE B

Ancon. (29) - Reggiana (34)			
Arezzo (37) - Siena (29)			
Grosseto (27) - Pisa (29)			
Livorno (37) - Pistoiese (30)			
Prato (41) - Perugia (33)			
Rapallo (31) - Civitan. (26)			
Rimini (37) - Forlì (26)			
Sar. Rav. (28) - Cesena (28)			
T. Sassari (30) - Solvay (26)			

GIRONE C

Bisceglie (28) - Pescara (34)			
* Akragas (37) - Trapani (39)			
* Chieti (28) - Potenza (43)			
Crotone (28) - Reggina (33)			
L'Aquila (30) - Avellino (23)			
Lecce (34) - D. D. Ascoli (29)			
Marsala (34) - Siracusa (29)			
Salernit. (36) - Tevere (27)			
Taranto (30) - Trani (34)			

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di serie A.

I giovani talenti alla ribalta di «Gran Premio»

Trampolino del successo

Pubblichiamo le norme per partecipare al nuovo ciclo di trasmissioni dell'autunno-inverno 1963, abbinato alla Lotteria di Capodanno - 16 squadre regionali in lizza per un trofeo d'oro - Le domande entro il 15 giugno

La scorsa settimana (Radiocorriere-TV, n. 21) vi abbiamo annunciato il nuovo spettacolo televisivo dell'autunno-inverno 1963, destinato a sostituire « Canzonissima », ed abbinato alla ormai tradizionale « Lotteria di Capodanno ». Qui di seguito pubblichiamo ora il Regolamento ufficiale.

« Gran Premio » è un ciclo di trasmissioni (eliminatorie, semifinali e finali) cui parteciperanno, in competizione fra di loro, 16 squadre regionali. Ciascuna squadra sarà formata da giovani artisti dei vari settori dello spettacolo (musica leggera, musica lirica, teatro di prosa e di rivista, danza classica e popolare) scelti da apposite commissioni fra coloro che avranno inviato, al consueto indirizzo di Casella Postale 400 - Torino, la loro domanda di ammissione. E' da notare come, per ciascun settore del concorso, siano fissati dei precisi limiti di età.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande, con tutti i requisiti esposti dal Regolamento, è fissato, come già annunciato in precedenza, al 15 giugno. Selezionati i candidati, e formate le squadre, « Gran Premio » prenderà il via, probabilmente sul finire di settembre, per concludersi il giorno dell'Epifania con l'assegnazione di un trofeo in oro alla regione vincente.

Nella fase eliminatoria e di semifinale, saranno gli stessi telespettatori e radioascoltatori a designare le squadre preferite, mediante cartoline-voto che parteciperanno alle estrazioni della Lotteria. Nella finalissima invece, il compito di assegnare la vittoria spetterà a 18 giurìe dislocate nelle varie sedi della RAI.

« Gran Premio » è nato con due finalità: la prima, divertire il pubblico; la seconda, rivelare nei più vari settori dello spettacolo talenti nuovi e offrire loro l'occasione di esibirsi davanti ad una platea vastissima.

Per partecipare a «Gran Premio»

La RAI - Radiotelevisione Italiana, allo scopo di presentare al pubblico nuovi elementi artistici e di costituire con essi le squadre regionali per lo svolgimento di una manifestazione alla quale sarà abbinata la Lotteria di Capodanno 1964, provvederà, a mezzo di apposite Commissioni e presso le proprie Sedi, alle selezioni per la scelta di:

a) *solisti e complessi di musica leggera (cantanti e strumentisti);*

b) *cantanti di musica lirica;*

c) *attori (di prosa e di rivista) e fantasisti;*

d) *danzatori classici e popolari (solisti e complessi).*

Le selezioni saranno effettuate secondo le norme del presente

Regolamento

1. - Possono partecipare alle selezioni preliminari coloro i quali, alla data del 26-9-1963 non abbiano superato i sottoindicati limiti di età:

a) cantanti e strumentisti di musica leggera: 25 anni se donne, 28 anni se uomini;

b) cantanti di musica lirica: 35 anni;

c) attori e fantasisti: 30 anni.

d) danzatori: 25 anni.

I suddetti limiti di età si intendono riferiti anche ai componenti i complessi.

2. - Le domande di ammissione alle selezioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

« Gran Premio » - RAI
Casella Postale 400 - Torino

e dovranno pervenire entro e non oltre il 15 giugno 1963.

Nella domanda il candidato dovrà specificare:

— nome e cognome;
— data e luogo di nascita;
— indirizzo;
— luogo di residenza risultante dagli uffici anagrafici;
— la categoria, fra quelle indicate nella premessa, per la quale intende essere sottoposto alle selezioni.

Coloro che intendono partecipare alle selezioni per la categoria della musica lirica dovranno unire alla domanda copia autentica del diploma di canto conseguito presso un Conservatorio di Stato o un Liceo musicale pareggiato; in mancanza il candidato dovrà unire alla domanda una dichiarazione rilasciata da un maestro di canto di chiara fama dalla quale risulti che il candidato ha seguito un regolare corso di canto: in questo caso l'ammissione del candidato alle selezioni è rimessa al giudizio discrezionale ed insindacabile della RAI.

Nel caso di complessi la domanda dovrà essere sottoscritta dal capo del complesso e dovrà contenere l'elenco di tutti i componenti il complesso con le indicazioni richieste nel 2° comma, nonché la denominazione del complesso medesimo.

3. - Saranno considerate come non pervenute le domande mancanti anche di una delle richieste indicazioni.

4. - I solisti ed i complessi ammessi a partecipare alle selezioni saranno chiamati a sostenere prove preliminari presso le Sedi della RAI competenti per territorio in relazione alla residenza dei candidati, innanzi a Commissioni costituite dalla RAI.

Delle Commissioni potranno far parte, secondo le designazioni che saranno fatte dalla RAI, rappresentanti degli Enti locali.

5. - A seguito delle prove di cui all'art. 4 o di ulteriori prove finali che la RAI si riserva di richiedere, saranno scelti, a discrezionale ed insindacabile giudizio della RAI, gli elementi (solisti e complessi) che saranno chiamati a far parte delle 16 squadre rappresentative delle Regioni italiane che parteciperanno ad una manifestazione collegata alla Lotteria di Capodanno 1964 secondo le norme che la RAI si riserva di emanare, previa approvazione della competente Autorità finanziaria.

Ciascuno dei seguenti raggruppamenti di Regioni:
Piemonte - Valle d'Aosta
Calabria - Lucania
Umbria - Marche
sarà rappresentato da una squadra.

6. - Gli elementi prescelti per la formazione delle squadre regionali potranno essere chiamati a frequentare un corso di addestramento presso una Sede della RAI.

7. - Le squadre di ciascuna Regione saranno composte esclusivamente:
— per quanto riguarda i complessi, di persone residenti nella Regione;
— per gli altri elementi, di persone nate nella Regione.

8. - La RAI si riserva ogni ampio potere discrezionale per la formazione delle squadre e si riserva altresì di sostituire, in qualsiasi momento, i componenti le squadre medesime con altri elementi scelti fra quelli che abbiano superato le selezioni preliminari.

La manifestazione di cui al precedente art. 5) sarà effettuata a mezzo di gironi eliminatori, secondo le norme di cui al precedente art. 5) e sarà costituita da una serie di trasmissioni televisive e radiofoniche.

9. - A coloro che saranno chiamati a sostenere le prime prove preliminari non spetterà alcun rimborso di spese e di soggiorno.

A coloro che saranno chiamati a sostenere prove successive a quelle preliminari e a coloro che saranno chiamati a seguire un corso di addestramento, saranno rimborsati il costo del biglietto ferroviario di andata e ritorno e le spese di soggiorno in ragione di L. 5000 (cinquemila) giornaliere.

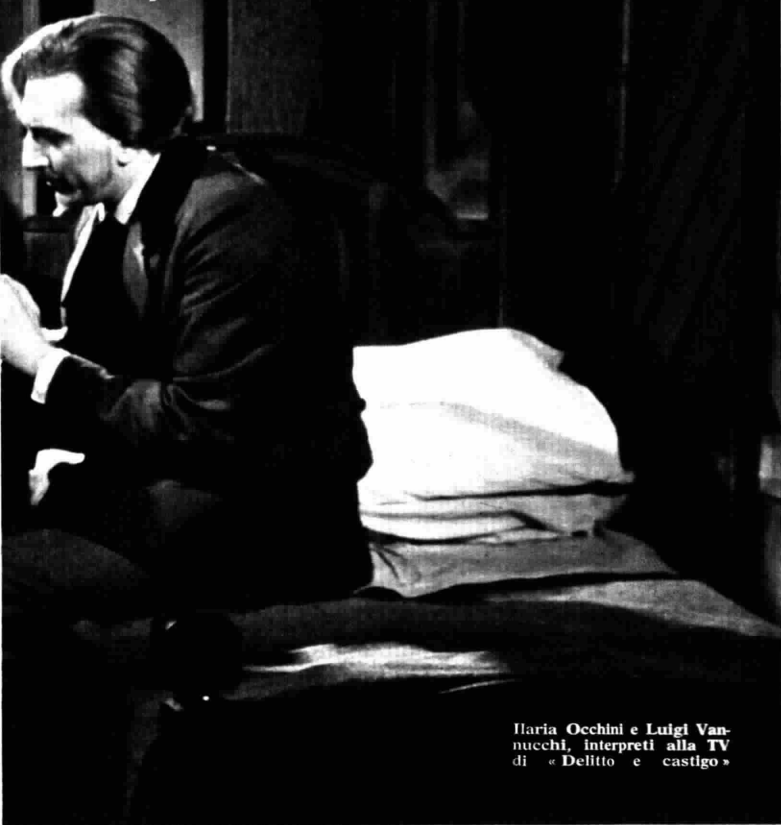
10. - La RAI si riserva, per ragioni di carattere organizzativo, di modificare in ogni momento le norme del presente Regolamento, dandone comunicazione.

11. - La presentazione delle domande di ammissione implica la piena conoscenza e la incondizionata accettazione del presente Regolamento.

Il delitto

Sono passati circa cento anni da quando Fjodor Michajlovic Dostoevskij (1821-1881) concepiva la ansimante trama di conflitti spirituali, esposta nel romanzo *Delitto e castigo*. Lo scrittore aveva già percorso il tratto più doloroso della propria vita. Un felice esordio (dalla pubblicazione di *Povera gente* e de *Il sosia* nel 1846) lo aveva presentato come il più lucidamente enigmatico scrittore russo del tempo, ma poi Dostoevskij era stato arrestato per motivi politici, condannato a morte, graziato all'ultimo istante già sul patibolo e trasferito ai lavori forzati. Tornato alla letteratura nel 1859, dopo avere scontato la pena, « il secondo Dostoevskij » recava in sé l'ambizione di creare una letteratura in grado di giungere alle fonti spirituali dell'esistenza umana. Accanto ad altre opere di diversa intonazione, il profilo di questa nuova arte s'andò particolarmente delineando in *Memorie d'una casa di morti* e in *Lettere dal sottosuolo*: come la vita fra i deportati di Siberia aveva fatto scendere lo scrittore sino al fondo della società, fra i derelitti, così quella stessa esperienza lo aveva guidato in una non meno dolorosa discesa agli strati oscuri del proprio spirito. Per Dostoevskij, ormai, lo studio del mondo contemporaneo e delle sue più clamorose tragedie coincideva con l'analisi dell'anima, con l'introspezione e la ricerca degli impulsi psichici altrui, normali o patologici, estrinsecati o repressi.

La sensazione che, al di là dei fatti oggettivamente registrati dalla cronaca quotidiana, la vita sociale fosse continuamente scossa e variamente indirizzata da energie non visibili solo perché represse (e per questo ancor più violente) divenne un elemento costitutivo della coscienza dello scrittore e guidò, come per virtù d'istinto, l'evoluzione della sua arte. Dostoevskij si impegnò in una descrizione totale dell'uomo, rendendo vivi e tangibili tanto gli atti materiali quanto

Un nuovo romanzo sceneggiato alla TV dal capolavoro di Fjodor Dostoevskij

Ilaria **Occhini e Luigi Vannucchi, interpreti alla TV** di **« Delitto e castigo »**

di Raskòlnikov

gli impulsi o i sogni o gli incubi, tratteggiando con un suo peculiare « realismo » una società dove, accanto ai potenti e ai personaggi che apparentemente reggono le sorti della collettività, si muovono gli « umiliati ed offesi » (titolo del romanzo pubblicato nel 1862) e dove accanto ai programmi della ragione cosciente fermentano stimoli extrarazionali, creando conflitti incomprensibili per chi si ferma alla facciata della nostra vita.

Delitto e castigo fu pubblicato nel 1866, ma già da qualche anno l'ossessione del protagonista e le pene degli altri personaggi erano presenti nella mente dell'autore. La trama del romanzo può essere ridotta allo schema di un fatto di cronaca o — se si vuole essere ancor più limitatamente precisi — di cronaca giudiziaria. Un giovane studente, Raskòlnikov, uccide una vecchia usuraia, si impadronisce di denaro e di preziosi, ma poi rinuncia a servirsi della refurtiva. Dopo il delitto — per oltre quattrocento pagine del racconto — vive nel tormento della propria coscienza e infine si costituisce, accettando il castigo della legge. Perché Raskòlnikov uccide? Nella sua mente di intellettuale povero e ribelle fermentano idee e piani fantastici, ma lo stimolo del crimine sembrerebbe costituito da condizioni oggettive ben concrete: egli non ha denaro per studiare, sua sorella e sua madre si sacrificano per lui e sua sorella — dopo aver subito ingiuria da parte del possidente Svidrigajlov presso il quale si era recata come governante — si appresta ad un matrimonio d'interesse con il meschino avvocato Luzin, onde sistemare la troppo precaria situazione familiare.

Raskòlnikov si ribella a queste umiliazioni e a questi compromessi e decide di rapinare l'usuraia per procurarsi il denaro che permetterà a lui di sfuggire alla ingiusta oppressione dei ricchi e dei lacchè dei ricchi, al loro filisteismo, alla loro legge iniqua. Fin qui una comune vicenda di Corte d'Assise. La mente di Raskòlnikov, però, costruisce un piano più complesso, che risulterà alla coscienza dell'assassino come l'unico e vero movente del delitto. Se, uccidendo, Raskòlnikov può ribellarsi al male e far trionfare una più vera giustizia, il suo sarà un vero delitto? A questo punto il dubbio assume proporzioni universali. I grandi uomini, i fondatori di Stati e gli iniziatori di civiltà si arrestano forse di fronte alla pietà per le vittime delle loro gesta? Napoleone e gli uomini del suo stampo rifuggono forse dall'uccidere, dal seminare la terra di morti? E perché in loro non vediamo degli assassini, ma piuttosto dei benemeriti? Esistono allora due diverse leggi morali? Raskòlnikov si convince che ciò che è permesso ad un uomo superiore è invece delitto per una creatura da poco, ossia — come egli si esprime — per « un pidocchio ».

Raskòlnikov non vuole essere « un pidocchio » e *la prova* della sua superiorità gli deve essere fornita dalla sua capacità di uccidere senza, per questo, diventare un assassino. Succube di questo mito « napoleonico », Raskòlnikov uccide in maniera selvaggia l'usuraia (ovvero una persona che egli giudica « un pidocchio » dannoso) e un'altra donna innocente, capitata per caso sotto la furia della sua accetta d'assassino. Consumato il crimine, dovrebbe realizzarsi la comprova della teoria, ma Raskòlnikov non riesce a sentirsi Napoleone. Le sue giornate passano in un turbinio di adesioni e di ripulse ai mille richiami d'una umanità sofferente, indegna o pura, senza legge e senza guida visibile, sino a quando il superuomo fallito sente il bisogno di confessare. Le parole della sua confessione verranno stillate con singhiozzante effusione nell'animo di Sònja Marmelàdova, la piccola prostituta santa, copia moderna (che lasciò perplessa la censura russa di allora) d'una vaga idea evangelica di Maddalena. Poi l'assassino si costituisce, viene condannato e va in Siberia, dove lo segue Sònja. Ancora sul luogo di pena, Raskòlnikov è tormentato dal rimpianto di non aver saputo elevare a grandezza cosmica il proprio delitto. Soltanto nelle ultime pagine del romanzo questa cocciuta disperazione dell'uomo superbo cede il posto al pentimento del cristiano. Le false idee dell'intellettuale esasperato crollano sotto la spinta di una religiosità tradizionale impersonata da Sònja Marmelàdova, colei che per prima aveva consigliato Raskòlnikov di inginocchiarsi in mezzo alla via — alla maniera antica dei fedeli ortodossi — e di redimersi confessando la propria colpa ai fratelli di fede.

Il dramma di Raskòlnikov costituisce certo il motivo centrale del romanzo, ma sarebbe un errore soffermarsi solo sulle idee del protagonista o sulla generale tesi dell'autore. Tanto il *Delitto* quanto il *Castigo* (e questo secondo elemento è poco sviluppato nell'architettura dell'opera) non sono in fondo che pretesti. L'amore per la tesi è evidente nel « secondo Dostoevskij » (che negli anni seguenti realizzerà i grandi romanzi dell'estrema maturità, da *L'idiota* a *I démoni* a *I fratelli Karamazov*), ma il suo impeto di scrittore va ben oltre i limiti teorici del pensatore. Attorno a Raskòlnikov è un vorticare di altri drammi: un romanzo dopo l'altro (la madre e la sorella del protagonista e i loro rapporti con Luzin e Svidrigajlov), una trama intrecciata in altre trame (la storia della famiglia Marmelàdov; il muoversi di uomini razionali, dallo studente Razumikin al giudice istruttore) nell'ambito di una composizione narrativa che si regge per genuina virtù artistica, nonostante il chiaro dispregio per ogni norma astrattamente « letteraria » di composizione.

Delitto e castigo ci attira ancor oggi, dopo cento anni che ne hanno fatto uno dei libri più letti nel mondo, anche per i suoi panorami d'una umanità costretta nel buio dei pianerottoli di grandi palazzi, oppressa dalla coabitazione, dagli sfratti, dalle stanze ove ogni segreto è tradito (quando Raskòlnikov si confessa a Sònja, al di là d'una sottile parete — nell'appartamento vicino — può origliare Svidrigajlov), dalle strade in cui il pedone barcollante di miseria o di vino è travolto ed ucciso da carrozze a cavalli già foriere della nostra attuale civiltà (così muore Marmelàdov). La Pietroburgo dostoevskiana è un prototipo delle città mostro, ingoiatrici odierne di speranze. In questo ambiente gli uomini perdono la fiducia in una legge uguale per tutti, si abbrutiscono come l'alcoolizzato Marmelàdov e il libertino Svidrigajlov, fanno sogni pazzi come Raskòlnikov il quale crede nella legge del più forte come in un nuovo Vangelo, oppure additano timidamente la via della salvezza come la diafana Sònja, simbolo di sconcertante purezza nella pratica d'una quotidiana prostituzione e di un generale stordimento.

Riccardo Picchio

Dal libro al video

Che cosa è rimasto e che cosa è stato tralasciato dal romanzo originale, nella riduzione televisiva di « Delitto e castigo » di Fjodor Dostoevskij?

Questo si chiederà certamente il pubblico nell'accingersi a seguire sul video le sei puntate in cui la materia del capolavoro dostoevskiano è stata suddivisa dagli autori della edizione televisiva. La storia di Raskòlnikov, del suo delitto e della sua espiazione, è troppo nota, per fama letteraria e per popolarità, per non suscitare nel pubblico l'interesse alla comparazione fra il libro e il « romanzo sceneggiato ». La risposta è semplice: sceneggiatore e regista hanno seguito il criterio della maggiore fedeltà possibile, pur nella esigenza di una adeguata resa spettacolare, all'opera del grande Autore russo.

Nel passaggio dalla pagina al video, « Delitto e castigo » ha perso — com'è ovvio, dovendo diventare uno spettacolo — le pure digressioni letterarie e le parti in cui la narrazione indugia in punti non traducibili in immagini. Ma tutti i fili della trama, i personaggi principali, gli episodi già tanto noti della vicenda, sono stati riportati sul teleschermo, avendo costantemente sotto gli occhi il libro di Dostoevskij, in modo da rispettare, oltre la lettera dei fatti narrati, anche la sostanza morale che li anima.

Si può accennare a qualche differenza per chi ricorda più da vicino il romanzo: nella scena, già tanto affollata di figure secondarie, del pranzo funebre per la morte dell'ubriacone Marmelàdov, si è tolta la figura di Lebedjatnikov (che viene ad essere così l'unico personaggio, fra quelli di qualche importanza, a non comparire nella riduzione televisiva) e non vi è stato conservato il litigio tra Raskòlnikov e Luzin. Questi particolari sono infatti nel libro descritti in maniera un po' contorta e avrebbero appesantito la sceneggiatura. Ancora: l'incubo che, prima del suicidio, tormenta il malvagio Svidrigajlov è stato dato solo per rapide e simboliche immagini, senza riportare per intero il sogno su cui Dostoevskij si dilunga. Sono esempi, questi, di quello che è stato il criterio — snellire senza tradire — seguito nel desumere dal romanzo la sceneggiatura di « Delitto e castigo », prima che negli studi di Napoli (che appunto con « Delitto e castigo » hanno inaugurato la loro attività dedicata alle grandi produzioni TV) venisse messa in opera, da registi, tecnici e attori, la complessa fase della realizzazione.

Sfoltita quanto basta la trama, i telespettatori che hanno letto il romanzo ritroveranno, con il protagonista — lo studente Raskòlnikov — Sònja, che spinta dall'amore lo segue fino in Siberia, la sorella Dunja, il fedele amico Razumikin, Porfirij — il poliziotto che lo induce alla confessione —; per chi non conosce la vicenda dostoevskiana sarà un'occasione per « leggerla » sulla pagina luminosa del teleschermo.

Matteo Forte

La prima puntata del romanzo sceneggiato Delitto e castigo *va in onda giovedì alle 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

La prima puntata di

Delitto e castigo

dal romanzo di Fjodor Dostoevskij

Riassunto della puntata

Raskòlnikov si reca a casa dell'usuraia Aljòna Ivànovna per darle in pegno un vecchio orologio d'argento. Ma in realtà, il giovane squattrinato vuole studiare la casa e la situazione in vista del delitto che medita di compiere. Spia la vecchia in ogni movimento, e intanto ritocca nella sua mente il piano dell'assassinio.

Con i soldi avuti per il pegno dell'orologio, Raskòlnikov entra in un'osteria. Lo squallore della propria e dell'altrui esistenza qui gli si presenta incarnato nel consigliere onorario Marmelàdov, che confessa al giovane la sua triste storia di uomo fallito. Tra i due si sviluppa subito una corrente di simpatia umana e di comprensione. Marmelàdov è perennemente ubriaco, ora più che mai.

Raskòlnikov, aiutato poi da Sònja, figlia dell'ubriaco, riporta a casa l'uomo. Qui Katjerina Ivànovna, moglie di Marmelàdov, inveisce contro il marito che le ha portato via i soldi. La donna non risparmia il giovane ospite e Sònja è costretta a chiedere scuse per la madre.

Raskòlnikov ora spera in una collaborazione alla « Parola settimanale ». Ma presso la redazione della rivista apprende che la pubblicazione di un suo articolo, dal titolo « Il delitto », non avverrà più. Ad aggravare la situazione spirituale e materiale del giovane, arriva una lettera dalla madre, dov'egli legge che la sorella Dunja è stata costretta a lasciare il proprio posto di lavoro a causa dell'insana passione del principale. Per tentare di cambiare il proprio destino, Dunja si fidanza con Luzin, che le promette di aiutare Raskòlnikov a proseguire negli studi universitari interrotti.

Raskòlnikov capisce che la sorella vuole sacrificarsi per lui. Ormai non crede di avere altra via d'uscita che quella del delitto. Coll'accetta nascosta nel soprabito, si avvia alla casa dell'usuraia. Raskòlnikov le consegna un finto pegno e, mentre Aljòna slega il pacchetto, la colpisce a morte. Si impadronisce degli oggetti preziosi dell'usuraia e scappa. Uscendo, s'imbatte in Lizavèta, la sorella di Aljòna, e uccide anche lei. Due clienti bussano alla porta. Il giovane si crede perduto ma riesce a fuggire.

Raskòlnikov e l'usuraia contrattano il prestito

1 « Come! Allora, solo un rublo e quindici copeche, adesso! » — « Proprio così ». Il giovane non stette a discutere e prese il denaro. Guardava la vecchia e non aveva fretta d'andarsene, come se volesse ancora dire o fare qualcosa, ma pareva ch'egli stesso non sapesse che cosa precisamente... »
(L'usuraia Aljòna: Rina Franchetti; Raskòlnikov: Luigi Vannucchi)

Raskòlnikov all'osteria

2 « Non era abituato alla folla e sfuggiva ogni compagnia, specie negli ultimi tempi. Ma ora d'un tratto qualcosa lo attirò verso gli uomini. Un che di nuovo, si sarebbe detto, andava operandosi in lui, e al tempo stesso egli aveva sentito come una sete di veder gente. Era così stanco, dopo tutt'un mese di quella sua concentrata angoscia e cupa eccitazione, che aveva voglia di respirare, fosse pure un sol momento, in un mondo diverso, quale che fosse, e, nonostante tutto il sudiciume dell'ambiente, rimaneva ora con piacere nella bettola »

Marmelàdov confida le sue pene a Raskòlnikov

3 « Egli si sollevò, barcollò, afferrò la sua mezzetta, il bicchierotto, e andò a sedere accanto al giovane, un po' di sbieco rispetto a lui. Era ebbro, ma parlava con facondia e disinvoltura, solo di rado, a tratti, perdendo un poco il filo e tirandola in lungo. Si era gettato su Raskòlnikov addirittura con una specie d'avidità, come se anche lui da tutt'un mese non parlasse con alcuno. — Egregio signore — cominciò quasi solennemente — povertà non è vizio, è una verità. So anche che l'ubriachezza non è una virtù, e questo a più forte ragione... » (Marmelàdov: Gianrico Tedeschi)

Marmelàdov riportato a casa da Raskòlnikov e dalla figlia Sònja

4 « Turbamento e paura si impadronivano dell'ubriacone a misura che s'avvicinavano alla casa. — Io non temo adesso Katjerina Ivànovna — egli mormorava, agitato — né che lei cominci a tirarmi i capelli. Che sono i capelli!... Sciocchezza, i capelli! Questo io dico! E' perfin meglio, se si metterà a tirarmeli, e non quello io temo... io... temo i suoi occhi... sì... gli occhi... » (Sònja: Ilaria Occhini)

Raskòlnikov lascia del denaro in casa dell'ubriacone

5 « Andando via, Raskòlnikov fece in tempo a cacciar la mano in tasca, colse quanto gli venne fatto degli spiccioli ricevuti nel cambio del rublo alla bettola, e inosservato li pose sul finestrino. Poi, già sulla scala, mutò pensiero e voleva quasi tornare indietro »

Dopo il delitto

6 « Improvvisamente sentì che nella stanza dov'era la vecchia si camminava. Si fermò e fece silenzio, come morto. Ma tutto era quieto, gli era dunque sembrato. A un tratto si udì distintamente un lieve grido, o come se qualcuno avesse gemuto piano e a sbalzi e si fosse chetato. Poi di nuovo un silenzio di morte, per un minuto circa o per due. Egli era accoccolato vicino al baule e aspettava, tirando appena il fiato, ma di colpo balzò su, afferrò l'accetta e corse fuori della camera »

Le citazioni di « Delitto e castigo » sono tratte dal volume della Biblioteca Universale Rizzoli, traduzione di Silvio Polledro.

GIUGNO RADIO TV 1963

UN'AUTOMOBILE AL GIORNO CON IL GIUGNO RADIO TV

IN SORTEGGIO TRA I NUOVI ABBONATI ALLA RADIO O ALLA TELEVISIONE

PARTECIPANO AL CONCORSO
I NUOVI ABBONATI CHE CONTRAGGONO UN ABBONAMENTO ALLA RADIO O ALLA TELEVISIONE NEL PERIODO 15 MAGGIO 30 GIUGNO 1963 E GLI ACQUIRENTI O I DESTINATARI DI APPARECCHI RADIO ANIE VENDUTI NELLO STESSO PERIODO A CONDIZIONE CHE NON SIANO GIÀ ABBONATI ALLA RADIOFONIA O ALLA TELEVISIONE.

PERIODO DI SVOLGIMENTO
IL CONCORSO AVRÀ INIZIO IL 15 MAGGIO E TERMINE IL 30 GIUGNO 1963.

PREMI
IL CONCORSO È DOTATO DI 30 AUTOMOBILI "FIAT 500 GIARDINIERA CON AUTORADIO".
NEL PERIODO 4 GIUGNO - 30 GIUGNO VERRÀ ASSEGNATA UN'AUTOMOBILE AL GIORNO; CON IL SORTEGGIO DEL 10 LUGLIO VERRANNO ASSEGNATE TRE AUTOMOBILI.

RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Domenica sera sul Programma Nazionale la prima puntata di un altro teleromanzo

L'infernale avarizia di papà Grandet

Belisario Randone ha voluto sottolineare, nella riduzione televisiva del capolavoro di Balzac, la drammatica figura dell'uomo, che con il suo assurdo vizio crea l'infelicità della figlia Eugenia

DEI NOVANTASEI romanzi di Honoré de Balzac, colui che si compiaceva di definirsi il Napoleone della letteratura, « Eugenia Grandet » si raccomanda per la perenne freschezza e grandezza artistica. I critici ritengono che sia il momento più elevato e puro della narrativa balzachiana. Protagonista apparente del romanzo è colei che appare nel titolo, la grande ereditiera e vittima Eugenia. In effetti, la vera protagonista è l'infernale avarizia di papà Grandet. Per sottolineare ciò, Belisario Randone, autore della elaborazione televisiva del romanzo, ha creduto opportuno intitolare « Papà Grandet » il suo lavoro. Eugenia è solo una delle conseguenze della logica spietata del vizio paterno. Il vero centro è papà Grandet, una di quelle creazioni balzachiane che sembrano straripare da tutte le parti per eccesso di vitalità artistica. Con personaggi come papà Grandet, Balzac entra di diritto dovunque ci sia vita d'arte. E' entrato con prepotenza in TV. Si è subito trovato a pieno agio. Un certo imbarazzo, caso mai, è stato avvertito dapprincipio dai programmatori televisivi, i quali hanno dovuto lottare non poco perché lo strapotere artistico di Balzac venisse contenuto entro i termini di una trasmissione. Balzac tende a invadere il campo non solo sulla pagina ma anche sulla scena.

Una certa difficoltà, nella trascrizione del dramma di papà Grandet in spettacolo d'oggi, è parsa inizialmente la scarsa attualità dell'avarizia. Nell'inferno terrestre della « Commedia umana » di Balzac, Felice Grandet incarna un vizio oggi assai meno diffuso — almeno apparentemente — che non nell'Ottocento e nel passato in genere. Certamente l'avarizia, come ogni male, è sempre presente nel mondo. Oggi ha forme più sottili ma non meno gravi e funeste, come in certe negazioni intime proprie dell'avaro di cuore. Aspetti dell'antico male sono la maggior parte di certe speculazioni. Tuttavia il vizio non si manifesta oggi, come una volta, nella passione per l'oro. L'« oro eccellentissimo », che Cristoforo Colombo prometteva di portare dalle Indie e che alchimisti, commercianti, banchieri ricercavano e bramavano anche a costo della perdizione eterna delle proprie anime, non ha più il culto di un tempo. Ai tempi di Felice Grandet il vizio ebbe un momento di sinistro splendore storico. Dominò per buona parte dell'Ottocento. Quindi cominciò a decadere, incalzato o sostituito da vizi e mali nuovi, conformi alla nuova realtà economica del mondo e alle nuove sciagure spirituali e materiali degli uomini. Da personaggi infernali e maledetti che erano, gli avari oggi rischiano di apparire anacronistici e, in qualche caso, semplicemente pittoreschi, come certe vecchine maniache. L'avarizia attribuita a questo e all'altro attore o regista noto oggi è poco più di una battuta di spirito, rare volte un giudizio morale.

Per rendere attuale il vizio di papà Grandet un programmatore televisivo suggeriva di riversare il vecchio male in

L'arrivo da Parigi del giovane cugino Carlo (Mario Valdemarin) porta la luce di un'illusione nella squallida vita di Eugenia (Paola Bacci) oppressa dalla incredibile avarizia di papà Grandet. Carlo tuttavia deve raggiungere l'America, secondo le ultime volontà di suo padre. Infatti parte, portando con sé il cuore della ragazza, ormai teneramente innamorata

Papà Grandet (Aldo Silvani) è il vero protagonista della vicenda, nella riduzione per i teleschermi di Belisario Randone. Ricchissimo e potente, egli è diventato schiavo della sua stessa ricchezza; la sua avarizia è morbosa, opprimente, e finisce con l'influenzare anche la sua vita familiare

qualcuno di quelli che più vivamente e meglio caratterizzano la commedia umana del nostro tempo; di fare del personaggio balzachiano, per esempio, un lussurioso o addirittura un esteta. L'amore dell'oro e delle monete in Felice Grandet ha qualcosa di sensuale. E' perfino morboso. Potrebbe riempire benissimo un capitolo dell'odierna psicopatologia, essere un caso patologico in piena regola. Oppure si potrebbe sfumare il vizio di papà Grandet sino a farne una sorta di estetismo e di feticismo; fare di lui un voluttuoso dell'oro e quasi un numismatico un po' maniaco. Si è però osservato che, cercando di aggiornare in questi modi il vizio, papà Grandet perderebbe la terribilità dantesca che ha nel romanzo. Tanto lo sceneggiatore quanto il regista hanno preferito lasciare a papà Grandet la sua natura e il suo male. Ciascuno penserà da sé a ricercare e a ritrovare nei nuovi vizi e mali del mondo i segni dei vecchi, che pur si rinnovano continuamente. Per consentire a papà Grandet di manifestarsi secondo la sua natura, il regista ha voluto ricostruire fedelmente l'ambiente umano e fisico dell'Ottocento. Su Felice Grandet ha concentrato gli elementi del dramma, in un arco narrativo che si conclude con la morte del protagonista. A questo punto si è giovato di qualche libertà, suggeritagli dalla sceneggiatura. Ha inteso dare particolare risalto all'eredità di male e di solitudine che, insieme coll'oro e la ricchezza, papà Grandet lascia alla figlia Eugenia. Morto il padre, Eugenia continua a farsi male da sé, come per prolungare la vita di papà Grandet e tirare fino in fondo le conseguenze di un destino di fallimento spirituale.

Balzac dice che papà Grandet aveva contratto negli occhi lo stesso colore e sfavillio delle monete d'oro. « Lo sguardo di un uomo abituato a trarre dai propri capitali un interesse enorme, contrae fatalmente, così come quello del lussurioso, del giocatore o del cortigiano, abitudini indefinibili, moti furtivi, avidi, misteriosi, che non sfuggono ai suoi correligionari: questo linguaggio segreto — continua Balzac — costituisce in un certo senso la massoneria delle passioni ». Papà Grandet comunica attraverso il segreto linguaggio dei vizi, che consente agli uomini di comprendersi e di far sorte e forza comune più che non il linguaggio aperto delle virtù. Egli si è modellata un'anima a immagine e somiglianza del proprio vizio, come l'uomo mitico che aspirava ad essere tutto d'oro e moneta. Nella sua casa, tempio consacrato al suo idolo, papà Grandet vuole che si accenda la candela più bella ogni volta che vengono messe sul tavolo e contemplate le monete d'oro. Di queste egli alla fine si riveste come di una nuova carne. « Abbi cura di tutto. Me ne renderai conto laggiù », dice alla figlia morendo. Paola Bacci, che nel lavoro televisivo è Eugenia, sembra abbia provato un senso di orrore spaventoso nel sentire le famose ultime parole di papà Grandet. E dire che Brissoni, il regista, si è adoperato come meglio ha potuto per mitigare le tinte fosche del grande avaro, nel tentativo di salvare dalla tremenda perversione del vizio, il segno di umanità che papà Grandet pur conserva fino all'ultimo. Un po' di cuore, papà Grandet l'aveva: un certo affetto per la moglie e soprattutto per la figlia. Aldo Silvani dice di essersi tenuto sbottonato il giubbotto appositamente, per dare anche così l'impressione che uno spiraglio di affetto e di simpatia c'è in papà Grandet. « Secondo me — confida l'attore — papà Grandet non voleva, dopo tutto, finire all'inferno ».

Fortunato Pasqualino

La prima puntata di Papà Grandet *andrà in onda domenica sera alle ore 21,05 sul Programma Nazionale televisivo.*

LEGGIAMO INSIEME

Una simulazione

IL PROTAGONISTA del racconto di Bigiaretti, *Il Congresso* (uscito da Bompiani), Francesco Berti (il personaggio « io ») si rappresenta a questo modo: « Sono uno di quegli uomini, di quegli intellettuali di fabbrica che hanno accettato, in buona fede, di svolgere un'attività mistificatoria, cioè hanno accettato di eseguire un lavoro che non è un lavoro, in quanto non aggiunge nulla al valore della produzione, né ha l'utilità un poco antipatica di quello amministrativo ». Nell'organico di una società Orelli egli è il dirigente delle pubbliche relazioni, l'uomo dei « contatti », « l'intellettuale inserito (o dovrei dire integrato?) nell'industria ». Un uomo che pensa così è almeno sincero.

E tutto l'episodio che riempie il romanzo è per questo Berti un'occasione di analisi e di confessione, se non spietate, certamente franche e un po' ironiche. Egli sa di essere un intellettuale in qualche misura fallito, poco saldo e dotato per salire a ciò che per lui conta davvero, troppo bravo e intelligente per non sentirsi superiore a quel suo lavoro-non lavoro che ha accettato, per molte convenienze, di fare.

Questa sua sincerità fondamentale, interiore, egli la porta in altri atti e altre condizioni della sua vita: per esempio, nell'amore. Vale a dire che egli sa di essere anche in questo un uomo « medio », sensualmente limitato alle soddisfazioni più urgenti e pacifiche, mai veramente impegnato, anche se desideroso di esserlo.

Insomma, egli è un uomo che conosce la verità, l'apprezza, la desidera, ma non gli riesce di praticarla. Certo, qualcosa di nativo è in questo suo carattere, ma vi è anche molto di acquisito: il bisogno di sfuggire alla mediocre povertà, che non uccide, ma corrode e mortifica, la fortuna di arrivare a qualche bene materiale, a qualche successo pratico, facile, dove i discreti « numeri » ti fanno apparire capace, brillante, e la conseguente difficoltà di tornare indietro, di rinunciare, di conquistare verità più dure, fortune più contrastate, meriti più validi. Bigiaretti ha composto una perfetta immagine di questo medio intellettuale coi sofismi, le meschinità e insieme la buona fede, l'accortezza, l'aspirazione al vero e al giusto che sono in lui: ali tarpate che, nonostante la buona volontà, non riusciranno ad aprirsi mai più a un volo libero e sicuro.

Dunque, questo Francesco Berti si trova per ufficio a un congresso a Napoli di dirigenti suoi pari. Un congresso di simulazioni, giacché tutto è sterile, ozioso, vano, o, meglio, si ammanta di preoccupazioni più alte e più sonanti del reale interesse commerciale e politico che mette insieme i congressisti. Bigiaretti ha descritto questo congresso in modi forse un po' facili, ma con umorismo piacevole, e con una rispondenza al vero che solo per un filo non si scambia con la sua parodia.

In questa occasione il suo eroe incontra una collega, bella, intelligente, zelante, e tra di essi si stabilisce (sulla trama esigua di vecchi fuggevoli incontri) un rapporto d'amore, di quelli che dalla mattina alla sera diventano già anziani, impegnativi, freschi e vizzi nello stesso tempo. Sarà l'età non più giovane dei due, sarà, per l'uomo, quel trovarsi di fronte a una situazione desiderata più che cercata e veramente voluta, quel dover decidere di un futuro che egli sente intimamente già prescritto e irreformabile: il fatto si è che egli a un tempo ama e non ama, si slancia e repugna, e di questa bella ambiguità il suo artista creatore ne fa un rappresentante ben riuscito (anche se lo scandaglio non è troppo raffinato o profondo).

Se Bigiaretti ha dato il titolo di *Congresso* al suo nuovo romanzo non è stato per indicare la generica ragione, la cornice di una vicenda d'amore; questa vicenda è strettamente legata a quella sua cornice; la simulata, o velleitaria spinta e ricerca d'amore è una porzione di quella generale simulazione di cui il congresso è come una allegoria. Resta l'inquieta, amara insoddisfazione di chi è vittima di un ingranaggio e sogna, si limita a sognare che qualche impulso riuscì a farnelo sfuggire.

Ma l'ingranaggio è ormai un ritmo vitale, è comodo assecondarlo, crea una menzogna di cui al massimo si riesce ad avere dolorante coscienza.

Di queste scritture psicologiche, in cui si riflette senza pesantezza, ma con chiara presenza, la linea della storia e dei costumi sociali della nostra età, Libero Bigiaretti è diventato sempre più maestro; scrittore di mano felice e di vena morale sottile e suggestiva. Egli è rimasto un poco più in ombra di altri perché la sua opera non ha pretese chiassose, o per meglio dire non usa mezzi di chiassoso richiamo, ma è scrittore che, alieno da intrusioni intellettualistiche, ha ritrovato, come forse nessuno, l'ispirazione settecentesco-ottocentesca della « vita dei sentimenti ».

Franco Antonicelli

Psicologia della pubblicità

Ernest Dichter, autore del volume « La strategia del desiderio » pubblicato in questi giorni da Garzanti (326 pagine, rilegato, duemila lire) racconta che qualche tempo fa, dopo una conferenza nella Germania Occidentale, si sentì chiedere da una signora: « Non è forse vero che le attività come la sua contribuiscono a fare avverare le tremende predizioni fatte da George Orwell nel libro "1984"? ». Più diffusamente, gli stessi timori sono stati avanzati da Vance Packard (nel volume « I persuasori occulti »), il quale a un certo punto dice: « Questi manipolatori del profondo che operano sotto la superficie della vita americana, stanno acquistando una forza di persuasione tale da costituire un motivo d'allarme ».

Il Dichter non esclude la fondatezza di timori del genere ma afferma che il pericolo consiste solo nella possibilità di un cattivo impiego della forza di persuasione; tale forza può essere impiegata anche bene, a fini nobili o quanto meno innocui. In ogni caso, è utile che l'uomo la conosca e sappia valersene. C'è un lungo elenco di problemi che potrebbero essere risolti o semplificati con l'impiego di mezzi psicologici: la delinquenza giovanile, l'intesa fra le razze, il desiderio d'indipendenza, l'esplorazione dei moventi e desideri altrui, di coniugi, amici, dipendenti, bambini. Non si tratta soltanto, insomma, di convincere la gente ad acquistare una merce superflua o ad obbedire a una dittatura.

Intanto va osservato che dobbiamo esaminare la gente come si comporta, non come dovrebbe comportarsi; poi che gli uomini sono già influenzati da forze delle quali non sempre si rendono conto. Non è un fenomeno nuovo, è tutto al più una nuova tecnica quella che ci insegnano gli psicologhi. Infine possiamo chiederci: quante scelte, oggi, sono determinate dai sentimenti e quante scelte sono determinate dalla ragione? E' sempre giusto basarsi sul razionale? Le cravatte degli uomini, i cappellini delle signore, le uniformi degli ammiragli, sono tutte cose irrazionali. A volte un noioso e costoso spettacolo teatrale viene preferito solo perché vi si assiste in un celebre teatro mentre magari trascuriamo uno spettacolo televisivo molto migliore e, per noi, di nessuna spesa. A rigore, una nuova automobile, un televisore a colori, un certo tipo di sigarette o di vino francese non sono necessari: però rappresentano aspetti di una vita più piena.

Senza dubbio, nel campo pubblicitario vero e proprio, la casistica e la sperimentazione delle norme psicologiche offrono il maggior numero di esempi. Citiamo un fatto fra le centinaia che l'autore del volume riferisce. In seguito al grande successo ottenuto con un certo fissatore per i capelli maschili, la Wildroot si era affermata come marca di prodotti per uomini. Aveva anche creato un tipo di maschio ideale, che le donne immaginavano impetuoso ed aggressivo ma in un senso sfavorevole al loro sesso. Intervistate, molte donne manifestarono antipatia per quell'immaginario personaggio che pretendeva di aver successo in amore soltanto perché usava una certa brillantina.

Quando la stessa Wildroot lanciò un nuovo shampoo e lo chiamò « Lady Wildroot », le donne palesarono antipatia anche per tale prodotto che pure, obiettivamente, era di qualità ottima. Le indispettiva di essere associate in qualche modo al personaggio pubblicitario antipatico. Si volle fare una controprova. Un gruppo di donne fu invitato ad esprimere il proprio giudizio sullo shampoo incriminato, un altro gruppo fu invitato a pronunciarsi sullo stesso shampoo ma « al buio », ignorando cioè che si trattava del Wildroot. Il risultato confermò la prima diagnosi. Chi conosceva l'etichetta, fece commenti negativi; chi aveva provato lo shampoo anonimo, lo trovò buonissimo. Nella scelta interveniva chiaramente un elemento irrazionale.

Altro articolo: le pellicce. L'acquisto di una pelliccia costosa non è logico: è fondato su emozioni. Gli specialisti risalirono al significato antropologico-culturale della pelliccia e conclusero che in origine il guerriero della tribù portava una pelliccia alla sua amata come trofeo di caccia e come prova della propria valentia. Quanto più raro e pericoloso era l'animale, tanto maggiore erano l'abilità e il coraggio del donatore. Nel mondo moderno, questi fattori sono sostituiti dal prezzo: più la pelliccia è costosa e più dimostra la capacità di guadagno dell'uomo. Se ne tenne conto nel pianificare la pubblicità delle pellicce meno pregiate.

« Gran parte delle ansietà e del malcontento dell'uomo moderno è dovuta alla mancanza di scopi », scrive poi l'autore avviandosi alla conclusione. « Egli annaspa in cerca di una chiara definizione del suo destino personale. Molti dei problemi odierni possono essere compresi e risolti se vengono considerati come aspetti di un processo di crescita ». Uno degli interrogativi più importanti è questo: fino a qual punto siamo disposti ad agire e pensare sempre nello stesso modo stereotipato? L'educazione impartita alla nostra generazione ha trascurato di prepararci ad affrontare continui mutamenti. Bisogna insistere in tale errore? Esistono due tipi di sicurezza, quella statica e quella dinamica. L'autore ne ricava considerazioni politiche perché, come avvertivamo all'inizio, il campo della tecnica psicologica non è circoscritto alla pubblicità commerciale.

Michele Serra

i libri della settimana

alla radio e TV

Arte. *Jean Mirò: « L'opera grafica » (L'Approdo TV*, sabato 18 maggio). Mirò è uno dei pittori più significativi del '900. Nato negli Stati Uniti vive da lungo tempo in Spagna, a Barcellona, dove tuttora opera attivamente. Questo ricco volume raccoglie alcune delle più significative incisioni del Mirò *(Il Saggiatore).*

* *John Golding: « Storia del Cubismo » (Libri ricevuti*, Terzo Progr., sabato 18 maggio). I germi della rivoluzione del cubismo permangono nelle più attuali manifestazioni dell'arte figurativa. L'opera del Golding colloca il movimento in una prospettiva ampia, ne illustra il vigore polemico, pur nel distacco del cronista e del ricercatore minuto. *(Einaudi).*

Religione. *« I Vangeli » a cura di Cesare Angelini (Libri ricevuti*, Progr. Naz. radio, sabato 18 maggio). E' una nuova edizione dei Vangeli, nella traduzione, eseguita circa un secolo fa, del Tommaseo. Il testo è un po' faticoso per una lettura attuale, ma è certamente fedele ed essenziale. *(Einaudi).*

Saggi. *Furio Diaz: « Filosofia e politica nel '700 francese » (Libri ricevuti*, Progr. Naz. radio, sabato 18 maggio). L'opera di questo studioso, che è stato discepolo di Guido Calogero, mira a sottolineare un fenomeno apparentemente strano: che le grandi idee dell'Illuminismo francese, non influenzarono la realtà politica e di governo del tempo. *(Einaudi).*

Avventure. *Allain e Souvestre: « Fantomas » (Segnalibro*, Progr. Naz. TV, giovedì 23 maggio). Torna nelle edicole l'inafferrabile bandito — creazione di due giornalisti sportivi — che ottenne mezzo secolo fa un clamoroso e imprevisto successo popolare. *(Mondadori).*

Cronaca. *Primo Levi: « La tregua » (Segnalibro*, Progr. Naz. TV, giovedì 23 maggio). L'Autore, un torinese ebreo internato ad Auschwitz, racconta il proprio ritorno in patria e la propria lenta riacquisizione, per il bene e per il male, di un mondo che aveva creduto perso per sempre. *(Einaudi).*

Romanzo. *Vasco Pratolini: « La costanza della ragione » (Segnalibro*, Progr. Naz. TV, giovedì 23 maggio). Interrompendo la sua storia italiana, Pratolini ritorna al mondo che gli è congeniale degli operai fiorentini nell'Italia del miracolo economico. *(Mondadori).*

in vetrina

Umorismo. *Carlo Izzo: « Umoristi inglesi »*. E' uno degli agili volumi della collana « Classe unica ». L'autore prende le mosse dal Rinascimento e da Shakespeare sino a parlare dell'Inghilterra d'oggi, dell'umorismo non letterario, talvolta inconsapevole che si trova sui giornali. Edizione ERI, 144 pagine, 300 lire.

Nel Centenario della nascita di Gabriele D'Annunzio

La figlia di Iorio

martedì: ore 21,05
programma nazionale

La figlia di Iorio fu rappresentata per la prima volta al Teatro Odeon di Milano dalla compagnia Talli-Gramatica-Calabresi, il 2 marzo del 1904. La presenza di Irma Gramatica nel ruolo della protagonista rese pubblico il definitivo distacco di Eleonora Duse dalla vita sentimentale e dall'attività artistica di D'Annunzio; Ruggero Ruggeri, attor giovane, recitò gli estatici trasognamenti di Aligi ai quali doveva ritornare, trent'anni più tardi, sul palcoscenico romano dell'« Argentina » in una edizione diretta da Luigi Pirandello e Guido Salvini. I bozzetti delle scene erano di Francesco Paolo Michetti, il pittore teatino che aveva suggerito con una sua tela l'argomento del dramma al poeta corregionale.

La rappresentazione di *La figlia di Iorio*, che si colloca nell'opera dannunziana tra la prima tragedia in versi, *Francesca da Rimini*, e il secondo e ultimo lavoro di ispirazione abruzzese, *La fiaccola sotto il moggio*, fece convergere sull'autore una pienezza e un calore di consensi che fino allora avevano premiato piuttosto le creazioni poetiche e narrative che quelle teatrali. Ai contemporanei, parve il capolavoro che svincolava il teatro italiano dalle strettoie del verismo e dall'angustia della provincia letteraria, trasferendolo anche materialmente nel panorama della cultura europea. E il giudizio attuale della critica, discorde nella valutazione complessiva dell'opera di D'Annunzio, riconosce con una certa uniformità nella *Figlia di Iorio* una felice eccezione sia nel contesto dell'attività drammatica del poeta che nell'intero teatro italiano del primo Novecento. L'estetismo dannunziano, che aveva viziato con sottolineature esteriormente letterarie la sua precedente drammaturgia, si innerva in questa tragedia di motivi più autentici, derivati da una cultura arcaica che esprime i caratteri sacri e immutabili di una regione presa quasi a modello della civiltà italica. La struttura dell'opera concede largo spazio ai cori e alle descrizioni rituali che imprimono alla vicenda e ai personaggi un colore mitico e fiabesco. Lo stile, più sorvegliato del consueto, si giova di metri e vocaboli arcaici dedotti dalla tradizione letteraria, contaminati da espressioni vernacole contemporanee che riflettono anch'esse non già le varianti storiche ma situazioni e psicologia connesse a un rapporto con la natura che sembra prescindere da una datazione temporale.

Aligi, pastore, figlio di Lazaro di Roio e di Candia della Leonessa, festeggia le sue nozze con Vienda. Ma irrompe nella sua casa Mila, agreste meretrice figlia dello stregone Codra e sospetta anch'essa di magia nera: la insegue una turba di mietitori infoiati dalla canicola. Di lei si impietosisce Ornella, sorella minore di Aligi; ma quando, aizzato dal coro ostile, il giovane pastore alza la mano su Mila per scacciarla dal riparo del suo tetto, una visione lo arresta: alle spalle della creatura umiliata egli scorge un angelo silenzioso che ne testimonia l'innocenza. E Aligi abbandona casa e consorte per dividere con la donna, castamente, una grotta montana da cui sogna di partire per un pellegrinaggio a Roma dove implorare dal pontefice l'annullamento delle nozze non consumate e la benedizione del suo matrimonio con Mila. Ma in quel rifugio sopraggiunge il padre di Aligi, Lazaro, che accecato dal desiderio tenta di trascinare con sé Mila sforzandone la volontà. Per proteggerla, Aligi diviene parricida. Consegnato a una sorta di tribunale popolare, il giovane viene condannato a un supplizio atroce, come la tradizione comanda. Ma prima che la sentenza venga eseguita, Mila lo scagiona di ogni responsabilità affermando che Aligi è stato incantato dai suoi sortilegi. Ed è trascinata al rogo tra un coro di maledizioni cui lo stesso Aligi partecipa, mentre la sola Ornella mostra di comprendere il suo sacrificio purificatore.

b. f.

Valeria Moriconi, nella parte di Codra

Giulio Bosetti: Aligi nella tragedia di D'Annunzio

Un nuovo romanzo sceneggiato alla radio

"Dominique" di Fromentin

domenica e venerdì
ore 20,30 progr. naz.

La tessitura di *Dominique*, il romanzo di Eugène Fromentin che Gian Francesco Luzi ha adattato in quattro puntate per i microfoni, giusto nel centenario della pubblicazione, è data dal racconto che il protagonista, Dominique De Bray, fa della propria infanzia e della propria adolescenza, affidandosi al ricordo di quelle esperienze che non gli si sono più cancellate dalla memoria.

Orfano di ambedue i genitori egli vive la sua infanzia al castello dei pioppi, Villaneuve, con una vecchia zia — la signora Ceyssac — e un giovane precettore, Agostino. Il fanciullo ha un carattere sensibilissimo che la speciale natura del parco avito e la solitudine in cui vive non fanno che aumentare; e ciò malgrado la continua vicinanza del precettore, uomo dalla mentalità squadrata, capace di esprimersi solo in termini di rigorosa logica. Agostino infatti pur comprendendo la complessa natura del bambino incline a fantasticare ad occhi aperti, non è disposto indulgervi. Dominique fa gli studi secondari ad Ormesson, nella scuola collegio di quella piccola città di provincia, dove stringe amicizia con un compagno della sua medesima classe sociale, Oliviero D'Orsel. In casa dello zio di Oliviero egli conosce la cugina di quest'ultimo, Maddalena, e se ne innamora perdutamente. Malgrado il suo amore non sia corrisposto — ed egli non avrà neppure il coraggio di manifestarlo — Dominique si abbandona a questo suo nuovo sentimento con tutta la forza della sua natura appassionata: non tenta nemmeno, infatti, di dimenticare la fanciulla quando essa va sposa ad Alfredo De Nievres. E' un sentimento che l'accompagnerà per tutta la giovinezza, che egli trascorre a Parigi per seguire gli studi universitari con l'amico Oliviero. A Parigi Dominique incontra il suo antico precettore, Agostino, che l'aiuta nei primi passi della carriera letteraria alla quale il giovane aspira. Anche questo però sarà un sogno impossibile, perché Dominique riesce a vivere compiutamente solo il suo amore disperato. Non mancano però i momenti felici, che egli trascorre accanto a Maddalena, la quale continua a manifestargli la propria amicizia e lo introduce nella frivola società del bel mondo parigino che ella è solita frequentare. Poco a poco Maddalena si rende conto dell'amore di Dominique e, solo nell'intento di aiutarlo, azzarda i primi incontri segreti con il giovane. Dominique chiede però qualcosa di più e di diverso e alla fine, quasi senza rendersene conto, Maddalena si viene a trovare al punto in cui « una donna rischia ad ogni istante di inabissarsi ». La vicenda, delicatissima, continua lungo un gioco alterno di turbamenti, di decisioni irrevocabili da una parte e dall'altra, di incontri pieni di emozioni. Ma quando la donna, ormai vinta, sta per cedere, nel cuore di Dominique si sveglia il più terribile sentimento che possa nascere fra due amanti, la pietà, ed egli trova in sé la forza di allontanarsi da Maddalena, che non rivedrà mai più. Dominique, ormai alla soglia della vec-

chiaia, è sindaco del villaggio dove ha trascorso l'infanzia, con la moglie e i figli vicini, e, al ricordo di quel periodo tumultuoso della propria giovinezza, si rallegra mestamente di avere infine trovato la quiete del cuore.

Eugène Fromentin, che deve la sua fama proprio a questo romanzo che è considerato fra i più tipici di certa letteratura francese ottocentesca, fu un discreto pittore di scuola romantica (è indicativo il suo amore per gli usi e le abitudini degli algerini, nel cui Paese soggiornò a lungo): ma i posteri lo ricordano ancor oggi come scrittore di squisita eleganza e come efficace narratore delle proprie esperienze africane nei due volumi *Un été dans le Sahara* e *Une année dans le sahel*, rispettivamente del 1857 e 1859.

Cento di questi giorni

venerdì: ore 17,45
secondo programma

Harry Clayton, che è costretto a trascorrere lontano da casa buona parte della settimana, si presenta in una notte di pioggia nell'albergo dei coniugi Wilson per chiedere loro il favore di fargli fare una telefonata alla moglie, la quale in quel giorno compie gli anni. La moglie di Clayton vive in una deliziosa casetta in mezzo ai boschi, in una zona molto solitaria: il vicino più prossimo si trova a non meno di mezzo miglio di distanza. In attesa della comunicazione, Clayton conversa con i signori Wilson, i quali apprendono così che Clayton è riuscito a trasformare la sua casetta in un delizioso nido con l'aiuto di un profugo polacco, del quale però Clayton alla fine non è rimasto molto soddisfatto per certi suoi equivoci atteggiamenti. Al punto tale da deciderlo a dargli il benservito.

Finalmente la sospirata comunicazione arriva, ma prima ancora che Clayton abbia il tempo di fare i suoi auguri alla moglie, questa con terrore si accorge che il polacco è penetrato in giardino e certo non animato da pacifiche intenzioni. Lontano centinaia di chilometri dalla moglie, Clayton può solo seguire gli eventi attraverso i suoni e le parole che gli giungono dalla cornetta del telefono: ben presto però, passato il primo attimo di panico, Clayton comincia ad impartire istruzioni alla moglie. E la situazione sembra a un certo momento prendere una piega rassicurante: solo però che Clayton non ha considerato la forza bestiale del polacco il quale, munitosi di un'ascia, vuole raggiungere ad ogni costo la signora Clayton. Come alla fine si risolva tutto per il meglio non è cosa che possiamo anticipare trattandosi di un autentico «suspense»: diremo solo che mai, come in quell'occasione, la fatidica frase «cento di questi giorni» sia risultata, in bocca a Clayton pateticamente stonata.

a. cam.

Una novità dal Maggio Musicale Fiorentino

"La Celestina" di Flavio Testi

martedì: ore 21
terzo programma

Ad indurre Flavio Testi e il suo librettista Renato Prinzhofer a riprendere la tragicommedia di Fernando de Rojas, *La Celestina*, furono innanzi tutto le intrinseche qualità drammatiche dell'opera. Li attrassero l'umanità dei suoi caratteri e delle sue situazioni, la sua intensa teatralità nutrita ad un tempo di piacere e di dolore, di realismo e di idealismo, tutto ciò, insomma, che fa della *Celestina* uno dei maggiori capolavori della letteratura drammatica di ogni tempo. La *Celestina* è la storia dell'amore di Calisto, nobile cavaliere, e di Melibea, unica e amatissima figlia di Pleberio e Alisa. A favorire la loro tresca segreta e contemporaneamente quella fra i servi di Calisto, Pàrmeno e Sempronio, e due donne di malaffare, Areusa ed Elicia, è la vecchia mezzana Celestina. Pàrmeno e Sempronio uccidono Celestina, che non vuol dividere con essi il compenso ricevuto da Calisto, vengono perciò arrestati e giustiziati sulla pubblica piazza. Il lenone Centurione viene incaricato da Elicia ed Areusa di vendicare gli amanti giustiziati per colpa di Calisto e Melibea. Rintracciato nel giardino di Melibea, Calisto è costretto a fuggire precipitosamente, ma nello scavalcare l'alto muro cade e muore; anche Melibea allora si uccide gettandosi dalla torre della propria casa davanti agli occhi dei suoi genitori impotenti a trattenerla.

Ma attraverso queste vicende la *Celestina* di Rojas offre una ricchezza straordinaria di motivi e di figure in parte derivata dalla sua singolare collocazione storica. Posta a cavallo fra medioevo ed età moderna la tragicommedia riunisce e concilia l'eredità del teatro classico con le libertà tecniche della scena medioevale e del romanzo cavalleresco, la rassegnazione stoica e la concezione dell'amore come peccato con l'ottimismo e la vitalità rinascimentali, l'idealismo neoplatonico con la più accesa sensualità. Di qui la profonda verità e l'umanità spiranti dagli avvenimenti e dai personaggi, perché non ve n'è uno, per perverso che appaia, che non rechi anche ragioni e sentimenti positivi, e non ve n'è di virtuosi che non soggiacciano a loro volta a debolezze e ad errori terreni. Un linguaggio agile e scorrevole anima la *Celestina* di Rojas, un linguaggio dai modi popolari, tutto contesto di massime e di locuzioni familiari, non solo, ma anche di sentenze e di moralità di origine classica e umanistica, provenienti da una cultura raffinata che delle letture di Plauto, di Terenzio, di Virgilio, di Seneca, della Bibbia, del Petrarca, del Boccaccio, oltre che dei testi spagnoli contemporanei, ha evidentemente fatto tesoro. L'azione si snoda alternando circostanze di moralistico sussiego ad altre di plebea rilassatezza, assumendo ora attitudini di aristocratico contegno ora concedendosi a passionali abbandoni, fondendo purezza con sensualità, comico con tragico, sacro con profano o addirittura con demoniaco, attraverso una serie di fatti e di immagini tanto più avvincenti quanto meno prevedibili. Sì che la *Celestina* può veramente considerarsi la antesignana del teatro shakespeariano, per offrirsi, al pari di questo, come uno spettacolo integrale della vita, ovvero, secondo la definizione di Goethe, come un libro aperto del destino.

Da codesta vitale interezza furono dunque conquistati, principalmente, gli autori dell'opera oggi rappresentata, in prima assoluta, al XXVI Maggio Musicale Fiorentino. Naturalmente fu necessario ridurre i ventuno o ventidue atti che siano dell'originale spagnolo alle dimensioni ragionevoli di uno spettacolo normale. Al che Prinzhofer e Testi provvidero limitando dialoghi e vicende ai momenti essenziali e concependo un'azione continua ed incalzante i cui episodi avessero a collegarsi strettamente l'uno all'altro vuoi per innesto, vuoi per sovrapposizione. La quantità della materia drammatica e la molteplicità dei fatti e dei motivi che si intrecciano intorno alla storia di Calisto e Melibea trovano così una loro coerente soluzione interpretativa, musicale e spettacolare.

Codesto concentrarsi dell'azione nello spazio e nel tempo è quanto di più confacente all'indole poetica di Testi, la quale si pronuncia immediatamente come un istinto all'eloquenza che cerca soddisfazione più nell'impulso discorsivo che nello sviluppo di un discorso musicale. Ogni particolare musicale, in Testi, mira infatti a fissarsi nello scatto di partenza e nella prospettiva del movimento. Tale inclinazione è favorita nella *Celestina* dal libretto stesso, nel quale il contenuto composito di varia derivazione letteraria della tragicommedia originale lascia sussistere i singoli momenti, l'uno vicino o l'uno contemporaneo all'altro, fino a disporre uno svolgimento drammatico sospinto da una quantità di sollecitazioni momentanee.

Piero Santi

la MUSICA SINFONICA

Kempe e Oistrakh

venerdì: ore 21
programma nazionale

Durante l'inverno 1877-78 Ciaikowsky viaggiava attraverso l'Italia e la Svizzera. Nel marzo del 1878 egli ebbe occasione di incontrarsi col violinista Kotek e di far molta musica con lui. Avendo già in cantiere una Sonata per pianoforte e varie altre opere ne rimandò il compimento, per dedicarsi tutto a comporre un Concerto per violino, *il solo che egli ci abbia lasciato. Per quest'opera, si servì di un discreto numero di temi e di ritmi folklorici russi, e la dedicò a Leopoldo Auer, famoso insegnante dello strumento nel Conservatorio di Pietroburgo. Ma Auer, dichiarando che le difficoltà tecniche del lavoro erano insormontabili, si rifiutò di eseguirlo. Il violinista Brodski, scoprendo per caso il Concerto, lo eseguì la prima volta a Vienna nel 1881, ma con pochissimo successo!*

La rapsodia per orchestra Taras Bulba *del cecoslovacco Leos Janacek e il secondo* Saggio *(trasposizione musicale dell'omonima forma letteraria) dell'americano Samuel Barber completano la trasmissione, che è diretta da Rudolf Kempe.*

Composta durante la prima guerra mondiale, la rapsodia di Janacek si ispira alla possente epopea che Gogol scrisse sulla vita dei cosacchi dello Zaporoge. Il Maestro, nel personaggio dello «ataman» Taras Bulba caduto eroicamente nella lotta contro i signori polacchi nel 1628, vide il simbolo vivente della forza e del diritto degli Slavi. L'opera fu terminata il venerdì di Pasqua del 1918, all'alba della liberazione della Cecoslovacchia. La prima parte — La morte di Andrij *— narra la storica battaglia di Dubno, durante la quale Taras Bulba uccise il proprio figlio, passato al nemico perché innamorato di una polacca. La seconda parte è* La morte di Ostap: *il secondo figlio di Taras Bulba che i polacchi catturarono e uccisero sotto gli occhi del padre. La terza parte —* Profezia e morte di Taras Bulba *— descrive la tragica fine dello «ataman», bruciato vivo su di un rogo polacco, e canta la sua grandiosa visione della vittoria contro il nemico.*

n. c.

Alearco Ambrosi di cui il soprano Jolanda Torriani esegue lunedì alle ore 22,25 sul «Terzo», due liriche per canto e pianoforte. Al maestro veronese è stato assegnato nel '62 il «Premio F. Ballo» per la sinfonia «Ritmologica»

Un "Concerto" di Giorgio Cambissa

sabato: ore 21,30
terzo programma

Ferruccio Scaglia dirige — in questo programma dove figurano i nomi illustri di Berg, di Bartok, di Rossini-Britten — una composizione del musicista triestino Giorgio Cambissa: il Concerto per trio e orchestra, *scritto nel 1958. Diamo, per brevi cenni, la scheda biografica di questo autore di cui si parla, nei circoli musicali, con simpatia crescente. Nato nel 1921, ha seguito oltre agli studi umanistici quelli musicali, diplomandosi in composizione e seguendo poi la scuola di perfezionamento di Ghedini e, per la direzione d'orchestra, di Guarnieri e di Karajan. Attualmente incaricato della direzione del Conservatorio di Bolzano, Cambissa ha scritto varia musica, premiata spesso in concorsi nazionali e internazionali. La composizione che va in onda, fu tenuta a battesimo al teatro alla Scala ed ebbe, per «padrini», André Cluytens e il «Trio di Trieste» (cui peraltro è dedicata).*

Non c'è davvero bisogno d'illustrare i meriti dei tre solisti che compongono il famoso «trio», ma per quel che riguarda il direttore d'orchestra, vogliamo rilevare che la somma di esperienze conquistata nei lunghi anni di carriera artistica, la dichiarata fama, le raffinatezze «francesi» di Cluytens sono altrettante solide basi sulle quali si fonda oggi la sua assoluta libertà di scelta: una libertà che gli permette di accostarsi soltanto a quelle opere ch'egli riconosce valide e vitali. E di questa composizione del Cambissa, vanno appunto segnalate la validità, la vitalità d'espressione e d'ispirazione. Anche le indicazioni tradizionali che contraddistinguono i tre movimenti (il primo concepito in forma sonata, il secondo in forma di Canzone, il terzo come Rondò) sono liberamente intese, rielaborate da una sensibilità affatto moderna, del tutto avvertita.

l. p.

Il soprano Magda Olivero, che interpreta la parte di Melibea nella « Celestina » e Flavio Testi. La nuova opera del giovane compositore è tratta dal capolavoro di De Rojas

"Radiocruciverba"

domenica ore 21,05
programma nazionale

ORIZZONTALI

2. Titina, Eduardo, Peppino... famiglia di grandi attori.
6. Iniziali del trombonista e cantante italiano che, con il suo complesso, ha lanciato un « hully gully » di successo.
8. Iniziali del cantante, autore di *Malatia*, che ascolterete in *Serenata caprese*.
9. Orchestra, banda, in inglese.
10. Nome della presentatrice e attrice della televisione Danieli.
11. Iniziali del dottore in filosofia e compositore, nato a Magonza nel 1880.
12. Congiunzione.
13. Ci ha lasciato delle belle canzoni: *Tango del mare*, *T'ho voluto bene*, ecc. (cognome).
14. Noto attore di rivista della Radio Italiana di nome Renato.
15. Compose numerose opere, fra le quali ricordiamo *Robinson Crusoe*, *The Duenna* e *Spanish maid*. I suoi sei figli furono tutti musicisti (iniziali).
16. « Sì » in tedesco (J = I).
17. Targa automobilistica di Alessandria.
18. Iniziali del grande musicista italiano, nato in un casolare di Le Roncole, nel comune di Busseto.
19. Segue sempre « zig ».
23. Vi sono custoditi animali di ogni specie.
24. Città svizzera alla foce del Rodano situata su un vertice del lago Lemano.
28. Il più noto corsaro di Salgari.
33. Nome di Fabrizi, attore romano.
34. La località del paradiso terrestre.

VERTICALI

1. Attore di nome Giorgio, dal quale ascolterete una poesia.
3. Sono sue le canzoni *La brava gente* e *Io che amo solo te* (cognome).
4. Antica città presso Salerno, nota per i suoi templi greci e le rappresentazioni dei « classici » del teatro.
5. Soprannome del famoso guerrigliero Michele Pezza, titolo della commedia musicale di Auber.
7. E' il cognome vero di Peppino Di Capri.
8. Nome di Vespucci.
20. Lo è quello ciclistico d'Italia o di Francia.
21. Nome dell'attrice Massari.
22. Compie un atto di coraggio, coprendosi di gloria.
24. « Dio » in inglese.
25. Noto direttore d'orchestra veneziano che ha scritto, fra l'altro, il poema sinfonico *I quattro Cavalieri dell'Apocalisse* (1930) (iniziali).
26. Fondò il « Trio italiano », nel 1906, e fu applaudito concertista; si dedicò all'operetta, ottenendo molto successo con *Il paese dei campanelli* (iniziali).
27. La congiunzione « e » in inglese.
29. E' la nota che si dà per accordare gli strumenti.
30. Simbolo chimico del cloro.
31. Escursionisti Esteri.
32. Compositore nato a Bologna il 3 marzo del 1908; ricorderete il suo monodramma in un atto *L'incubo* (iniziali).

Soluzione del numero 15

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana

NAZIONALE

9,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

10-11 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Lourdes*
Dalla Basilica di S. Pio X
SANTA MESSA PONTIFICALE
Celebrata da S. E. Monsignor Pierre M. Théas, Vescovo di Lourdes in occasione del Pellegrinaggio Militare Internazionale

Pomeriggio sportivo

15,45-17,45 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

a) **46° GIRO CICLISTICO D'ITALIA**
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
Salsomaggiore Terme
Telecronaca delle fasi conclusive dell'8ª tappa Riolo Terme-Salsomaggiore Terme
Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan
Processo alla tappa
a cura di Sergio Zavoli
Riprese televisive di Giovanni Coccorese

b) **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
MONACO: *Montecarlo*
Fasi conclusive del Gran Premio Automobilistico

La TV dei ragazzi

18 — a) TUTTI IN PISTA
Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli
Orchestra diretta da Gaetano Gimelli
Regìa di Fernanda Turvani

b) **IL CERBIATTO**
Documentario della Hungarofilm

Pomeriggio alla TV

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione
GONG
(Panno spugna Wettex - Burro Milione)

19,15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20,10 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Rabarbaro Zucca - Manetti & Roberts - Gran Ragù Star - Canforumianca)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Bitter Fabbri - Signal - Helvetia - Shell Italiana - Cotonificio Valle Susa - Locatelli)

20,55 CAROSELLO
(1) Recoaro - (2) Linetti Profumi - (3) Caffè Bourbon - (4) Dietetici Buitoni
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Bruno Bozzetto - 2) Adriatica Film - 3) Art Film - 4) Produzione Montagnana

21,05
PAPA' GRANDET
dal romanzo « Eugenia Grandet » di Honoré de Balzac
Elaborazione televisiva in due puntate di Belisario Randone
Personaggi ed interpreti della prima puntata:
Felice Grandet — *Aldo Silvani*
Mme Grandet — *Tina Lattanzi*
Eugenia Grandet — *Paola Bacci*
Carlo Grandet — *Mario Valdemarin*
Il notaio Cruchot — *Franco Sportelli*
Des Grassins — *Nino Pavese*
Mme Des Grassins — *Italia Marchesini*
Adolfo Des Grassins — *Paolo Modugno*
Bonfons — *Renzo Palmer*
Nanon — *Giusi Raspani Dandolo*
Abate Cruchot — *Gastone Ciapini*
Cornoillier — *Adolfo Spesca*
Un vecchietto — *Giuseppe Angelini*
Una contadina — *Armida De Pasquali*
Musiche originali di Gino Marinuzzi
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Maurizio Monteverde
Regìa di Alessandro Brissoni

Articolo alle pagg. 18 e 19

22,40 Dal Salone delle Feste del Casino de la Vallée di Saint Vincent
CANZONI PER L'EUROPA
Presentano Nunzio Filogamo e Olga Fagnano
Cantano Lise Rollan e Fud Leclerc (Belgio), Jocelyne Jocya e Mouloudji (Francia), Britta Martell e Gus Bakus (Germania), Nadia Constantopulu e Dimitri Baxevanakis (Grecia), Donna Douglas e Dich Jordan (Inghilterra), Betty Yurkovic e I Quattro M (Jugoslavia), Maria Angeles Hortelano e Tonio Areta (Spagna), Ulla Bella Fridh e Gunnar Viklund (Svezia)
I cantanti italiani risultano dalla serata del 23 maggio
Orchestra diretta da Pippo Barzizza, Enzo Ceragioli e Carlo Esposito
Testi di Edoardo Massucci
Regìa di Enrico Romero

Articolo alle pagg. 8 e 9

23,55 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
della notte

Comincia questa sera sul "Secondo" un nuovo

Comici e cantanti in

secondo: ore 21,15

Ricordate come venivano presentate alla TV le canzoni sino a qualche anno fa? Press'a poco come alla radio, con la differenza che, oltre a farsi sentire, l'esecutore si mostrava nell'atto di cantare. La meraviglia del video era tale che questo era già sufficiente a fare spettacolo, ad appagare il pubblico e poco importava se la ripresa era monotona e statica.
Oggi non è più così. Presentare un programma di canzoni è un problema che angustia regolarmente gli autori ed i registi della TV non solo italiana, ma di tutto il mondo. Nomi famosi e motivi di successo non bastano più, ci vuole qualcos'altro; anche se le canzoni sono la parte sostanziale del programma, debbono essere presentate in una cornice di per se stessa interessante. Si è provato e sperimentato tutto: dalla sceneggiatura delle parole alla coreografia, dai cartoni animati ai più svariati ed inconsueti montaggi. Non si era però ancora tentata in pieno la formula forse più ovvia, quella del vecchio « vaudeville », cioè qualche cosa tra l'operetta e la commedia musicale; o, per lo meno, non la si era tentata nella direzione in cui si sono incamminati Dino Verde (autore) e Enzo Trapani (regista) con la loro nuova serie *Musica Hotel*.
Che un albergo sia un ambiente ideale per qualsiasi racconto, musicale o meno, ce l'ha già insegnato a sufficienza Vicky Baum; ed infatti le cose più impensate (tanto impensate che siamo al confine col surrealismo) accadono appunto al *Musica Hotel*. Fra l'altro l'albergo, come tutti gli ostelli che si rispettano, è munito di un lussuoso « night », dove numeri di varietà di prim'ordine sono offerti seralmente ad una clientela internazionale ed un po' stravagante. Ad aggiungere alla spericolata varietà delle situazioni ci pensa la centralinista dell'albergo, Rossella Como, una ragazza romantica e svagata, la quale s'innamora regolarmente del cantante ospite di turno, che una volta sarà Johnny Dorelli, un'altra volta Tony Dallara e così via, personaggi che essa rivede in sogno e riveste di panni comicamente eroici.
Musica Hotel consterà di sette puntate con un « cast » fisso ed uno mobile. Gli attori fissi fanno parte, nel copione, del personale d'albergo e sono, oltre alla menzionata telefonista Rossella Como, il direttore (Carlo Giuffrè), la cameriera (Raffaella Carrà), il cameriere (Mac Ronay) e il facchino (Pietro De Vico). Naturalmente Mac Ronay rimarrà se stesso, cioè il comico di ghiaccio che si esprime solo attraverso la sua celebre mimica. De Vico, invece, avrà la caratteristica di essere sempre nei guai, come avveniva nelle storie di Buster Keaton. Intorno a costoro gravitano e si succedono i personaggi più diversi: affaristi, spie internazionali, artisti, cavalieri d'industria e persino figure storiche, come il Re Sole (Fred Bongusto), l'ufficiale incaricato di spedire all'altro mondo Mata Hari (Emilio Pericoli) e Beethoven (Fausto Cigliano).
C'è appena bisogno di dire che le varie situazioni sfoceranno in motivi musicali; ma le canzoni faranno parte di una storia, di un'avventura, di un racconto diverso ad ogni puntata: questa è appunto la chiave della trasmissione.
Il compito che si propone *Musica Hotel* è dunque molto semplice: appagare i desideri degli appassionati di musica leggera (che sono molti) e nello stesso tempo divertire e interessare il resto del pubblico. Un tenue filo conduttore terrà insieme le sette puntate. Per esempio, fra Rossella Como, la centralinista, e il direttore dell'albergo, Carlo Giuffrè, c'è una vecchia e insanabile ruggine: il direttore non perderà occasione per redarguire e punire la inefficienza di Rossella e costei, non potendo sfogare il suo risentimento nella realtà, lo farà in sogno, lasciando il campo libero al subcosciente. In un episodio Giuffrè andrà a finire alla Bastiglia, ma ahimè, anche questo sarà solo uno dei tanti sfoghi in sogno di Rossella.
Dino Verde, la cui vena umoristica è ormai collaudata attraverso una quantità di programmi radiotelevisivi, ha sfruttato per questa serie un arco di argomenti capaci di appagare un po' tutti: « suspense », avventura, allegria e un pizzico di romanticismo, il tutto condito con uno schietto umorismo e con molta coreografia. La trasmissione avrà un ritmo veloce, anzi incalzante, perché, come mi dice Enzo Trapani, oggi il pubblico si annoia facilmente ed è necessario escogitare sempre nuove formule, nuovi espedienti per tenere sveglia l'attenzione di chi guarda. Nel connubio Verde-Trapani è, in questo senso, una buona garanzia in partenza; il primo ha la battuta facile, spontanea, da cui fa spesso capolino la piacevole satira di costume; il secondo è sempre alla ricerca coraggiosa di nuove forme, nuovi accorgimenti di presentazione. Perciò credo si possa affermare che, pure riallacciandosi alla vecchia falsariga del « vaudeville », *Musica Hotel* non avrà nulla di antiquato o di retorico.
Vedremo Tony Dallara nelle vesti dell'ormai classico eroe della prateria del Far West, Johnny Dorelli in quelle del « fantasma galante », Little Tony nei panni di un poliziotto americano, mentre Edoardo Vianello apparirà come « paggio Fernando » della *Partita a scacchi* di Giacosa. Gli altri cantanti ci riserveranno ulteriori sorprese, anche per quan-

Due attori del cast di « Musica Hotel », di cui va in onda questa sera la prima trasmissione. Sono Carlo Giuffrè (a sinistra) e Mac Ronay

MAGGIO

varietà a puntate

«Musica Hotel»

Rossella Como è la centralinista del « Musica Hotel », nel quale si svolgono le vicende più stravaganti e imprevedibili

to riguarda le canzoni, che sono nuove. In che modo queste strane apparizioni si giustificheranno nel copione, lo vedremo nel corso delle trasmissioni. Come ho accennato, la serie, oltre agli interpreti fissi, si avvarrà di volta in volta, di cantanti e artisti diversi per ciascuna puntata.

Così, per fare un esempio, Franco Volpi e Francesco Mulè ci appariranno come due affaristi senza scrupoli che vogliono comperare l'albergo, avendo scoperto che nel suo sottosuolo c'è il petrolio. Ma a questo punto l'autore ha voluto chiudere con un finale ottimistico e in un certo senso « giusto », che manderà tutti a letto contenti. Vedremo come. Il programma ci offrirà volti noti ed apprezzati del video fra i quali Alberto Lupo, Elio Pandolfi, Mario Colli (la famosa voce di Perry Mason), Daniele Tedeschi, Livio Lorenzon, Antonella Steni, Elena De Meric, Francesco Sormano e tanti altri che forse in questo momento mi sfuggono. Avremo modo di rivedere anche Alberto Sorrentino (il « morto di fame » dei tempi di Mario Riva) e di dare il benvenuto a Roberto Yalta, marito di Jula De Palma, che interverrà in una puntata insieme alla moglie, nella parte di un cantante frustrato: il suo ruolo sarà così insolito che credo sia meglio non rivelarlo in precedenza. Alla parata degli attori si affiancherà una nutrita falange di cantanti, quali Miranda Martino, Gianni Meccia, Arturo Testa, Wanda Romanelli e il cantante dialettale Lando Fiorini, appoggiati dall'orchestra del maestro Ennio Morricone che ha composto le musiche originali e le varie sigle. Ogni puntata avrà poi un numero d'attrazione speciale e finirà con un fatto che anticiperà, senza peraltro rivelarlo, l'argomento della puntata successiva; servirà, insomma, a incuriosire lo spettatore secondo la ormai collaudata tecnica del « giallo-rosa »: due colori che Dino Verde, autore di *Musica Hotel*, sembra considerare complementari al colore del suo cognome.

Da quanto detto, apparirà evidente che la costumista, la signora Gaia Romanini, ha avuto di che lavorare. Le coreografie saranno affidate a Jody Excell, che i telespettatori hanno visto molto spesso come primo ballerino in molte trasmissioni; le luci saranno curate da Salvatore Occhipinti. I realizzatori hanno voluto dunque preparare un'ora di trattenimento con il semplice proposito di offrire buone canzoni, buoni cantanti e qualche risata.

E' certo che nell'albergo immaginario di Dino Verde tutto si svolge in maniera così inaspettata e veloce che i telespettatori non avranno il modo né il tempo di annoiarsi.

Renzo Nissim

SECONDO

Rassegna del secondo

18 — **ERANO TUTTI MIEI FIGLI**
Dramma in tre atti di Arthur Miller
Traduzione di Bruno Fonzi
Personaggi ed interpreti:
Joe Keller — *Salvo Randone*
Kate Keller — *Evi Maltagliati*
Chris Keller — *Alberto Lupo*
Ann Deever — *Lucilla Morlacchi*
George Deever — *Raoul Grassilli*
Dottor Jim Bayliss — *Giulio Girola*
Sue Bayliss — *Pina Cei*
Frank Lubey — *Silvio Spaccesi*
Lydia Lubey — *Ileana Ghione*
Scene di Ludovico Muratori
Costumi di Maria Teresa Stella
Regìa di Eros Macchi

20,35-20,55 **ROTOCALCHI IN POLTRONA**
a cura di Paolo Cavallina

21,05 **SEGNALE ORARIO**
TELEGIORNALE

21,15
MUSICA HOTEL
Varietà musicale
Testi di Dino Verde
Coreografie di Jody Excell
Scene di Lucio Lucentini
Costumi di Gaia Romanini
Orchestra diretta da Ennio Morricone
Regìa di Enzo Trapani

22,15 **INTERMEZZO**
(Lectric Shave Williams - Eno - Tide - Pepsi Cola)

22,20 **LO SPORT**
— **Risultati e notizie**
— **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico**
— **46° Giro Ciclistico d'Italia: « Processo alla tappa »**

Raffaella Carrà, che partecipa al nuovo varietà musicale in onda stasera alle 21,15

RADIO DOMENICA 26

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Musiche del mattino
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo
Musiche del mattino
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
E nacque una canzone

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 Aria di casa nostra
Canti e danze del pópolo italiano

8,30 Vita nei campi

9 — **L'informatore dei commercianti**

9,10 * **Musica sacra**
Sweelinck: *« Venite, exultemus Domino »*, Mottetto (Dresdner Kreuzchor diretto da Rudolf Mauersberger); Mozart: *Sonata da chiesa in la maggiore n. 8 K. 225 (Organista* Hans Messner - Orchestra del Mozarteum di Salisburgo diretta da Paul Walter)

9,20 Dal mondo cattolico

9,30 In collegamento con la Radio Vaticana
SANTA MESSA in rito bizantino-slavo

10,15 Lettura e spiegazione del Vangelo a cura di S. E. Mons. Emilio Guano

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
« Tiro al bersaglio », radiomatch musicale di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di **Silvio Gigli**

11 — **46° Giro d'Italia**
Servizio speciale da Riolo Terme di Nando Martellini, Sandro Ciotti, Ettore Corbò ed Italo Gagliano

11,10 * **Per sola orchestra**

11,25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Le « buone maniere »
III. *Fuori casa*

11,50 Parla il programmista

12 — * **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Terme di San Pellegrino)*
46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Riolo Terme-Salsomaggiore Terme

13,20 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,30 *(Oro Pilla Brandy)*
LA BORSA DEI MOTIVI

13,55 46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Riolo Terme-Salsomaggiore Terme

14 — **Musica sinfonica**
Rimski-Korsakov: *Lo Czar Saltan*, suite sinfonica op. 57 (dall'opera omonima) (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Paul Klecki); Ravel: *Alborada del Gracioso* (Orchestra Sinfonica di Philadelfia diretta da Eugene Ormandy)

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia Marche, Sardegna, Sicilia

14,30 Musica all'aria aperta
presentata da **Pippo Baudo**
Prima parte

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Giugno Radio-TV 1963

15,20 Musica all'aria aperta
presentata da **Pippo Baudo**
Seconda parte

16,30 * **Fantasia musicale**

17 — *(Stock)*
RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO DI SERIE « A »

18 — **Stagione Sinfonica « Primavera »**
CONCERTO SINFONICO
diretto da MASSIMO PRADELLA
con la partecipazione dell'organista **Joachim Grubich** (Primo Premio al Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale di Ginevra 1962)
Haydn: *Sinfonia n. 4 in re maggiore*: a) Presto, b) Andante, c) Finale (tempo di minuetto); Haendel: *Concerto in re minore n. 10* per organo e archi (opus 7 IV): a) Adagio, b) Allegro, c) Ad libitum (Adagio quasi una fantasia), d) Allegro; Dvorak: *Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 88*: a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Allegretto grazioso, d) Allegro, ma non troppo
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

19,15 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,45 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Da una settimana all'altra di Italo De Feo
46° Giro d'Italia
Servizio speciale di Ettore Corbò e Italo Gagliano

20,25 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,30 DOMINIQUE
Romanzo di **Eugène Fromentin**
Adattamento radiofonico di Gian Francesco Luzi
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Prima puntata: *Addio al castello dei Pioppi*

Dominique — *Gino Mavara*
Dominique, bambino — *Ivana Erbetta*
Dominique, ragazzo — *Mario Brusa*
La signora Ceyssac — *Anna Caravaggi*
Agostino — *Carlo Ratti*
Andrea — *Checco Rissone*
Il Professore — *Gastone Ciapini*
Oliviero, ragazzo — *Renato Gilardetti*
ed inoltre: *Sandrina Morra* e *Carla Torrero*

Regia di **Giacomo Colli**

Articolo a pagina 21

21,05 RADIOCRUCIVERBA
Gioco della domenica di **Tullio Formosa**
Regia di **Silvio Gigli**

Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente a pagina 23

22,05 Luci ed ombre

22,15 Mozart: *Quartetto in mi bemolle maggiore K. 428*
a) Allegro non troppo, b) Andante con moto, c) Minuetto, d) Allegro assai (Quartetto d'archi di Budapest: Joseph Roisman, Jac Gorodewski, *violini;* Boris Kroyt, *viola;* Mischa Schneider, *violoncello*)

22,45 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 * **Musiche del mattino**
Parte prima

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 * **Musiche del mattino**
Parte seconda

8,50 Il Programmista del Secondo

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Rotocalco della domenica di note e notizie
a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(TV Sorrisi e Canzoni)*
Hanno successo

10 — **Disco volante**
Incontri e musiche all'aeroporto
a cura di Mario Salinelli

10,20 Giugno Radio-TV 1963

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 E' PRIMAVERA
Un programma sorridente di **Franco Moccagatta**
con la collaborazione di **Maria Pia Fusco** e **Gianni Boncompagni**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

12 — **Sala Stampa Sport**

12,10-12,30 *(Tide)*
I dischi della settimana

12,30-13 Trasmissioni regionali
12,30 « Supplementi di vita regionale » per: Toscana, Umbria, Calabria, Basilicata, Sardegna, Abruzzi e Molise

13 — *(Aperitivo Selèct)*
Il Signore delle 13 presenta:
Voci e musica dallo schermo

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Olà)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30-14 Segnale orario - **Giornale radio**

40' *(Mira Lanza)*
DON CHISCIOTTE
Rivistina epico musicale di **Dino Verde**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campagna, Puglia, Umbria, Basilicata

14,30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — **PRISMA MUSICALE**

15,15 *(Esso Standard Italiana)*
IL CLACSON
Un programma di **Piero Accolti** per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

16 — *(Terme di San Pellegrino)*
* Ritmo e melodia
46° Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Riolo Terme - Salsomaggiore Terme
Radiocronaca di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

17,15 *(Alemagna)*
* **MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma: *Ippica: dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma « Premio Presidente della Repubblica »* (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 LA RADIOSQUADRA
Voci, suoni e personaggi
Presentazione e regia di **Silvio Gigli**

19 — * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
46° Giro d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

20 — **Incontri sul pentagramma**
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 TUTTAMUSICA

21 — **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Parata d'orchestre

22,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

22,40-23,55 Dal Salone delle Feste del Casino de la Vallée di Saint Vincent
CANZONI PER L'EUROPA
Serata finale
Cantano:
Lise Rollan e Fud Leclerc (Belgio)
Jocelyne Jocya e Mouloudji (Francia)
Britta Martell e Gus Bakus (Germania)
Nadia Constantopulu e Dimitri Baxevanakis (Grecia)
Donna Douglas e Dick Jordan (Inghilterra)
Betty Yurkovic e I Quattro M (Jugoslavia)
Maria Angeles Hortelano e Tonio Areta (Spagna)
Ulla Bella Fridh e Gunnar Viklund (Svezia)
I cantanti italiani risultano dalla serata del 23 maggio
Orchestra diretta da **Pippo Barzizza, Enzo Ceragioli** e **Carlo Esposito**
Testi di Edoardo Massucci
Presentano **Nunzio Filogamo** ed **Olga Fagnano**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma).

9 — **Musiche per organo**

9,30 Musiche pianistiche

10,30 Michel-Richard De Lalande
Les Fontaines de Versailles, cantata
Ouverture - Air d'Apollon - Air de Cérès - Choeur des divinités - Air de Flore - Chaconne - Air de l'Ancelade - Air de Bacchus - Entrée de la Renommée - Choeur - Air pour la Renommée - Air de Comus - Symphonie et Choeur - Menuet - Air de la Renommée sur le thème du Menuet - Duo de Flore et de la Renommée - Air du Dieu du Canal - Choeur final
Claudine Collard, Geneviève Moizan e Berthe Montmart, *soprani;* Marie Thérèse Cahn, *contralto;* Michel Sénéchal, *tenore;* Jacques Dutey, *baritono;* Bernard Cottret e Xavier Dëpras, *bassi*
Orchestra da camera « Maurice Hewitt » diretta da Maurice Hewitt

11,10 Compositori italiani contemporanei

11,50 Sonate

12,25 Musiche per fiati
Jorgen Jersild
« At spille i skoven » (Serenata nella foresta) per quintetto a fiati
Erik Thomson, *flauto;* Mogens Steen Andreassen, *oboe;* Pelle Nehammer, *clarinetto;* Aage Bredahl, *fagotto;* Bjarne Lüders, *corno*
Paul Hindemith
Kleine Kammermusik per quintetto a fiati
Quintetto a fiati francese

13 — **Un'ora con Maurice Ravel**
Sonata per violino e violoncello
Felix Ayo, *violino;* Enzo Altobelli, *violoncello*
Trois Chansons de Don Quichotte à Dulcinée
Chanson romanesque - Chanson épique - Chanson à boire
Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono;* Karl Engel, *pianoforte*
Quartetto in fa per archi
Quartetto di Budapest

14 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Bruno Maderna**
Henry Purcell
(revis. di Hermann Scherchen)
The Fairy Queen
Ouverture - Air - Rondeau - Symphony - Canzona - Largo - Allegro - Adagio - Allegro - Hornpipe - Symphony - Chaconne
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Anton Webern
Sei Pezzi op. 6 per grande orchestra
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Alban Berg
Frammenti sinfonici dall'opera « Lulu » per soprano e orchestra
Rondò - Ostinato - Romanza di Lulu - Variazioni - Adagio
Soprano Catherine Gayer
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Goffredo Petrassi
Noche oscura, cantata su testo di S. Giovanni della Croce, per coro misto e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana - Maestro del Coro Ruggero Maghini
Luigi Nono
Composizione per orchestra n. 2 « Diario polacco »
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

MAGGIO

Claude Debussy
Jeux, poema danzato
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Igor Strawinski
Ebony Concerto
Allegro moderato - Andante - Allegro
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

16,25 Wolfgang Amadeus Mozart
Cinque Lieder
Die Kleine Spinnerin, K. 531 - Als Luise die Briefe ihres Ungetreuen, K. 520 - Abendempfindung, K. 523 - Das Kinderspiel, K. 598 - Die Alte, K. 517
Elisabeth Schwarzkopf, *soprano*; Walter Gieseking, *pianoforte*

16,40 I bis del concertista
Frédéric Chopin
Valzer in la minore op. 34 n. 2
Pianista Artur Rubinstein
Josef Suk
Burlesque, da *Quattro Pezzi op. 17*
Nathan Milstein, *violino*; Carlo Bussotti, *pianoforte*
Florent Schmitt
Bacane, da *Tre Danze op. 86*
Pianista Louise Thirion

TERZO

17 — Parla il programmista

17,05 Antonio Vivaldi
Sinfonia in si minore «Al Santo Sepolcro»
Adagio molto - Allegro ma poco
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi
Gloria per soli, coro e orchestra
(Revis. Casella)
Haase Nordmo Loevberg, *soprano*; Fiorenza Cossotto, *mezzosoprano*
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Nino Sanzogno - Maestro del Coro Nino Antonellini

17,45 LA BALLATA DELLA VITA SEPOLTA
Poema drammatico di **Rudolf Hagelstange**
Traduzione di Gianni Selvani
Prima voce recitante *Carlo d'Angelo*
Seconda voce recitante *Ottavio Fanfani*
Beniamino *Luigi Vannucchi*
Il sergente Poco *Checco Rissone*
Cristoforo *Umberto Ceriani*
Il furiere *Carlo Alighiero*
Kuno, il falegname *Gianfranco Mauri*
Regia di **Pino Gilioli**

19 — **Pierre Boulez**
Sonatina per flauto e pianoforte
Severino Gazzelloni, *flauto*; Fredrick Rzewski, *pianoforte*

19,15 La Rassegna
Arte figurativa
a cura di Giulio Carlo Argan
Il centenario di Delacroix

19,30 * Concerto di ogni sera
Alessandro Stradella (1642-1682): *Sonata* per due trombe e orchestra d'archi
Prima tromba Roger Voisin
Orchestra d'archi «The Kapp Sinfonietta» diretta da Emanuel Vardi
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Wellingtons Sieg oder die Schlacht bei Vittoria op. 91*
Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Hugo Lederer
Paul Hindemith (1895): *Sinfonia serena (1947)*
Orchestra Philharmonia di Londra diretta dall'Autore

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Claude Debussy
En blanc et noir, per due pianoforti
Avec emportement - Lent et sombre - Scherzando
Pianisti Bruno Canino e Antonio Ballista
Valse romantique
Pianista Marcello Abbado

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Bohuslav Martinu
L'epopea di Gilgamesh, per soli, coro, voce recitante e orchestra
Lucilla Udovich, *soprano*; Luigi Alva, *tenore*; Renato Capecchi, *baritono*; Plinio Clabassi, *basso*; Enzo Tarascio, *voce recitante*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Ruggero Maghini

22,15 La via di Colono
di Edward Morgan Forster
Traduzione di Isabella Quarantotti Smith
Lettura

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Il concerto solistico nel dopoguerra italiano
a cura di Guido Baggiani
Riccardo Malipiero
Concerto per violino e orchestra
Solista Giuseppe Prencipe
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 24 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

24 Vacanza per un continente - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Galleria del jazz - 1,36 Rassegna musicale - 2,06 Le grandi incisioni della lirica - 2,36 Marechiaro - 3,06 Sogniamo in musica - 3,36 Concerto sinfonico - 4,06 il folklore in Italia - 4,36 L'angolo del collezionista - 5,06 Repertorio violinistico - 5,36 Fantasia cromatica - 6,06 Musica melodica.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,15 **Mese Mariano:** «Ave Maria» di Urbani - «Ambasciatori di Cristo» meditazione di P. Ferdinando Batazzi - Giaculatoria. 9,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavo, in collegamento RAI. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Rome's influence on civilization. 19,33 Orizzonti Cristiani: **«Echi dal mondo cattolico»** cronache e attualità a cura di Franco Ferri e Lorenzo d'Alessandro. 20,15 Dernières nouvelles de Rome. 20,30 Discografia di Musica Religiosa: «Grande Messa a Montserrat». 21 **Santo Rosario.** 21,45 Cristo en avanguardia. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 26 maggio 1963
ore 12,10-12,30 Secondo Programma

I'VE GROWN ACCUSTOMED TO HER FACE (Lerner-Loewe)
H. B. Barnum

FEDERICO (Pallavicini-C. A. Rossi)
Marisa Terzi - Big Mitchell e la sua orchestra cubana

PIPELINE (Spickard-Carman)
Chantay's

L'ORGANINO (F. Monti Arduini)
Federico Monti Arduini - Orchestra diretta da G. Intra

MONSIEUR (Pallavicini-Gotz)
Petula Clark - Orchestra e coro diretti da Ezio Leoni

SAM'S SONG (Elliott-Quadling)
Dean Martin-Sammy Davis Jr. - Orchestra diretta da Billy May

CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANTO

Dal 10 al 25 luglio 1963 si svolgerà a Rio de Janeiro un concorso internazionale di canto, riservato a professionisti e amatori del « Bel canto » di ambo i sessi, d'età inferiore ai trentacinque anni.

Il termine ultimo per l'iscrizione scadrà il 30 maggio 1963: entro quella data, inoltre, i candidati dovranno provvedere al pagamento della tassa relativa, pari a 10 dollari U.S.A.

Coloro che non posseggono un regolare diploma dovranno presentare, all'atto dell'iscrizione, una lettera di raccomandazione, firmata da un noto professore di musica, un musicologo, un maestro, oppure un compositore.

Le spese di viaggio saranno a carico del candidato; quelle relative al soggiorno, invece, verranno sostenute dalla commissione organizzatrice del concorso.

Della giuria, che sarà presieduta da Bidu Sayão, faranno parte, fra le altre celebrità del canto, Stanislawa Zadawzka, Ebe Stignani e Marian Anderson.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Anno radioscolastico 1962-63 »

« Il Giornale delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la *senhower*.

Trasmissione del 5-5-1963

Sorteggio n. 18 del 10-5-1963

Soluzione del quiz: *Mamie Eisenhower*

Vince *un apparecchio radio MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi* la signora **Marta Schreyer**, via G. Alfonso Borelli, 7 - Firenze.

Vincono *una fornitura di « Omo » per sei mesi* le signore: **Caterina Privitera**, Borgo Riccio da Parma, 38 - Parma e **Maria Ponticelli**, via Pescara, 2 - Roma.

« Radioprimavera » in provincia di Messina

Riservato a tutti gli alunni delle Scuole elementari comprese nell'itinerario effettuato dalla Radiosquadra nella provincia di Messina.

Sorteggio del 9-5-1963

Soluzione del quiz: *1. Lunedì, 2. L'Aquilone, 3. Gli amici del martedì.*

Vincono *una bicicletta per ragazzi:*

alunna **Santa Antonia Starvaggi Cucuzza** - Scuola Elementare S. Ignazio - Piraino (Messina);

alunna **Antonietta Caruso** - Scuola Elementare Nazionale - Venetico Marina (Messina);

alunno **Francesco Papa** - Scuola N. Sergi - Graniti (Messina).

A ciascuna delle Scuole sopraindicate, viene assegnato in premio *un apparecchio radio a MF.*

Ai rispettivi insegnanti signor **Mario Bonanno**, signora **Provvidenza Magazù**, signor **Giuseppe Mannino** viene assegnato in premio *un apparecchio radio portatile.*

« Suoni, voci e colori »

GARA n. 2

Alunni vincitori di *una scatola da disegno:*

Loretta Marognolli, classe V - Scuole Elementari di Monzambano (Mantova); **Canio Vitaliti**, classe III A - Istituto « S. Leone Magno » - Roma; **Elviana Rocca**, classe V elementare - Stazzona - Villa di Tirano (Sondrio).

Insegnanti vincitori di *una bibliotechina ERI di 50 volumi di « Classe Unica »:*

Walter Camatti - Scuole Elementari di Monzambano (Mantova); **Aurelio Radaelli** - Istituto « S. Leone Magno » - Roma; **Lina Tozzi** - Scuola Elementare - Stazzona - Villa di Tirano (Sondrio).

« E adesso continuate voi »

GARA n. 11

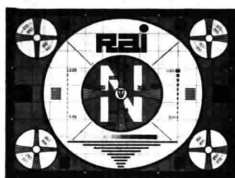
Alunni vincitori di *un gioco per ragazzi:*

Francesca Gadaleta, IV femm. - sez. C - Scuola Elementare Statale « Seminario » - Molfetta (Bari); **Carlo Orsini**, classe IV maschile - Scuola « G. Carducci », via U. Bassi - Firenze; **Patrizia Forghieri**, classe V - Istituto Parificato « Casa Famiglia », via Tamburini, 78 - Modena.

Insegnanti vincitori di *un libro:*

Jolanda Caputo - Scuola Elementare Statale «Seminario» - Molfetta (Bari); **Antonio Rossi**, Scuola « G. Carducci », via U. Bassi - Firenze; Suor **Teresa Trezzi** - Istituto Parificato « Casa Famiglia », via Tamburini, 78 - Modena.

Alunni vincitori di *un microfono d'argento:*

Patrizia De Paoli, III mista - Scuola Elementare di San Benigno Canavese (Torino); **Maria Luisa Rotondo**, classe IV - Scuola Elementare di Servo - Sovramonte (Belluno); **Bruno Del Bianco**, classe IV - Scuola Elementare di Castione delle Mura - Bagnaria Arsa (Udine); **Enrica Reynaud**, classe IV - Scuola Elementare di Chiotti - Riclaretto (Torino); **Stefano Sinigaglia**, classe V B - Scuola « G. Gozzi » - Venezia; **Giovanna Pascale** - classe V - Scuola Elementare Mantellate - Bologna; **Anna Pelucchi**, classe V - Scuola Elementare di Viserbella - Rimini (Forlì); **Corrado Cortese**, V mista - Scuola Elementare - S. Giorgio di Perlena - Vicenza; **Giovanna Rodella**, classe V - Scuola Elementare « G. Acerbi » - Castel Goffredo (Mantova); **Graziella Monti**, classe V - Scuola Elementare di Taglio Corelli - Ravenna; **Sandro Romildo**, classe IV - Scuola Elementare di S. Maria - Amelia (Terni); **Barbara Nistri**, classe IV - Scuola Elementare di Mezzomonte - Monte Oriolo - Impruneta (Firenze); **Lucia Trivellin**, classe IV - Scuola Parificata Femminile - Grugliasco (Torino); **Maria Rosa Davi**, classe III - Istituto « Beata Vergine Maria » - Vicenza; **Matilde Giocolieri**, classe IV sez. F - Scuola « L. Spallanzani » - Scandiano (Reggio Emilia); **Giuseppe Rollandin**, classe IV - Scuola Elementare di Feilley - Saint Vincent (Aosta); **Laura Marchisio** - Scuola Elementare di Viotto - Scalenghe (Torino); **Francesco Tonna**, classe V - Scuola Elementare di Pieve Ottoville - Zibello (Parma).

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi

11,25-11,50 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

11,50-12,15 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti

Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

Seconda classe

8,30-8,55 *Educaz. Artistica*
Prof. Enrico Accatino

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

11-11,25 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

12,15-12,40 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

14,15-15,30 Terza classe

Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

Francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

Italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

16,15-17,30 46° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »

La Spezia

Telecronaca dell'arrivo della 9ª tappa Salsomaggiore Terme-La Spezia

Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan

Processo alla tappa

a cura di Sergio Zavoli

Riprese televisive di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

18 — Dal Campo Barcanova di Torino

TORNEO CALCISTICO X COPPA PRIMAVERA

Ripresa televisiva di Giuseppe Recchia

Articolo a pagina 61

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Sciroppi Fabbri - Spic & Span)

19,15 CARNET DI MUSICA

Orchestra diretta da Gino Conte

Regia di Luciano Tiberti

20 — **TELESPORT**

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO TIC-TAC

(Trim - Fruttaviva Zuegg - Piaggio-Vespa - Helvetia)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Lebole Euroconf - GIRMI Subalpina - Industrie Chimiche Boston - Shampoo Amami - Ente Fiuggi - Candy)

20,55 CAROSELLO

(1) Max Factor - (2) Cora - (3) Pneumatici Pirelli - (4) Alemagna

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Cinetelevisione - 3) Roberto Gavioli - 4) General Film

21,05

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22,05 LA COMICA FINALE

Harry Langdon in
« Lo sguattero »
e in
« Ricordi? »

a cura di Ernesto G. Laura
Presenta Maria Paola Maino

22,35 Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi » di Milano

CONCERTO OPERISTICO

diretto da Armando La Rosa Parodi

con la partecipazione del tenore Nicola Filacuridi

Wagner: *Lohengrin:* « Da voi lontan »; Bizet: *Carmen:* « Il fior che avevi a me tu dato »; Pizzetti: *Fedra:* Preludio; Flotow: *Marta:* « M'appari tutt'amor »; Verdi: *Un ballo in maschera:* « Ah! se m'è forza perderti »; Wagner: *Tannhäuser:* Ouverture

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Rate Furlan

23,15

TELEGIORNALE

della notte

"Comica finale"

Il patetico Langdon

nazionale: ore 22,05

Il « lancio » di Harry Langdon, avvenuto nel 1923, fu uno degli ultimi colpi fortunati di Mack Sennett, la cui straordinaria carriera di scopritore di talenti comici si avviava al tramonto. Langdon, già quarantenne, aveva percorso il « curriculum » consueto a tanti altri suoi colleghi: attore in modeste compagnie di giro, fantasista, « comedian ». Per molti anni aveva resistito alle lusinghe del cinema; vi si arrese su invito del produttore Sol Lesser, che abbandonò ben presto per lasciarsi assorbire dalla grande famiglia sennettiana. Attorno al personaggio Langdon — uno strano essere siderale, disarmato e patetico, dal gran viso tondo e bianco di bambino mal cresciuto e un po' avvizzito — lavorò tutta una schiera di soggettisti.

Delle numerose comiche in due rulli interpretate per Sennett, vedremo stasera una non meglio identificabile *Lo sguattero*, e *Ricordi?* (Remember when?) che è dell'aprile 1925. La prima è una comica di tono inconfondibilmente sennettiano, con Langdon alle prese con i terribili avventori di un ristorante, in un susseguirsi di « gag » di buona lega. In *Ricordi?* il personaggio già tende a colorirsi di venature patetiche, vagamente chapliniane. Orfanello scappato di collegio, Langdon mena vita di vagabondo finché, osservato dal proprietario di un circo mentre esegue una pantomima per liberarsi di una vespa cacciatagli tra le vesti, viene assunto come « clown ». Entra in confidenza con la donna barbuta, ma quell'ispida appendice gl'ispira repulsione. A uno spettacolo Harry fa entrare di straforo i piccoli ospiti dell'orfanotrofio dove lui stesso era stato allevato. Minaccia di licenziamento: ma la donna barbuta si rivela essere una sua antica e rimpianta compagna di giochi, la barba è finta e Harry riavrà, assieme al posto, le affettuose attenzioni della sua antica innamorata.

g. cin.

Un concerto

nazionale: ore 22,35

La formula del concerto « vocale - strumentale » ha avuto molta fortuna presso il pubblico, sia esso un pubblico medio, abbastanza informato, o uno più ingenuo e fresco, che aspetta un'aria famosa, udita magari già in teatro dal suo cantante preferito. Per i « puri », i più esigenti, c'è poi quasi sempre un pezzo sinfonico, strumentale, che fa perdonare le concessioni alla popolarità.

Il concerto di questa sera però ha un carattere un poco diverso in quanto presenta un cantante solo (Nicola Filacuridi) e una bella ghirlanda di conosciutissime romanze, scelte in modo da mostrare tutti i meriti di un cantante.

Il tenore Nicola Filacuridi, greco di origine, conosciutissimo soprattutto a Roma dove ha cantato spesso al Teatro del-

Adriana Vianello, Marka nella « Slitta d'oro » di Leonov

SECONDO

10,30-12,25 Per la sola zona di Roma in occasione dell'XI Fiera Campionaria Nazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21,05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,15

LA SLITTA D'ORO

di Leonid Maksimovic Leonov

Traduzione di Giacinta Iorio De Dominici

Personaggi ed interpreti:

Marja Sergeevna — *Evi Maltagliati*
Marka — *Adriana Vianello*
Berjozkin — *Fosco Giachetti*
Neprjachin Aleksandrovič — *Camillo Pilotto*
Dašenka — *Grazia Marescalchi*
Timoša — *Renato De Carmine*
Kareev Stepanovič — *Otello Toso*
Julij — *Antonio Venturi*
Rachuma — *Augusto Mastrantoni*
Tabum Turkovskaja — *Cesarina Gheraldi*
Raečka — *Luisa Aluigi*
Maslov — *Glauco Onorato*
Makarycev — *Adolfo Spesca*
Galanzev — *Luigi Gatti*

Scene di Bruno Salerno

Costumi di Emma Calderini

Coreografie di Giancarlo Viganoni

Regìa di Silverio Blasi

Nell'intervallo (ore 22,45 circa):

INTERMEZZO

(Chinamartini - Maggiora - Brisk - Insetticida Kriss Bum)

Al termine:

NOTTE SPORT

46° Giro Ciclistico d'Italia: « Processo alla tappa »

Nell'interpretazione di Evi Maltagliati

"La slitta d'oro" di Leonov

secondo: ore 21,15

La rivoluzione russa d'ottobre — ottobre 1917 — scoppiò quando Leonid Leonov aveva diciott'anni e frequentava il liceo dove il padre, un autodidatta che il richiamo della poesia aveva tolto all'attività contadina della famiglia, l'aveva mandato a studiare. La voce di Lenin, che da Pietroburgo ordinava la insurrezione generale, provocò il brusco distacco dagli studi del giovanotto il quale imbracciò il fucile e per cinque anni fu attivo militante nelle file del movimento rivoluzionario: sino al 1922, quando l'armata rossa fu smobilitata. A quel tempo il padre di Leonov dirigeva un giornale e su quel foglio Leonid, tornato alla vita civile, pubblicò i primi racconti. Al teatro giunse solo più tardi, nel 1926, proprio con la riduzione d'un suo romanzo, *I tassi*.

Leonov aveva davvero vissuto la rivoluzione e sentito il fascino delle nuove dottrine. Ma scrittore, fu portato ad osservare di quella straordinaria esperienza più le conseguenze riposte che l'imponente aspetto esteriore, a scoprire il travaglio del singolo piuttosto che descrivere gli atteggiamenti della collettività. Egli ha sempre rivelato questa curiosità individualistica nella sua opera di commediografo; sia nei primi lavori dove, dipingendo situazioni e tipi con tinte violente e spietate ha fatto citare i nomi di Dostojevski e di Gorki sia nei lavori seguenti dove non è difficile scorgere, pur dell'adeguamento al realismo sovietico, elementi comuni al teatro borghese dell'Europa Occidentale.

Anche *La slitta d'oro*, che è del 1946, testimonia, insieme alla romantica fede negli ideali rivoluzionari, l'interesse del commediografo per l'individuo e per i suoi problemi. Cosicché per Leonov il comunismo non è un toccasana: se c'è chi se ne appaga e interamente vi si realizza, c'è anche chi tutt'al più vi trova un conforto ai propri errori e c'è infine chi riesce a sfruttarlo per meschini egoistici interessi. Appartiene a quest'ultima categoria il personaggio, dipinto con estrema efficacia, di Scelkanov (l'autore l'ha messo in testa all'elenco dei personaggi, ma il lettore non lo cerchi nella locandina del *Radiocorriere-TV*: non appare mai nella commedia pur essendone elemento determinante). Scelkanov è il marito di Maria Sergeevna, oggi presidentessa dei Soviet della città. Negli anni della giovinezza Maria fu innamorata d'un maestro di molte speranze e di pochi rubli; ma non potè sposarlo perché i genitori di lei lo respinsero invitandolo con scherno a ripresentarsi « sopra una slitta d'oro ». E sposò Scelkanov. Sono trascorsi ventisei anni; la guerra con la Germania è appena terminata. La donna, afflitta e disgustata dalla condotta del marito, vede aprirsi alla vita la propria figlia, Marka, la quale si trova a scegliere fra il brillante figlio di quel maestrucolo, oggi scienziato celebre ritornato alla sua città sopra una inutile « slitta d'oro », e Timosa, un giovane che in guerra ha perduto la vista. Maria spia con ansietà la figlia nella quale vede rinnovarsi il conflitto fra l'aspirazione a vivere meglio ed il desiderio di vivere per un puro ideale. Non ne forza il volere, perché rispetta la coscienza individuale; ma sarà felice soltanto quando vedrà che Marka non intende ripetere il suo errore.

e. m.

col tenore Filacuridi

l'Opera, è un cantante, diremmo, un poco a sé, multiforme, e di natura diversa dai nostri tenori italiani tipo « divo » (chiedo scusa ai nostri vari Corelli e Di Stefano se li definisco così). Nicola Filacuridi ha voce di non potente volume, ma piacevolissima, e soprattutto pieghevole, adatta a parti molto differenti tra loro. Piuttosto che indulgere ad acuti e do di petto, egli ama essere quasi un caratterista, un « interprete » vero e proprio, ed ha inoltre notevoli doti di attore: attore anche brillante, se non addirittura comico, come dimostrò per esempio a Roma nel Pipistrello, *la famosa operetta di Strauss. Ma egli, tenore di mezzo carattere più che di forza, interpreta ugualmente Puccini, Massenet, il Settecento, e anche Verdi. La scelta di stasera lo mostra in romanze molto diverse, che esigono preparazione vocale e sfumature di sentimento: nella prima aria in programma,* « Da voi lontano in sconosciuta terra », *dal* Lohengrin *di Wagner, egli affronta un celebre pezzo in cui alla forza va unito il più delicato lirismo. Seguono* « Il fior che avevi a me tu dato » *dal III atto della* Carmen *di Bizet, il* « M'apparì tutta amor » *dalla* Marta *di Flotow, un* « prodigio » *di sentimentalità ottocentesca (ma punto disprezzabile come musica) e infine la bella aria, piena di virili accenti, del* Ballo in maschera *di Verdi,* « Ah, se m'è forza perderti » *la cui ardua tessitura richiede ai tenori vigore e virtuosità insieme.*

Il Preludio *della* Fedra *di Pizzetti al centro del programma e l'*Ouverture *del* Tannhäuser *di Wagner completano il Concerto diretto dal maestro Armando La Rosa-Parodi.*

l. s.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino

7,50 *(Motta)*
E nacque una canzone
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Domenica sport

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,45 *(Amaro Medicinale Giuliani)*
*** Fogli d'album**
Paganini: *Cantabile in re maggiore op. 17* (Leonid Kogan, *violino;* André Mitnik, *pianoforte);* Brahms: *Intermezzo in la maggiore op. 118 n. 2* (*Pianista* Wilhelm Backhaus); Strawinski: dalla «Suite Italiana»: *Minuetto e Finale* (Gregor Piatigorsky, *violoncello;* Lukas Foss, *pianoforte)*

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio

9,50 *(Cori Confezioni)*
*** Antologia operistica**
Haydn: *Lo speziale:* Ouverture; Bellini: *Norma:* «Meco all'altar di Venere»; Verdi: *Un ballo in maschera:* «T'amo, sì t'amo»; Puccini: *La fanciulla del West:* «Or son sei mesi»; Mascagni: *Isabeau:* «Questo mio bianco manto»

10,30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
«*Giro del mondo*», settimanale di attualità
«*L'avventura di un astronauta*», a cura di Stelio Tanzini

11 — **46° Giro d'Italia**
Servizio speciale da Salsomaggiore Terme, di Nando Martellini, Sandro Ciotti, Ettore Corbò ed Italo Gagliano

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 Il concerto
Prokofiev: *Guerra e pace,* ouverture; Piston: *Sinfonia n. 7:* a) Con moto, b) Adagio pastorale, c) Allegro festevole; R. Strauss: *Till Eulenspiegel,* poema sinfonico op. 28 (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf)

12,15 * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Terme di San Pellegrino)*
46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Salsomaggiore Terme-La Spezia

13,20 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,30 *(Malto Kneipp)*
LE ALLEGRE CANZONI DEGLI ANNI 30

13,55-14 46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Salsomaggiore Terme-La Spezia

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 * Orchestra di Eddie Barclay

15,45 * Musica e divagazioni turistiche

16 — Programma per i ragazzi
Le avventure di Fric temporale
a cura di Giuseppe Aldo Rossi
I - *Il segreto del Faraone*
Regìa di Ernesto Cortese

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 * Concerto di musica leggera
con l'orchestra di Marty Paich; i cantanti Sammy Davis jr. e Pat Thomas; solista Errol Garner

18 — **Vi parla un medico**
Leonardo Ancona: «*La psicoterapia*»
IV - Psicanalisi, altre forme di psicoterapia e loro indicazioni

18,10 CORRADO 8,35
Testi di **Giulio Perretta**
Regìa di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Secondo Programma)

19,10 L'informatore degli artigiani

19,20 La comunità umana

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
46° Giro d'Italia
Servizio speciale di Ettore Corbò e Italo Gagliano

20,25 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,30 Giugno Radio-TV 1963

20,35 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,20 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da PIERLUIGI URBINI
con la partecipazione del soprano **Maria Manni Jottini** e del tenore **Enzo Tei**
Weber: *Il franco cacciatore:* Ouverture; Puccini: *La fanciulla del West:* «Ch'ella mi creda»; Mozart: *L'impresario:* «Bel ragazzo»; Verdi: *Luisa Miller:* «Quando le sere al placido»; Bizet: *I pescatori di perle:* «Siccome un dì»; Mascagni: *Cavalleria rusticana:* Intermezzo; Puccini: *Tosca:* «E lucevan le stelle»; Donizetti: *Lucia di Lammermoor:* «Regnava nel silenzio»; Verdi: *Un ballo in maschera:* «Ma se m'è forza perderti»; Thomas: *Mignon:* «Io son Titania»; Rossini: *La Cenerentola:* Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22,30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere e arti

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Emilio Pericoli**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Pludtach)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
AI MIEI TEMPI
Un programma di **Mino Caudana** e **Marcello Ciorciolini** con **Nino Besozzi** ed **Enza Soldi**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1963

10,40 *(Coca-Cola)*
Per voci e orchestra

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Shampoo Rilux)*
Trucchi e controtrucchi

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Melodie di sempre

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **Il Signore delle 13 presenta:**
Alta tensione
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Olà)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30-14 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' Storia minima

14 — *** Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Album per la gioventù
Schumann: *Papillons (Pianista* Renzo Bonizzato); Casella: *Pupazzetti* (cinque pezzi per marionette): a) Marcetta, b) Berceuse, c) Serenata, d) Notturnino, e) Polka (Duo pianistico Umberto De Margheriti-Mario Caporaloni)

16 — *(Terme di San Pellegrino)*
* Ritmo e melodia
46° Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Salsomaggiore Terme-La Spezia
Radiocronaca di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

17,15 Canzoni in soffitta

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
LA DISCOMANTE
Un programma di **Amerigo Gomez**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Carlo Francovich - *Storia della Resistenza italiana.* Emigrazione politica ed opposizione all'interno

18,50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
46° Giro d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

20 — *(Vim)*
*** Musica ritmo-sinfonica**
Orchestre dirette da Enzo Ceragioli e Nello Segurini
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 TRITATUTTO
Varietà quasi attuale di **Marco Visconti**
Regìa di **Federico Sanguigni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 INCONTRO ROMA-LONDRA
Domande e risposte tra inglesi e italiani

22 — **Cantano gli Hi-Lo's**

22,10 L'angolo del jazz
Quintetto Leandro Barbieri-Cicci Santucci con Maurizio Lama, Carlo Loffredo e Franco Mondini

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Musiche organistiche di Josef Seger
Toccata e Fuga in re minore
Preludio e Fuga in re maggiore
Organista Jiri Ropek
Fuga in fa minore
Pastorale e Fuga in re maggiore
Organista Milan Slechta

9,50 Musiche per archi
Frank Martin
Sonata da chiesa per viola d'amore e orchestra d'archi
Solista Bruno Giuranna
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci
Ernst Krenek
Musica per archi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

10,25 Musica sacra

11,30 Sonate moderne
Arthur Honegger
Sonata per viola e pianoforte
Lina Lama, *viola;* Piero Guarino, *pianoforte*
Paul Hindemith
Sonata per clarinetto e pianoforte
Reginald Kell, *clarinetto;* Joel Rosen, *pianoforte*
Bohuslav Martinu
Sonata n. 2 per violoncello e pianoforte
Milos Sadlo, *violoncello;* Hélène Boschi, *pianoforte*

12,25 Compositori giapponesi
Saburo Takata
Fantasia e doppia fuga su un tema popolare giapponese
Orchestra Sinfonica della Radio Giapponese «Nippon Hoso Kyokai» diretta da Yuzo Toyama
Toru Takemitsu
Requiem, per orchestra d'archi
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Hiroyuki Iwaki
Kosaku Yamada
Ciliegio - Ninna nanna - Imayo - La rosa - Cuccù - La campana - Canzone a ballo
Miciko Hirayama, *soprano;* Loredana Franceschini, *pianoforte*
Uuno Klami
Nummisuntarit, ouverture
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon
Yoritsuné Matsudaira
Figures sonores
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

13,30 Un'ora con Albert Roussel
La Naissance de la lyre, frammenti sinfonici
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Franco Caracciolo
Quartetto in re maggiore op. 45 per archi
Quartetto Loewenguth di Parigi
Concerto op. 36 per pianoforte e orchestra
Solista Carlo Bruno
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Harry Blech

14,30 Recital del violinista Salvatore Accardo, con la collaborazione della pianista Loredana Franceschini
Tartini-Kreisler
Sonata in sol minore «Il trillo del diavolo»
Wolfgang Amadeus Mozart
Rondò
Sergej Prokofiev
Sonata n. 2 in re maggiore op. 94 a)
Giulia Recli
Tre Tempi per violino e pianoforte
Niccolò Paganini
I palpiti, tema con variazioni op. 13
«Nel cor più non mi sento»

MAGGIO

introduzione e variazioni sull'aria di Paisiello
Le streghe Variazioni op. 8

16,05 Serenate
Anton Dvorak
Serenata in mi maggiore op. 22 per orchestra d'archi
Moderato - Tempo di valzer - Scherzo - Larghetto - Allegro vivace
Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Rafael Kubelik
Marcel Quinet
Serenata per archi
Largo, Vivo - Ostinato - Scherzetto - Finale
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

16,50 Pagine pianistiche
Dante Alderighi
L'Album delle maschere
Pierrot e Colombina - Rosaura prega - Brighella galante - Serenata di Florindo - Passeggiata di Fagiolino - Il dottor Balanzone - Pulcinella sconfitto - Capitan spaventa
Al pianoforte l'Autore
Ildebrando Pizzetti
Canti di ricordanza, quattro variazioni su un tema tratto dall'opera « Fra' Gherardo »
Pianista Lya De Barberiis

17,30 L'Avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,40 Camille Saint-Saëns
Rondò capriccioso
Suna Kan, *violino;* Efrem Casagrande *pianoforte*

17,50 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Il senso della storia nel secolo XX
a cura di Salvatore Francesco Romano
V. *Responsabilità e mestiere dello storico*

19 — Charles Ives
Sonata n. 2 per violino e pianoforte
Autumn - In the Barn - The Revival
Patricia Travel, *violino;* Otto Herz, *pianoforte*

19,15 La Rassegna
Filosofia
a cura di Tullio Gregory
L'estetica di Hegel - La prima versione italiana dei « Parerga e paralipomena » di Schopenhauer - « L'archivio di storia delle idee »

19,30 * Concerto di ogni sera
Peter Ilyich Ciaikowsky (1840-1893): *Sinfonia n. 7 in mi bemolle*
Allegro brillante - Andante - Vivace assai - Allegro maestoso
(Ricostruzione di Semion Bogatyryer)
Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy
Zoltan Kodaly (1882): *Sera d'estate*
Orchestra Filarmonica di Budapest diretta dall'Autore

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Schubert
Canto degli spiriti delle acque, op. 167, per coro maschile e archi
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Peter Maag
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Danze tedesche
(strumentazione Anton Webern)
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Il clavicembalo ben temperato di Johann Sebastian Bach
Ventiquattro Preludi e Fughe - Primo volume
Quarta trasmissione
n. 19 in la maggiore - n. 20 in la minore - n. 21 in si bemolle maggiore - n. 22 in si bemolle minore - n. 23 in si maggiore - n. 24 in si minore
Pianista Joerg Demus

21,55 La politica estera italiana dal 1914 al 1943
(Seconda parte)
IV. *Il patto d'acciaio*
a cura di Mario Toscano

22,25 Alearco Ambrosi
Astra: Costellazioni - Giorno
(testo di Grazia Tadolini)
Valentino Bucchi
Tre poesie di Giacomo Noventa
Heiniana - A una bambina - El fior robà
Goffredo Petrassi
Benedizione (dalla Genesi)
Gino Contilli
Due canti per voce media:
Concezione di Maria - Dolore di Gesù
Jolanda Torriani, *soprano;* Antonio Beltrami, *pianoforte*

22,45 Orsa Minore
LA DONNA DAI CAPELLI TINTI CON L'HENNÈ
di **Massimo Bontempelli**
con Lia Zoppelli e Gianrico Tedeschi
e inoltre: Carla Comaschi, Quinto Parmeggiani, Giotto Tempestini
Regia di **Andrea Camilleri**

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Il golfo incantato - 1,06 Successi di oggi successi di domani - 1,36 Personaggi ed interpreti lirici - 2,06 Cavalcata della canzone - 2,36 Incontri musicali - 3,06 Musiche per balletto - 3,36 Voci chitarre e ritmi - 4,06 Cantiamo insieme - 4,36 Musica per tutte le ore - 5,06 Fogli d'album - 5,36 I grandi successi americani - 6,06 Musica per il nuovo giorno.
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese Mariano: « Inno mariano russo » - « Ultimo bilancio » meditazione di P. Ferdinando Batazzi - Giaculatoria - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The missionary Apostolate. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Dialoghi della Fede »** a cura di Telio Taddei - **« Istantanee sul cinema »** di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 Laïcs et Laïcat. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

TV MAR

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

11,50-12,15 *Religione*
Fratel Anselmo FSC

Seconda classe

8,30-8,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 *Religione*
Fratel Anselmo FSC

11,25-11,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

14,15-15,30 Terza classe
Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
Tecnologia
Ing. Amerigo Mei
Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

16-17,30 46° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
Asti
Telecronaca delle fasi conclusive della 10ª tappa La Spezia-Asti
Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan
Processo alla tappa
a cura di Sergio Zavoli
Riprese televisive di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

18 — Dal Campo Barcanova di Torino
TORNEO CALCISTICO X COPPA PRIMAVERA
Ripresa televisiva di Giuseppe Recchia

Articolo a pagina 61

Ritorno a casa

19 — **TELEGIORNALE**
della sera - I edizione
GONG
(Extra - Calze Rede)

19,15 LE TRE ARTI
Rassegna di pittura, scultura e architettura
Presenta Maria Paola Maino
Regìa di Enzo Convalli

19,50 IN FAMIGLIA
a cura di Padre Mariano

20,10 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Colgate - Locatelli - Total S.p.A. - Stock 84)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Monsavon - Camicie CIT - Lesso Galbani - Prodotti Squibb - Neocid - Ennerev materasso a molle)

20,55 CAROSELLO
(1) Color up Hélène Curtis - (2) Motta - (3) Max Meyer - (4) Alimenti Sagra
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Paul Film - 3) Ondatelerama - 4) Cinetelevisione

21,05 LA VALLE DEL DESTINO
Film - Regìa di Tay Garnett
Prod.: Metro Goldwyn Mayer
Int.: Gregory Peck, Greer Garson, Lionel Barrymore

23 — **POETI NEL TEMPO**
a cura di Sergio Miniussi
Guillaume Apollinaire: La canzone del male amato
Testo di Sergio Miniussi
con Angelo Corti, Ottavio Fanfani, Marise Flash, Enzo Jannacci, Claudia Lawrence, Sandro Tuminelli
Regìa di Gianni Serra

23,40 TELEGIORNALE
della notte

Claudia Lawrence che partecipa alla trasmissione delle 23 su Guillaume Apollinaire

Un film con Gregory Peck e Greer Garson

La valle del destino

nazionale: ore 21,05

Come altri film realizzati durante la guerra, *La valle del destino* (The valley of decision, 1944) ottenne un grande successo sui nostri schermi negli anni successivi, quando il nostro mercato fu riaperto alla produzione hollywoodiana. Non si trattava di un'opera di particolare spicco, ma il soggetto — basato su un racconto di Marcia Davenport, sceneggiato da John Meehan e Sonya Lieven — offrendo numerosi elementi romanzeschi, drammatici e patetici, condendoli con abbondante profusione di buoni sentimenti, spirito di sacrificio e generose rinunce, e portando immancabilmente il bene a trionfare sulle più sanguinose avversità, era adatto a suscitare ondate di trepidi consensi presso ampie zone di pubblico, soprattutto femminile.
Ecco in breve il soggetto. Gli Scott sono stati una delle « grandi famiglie » di Pittsburg, proprietari di importanti stabilimenti siderurgici e dominatori della società locale. Ma ora sono in decadenza: i figli del vecchio Scott si disinteressano degli stabilimenti, al cui sviluppo solo il giovane Paul si dedica con fervore. Di Paul è innamorata Mary, figlia di un operaio, la quale lavora presso gli Scott come governante; ma conscia delle difficoltà che si opporrebbero ad un matrimonio siffatto, preferisce allontanarsi, seguendo la padroncina che va sposa in Inghilterra. Ma anche Paul è innamorato di lei; e quando Mary ritorna, affronta

Per la serie "Poeti nel tempo"

nazionale: ore 23

26 agosto 1880: una polacca di ventidue anni, figlia di un cameriere del Papa, mette al mondo un bimbo, la cui nascita viene registrata cinque giorni dopo. La madre si mantiene anonima. Il neonato viene iscritto nel registro municipale col nome di Dulcigni Guillaume Albert. Il 26 settembre, Angelica de Kostrowitzky fa battezzare, a Roma, in San Vito, il bimbo col nome di Guillaume Apollinaire Albert, il 2 novembre, la medesima signora redige e firma un atto notarile in cui riconosce proprio figlio naturale il fanciullo dichiarato come Dulcigni: al suo cognome aggiunge i nomi di Guillaume

Gregory Peck che, con Greer Garson, interpreta il film di Garnett « La valle del destino » in onda stasera alle 21,05

i pregiudizi familiari e progetta di sposarla. Un evento doppiamente luttuoso impedisce che il progetto si realizzi: il padre di Mary uccide il vecchio Scott durante un conflitto operaio e viene a sua volta ucciso. Mary si ritira nell'ombra e Paul si adatta a un matrimonio di convenienza. Ma col passare degli anni Mary diventa l'angelo tutelare della famiglia Scott: sarà lei che, con opera intelligente e discreta, aiuterà Paul a salvare le officine di cui i fratelli vorrebbero disfarsi, e gli starà accanto, con affetto fedele, a confortarlo della fallita esperienza matrimoniale.

Abile manipolatore di così romanzesca materia fu Tay Garnett, regista di provate capacità, che dopo essere stato soggettista di Sennett e di Roach — i due re delle comiche — negli ultimi anni del « muto », aveva svolto una lunga « routine » professionale all'insegna di un accurato mestiere e di una redditizia spettacolarità. Nei ruoli principali agirono due beniamini del pubblico di allora: Greer Garson, entrata sia pur fugacemente nel novero delle grandi « star » di sicuro richiamo, e Gregory Peck, pressoché esordiente, ma del quale in quello stesso periodo due film di ampia risonanza — *Le chiavi del Paradiso* e *Io ti salverò* — avevano provveduto a render popolare l'alta figura un po' legnosa e il volto malinconico da ragazzone timido. Accanto a loro uno stuolo di attori di riconosciuta bravura, quali Lionel Barrymore, Donald Crisp, Marsha Hunt, Preston Foster, Gladys Cooper, Reginald Owen, Dan Duryea e il piccolo Dean Stockwell, animarono la vasta galleria di ritratti che il genere stesso del film comportava.

Guido Cincotti

Ospiti stasera di "Musica in pochi"

La "Rheno jazz gang" ed i "Caravels"

secondo: ore 22,10

E' capitato più volte, nel corso delle varie puntate di *Musica in pochi*, di incontrare musicisti e complessi che, prima di dedicarsi al repertorio ballabile, avevano svolto attività jazzistica. Questa settimana, una delle due formazioni che verranno presentate da Carlotta Barilli sarà proprio un'orchestra di stile « dixieland » la « Rheno jazz gang », che da poco più di un anno ha cominciato ad alternare ai « classici » di King Oliver e di Jelly Roll Morton le canzoni e i ritmi di moda. Tra i pezzi che la « Rheno » eseguirà figurano infatti l'ormai famosa *Ballata di una tromba* e l'altrettanto noto *Madison time*. Gli altri brani, invece, appartengono al repertorio tradizionale jazzistico, ma sono stati arrangiati a tempo di twist: così *Beale street twist* (dal celebre blues di W. C. Handy), *Sermonette twist* e *Yello dog blues 3* (altro tema di Handy).

L'altro complesso che apparirà in *Musica in pochi* sarà quello dei « Caravels », che i telespettatori hanno già visto all'opera nelle trasmissioni di *Strettamente musicale* con Lelio Luttazzi. Si tratta, come sapete, d'un quartetto vocale e strumentale (formato da Giulia De Mutiis, Sandro Alessandroni, Guido Cenciarelli e Anselmo Natalicchio) al quale s'è aggiunto recentemente il batterista Sergio Pissi. I « Caravels » eseguiranno *Poinciana*, *Laura*, *Notte per due*, *Sugartime* e la versione twist del loro vecchio cavallo di battaglia *Stupidina*.

s. g. b.

I « Caravels » si esibiscono stasera in « Musica in pochi »

SECONDO

10,30-11,55 Per la sola zona di Roma in occasione dell'XI Fiera Campionaria Nazionale
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15 SERVIZIO GIORNALISTICO

22,05 INTERMEZZO
(Durban's - Sugòro Althea - Coca Cola - Società del Plasmon)

22,10 MUSICA IN POCHI
con i Caravels e la Rheno Jazz Gang
Presenta Carlotta Barilli
Regìa di Lino Procacci

22,45 I VIAGGI DI JOHN GUNTHER
Un paese sotto il livello del mare

23,10 NOTTE SPORT
46° Giro Ciclistico d'Italia: « Processo alla tappa »

Apollinaire

Albert Wladimir Alexandre Apollinaire. In tal modo avventuroso venne al mondo il più grande poeta lirico del novecento francese: colui che creò un inconfondibile stile cui sono debitori poeti come Cendrars, Michaux, Eluard, Reverdy.

Avventurosa la sua nascita, avventurosa la sua vita, morì per una congestione polmonare nel 1918, dopo aver combattuto e essere stato ferito al fronte.

Difficile poeta da definire, egli è diventato, per la partecipazione ai principali movimenti d'avanguardia europei agli inizi del secolo, un vessillo per tutte le avanguardie. Poeta in Alcools *(1913) ha creato, con i suoi deliziosi* Calligrammes *(1918), una festa verbale e ritmica intrecciandola al disegno vero e proprio, all'immagine grafica: poesie belle da leggere, come belle da vedere. Il suo timbro è felice, arioso, di una cantabilità eccitata, mai lamentosa. « Sous le pont Mirabeau coule la Seine - et nos amours - faut-il qu'il m'en souvienne - la joie venait toujours après la peine ». Forse più ricco là dove scavalcando i limiti del sensibile, dà forma, voce, colore allo scuro mondo dell'inconscio. Il suo canto onirico si dispiega con delicata e pungente letizia. Valido per lui un giudizio di Carlo Bo: « L'occasione più alta dell'ultima poesia francese è uno degli oggetti più nuovi e più attivi della poesia europea ».*

esse

I viaggi di John Gunther

Il Piano del Delta

secondo: ore 22,45

Una famosa leggenda olandese narra di un ragazzo che salvò il suo villaggio tappando con un dito una falla della diga. In questo aneddoto è racchiusa la storia di tutta l'Olanda, della continua e faticosa lotta che i suoi abitanti affrontano contro il mare. La notte del 31 gennaio 1953, una mareggiata eccezionale ruppe le dighe di protezione ed invase in pochi minuti centinaia e centinaia di ettari di terra strappati all'acqua dopo secoli di fatiche. Più di 1800 persone perirono, migliaia di case furono distrutte. Poi un silenzio terribile calò su quell'immensa laguna che lasciava intravvedere solo i tetti delle case sommerse. Ma, lo stesso giorno, cominciò l'opera di ricostruzione: macchine e uomini lavorarono giorno e notte per otturare le 67 falle apertesi nelle dighe e costruire nuove barriere protettive.

Questo è accaduto nel 1953. Oggi ogni segno di quella apocalittica notte invernale è scomparso. Gli olandesi tuttavia non si accontentano di ciò che fino ad oggi sono riusciti a strappare al mare. E' già in corso infatti un grandioso progetto, denominato Piano del Delta, che prevede il recupero di ben 700 ettari di terreno lungo la costa meridionale.

g. t.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
E nacque una canzone

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,45 *(Tuba)*
*** Fogli d'album**

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio

9,50 *(Confezioni Facis Junior)*
*** Antologia operistica**

10,30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
« Il gioco del teatro » (da Palermo), a cura di Anna Maria Romagnoli

11 — **46° Giro d'Italia**
Servizio speciale da La Spezia di Nando Martellini, Sandro Ciotti, Ettore Corbò ed Italo Gagliano

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 Elio Toaff: *La festa ebraica di Shavouth*

11,45 * Il concerto

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Terme di San Pellegrino)*
46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa La Spezia-Asti

13,20 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,30 *(Dentifricio Signal)*
CORIANDOLI

13,55-14 46° Giro d'Italia
Passaggio dal Passo della Scoffera
Radiocronaca di Ettore Corbò

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi
Gli amici del martedì
Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini
Regìa di Anna Maria Romagnoli

16,30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Dalla Sala del Conservatorio S. Pietro a Majella
Stagione Sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli
CONCERTO SINFONICO
diretto da RENATO RUOTOLO
con la partecipazione del violoncellista **Massimo Amfitheatroff**
Schibler: *Musica su un balletto immaginario* per dodici archi soli cembalo op. 56 (1958): a) Entrée concertante, b) Scène nocturne, c) Rencontré, d) Le fantôme mistérieux, e) Poursuite du fantôme, f) Intermese, g) Danse collective *(Clavicembalista Carlo Bruno)*; Boccherini: *Concerto n. 2 in re maggiore* per violoncello e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò (allegro); Mozart: *Serenata in re maggiore K. 203*: a) Andante maestoso - Allegro assai, b) Andante, c) Minuetto I, d) Allegro, e) Minuetto II, f) Andante, g) Minuetto III, h) Prestissimo *(Violino principale Alfonso Mosesti)*
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
Bellosguardo
Il libro del mese: *La cognizione del dolore* di Carlo Emilio Gadda, a cura di Luigi Baldacci e Mario Luzi

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - **Radiosport**
46° Giro d'Italia
Servizio speciale di Ettore Corbò e Italo Gagliano

20,25 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,30 Giugno Radio-TV 1963

20,35 Viaggio sentimentale
Un programma di Giuliana De Francesco

21,05 Nel centenario della nascita di Gabriele D'Annunzio
LA FIGLIA DI IORIO
Tragedia pastorale in tre atti
Lazaro di Roio *Salvo Randone*
Candia della Leonessa *Elena Zareschi*
Aligi *Giulio Bosetti*
Splendore *Giovanna Pellizzi*
Favetta *Anna Rosa Garatti*
Ornella *Paola Piccinato*
Maria di Giave *Lia Curci*
Teòdula di Cinzio *Vanna Polverosi*
La Cinerella *Miranda Campa*
Mònica della Cogna *Gin Maino*
Anna di Bova *Carola Zopegni*
Felàvia Sésara *Maria Teresa Rovere*
La Catalana delle Tre Bisacce *Gianna Piaz*
Maria Cora *Edda Soligo*
Mila di Codra *Valeria Moriconi*
Femo di Nerfa *Mario Colli*
Ienne dell'Etta *Dario Dolci*
Iona di Midia *Renato Cominetti*
La vecchia dell'erbe *Itala Marchesini*
Il cavatesori *Giancarlo Gari*
Il santo dei monti *Nino Dal Fabbro*
L'indemoniato *Nilo Checchi*
Un mietitore *Marcello Tusco*
ed inoltre: *Norma Bruni, Quinto Parmeggiani, Mariano Rigillo, Silvio Spaccesi, Stefano Satta-Flores, Tino Schirinzi, Renato Campese, Carlo Reali, Roberto Herlitzka*
Regìa di **Pietro Masserano Taricco**

Articolo a pagina 21

Al termine:
Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Rita Pavone**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Amaro Medicinale Giuliani)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
A CHE SERVE QUESTA MUSICA
Un programma di **Paolini e Silvestri**
Presentano **Antonella Steni e Silvio Noto**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1963

10,40 *(Coca-Cola)*
Per voci e orchestra

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Shampoo Rilux)*
Trucchi e controtrucchi

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Oggi in musica

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **Il Signore delle 13 presenta:**
Traguardo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Olà)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Soc. Saar)*
Discorama

15 — **Giochi d'archi**

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi
Basso Cesare Siepi
Mozart: *Le nozze di Figaro*: « Non più andrai » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Erich Kleiber); Verdi: *Nabucco*: « Tu sul labbro dei veggenti » (Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede); Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: « La calunnia » (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Alberto Erede); Boito: *Mefistofele*: Prologo (Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Tullio Serafin)

16 — *(Terme di San Pellegrino)*
* Ritmo e melodia
46° Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa La Spezia-Asti
Radiocronaca di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

17,15 Schermo panoramico
Colloqui con la decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 Da **Merano** (Bolzano) la Radiosquadra presenta
IL VOSTRO JUKE-BOX
Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da **Beppe Breveglieri**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Carlo Francovich - *Storia della Resistenza Italiana*. La situazione politica italiana ed europea alla vigilia della seconda guerra mondiale

18,50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
46° Giro d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

20 — **Antologia leggera**
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Cadonnet)*
Mike Bongiorno presenta:
TUTTI IN GARA
Gioco musicale a premi
Orchestra diretta da **Riccardo Vantellini**
Realizzazione di **Adolfo Perani**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Uno, nessuno, centomila

21,45 *(Camomilla Sogni d'oro)*
*** Musica nella sera**
Orchestre dirette da Gianni Fallabrino, Giulio Libano ed Ezio Leoni

22,10 L'angolo del jazz
Il jazz tradizionale

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Antologia musicale
« Romanticismo tedesco »
Ludwig van Beethoven
La Consacrazione della casa, ouverture in do maggiore op. 124
Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Lorin Maazel
Carl Maria von Weber
Il franco cacciatore: « *Wie nahte mir der Schlummer* »
Soprano Elisabeth Schwarzkopf
Orchestra Philharmonia di Londra d.retta da Walter Süsskind
Robert Schumann
Cinque Pezzi in stile popolare op. 102
Massimo Amfitheatrof, *violoncello*; Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte*
Gustav Albert Lortzing
Undine: « *So wisse, dass in allen Elementen* »
Soprano Anny Schlemm
Orchestra Bamberg Symphoniker diretta da Victor Reinshagen
Franz Schubert
Cinque Minuetti e sei Trii per archi
Orchestra d'archi « I Musici »
Carl Loewe
Due Ballate
Tom der Reimer, op. 135 - Spir'to Santo, op. 143
Josef Greindl, *basso*; Hertha Klust, *pianoforte*
Carl Maria von Weber
Concerto in fa maggiore op. 75 per fagotto e orchestra
Solista Karel Bidlo
Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Kurt Redel
Otto Nicolai
Le Vispe Comari di Windsor: « *Nein, das ist wirklich* »
Maria Stader, *soprano*; Margarete Klose, *contralto*
Orchestra Münchener Philharmoniker diretta da Ferdinand Leitner
Johann Nepomuk Hummel
Rondò favori in mi bemolle maggiore op. 11
Pianista Gyorgy Cziffra
Gustav Albert Lortzing
Zar und Zimmermann: « *Sonst spielt'ich mit Zepter* »
Baritono Horst Günter
Württembergisches Staatsorchester di Stoccarda diretta da Ferdinand Leitner
Robert Schumann
Allegro da Concerto con introduzione, op. 34, per pianoforte e orchestra
Solista Chiaralberta Pastorelli
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi
Richard Wagner
Il Vascello fantasma: « *Wie oft in Meeres tief tstem Schlund* »
Baritono Sigurd Björling
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Wilhelm Schüchter
Franz Schubert
Sonata in re maggiore op. 137 per violino e pianoforte
Wolfgang Schneiderhan, *violino*; Carl Seeman, *pianoforte*
Otto Nicolai
Le Vispe Comari di Windsor: « *So schweb'ich dir, Geliebter, zu* »
Soprano Anny Schlemm
Orchestra Münchener Philharmoniker diretta da Ferdinand Leitner
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Capriccio n. 7 op. 33
Pianista Rodolfo Caporali

MAGGIO

Carl Maria von Weber
Euryanthe: « Wehn mir Lüfte Ruh »
Tenore Franz Vroons
Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Wilhelm Loibner
Richard Wagner
Il Vascello Fantasma: Ouverture
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler

12,30 Musica da camera

13,30 Un'ora con Maurice Ravel
Le Tombeau de Couperin, suite per orchestra
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache
Trois Poèmes de Mallarmé, per voce e orchestra da camera
Contralto Carla Henius
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Albert
Tzigane, per violino e orchestra
Solista Jascha Heifetz
Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein
Rapsodia spagnola
Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch

14,30 Recital del pianista Ives Nat

16,25 Franz Liszt
Ce qu'on entend sur la montagne, poema sinfonico
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

17 — Peter Mieg
Settimino per flauto, oboe, clavicembalo, violino, viola, violoncello e contrabbasso
Gruppo strumentale da camera di Torino della Radiotelevisione Italiana

17,30 Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,40 Vita musicale del Nuovo mondo

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19 — Ernest Bloch
Proclamation per tromba e orchestra (1955)
Solista Renato Marini
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Mannino
Concertino per flauto, viola e orchestra
Solisti: Arturo Danesin, *flauto;* Paul Doktor, *viola*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

19,15 La Rassegna
Cultura tedesca
a cura di Elena Croce

19,30 * Concerto di ogni sera
Johannes Brahms (1833-1897): *Quartetto n. 2 in la maggiore op. 26* per pianoforte e archi
Clifford Curzon, *pianoforte;* Josepf Roismann, *violino;* Boris Kroyt, *viola;* Mischa Schneider, *violoncello*
Igor Strawinski (1882): *Settimino (1953)*
David Oppenheim, *clarinetto;* Loren Glickman, *fagotto;* John Barrows, *corno;* Ralph Kirkpatrick, *pianoforte;* Alexander Schneider, *violino;* Karen Tuttle, *viola;* Bernard Greenhouse, *violoncello*
Dirige l'Autore

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Karol Szymanowski
Concerto n. 2 op. 61 per violino e orchestra
Solista Riccardo Brengola
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon

21 — XXVI Maggio Musicale Fiorentino
Dal Teatro « La Pergola » di Firenze
LA CELESTINA
Opera in tre atti di Renato Prinzhofer - Riduzione dalla tragicommedia omonima di Fernando De Rojas
Musica di **Flavio Testi**

Celestina	*Fedora Barbieri*
Melibea	*Magda Olivero*
Alisa	*Maria Teresa Mandalari*
Pleberio	*Lino Puglisi*
Lucrezia	*Rena Garazioti*
Calisto	*Mirto Picchi*
Parmeno	*Agostino Lazzari*
Sempronio	*Piero Guelfi*
Tristano	*Gianfranco Manganotti*
Elicia	*Cesy Broggini*
Areusa	*Mafalda Masini*
Centurione	*Antonio Zerbini*
Un frate	*Mario Frosini*

Direttore **Gianandrea Gavazzeni** - Maestro del Coro Adolfo Fanfani - Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino
Prima esecuzione assoluta
(Edizione Ricordi)

Articolo a pagina 22

Negli intervalli:
I - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
Commenti e interviste sulla serata (Radiocronaca di Massimo Valentini)
II - **Ancora**
Racconto di James Purdy
Traduzione di Laura Rota
Lettura

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Melodie moderne - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Gli assi della canzone - 2,06 Musica strumentale - 2,36 Canzoni e balli - 3,06 Incantesimo musicale - 3,36 Canzoni napoletane - 4,06 Tastiera magica - 4,36 Musica classica - 5,06 Canti di montagna - 5,36 Successi di tutti i tempi - 6,06 Dolce svegliarsi.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 **Mese Mariano:** « Salve Regina » di Bartolucci - « Maria, distributrice di grazia » meditazione di P. Ferdinando Batazzi - Giaculatoria - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « **Pagine della Letteratura religiosa Italiana: San Bernardino da Siena** » a cura di Mons. Giovanni Fallani - Pensiero della sera. 20,15 Tour du monde missionnaire. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,45 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

10,10-10,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11-11,25 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti

11,50-12,15 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe

8,30-8,55 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

9,45-10,10 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,35-11 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,50 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

14,15-15,30 Terza classe
Esercizi di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Nicola Di Macco
Italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
Francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid
Economia Domestica
Prof.ssa Anna Marino

16-17,30 46° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

Oropa Santuario

Telecronaca delle fasi conclusive dell'11ª tappa Asti-Oropa Santuario

Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan

Processo alla tappa

a cura di Sergio Zavoli

Riprese televisive di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

18 — a) **PICCOLE STORIE**
Robby e Quattordici, cow boys
Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi ideati da Ennio Di Majo
Regìa di Guido Stagnaro

b) **LASSIE**
Il mostro
Telefilm - Regìa di Lesley Selander
Distr.: I.T.C.
Int.: Jan Clayton, Tommy Retting, George Cleveland e Lassie

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE
della sera - I edizione

GONG
(Salvelox - Star Tea)

19,15 UNA RISPOSTA PER VOI
Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

19,45 MEDAGLIONI MUSICALI
Ritratto di Jascha Heifetz
Programma presentato da Irvin M. Lesser
Distr.: World Artists Associated

20,10 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO TIC-TAC
(Italsilva - Bitter Fabbri - Brylcreem - Aspor)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - II edizione

ARCOBALENO
(Kröne - Tanara - Frigoriferi C.G.E. - Sapone Palmolive - Cinzano - Società del Plasmon)

20,55 CAROSELLO
(1) Supercortemaggiore - (2) Polenghi Lombardo - (3) Chatillon - (4) Elah
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Recta Film - 3) Cinetelevisione - 4) Organizzazione Pagot

21,05

PERRY MASON
Il duello
Racconto poliziesco - Regìa di Arthur Marks
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper

21,55 LE CASE DOVE IL PASSATO VIVE
a cura di Franco Antonicelli
2 - La camera di Cavour
Regìa di Vlady Orengo

22,40 LA FIERA DI ROMA
Servizio di Carlo Guidotti

23,05

TELEGIORNALE
della notte

La seconda puntata di "Le case dove il passato vive"

La camera di Cavour

nazionale: ore 21,55

Il conte di Cavour visse tutta la sua vita e morì nel palazzo di famiglia in cui era nato, a Torino.
Ora questo palazzo è vuoto del tutto di cose cavurriane, e la ragione vera e propria di un museo delle memorie di quel Grande glieI'ha tolta il paese di Santena. A Santena, a venti chilometri da Torino, è la bella villa settecentesca dei Cavour, che gli ultimi eredi, i Visconti Venosta, han voluto generosamente legare alla città madre. Era un luogo molto caro a Cavour giovane. Nell'ultimo decennio della sua vita non vi tornò quasi mai e solo rapidamente: era troppo occupato a Torino, e poi aveva la campagna di Leri, sua proprietà e creazione. Ma a Santena c'era la cappella dove tutti i Cavour (compresi gli zii d'acquisto, i Clermont-Tonnerre e i D'Auzers) erano sepolti. E lì volle essere sepolto anche lui, accanto al dilettissimo nipote Augusto, morto ventenne nel '48, alla battaglia di Goito.
Questa tomba fa dunque sacro il luogo. Ma già nell'86 la nipote di Cavour, Giuseppina, sposata a un Alfieri di Sostegno, aveva, nel venticinquennio della morte dello zio, trasportata la camera del Conte da Torino a Santena: con tutti i mobili e gli oggetti. Fu dapprima collocata nella villa, al secondo piano e vi restò almeno fino al 1924.
Poi fu collocata nella vecchia torre feudale che affianca la dimora e sovrasta la cappella funebre. Ma era una stanza senza aereazione, umida, resa pericolosa, a quanto sembra, dalla presenza delle termiti. In occasione del centenario dell'Unità d'Italia e della morte di uno dei suoi più geniali e potenti creatori (1961), la camera è stata ricomposta negli edifici adiacenti alla villa, nella continuità di un itinerario del museo cavurriano ivi allogato. Non essendo chiusa da una parte, essa ha necessariamente perso un po' della sua intimità: è piuttosto uno sfondo. Ma è sempre la « camera di Cavour », quella camera dove l'uomo anche lavorò, ma dove è più naturale, più facile, cogliere, attraverso le reliquie dei mobili, dei ritratti, degli oggetti, qualche documento della vita privata. Cavour è diventato con gli anni e con la tradizione scolastica troppo una statua: si è dimenticato l'uomo di carne, che era vivace, di caldi affetti, di grande sensibilità, vorrei dire di altrettanto cuore che intelletto.

f. a.

Una nuova avventura di Perry Mason

Il duello

nazionale: ore 21,05

Franz Lachman è un anziano attore. La sua compagnia di prosa torna in America dopo una sfortunata *tournée* all'estero, nella quale ha toccato il Sud Africa. Anche in quel paese, che è il maggiore produttore del mondo di diamanti, gli incassi sono stati assai esigui. Il « complesso artistico » si sarebbe già sfasciato se due attori, Margit e Karl, non avessero prestato i loro risparmi al capocomico, e se un terzo, Steve, non avesse, a un certo punto, preso in mano le redini amministrative della compagnia. Più che per amore del teatro, quest'ultimo si è dato tanto da fare per l'affetto che lo lega ad Ellen, una giovane attrice che dovrebbe debuttare, al suo fianco, nel ruolo della shakespeariana Giulietta, a Los Angeles. Ma la recita nella grande città, dove ha sede la capitale del cinema americano, rischia di andare a monte. A causa dei vecchi e dei nuovi debiti, i costumi e le scene della compagnia sono bloccati in dogana. *Il duello*, il nuovo episodio della serie Perry Mason, si apre con la comparsa di Claire Adams. La ragazza, che ha sempre desiderato d'intraprendere la carriera artistica, ha ricevuto un assegno di diecimila dollari e duemila dollari in contanti dall'uomo di fiducia di Amos Martin, un ricco possidente. Con quella somma, offertale a titolo di risarcimento per un lontano idillio finito male, Claire potrà « comperarsi » la parte di Giulietta.
Sia pure con perplessità, Franz accetta l'aiuto economico dell'aspirante attrice. La sua decisione, ovviamente, suscita il malcontento degli altri attori, più poveri di denaro e più ricchi di talento. Soprattutto Steve ed Ellen, che devono accontentarsi di ruoli minori nella recita, sopportano malamente l'« affronto ». Ma anche Margit e Karl appaiono visibilmente scontenti dell'« intrusione » di Claire. Al termine di un violento duello tra il « vecchio » Romeo, interpretato da Franz, e il giovane Paride, quando cala il sipario e una voce ordina di spegnere le luci, il capocomico viene misteriosamente ucciso. L'arma del delitto, una spada, è trovata poco dopo in un vicolo, posto vicino al teatro. Steve, il focoso Paride, è sparito. Muovendosi con disinvoltura tra attori gelosi, amministratori disonesti, ricchi signori che « regalano » assegni a vuoto, contrabbandieri di diamanti, Perry Mason scoprirà il colpevole dell'uccisione di Franz Lachman, anziano e sfortunato attore.

f. bol.

La stanza di Cavour, nel castello di Grinzane, non lontano da Santena

I film di Blasetti

Un giorno nella vita

secondo: ore 21,15

Nel 1945 Roma città aperta *spazzò via violentemente tutti i vecchi schemi romanzeschi, di pura evasione, del cinema italiano prebellico, sostituendo ad essi la dura realtà della vita. Si iniziava così un nuovo capitolo nella storia del cinema, che tanta importanza doveva poi esercitare sullo sviluppo della cultura moderna, non solo italiana. Sulla scia di Rossellini si posero subito i nostri maggiori registi, da De Sica a Visconti, da Castellani a Blasetti. I temi scelti riguardavano soprattutto i drammi della guerra e della resistenza, o i problemi scaturiti dalla nuova realtà sociale del paese: ambienti, storie, personaggi comuni a tutti e nei quali tutti potevano riconoscersi. In ciò è il grande valore, a parte ogni altra considerazione di ordine estetico, di quello che fu poi chiamato neorealismo e di cui* Un giorno nella vita, *che viene presentato questa sera nella rassegna dedicata a Blasetti, costituisce uno degli esempi più vivi.*

Un giorno nella vita, *che ottenne nel 1946 ex aequo con* Sciuscià *il nastro d'argento, rappresenta certamente nella lunga carriera del regista una delle tappe più significative, non solo per l'affinamento dimostrato delle qualità narrative proprie di Blasetti, ma anche per l'accorato e sincero appello alla pace e alla non violenza, al di sopra delle parti, che il film racchiude e che è il tema forse più caro all'autore, come ha dimostrato in tanti film da* La corona di ferro *a* Fabiola *e nella recente, bellissima inchiesta televisiva* La lunga strada del ritorno.

Un gruppo di partigiani ricercati dai tedeschi si rifugia nel chiostro di un convento di suore di clausura. In principio le suore, ignare della tragedia che dilania il paese dopo l'armistizio del settembre 1943, restano sconvolte per quello che esse ritengono una «violazione» della regola, e cercano di evitare, per quanto è possibile, ogni contatto. Ma tra i partigiani c'è un ferito grave, e per salvargli la vita è necessario tentare un'operazione con mezzi di fortuna. La superiora, posta di fronte a questa situazione, nel nome della pietà cristiana supera ogni forma di pregiudizio e presta la sua opera e quella delle sorelle per assistere il malato. Un bombardamento aereo costringe intanto ad un prolungato soggiorno in comune nel ricovero partigiani e suore, e permette che si stabilisca tra loro una reciproca umana comprensione. Ma il dramma esplode improvviso: passato il pericolo i partigiani si allontanano dal convento, e tutte le suore, colpevoli di averli ospitati, sono uccise per rappresaglia dai sopraggiunti tedeschi.

Giovanni Leto

SECONDO

10,30-11,40 **Per la sola zona di Roma in occasione dell'XI Fiera Campionaria Nazionale**
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15 I film di
Alessandro Blasetti
a cura di Gian Luigi Rondi
UN GIORNO NELLA VITA
Prod.: Orbis
Int.: Amedeo Nazzari, Elisa Cegani, Mariella Lotti, Massimo Girotti
Presentazione di Alessandro Blasetti, Elisa Cegani e Massimo Girotti

23,15 INTERMEZZO
(Invernizzi Bick - Bertelli - Espresso Bonomelli - Rex)

23,20 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA
del duo pianistico Lydia e Mario Conter
Muzio Clementi: *Sonata in si bemolle maggiore:* a) Allegro assai, b) Larghetto espressivo, c) Presto; Alfredo Casella: *Pupazzetti:* a) Marcetta, b) Berceuse, c) Serenata, d) Notturnino, e) Polka; Francis Poulenc: *Sonata* (1918): a) Prélude, b) Rustique, c) Final
Ripresa televisiva di Carla Ragionieri

23,45 NOTTE SPORT
46° Giro Ciclistico d'Italia: «Processo alla tappa»

Per la serie "Medaglioni musicali"

Ritratto di Heifetz

nazionale: ore 19,45

Un altro vivo ritratto, nella serie televisiva dei *Medaglioni musicali*: quello di Jascha Heifetz. Sul grande violinista, lituano di nascita e americano di adozione, si ripetono due giudizi epigrafici, due frasi in cui l'ammirazione conquista, una volta tanto, altro sapore da quello dolciastro degli abusati elogi con cui si suole decantare le virtù dei più celebri solisti.

La prima frase ebbe a dirla quel grande virtuoso che fu Fritz Kreisler, il quale dopo aver ascoltato Heifetz, mormorò non senza ferocia all'orecchio dei suoi maturi ed eminenti colleghi: «Ormai possiamo prendere tutti il nostro violino e gettarlo sul fuoco». Questo accadeva verso il '14: Heifetz, essendo nato il 1901, a Wilno, aveva poco più di dieci anni.

La seconda frase, invece, è conservata in una lettera, e suona così: «Giovanotto — il *giovanotto* era Heifetz — una perfezione come la vostra irrita gli dèi. Vi consiglio di calmarli suonando due o tre note sbagliate ogni sera, prima di andare a letto». Lo spirito scanzonato, l'*humour* di queste parole, sono del genialissimo Shaw.

Certo, il virtuosismo di Heifetz è tale da suscitare invidie anche nei numi: a meno che essi, dalle alte cime del Parnaso, non gettino gli occhi sulla casa dell'artista, quella villa in California che per tre mesi l'anno si trasforma in palestra d'allenamento o, se volete, in un tempio d'iniziazione. Là, difatti, Jascha Heifetz, che nei brevi periodi di riposo si dedica allo sport, vela, tennis, ping-pong, e ad altri piccoli *hobby*, prepara i suoi concerti, si chiude a studiare con metodica organizzazione di forze e di tempo.

Ed è qui, nell'intelligenza e nell'onestà con cui Jascha Heifetz intende e pratica la musica, non nel prodigio di abilità manuali, la sua vera grandezza, quella che muove l'ira degli dèi: sicché a calmarla non servirebbero certo le due o tre note sbagliate, ogni sera prima di andare a letto.

l. p.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
E nacque una canzone

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,45 *(Amaro Medicinale Giuliani)*
*** Fogli d'album**
Rubinstein: *Romanza in mi bemolle maggiore op. 44 n. 1 (Violoncellista* Gregor Piatigorsky); Brahms: *Danza ungherese in sol minore n. 1* (Leonid Kogan, *violino;* André Mitnik, *pianoforte);* Debussy: *Une barque sur l'Océan (Pianista* Robert Casadesus)

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio

9,50 *(Cori Confezioni)*
*** Antologia operistica**
Haendel: *Alcina:* « Ombre pallide »; Verdi: *Don Carlos:* « Son io dinanzi al Re? »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* « Buonasera, mio signore »; Massenet: *Thaïs:* Balletto

10,30 La Radio per le Scuole
(per il I ciclo delle Elementari)
Un racconto della montagna: « *Lisina e il sole* », a cura di Luigi Poce
« *L'album del mese* » a cura di Stefania Plona
Realizzazione di Ruggero Winter

11 — **46° Giro d'Italia**
Servizio speciale da Asti di Nando Martellini, Sandro Ciotti, Ettore Corbò ed Italo Gagliano

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 Il concerto
Berlioz: *Re Lear*, ouverture op. 4; Mendelssohn: *Concerto in mi minore op. 64*, per violino e orchestra: a) Allegro molto appassionato, b) Andante, c) Allegretto non troppo - Allegro molto vivace *(Solista* Franco Gulli - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Theodore Bloomfield)

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Terme di San Pellegrino)*
46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Asti-Santuario di Oropa

13,20 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,30 *(Aperitivo Aperol)*
MICROFONO PER DUE

13,55-14 46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Asti-Santuario di Oropa

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Compagnia Generale del Disco)*
Parata di successi

15,45 Musica e divagazioni turistiche

16 — Programma per i piccoli
Cento fiabe per Serena:
« *Le fiabe segrete del giardino* », a cura di Gladys Engely
Regia di Ugo Amodeo

16,30 Rassegna dei giovani concertisti
Pianista Luciana Ricotti
Haydn: *Sonata in do maggiore:* a) Allegro, ma non troppo, b) Larghetto, c) Presto; Mendelssohn: *Variations sérieuses in re minore op. 54*

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,25 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da PIERLUIGI URBINI
con la partecipazione del soprano **Maria Manni Jottini** e del tenore **Enzo Tei**
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Replica del Concerto di lunedì)

18,25 Il Congresso Spaziale di Milano
II - *Il diritto spaziale*
Colloquio con Antonio Ambrosini
a cura di Glauco Partel

18,40 Appuntamento con la sirena
Antologia napoletana di Giovanni Sarno
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19,10 Il settimanale dell'agricoltura

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
46° Giro d'Italia
Servizio speciale di Ettore Corbò e Italo Gagliano

20,25 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,30 Giugno Radio-TV 1963

20,35 Fantasia
Immagini della musica leggera

21,30 UN MONDO MAI VISTO
Radiodramma di **Giuseppe Lanza**
Il primo mendicante — *Corrado Gaipa*
Il secondo mendicante — *Lucio Rama*
Una suora — *Alina Moradei*
Un funzionario di polizia — *Mico Cundari*
Il padre — *Giorgio Piamonti*
La figlia — *Giuliana Corbellini*
Regia di **Umberto Benedetto**

22 — **Musica per archi**

22,15 Concerto della violinista Wanda Luzzato e del pianista Antonio Beltrami
Schubert: *Sonata in re maggiore op. 137;* Schumann: *Sonata in re minore op. 121*

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Narciso Parigi**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Pludtach)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
PRONTO, QUI LA CRONACA
Un programma di **Enzo Tortora**
Regia di **Gennaro Magliulo**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1963

10,40 *(Coca-Cola)*
Per voci e orchestra

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Shampoo Rilux)*
Trucchi e controtrucchi

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Confezioni Marzotto)*
Il Signore delle 13 presenta:
La vita in rosa
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Olà)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30-14 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 Canzoni nel cassetto

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Guido Cantelli
Ravel: *Pavane pour une infante défunte;* Debussy: *Fêtes, notturno n. 2 da « Images »;* Dukas: *L'apprenti-sorcier* (Orchestra Philharmonia di Londra)

16 — *(Terme di San Pellegrino)*
* Ritmo e melodia
46° Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Asti - Santuario di Oropa
Radiocronaca di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

17,15 Il tè degli stranieri
a cura di Gina Basso

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
Musiche dagli schermi europei
a cura di Tito Guerrini ed Emidio Saladini

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Carlo Francovich - *Storia della Resistenza italiana.* Scoppia la seconda guerra mondiale

18,50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
46° Giro d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

20 — **Musica sinfonica**
Schubert: *Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta):* a) Allegro moderato, b) Andante con moto (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Bogo)
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 CIAK
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21 — **Orchestre in controluce**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Giuoco e fuori giuoco

21,45 *(Camomilla Sogni d'oro)*
*** Musica nella sera**

22,10 L'angolo del jazz
Complessi da studio

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media)

9,30 Musiche del Settecento
George Friedrich Haendel
Rodrigo, suite dall'opera
Orchestra da Camera Philomusica di Londra diretta da Anthony Lewis
Christian Ludwig Dieter
Concerto concertante in fa maggiore per due fagotti principali e orchestra
Solisti Giovanni Graglia e Guglielmo Pasi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi
Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento in fa maggiore K. 522
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

10,30 Compositori contemporanei
Mauricio Kagel
Sonata per chitarra, arpa, contrabbasso e strumenti a pelle
Faites votre jeu I - Marquez le jeu à trois - Fin I - Pièces touchée pièce jouée - Fin II, voix (Invitation au jeu)
Kölner Ensemble für Neue Musik diretto dall'Autore
Camillo Togni
Da « *Gesang zur Nacht* » di Trakl
Dass sich die letzte Qual an mir erfülle - Tiefe Ruh, o tiefe Ruh - O Nacht, du stummes Tor vor meinem Leid
Melos Ensemble di Londra diretto da Ferruccio Scaglia

10,55 Sinfonie di Dimitri Sciostakovic
Sinfonia n. 8 op. 65
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe

12 — **Anthony Holbourne**
(XVI sec.)
Dieci Danze (Musiche strumentali per le corti della Regina Elisabetta e del Re Giacomo)
The Honie Suckle; The Fairie Round; Sic semper; Pavana «Ploravit»; Galliard - Pavan; Galliard; Heigh ho Holiday; The Wanton; The choise
Complesso strumentale « Pro Musica » di New York diretto da Noah Greenberg

12,15 Musiche di Sergei Prokofiev
Quattro Ritratti sinfonici op. 49 dall'opera « Il Giocatore »
Orchestra Sinfonica Philharmonia diretta da Wilhelm Schüchter
Suite Scita
L'adorazione di Veless e Ala - Il Dio nemico e la danza degli spiriti neri - La notte - Partenza gloriosa di Lolli e corteo del sole
Orchestra National de la Radiodiffusion Française diretta da Igor Markevitch

13 — **Johann Sebastian Bach**
Partita n. 2 in re minore per violino solo
Violinista Nathan Milstein

13,30 Un'ora con Albert Roussel
Sonata in re minore op. 11 per violino e pianoforte
Giuseppe Prencipe, *violino;* Mario Rocchi, *pianoforte*
Tre Pezzi op. 49
Pianista André Previn
Trio op. 58 per archi
Trio Pasquier

14,30 Igor Strawinski
Mavra, opera buffa in un atto, libretto di Boris Kochno, da Puskin
Paracha — *Edda Vincenzi*
L'Ussaro — *Alvinio Misciano*
La Madre — *Oralia Dominguez*
La vicina — *Fernanda Cadoni*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis
Le Chant du rossignol, poema sinfonico
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Constantin Silvestri

15,20 Concerti per solisti e orchestra
Ludwig van Beethoven
Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra
Solista Sviatoslav Richter
Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch
Bela Bartok
Concerto per violino e orchestra
Solista Yehudi Menuhin
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Wilhelm Furtwaengler

16,40 Trii e quintetti con pianoforte
Pietro Locatelli
Trio in sol maggiore per flauto, violino e pianoforte
Arrigo Tassinari, *flauto*; Giulio Bignami, *violino*; Erich Arndt, *pianoforte*
Ernest Bloch
Quintetto per pianoforte e archi
Quintetto Chigiano
Sergio Lorenzi, *pianoforte*; Riccardo Brengola e Arnaldo Apostoli, *violini*; Giovanni Leone, *viola*; Lino Filippini, *violoncello*

17,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
L. Galton: *Prospettive vicine della fisica e della chimica*

17,40 * Henri Wieniawski
Tre Studi-Capricci op. 18
In mi bemolle maggiore n. 2 (Andante) - In mi maggiore n. 5 (Praeludium: allegretto scherzando) - In la minore n. 4 (Tempo di saltarello, ma non troppo vivo)
Violinisti David e Igor Oistrakh
Franz Liszt
Rapsodia ungherese in mi minore n. 5
Pianista Ervin Laszlo

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Ritratto di Paul Claudel
a cura di Carlo Pellegrini

19 — **Dietrich Buxtehude**
Missa brevis a 5 voci
Coro Madrigalistico della Radio Danese diretto da Mogens Wöldike

19,15 La Rassegna
Scienze
a cura di Alessandro Alberigi Quaranta

19,30 * Concerto di ogni sera
Hector Berlioz (1803-1869): *Carnevale romano*, ouverture op. 9
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert Von Karajan
Francis Poulenc (1899-1963): *Concerto in re minore* per due pianoforti e orchestra
Solisti Francis Poulenc e Jacques Février
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Pierre Dervaux
Edouard Lalo (1823-1892): *Sinfonia in sol minore* (1885)
Orchestra Nazionale della Radiodiffusione Francese diretta da Thomas Beecham

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Antonio Vivaldi
(Revis. G. F. Malipiero)
Concerto in re maggiore n. 25, per flauto, oboe, violino, fagotto e basso continuo
Concerto in re maggiore n. 27, per flauto, violino, fagotto e basso continuo
Riccardo Castagnone, *clavicembalo;* Pasquale Rispoli, *flauto;* Renato Zanfini, *oboe;* Cesare Ferraresi, *violino;* Bruno Bergamaschi, *fagotto*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Costume
Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

21,30 Wolfgang Amadeus Mozart
Tre Terzetti
Ecco quel fiero istante K. 436, Notturno - Mi lagnerò tacendo K. 437, Notturno - Più non mi trovano K. 549, Canzonetta
Maria Di Giovanna, *soprano;* Alice Gabbai, *mezzosoprano;* Franco Ventriglia, *basso*
Divertimento in fa maggiore K. 247 per archi e 2 corni
Allegro - Andante grazioso - Minuetto - Adagio - Minuetto - Andante, Allegro assai
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Peter Maag

22,15 Nel centenario della nascita di Gabriele D'Annunzio
Il D'Annunzio francese
a cura di Eurialo De Michelis

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Sylvano Bussotti
Pour clavier
Pianista Frédéric Rzewski
Registrazione effettuata l'8 aprile 1963 dalla Sala del Conservatorio « Luigi Cherubini » in Firenze durante il concerto eseguito per l'Associazione « Vita musicale contemporanea »

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Canzoni preferite - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Pagine pianistiche - 2,36 Cocktail musicale - 3,06 Musiche dello schermo - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4,06 Musica senza pensieri - 4,36 Preludi e cori da opere - 5,06 Chiaroscuri musicali - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Alba melodiosa.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 **Mese Mariano:** « Canto mariano maronita » - « Tutte le genti! » meditazione di P. Ferdinando Batazzi - Giaculatoria - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Papal teaching on modern Problems. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « **Sette risposte ad una domanda: Crede che l'astrattismo sia un autentico valore creativo, o un superficiale fenomeno del gusto moderno** » pensieri ed opinioni a cura di Franco Ferri e Giuseppe Leonardi - Pensiero della sera. 20,15 Pentecôte: journée missionnaire des malades. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Entrevistas y charlas conciliares. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi

11,50-12,15 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

12,15-12,40 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe

8,30-8,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

11-11,25 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

11,25-11,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

14,15-15,55 Terza classe
Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
Geografia ed Educazione Civica
Prof. Riccardo Loreto
Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori
Musica e Canto Corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia

16,30-17,30 46° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport»

EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: *Leukerbad*
Telecronaca dell'arrivo della 12ª tappa Oropa Santuario-Leukerbad
Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

18 — a) GLI STIVALI DELLE SETTE LEGHE
Nozze persiane
Distr.: Screen Gems

b) **ROBIN HOOD**
Il segreto dello scienziato
Telefilm - Regia di Terry Bishop
Distr.: I.T.C.
Int.: Richard Greene, Alexander Gauge, Alan Wheatley, Archie Duncan

c) **COME MANGIANO GLI ANIMALI**
Documentario dell'Enciclopedia Britannica

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE
della sera - I edizione

GONG
(Bebè Galbani - Sapone Palmolive)

19,15 SEGNALIBRO
Settimanale di attualità editoriale
a cura di Giulio Nascimbeni
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miniussi
Presenta Claudia Giannotti
Regia di Enzo Convalli

19,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

20,05 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC
(Alka Seltzer - Camay - Oio Superiore - Ariston Elettrodomestici)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - II edizione

ARCOBALENO
(Olio Sasso - Gancia - Timor - Invernizzi Milione - Lux - Confezioni Issimo)

20,55 CAROSELLO
(1) Supersucco Lombardi - (2) Cioccolatini Kismi - (3) Chlorodont - (4) Simmenthal
I cortometraggi sono stati realizzati da: **1) Roberto Gavioli - 2) Orion Film - 3) General Film - 4) Ondatelerama**

21,05

ALMANACCO
di storia, scienza e varia umanità
a cura di Giuseppe Lisi e Giovanni Salvi
Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22,05 CINEMA D'OGGI
a cura di Pietro Pintus
Presenta Luisella Boni
Realizzazione di Stefano Canzio

22,45 GEOGRAFIA DEL DIVERTIMENTO
Un programma di Giorgio Moser
Seconda puntata
Bangkok
Prod.: Teleglobe International S.p.A. - Roma

23,20

TELEGIORNALE
della notte

Per la serie

Cola a "Viribus

nazionale: ore 21,05

L'affondamento della corazzata austriaca « Viribus Unitis », l'ultimo atto della guerra navale nel primo conflitto mondiale: ecco uno degli argomenti di questa puntata di *Almanacco*. Siamo nell'ottobre del 1918. La nostra marina militare ha scoperto nuove armi: sono i mezzi d'assalto.

Nemmeno un anno è trascorso da quando il comandante Luigi Rizzo è entrato — era il dicembre del '17 — nel porto di Trieste e vi ha colato a picco la corazzata « Wien ». Aveva usato due motoscafi, in marina li chiamavano « Mas », siglando la loro denominazione: « motoscafi anti sommergibili ».

Più tardi Gabriele D'Annunzio, che volle partecipare ad un'altra audacissima impresa compiuta con questi stessi mezzi da Costanzo Ciano — la « beffa di Buccari », troverà una ragione meno tecnica per quella sigla: « Memento audere semper ». Mas e siluranti si avvicinano ormai impunemente alla costa dalmata e i marinai, scherzando, si ripetono l'ordine: « I franchi a terra! », come se si trattasse di rientri in franchigia e non di azioni di guerra. Rizzo ancora ha affondato la « Santo Stefano », poi il 14 maggio il tenente di vascello Mari Pellegrino ha forzato il porto di Pola, usando un « Grillo », un « barchino saltatore », specie di « tank » marino armato di due siluri, capace di aggrapparsi all'ostacolo e di sormontarlo. Cinque ordini di sbarramenti ha il porto di Pola e quattro ne salta il « Grillo » di Pellegrini. Ma, scoperto dai riflettori e inquadrato dalle mitragliatrici, secondo gli ordini ricevuti fa saltare il barchino e viene catturato.

Questo è il prologo di quanto avviene, alle prime ore del 31 ottobre 1918, nel porto di Pola. Due coraggiosi, il tenente medico Paolucci, abilissimo nuotatore, e il maggiore del Genio Navale ing. Rossetti, stanno sospingendo, a nuoto uno strano apparecchio, tra gli sbarramenti all'imboccatura del porto. E' una sorta di siluro, al quale sono fissate anteriormente due torpedini, da staccare ed applicare sotto la chiglia di una nave nemica. Rossetti e Paolucci indossano pesanti tute da palombaro.

Hanno studiato per mesi questo piano tanto coraggioso da sembrare assurdo. E poche ore prima alcune siluranti al comando di Costanzo Ciano li hanno depositati in mare nel Canale di Fasana. Esplorando prima a nuoto le aperture lasciate dagli austriaci nel sistema protettivo per il transito delle loro navi, i due animosi introducono il loro apparecchio nell'avamporto e superano le altre ostruzioni.

Ogni attimo sembra rubato al destino: due fiaschi galleggiano innocentemente quasi sotto gli occhi dei marinai di guardia sulle corazzate: è l'alba, le difficoltà incontrate hanno fatto impiegare un tempo maggiore di quello previsto, ma

30 MAGGIO

"Almanacco" picco la Unitis"

Paolucci e Rossetti hanno per obbiettivo la nave ammiraglia: la « Viribus Unitis », che è la più riparata. Gli equipaggi sono ormai svegli, i due debbono separarsi: Paolucci accomoda l'apparecchio che non si regge più a galla, Rossetti va ad attaccare la torpedine sotto lo scafo della « Viribus ». Sono le 5 e 35. Mentre sta tornando presso il compagno è inquadrato da un riflettore. « Chi va là? ». « Ufficiali italiani! » rispondo... Ci prendono, ci portano a bordo... Molti marinai si affollano intorno a noi, non comprendono come siamo venuti, ma intanto vediamo sui berretti di alcuni di loro la scritta " Jugoslavia ". E ci spiegano che da poche ore l'ammiraglio austriaco è andato via e la flotta è stata ceduta alla Jugoslavia ». Dopo essersi consultati, i due decidono di avvertire il comandante: « La nave corre pericolo, faccia salvare i suoi uomini! ». Il comandante Janko Voukovic dà il « si salvi chi può!!! » e poco dopo, alle 6,30, la nave esplode. Rossetti e Paolucci, gettatisi in mare insieme agli altri sono condotti prigionieri sulla nave-ospedale « Habsburg ». La loro prigionia, durante la quale corrono il rischio di essere fucilati, dura cinque giorni, fino all'arrivo delle navi italiane che entrano nel porto di Pola al comando dell'ammiraglio Umberto Cagni. E' il 5 novembre 1918.

Mario Pogliotti

SECONDO

10,30-11,55 Per la sola zona di Roma in occasione dell'XI Fiera Campionaria Nazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21,05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,15

DELITTO E CASTIGO

di Fjodor Dostoevskij

Riduzione e sceneggiatura televisiva di Giovanni Vallon

Prima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

L'inquilino tedesco *Enrico Ostermann*
Sua moglie *Cesarina Aluigi*
Primo facchino *Nello Ascoli*
Secondo facchino *Pino Cuomo*
Raskòlnikov *Luigi Vannucchi*
Aljòna Ivànovna *Rina Franchetti*
Sònja *Ilaria Occhini*
Marmelàdov *Gianrico Tedeschi*
L'oste *Roberto Bruni*
Un avventore *Mario Lombardini*
Altri avventori *Lello Grotta*, *Enrico Demma*, *Giacomo Sinay*, *Pino Gerlini*, *Enrico Lazareschi*, *Renzo Bianconi*, *Claudio Guarino*, *Mario Laurentino*
Lidocka *Susanna Marconi*
Kòlja *Rodolfo Bianchi*
Pòlengnka *Loretta Goggi*
Katjerina Ivànovna *Fulvia Mammi*
Il redattore *Gerardo Panipucci*
Nastàsja *Angela Cavo*
Luzin *Ubaldo Lay*
Pulchèrija Alexsandrovna *Ljda Ferro*
Dunja *Luciana Paluzzi*
Lizavèta *Claudia Di Lullo*
Koch *Franco Odoardi*
Pestrjakòv *Marcello Tusco*
Il portinaio *Pietro Tordi*

Musiche originali di Fiorenzo Carpi

Scene di Nicola Rubertelli

Costumi di Vera Carotenuto

Regia di Anton Giulio Majano

Articoli e fototesto alle pagine 14, 15, 16 e 17

22,45 INTERMEZZO

(Gibbs Cream - Mobil - Lanerossi - Perugina)

22,50 GIOVEDI' SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale

46° Giro Ciclistico d'Italia: « Sintesi filmata »

Notte sport

Seconda puntata di "Geografia del divertimento"

Bangkok, città di contrasti

nazionale: ore 22,45

La seconda puntata di Geografia del divertimento ci porta da Beirut (dove abbiamo visto alcune delle più clamorose incongruenze d'un paese che è modernissimo sotto certi aspetti, ed estremamente arretrato per altri versi) a Bangkok, dove lo scontro fra vecchia tradizione orientale e gusti occidentali o occidentalizzanti assume forme particolarmente pittoresche. Questo sarà senza dubbio uno dei capitoli più curiosi dell'inchiesta che Giorgio Moser ha svolto sui divertimenti nel mondo, avendo cura di mettere in rilievo il « perché » di determinate scelte, ossia il rapporto che esiste fra la natura di certi svaghi e la mentalità, le abitudini degli spettatori che li prediligono.
Che Bangkok sia la città dei contrasti è fuori discussione. Basti pensare che, mentre sopravvive fra i tailandesi la tradizione della scampagnata come divertimento che, se coronata dalla visita a una pagoda, ha anche speciali virtù taumaturgiche, il paese vanta quella che è forse la più ampia rete di sale da ballo dell'Asia, rete che a Bangkok specialmente, ma anche a Lop Buri, ad Ayutthaya a Saraburi e in altre città, è ulteriormente in sviluppo. In queste sale da ballo, si può assistere praticamente ad ogni tipo di danza: da quelle classiche della tradizione thai ai tanghi, dai valzer ai più indiavolati ritmi moderni, come il twist, il cha cha cha, il madison, ecc.
Sono molto diffusi poi i combattimenti fra tori e bufali (che si concludono invariabilmente con grandiosi cenoni), e soprattutto gli spettacoli di lotta fra galli, che vengono addestrati con cura meticolosa e che danno da vivere a parecchie persone. Questi spettacoli, unitamente a quelli basati quasi esclusivamente sui pasti dei cobra, coesistono tranquillamente accanto a quelli d'ispirazione occidentale, come la rivista coreografica con canzoni americane, i trattenimenti da night club di tipo francese, gli incontri di catch che hanno raggiunto una popolarità paragonabile ormai a quella del judò, ecc.
In ogni caso, il divertimento a Bangkok non assume mai o quasi mai gli aspetti violenti o licenziosi che si sono potuti riscontrare, per esempio, a Beirut. E' molto sentita, nonostante le influenze esterne che abbiamo detto, la millenaria austera morale buddista, in base alla quale il divertimento va concepito soprattutto come un riposo dello spirito. Insomma, siamo ancora lontani dal clima di Hong Kong, la città che Moser ci farà conoscere nella terza puntata e che ha avuto, più o meno meritatamente, il soprannome di capitale della « dolce vita » d'Oriente. Certo, i gusti e le abitudini dell'Occidente si vanno imponendo a Bangkok sempre più diffusamente, specie tra i giovani. Sotto questo aspetto, è notevole l'influenza dei film americani ed europei che, in mancanza d'una produzione cinematografica locale, dominano praticamente il mercato. Così, non è da meravigliarsi se per le strade, accanto ai vecchi masticatori di tabacco e betel, s'incontrano i giovani che masticano chewing-gum *o sgranocchiano* pop-corn.

s. g. b.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
E nacque una canzone

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,45 *(Tuba)*
*** Fogli d'album**
Galuppi: dalla *Sonata in re maggiore op. 1 n. 4*: *«Giga»* (Massimo Amfitheatrof, *violoncello;* Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte);* Beethoven: dalla *Sonata in la maggiore op. 47*: *«Finale»* (Georg Kulenkampff, *violino;* Wilhelm Kempff, *pianoforte);* Chopin: *Mazurka in si bemolle minore op. 24 n. 4* (*Pianista* Wilhelm Backhaus)

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio

9,50 *(Confezioni Facis Junior)*
*** Antologia operistica**
Humperdinck: *Haensel e Gretel:* Pantomima; Offenbach: *I racconti di Hoffmann*, Intermezzo e valzer; Gounod: *Faust:* La notte di Walpurga; Smetana: *La sposa venduta:* «Durch die Reihen»

10,30 L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale
Regìa di Ugo Amodeo

11 — **46° Giro d'Italia**
Servizio speciale da Biella di Nando Martellini, Sandro Ciotti, Ettore Corbò ed Italo Gagliano

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 Il concerto
Rameau: 1) *La poule;* 2) *Les sauvages;* 3) *L'Egyptienne;* 4) *Gavotte variée (Clavicembalista* Mariolina De Robertis); Fauré: *Quartetto in do minore* per pianoforte, violino, viola, violoncello (Susan Starr, *pianoforte;* Peter Marsh, *violino;* Paul Hirsh, *viola;* Toby Saks, *violoncello*) (Registrazioni effettuate il 3 e 6 luglio 1962 dal Teatro Caio Melisso in Spoleto in occasione del «Quinto Festival dei Due Mondi»)

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Terme di San Pellegrino)*
46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Biella-Leukerbad

13,20 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,30 *(Salumificio Negroni)*
ITALIANE NEL MONDO

13,55-14 46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Biella-Leukerbad

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi
Vita in piazza
III episodio: *«Quando San Bernardino predicava»*, a cura di Maria Luisa Bari
Regia di Berto Manti

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,25 Incontri tra musica e poesia
a cura di Michelangelo Zurletti
Sesta trasmissione
Brahms-Tieck
da *«La bella Magelone»:* 1) Keinen hat es noch gereut; 2) Sind es Schmerzen sind er Freuden; 3) Liebe kam aus fernen Landen; 4) Wie soll ich die Freude; 5) War es dir dem diese Lippen; 6) Ruhe, Süssliebchen im Schatten) (Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono;* Jörg Demus, *pianoforte*)

18 — **Padova: XLI Fiera Campionaria Internazionale**
Radiocronaca diretta di Virgilio Boccardi

18,20 La crisi della famiglia
a cura di Ugo Sciascia
VIII - *Tempo libero*
con interventi di Franco Ferrarotti, Luigi Meschieri e Carlo Messori

18,40 Concerto del pianista Luciano Giarbella
Mozart: *Sonata in re maggiore K. 576:* a) Allegro, b) Adagio, c) Allegretto; Ravel: *Valses nobles et sentimentales*

19,10 Cronache del lavoro italiano

19,20 C'è qualcosa di nuovo oggi a...

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
46° Giro d'Italia
Servizio speciale di Ettore Corbò e Italo Gagliano

20,25 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,30 Giugno Radio-TV 1963

20,35 Celebrazioni wagneriane
SIGFRIDO
Opera in tre atti di RICHARD WAGNER
Sigfrido — *Ernst Kozub*
Mime — *Kurt Marschner*
Il viandante — *Tomislav Neralic*
Alberico — *Frans Andersson*
Fafner — *Gottlob Frick*
Erda — *Rut Siewert*
Brunilde — *Birgit Nilsson*
Voce interna — *Colette Lorand*
Direttore **André Cluytens**
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano
(Edizione Ricordi)
(Registrazione effettuata il 22 maggio 1963 dal Teatro alla Scala di Milano)
Negli intervalli:
I) **Letture poetiche**
Gabriele D'Annunzio a cura di Enrico Falqui
I. - Dal «Canto Novo» all'«Alcione»
II) **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Al termine:
I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
Canta Katina Ranieri

8,50 *(Cera Grey)*
Uno strumento al giorno

9 — *(Supertrim)*
Pentagramma italiano

9,15 *(Amaro Medicinale Giuliani)*
Ritmo-fantasia

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
SANGUE BLU
Almanacco di Gotha musicale di **Riccardo Morbelli**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1963

10,40 *(Coca-Cola)*
Per voci e orchestra

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Shampoo Rilux)*
Trucchi e controtrucchi

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Itinerario romantico

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Brillantina Cubana)*
Il Signore delle 13 presenta:
Senza parole
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Olà)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — *** I complessi di Dick Hyman e «I Rebels»**

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici
Tenore Ennio Buoso
Donizetti: *L'Elisir d'amore:* «E' bella quanto è cara»; Massenet: *Manon:* Sogno; Verdi: *La Traviata:* «De' miei bollenti spiriti»
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto

16 — **Rapsodia**
— In chiave di violino
— I modernissimi
— Mille suoni

16,30 *(Terme di San Pellegrino)*
* Ritmo e melodia
46° Giro d'Italia
Arrivo della tappa Biella-Leukerbad
Radiocronaca di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 TARTARINO E LA CANZONE
Un programma di **Enrico Vaime** con **Carlo Romano**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Carlo Francovich - *Storia della Resistenza italiana.* Comincia la Resistenza italiana

18,50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
46° Giro d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

20 — *** Il mondo dell'operetta**
Viaggio sentimentale fra due secoli
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 La pubblicità: un indice dello sviluppo economico
Inchiesta di Paolo Bellucci

21 — **Pagine di musica**
Spontini: *Olimpia:* Ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); Martucci: 1) *Tema con variazioni*, per pianoforte e orchestra (*Solista* Itala Balestri Del Corona - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo); 2) *Notturno* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 *(Camomilla Sogni d'oro)*
Musica nella sera
Orchestre dirette da Armando Sciascia e Piero Soffici

22,10 L'angolo del jazz
Panorama del jazz moderno

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Musiche per chitarra

9,55 Concerti grossi
Francesco Manfredini
Concerto grosso op. 2 n. 12 «Per il SS. Natale»
Luben Yordanoff e Pierre Doukan, *violini;* Rémond André, *violoncello;* Marcelle De Lacour, *cembalo*
Complesso d'archi «Collegium Musicum de Paris» diretto da Roland Douatte
Georg Friedrich Haendel
Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 2
Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Fritz Lehmann
Antonio Vivaldi
Concerto in sol minore op. 3 n. 2 da *«L'Estro armonico»*
Reinhold Barchet e Steffen Wendling, *violini;* Siegfried Barchet, *violoncello*
Orchestra «Pro Musica» di Stoccarda diretta da Rolf Reinhardt
Johann Sebastian Bach
Concerto Brandeburghese n. 5 in re maggiore
Germaine Vaucher Clerc, *cembalo;* André Pépin, *flauto;* Reinhold Barchet, *violino*
Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger

10,55 Franz Joseph Haydn
La Creazione, oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra
Gabriel ed Eva — *Irmgard Seefried*
Uriel — *Richard Holm*
Raphael e Adam — *Kim Borg*
Orchestra Berliner Philharmoniker e Coro della Cattedrale di S. Edvige diretti da Igor Markevitch

12,40 Peter Ilyich Ciaikowski
Trio in la minore op. 50 per pianoforte, violino e violoncello
Trio di Budapest

13,30 Un'ora con Maurice Ravel
Gaspard de la nuit
Ondine - Le Gibet - Scarbo
Pianista Robert Casadesus
Cinq Mélodies populaires grecques
Le réveil de la mariée - Làbas vers l'église - Quel galant - Chanson de cueilleuses de lentisques - Tout gai
Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono;* Karl Engel, *pianoforte*
Trio in la per pianoforte, violino e violoncello
Louis Kentner, *pianoforte;* Yehudi Menuhin, *violino;* Gaspar Cassadò, *violoncello*

14,30 CONCERTO SINFONICO
Orchestra Filarmonica Cecoslovacca diretta da Karel Ancerl
Bedrich Smetana
La Sposa venduta, sinfonia
Anton Dvorak
Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 88

MAGGIO

Allegro con brio - Adagio - Allegretto grazioso - Allegro ma non troppo

Igor Strawinski

Le Sacre du Printemps, quadri della Russia pagana in due parti

L'adorazione della terra - Il sacrificio

15,45 Musiche cameristiche di Johannes Brahms

Variazioni e Fuga su un tema di Haendel op. 24, per pianoforte

Pianista Wilhelm Kempff

Lieder dall'op. 32 su testi di August von Platen

Ich schleich'umber betrübt und stumm - Der Strom, der neben mir verrauschte - Du sprichst, dass ich mich täuschte - Wehe, so willst du mich wieder

Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono*; Hertha Klust, *pianoforte*

Quartetto in sol minore op. 25 per pianoforte, violino, viola e violoncello

Allegro - Intermezzo - Andante con moto - Rondò - alla zingaresca

Ornella Puliti-Santoliquido, *pianoforte*; Arrigo Pelliccia, *violino*; Bruno Giuranna, *viola*; Massimo Amfitheatrof, *violoncello*

17 — Virtuosismo vocale e strumentale

Giuseppe Verdi

I Vespri Siciliani: « Mercé, dilette amiche », bolero

Soprano Anita Cerquetti

Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni

Franz Liszt

Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra

Solista Geza Anda

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Ackermann

17,30 Corriere dall'America

Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,45 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Breve storia delle emigrazioni meridionali

a cura di Aldo Musacchio

I - *Dall'Unità d'Italia al 1900*

19 — Franco Margola

Concerto per archi

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

19,15 La Rassegna

Scienze sociali

a cura di Vittorio Frosini

Il problema del potere - La psicoanalisi e le scienze sociali

19,30 * Concerto di ogni sera

François Couperin (1668-1733): *Suite* per viole, con basso numerato

August Wenzinger, Hannelore Mueller, *viole da gamba*; Eduard Mueller, *cembalo*

Franz Schubert (1797-1828): *Sonata in la minore op. 42*

Pianista Sviatoslav Richter

Sergei Prokofiev (1891-1953): *Toccata in re minore op. 11*

Pianista Martha Argerich

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Ludwig van Beethoven

Quartetto in sol maggiore op. 18 n. 2

Allegro, adagio cantabile - Allegro - Scherzo - Allegro molto quasi presto

« Quartetto Ungherese »

Zoltan Szekell, Michael Knettmer, *violini*; Denes Koromzay, *viola*; Gabriel Magyar, *violoncello*

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Lee Hoiby

Serenata per quartetto di strumenti a fiato

Samuel Barber

Musica d'estate, per quintetto di strumenti a fiato

Festival Wind Quintet

Susan Morris, *flauto*; William Webster, *oboe*; Edward Marks, *clarinetto*; Sue Willougby, *fagotto*; William Capp, *corno*

Registrazione effettuata il 4 luglio 1962 dal Teatro Caio Melisso in Spoleto in occasione del « Quinto Festival dei Due Mondi »

21,40 *Dibattito*

Idee e problemi giuridici di oggi

a cura di Dino Pasini

III - *Litigiosità e ricchezza*

con la partecipazione di Michele Giorgianni, Andrea Torrente e Luigi Trapani

22,20 Gabriel Fauré

Quartetto in mi minore op. 121, per archi

Quartetto Loewenguth

Alfred Loewenguth, Jacques Gotkovsky, *violini*; Roger Roche, *viola*; Roger Loewenguth, *violoncello*

22,45 Orsa minore

L'AUTORE E IL CRITICO

a cura di Mario Guidotti

Federico Fellini, Giulio Cesare Castello

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Mosaico - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Voci e strumenti in armonia - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Musiche d'ogni paese - 2,36 Musica sinfonica - 3,06 Musica distensiva - 3,36 Piccola antologia musicale - 4,06 Musica pianistica - 4,36 Sinfonia d'archi - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Crepuscolo armonioso.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 **Mese Mariano:** « Tota pulchra » di Palestrina - « Si chiama mamma » meditazione di P. Ferdinando Batazzi - Giaculatoria - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Ai vostri dubbi »** risponde il P. Carlo Cremona - **« Lettera d'Oltrecortina »** - Pensiero della sera. 20,15 L'Union avec nos frères séparés d'Orient. 20,45 Vatikanische Pressenschau. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Cultura catolica en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

CINCILLA' allevamento facile e redditizio

Un'esperienza diretta mette in luce la straordinaria redditività di questo grazioso animaletto

Molti giornalisti si sono occupati recentemente dell'allevamento del cincillà, divenuto di moda anche in Italia in questi ultimi tempi. Sono stati intervistati alcuni grandi allevatori e si sono pubblicati ampi servizi su questa nuova e redditizia attività, ormai diffusa in molti paesi, specialmente in Canadà e negli Stati Uniti.

Non mi risulta, tuttavia, che finora nessuno di essi abbia compiuto un'esperienza diretta in tale settore, quale è invece il mio caso. Come sono giunto al cincillà? E' presto detto.

Da tempo, mia moglie ed io eravamo alla ricerca di un buon investimento per il modesto capitale familiare. Dopo aver scartato i titoli azionari, quelli a reddito fisso e l'appartamento da affittare, vuoi per i troppi rischi, lo scarso utile, l'eccessivo costo ed anche per i molti dubbi di carattere fiscale che di volta in volta ci assalivano, ci capitò un giorno sotto gli occhi una inserzione pubblicitaria della The Champion Chinchilla Ranch S.p.A. di Genova che parlava dell'allevamento dei cincillà.

Chiedemmo alcuni chiarimenti e ci fu inviato un elegante libro che esaminammo con crescente interesse, via via che procedevamo nella lettura. Dopo aver assunto informazioni sulla serietà della ditta ed avere preso contatto con altri allevatori che hanno già realizzato un ottimo utile rivendendo i cuccioli alla Società, mia moglie prese l'iniziativa ed una sera mi fece trovare in casa, nella cameretta-ripostiglio, abitualmente utilizzata per i giochi dei bambini, cinque lucide gabbiette, dalle quali occhieggiavano numerosi animaletti con code di scoiattolo e dall'aspetto vispo e intelligente. Il cincillà è un grazioso roditore dal pelo color cenerino pallido, originario delle Ande del Cile e del Perù. La sua pelliccia, morbidissima e vaporosa, è l'unica che la tecnica industriale non sia riuscita a riprodurre. Anche per tale ragione essa è la più preziosa che si conosca: soltanto poche donne possiedono pellicce di cincillà; il cui costo si aggira sui 50-60 milioni.

L'utile che ci ripromettevamo dall'allevamento di queste simpatiche bestiole non consisteva, ovviamente, nella famosa pelliccia, da mettere insieme in diversi anni, pelle su pelle, bensì quello, più immediato, rappresentato dalla vendita dei piccoli nati. Dopo un anno dall'inizio della nuova attività, del tutto marginale alle nostre occupazioni (le cure richieste sono infatti così limitate e semplici da poter essere effettuate nei ritagli di tempo), abbiamo notevolmente accresciuto il capitale inizialmente investito. Infatti, l'acquisto di un gruppo poligamo (un maschio e cinque femmine) di pregiata graduazione ci è costato 1.400.000 lire circa, comprese le gabbie ed i relativi accessori. Il mantenimento del gruppo e dei piccoli nati non ha oltrepassato in un anno le ventimila lire, aggirandosi sulle 5-6 lire giornaliere per capo. Del tutto trascurabile, come già detto, il tempo impiegato per la somministrazione dello speciale mangime fornito direttamente dalla casa e per la pulizia delle gabbie, operazione questa niente affatto antipatica, essendo il cincillà un animaletto pulito e esente da parassiti (nemmeno gli escrementi emanano cattivi odori). Quanto al luogo in cui tenerli, è sufficiente disporre di un locale asciutto a temperatura moderata (una stanza del proprio appartamento, una cantina abbastanza illuminata, un garage, ecc.).

Al termine del primo anno di questa simpatica attività il nostro allevamento è ora costituito da diciannove piccoli nati, alcuni dei quali già grandicelli, che venderemo quanto prima alla The Champion Chinchilla Ranch la quale, in base alle condizioni di contratto in nostro possesso, si impegna a ritirarli al 50 % del prezzo corrente di listino degli animali adulti. Ci rimangono, naturalmente, i cinque riproduttori in grado di prolificare per altri 10-12 anni consecutivi, con una media di due parti all'anno per femmina. (Normalmente il numero dei nati per parto è di due, ma si verificano con una certa frequenza anche dei parti quadrigemini. In media, si può comunque contare su quattro piccoli all'anno per ogni femmina). Considerando la minima cura richiesta per l'allevamento dei cincillà, una donna può tranquillamente accudire alla casa ed al tempo stesso assicurarsi una fonte di guadagno di gran lunga superiore al più impegnativo lavoro d'ufficio. Anche per chi disponga di capitali più modesti è possibile intraprendere l'allevamento di cincillà: il prezzo di una singola coppia va da un minimo di 200.000 lire in avanti, secondo la graduazione dell'animale. (Ogni animale fornito da questa Società è corredato da un regolare pedigree che ne attesta la discendenza e da un certificato di graduazione che ne comprova il valore e l'origine). E poiché i nati per coppia sono in media di quattro all'anno, il rendimento dà, anche in questo caso, risultati economici più che apprezzabili.

I rischi connessi all'allevamento sono praticamente trascurabili, quando si acquistano gli animali da una casa seria e qualificata.

La The Champion Chinchilla Ranch S.p.A., per esempio, sostituisce gratuitamente, dietro la restituzione del corpo, l'animale che dovesse morire entro 15 giorni dalla consegna, con un altro di uguale selezione; mentre se la morte sopravviene entro 12 mesi dal ritiro, l'animale deceduto viene sostituito con altro di pari graduazione, con uno sconto del 50 % sul prezzo di listino, restando la pelle acquisita al cliente. Tale casa, inoltre, si impegna a sostituire quegli animali, maschi o femmine, che entro un anno avessero rivelato di essere sterili o impotenti. La The Champion Chinchilla Ranch dispone in Italia di una perfetta organizzazione in grado di assicurare al cliente la più completa assistenza per tutti i problemi che si possono presentare durante l'allevamento. In caso di difficoltà, basta quindi mettersi in contatto con essa, anche per telefono, per poter avere subito la soluzione giusta, frutto di una pluriennale esperienza nell'allevamento di cincillà su vasta scala.

In tutto il mondo la richiesta di pelli di cincillà è in continuo aumento, mentre la produzione, pur avendo subito un notevolissimo incremento, è sempre fortemente inferiore al fabbisogno. L'allevamento dei cincillà rappresenta perciò, oltre che un piacevole hobby, un vero e proprio affare. Di fronte all'evidenza dei risultati già conseguiti, penso pertanto che dedicherò sempre più tempo a questa interessante attività, incrementandola di anno in anno con nuovi esemplari di alta graduazione. Senza abbandonare la mia attuale occupazione, sono certo di poterne ricavare un utile sicuro e durevole, superiore a qualsiasi altro investimento, col quale aumenterò il benessere della mia famiglia.

Ritengo che l'aver descritto questa mia interessante e redditizia esperienza possa riuscire utile a quanti si trovano attualmente incerti sull'impiego da dare ai propri capitali e desiderino unire l'utile al dilettevole. A chi volesse avere maggiori dettagli, posso consigliare di rivolgersi con una cartolina postale all'Ufficio Sviluppo R/2 della The Champion Chinchilla Ranch S.p.A. di Genova — Corso Europa 213/R — richiedendo il bel libro a colori sulla vita e l'allevamento del cincillà, che viene inviato gratuitamente.

Mario Rota

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-8,55 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,20-9,45 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

10,10-10,35 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

11-11,25 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

Seconda classe

8,55-9,20 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,45-10,10 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10,35-11 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

11,25-11,50 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

11,50-12,15 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

12,15-12,40 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

14,15-15,30 Terza classe

Esercizi di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Nicola Di Macco

Tecnologia
Ing. Amerigo Mei

Disegno
Prof. Sergio Lera

Economia Domestica
Prof.ssa Anna Marino

16,15-17,30 46° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »

EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

St. Vincent
Telecronaca delle fasi conclusive della 13ª tappa Leukerbad-St. Vincent
Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan

Processo alla tappa
a cura di Sergio Zavoli
Riprese televisive di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

18 — a) **TELEFORUM**
Convegno di giovani diretto da Giulio Nascimbeni
Regìa di Enzo Convalli

b) **ARTI E MESTIERI GIAPPONESI**
Le pescatrici di alghe
Distr.: Cinevision

c) **IL GATTO FELIX**
Felix e i topolini
Cartone animato

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione

GONG
(Tescosa Confezioni - Liz)

19,15 PERSONALITA'
Rassegna quindicinale per la donna a cura di Mila Contini
Regìa di Cesare Emilio Gaslini

19,55 DIARIO DEL CONCILIO
a cura di Luca Di Schiena

20,10 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC
(Frigoriferi Indesit - Milkana - Bravo - Selèct Aperitivo)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - II edizione

ARCOBALENO
(Manetti & Roberts - Facis Confezioni - Monda Knorr - Pirelli-Sapsa - Yoga Massalombarda - Ondin)

20,55 CAROSELLO
(1) Vidal Profumi - (2) Algida - (3) Omo - (4) Olio Bertolli
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Film-Iris - 3) Film-Iris - 4) Studio K

21,05
L'OSPITE SCONOSCIUTO
Due tempi di Charles Vildrac
Versione italiana di Susanne Rochat
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
L'ospite — *Gastone Moschin*
Francesco Mariolet — *Luigi Pavese*
Giulia Mariolet — *Valentina Fortunato*
Maria Mariolet — *Italia Marchesini*
Fonsina — *Vanna Busoni*
I coniugi Ruffin — *Vittoria Di Silverio*, *Enrico Dezan*
I coniugi Cossu — *Thea Ghibaudi*, *Gerardo Panipucci*
Leone Ruffin — *Paolo Modugno*
Cecilia Mariolet — *Laura Efrikian*
Gigetto — *Franco Castellani*
ed inoltre: *Benito Artesi, Vittorio Bottone, Arturo Criscuolo, Antonio Di Monte, Vittorio Mezzogiorno, Franca Porcaro, Elisa Valentino*
Scene di Pino Valente
Costumi di Grazia Guarini Leone
Regìa di Alessandro Brissoni

23,05
TELEGIORNALE
della notte

Una commedia di Vildrac

nazionale: ore 21,05

In casa di Mariolet, un ricco commerciante della provincia francese, capita, la notte di Natale, un giovane marinaio. La tradizione vuole che, appunto la notte di Natale, ogni casa accolga un ospite, da qualsiasi parte venga. Il giovane viene così ospitato da Mariolet. Il marinaio, simpatico, gentile, sensibile, porta con sé il dolore d'essere stato abbandonato dalla fidanzata che gli ha preferito un ricco contadino e i danari che aveva risparmiato per le nozze.
Accolto come un vecchio amico, il giovane avverte subito la grettezza della famiglia di Mariolet e quanto sia falsa la generosità ostentata per l'occasione natalizia. Una grettezza che, forte della sua posizione di ospite e della sua qualità di giovane occasionalmente danaroso, non tarda a dimostrare e a rinfacciare.
Solo Giulia, la figlia di Mariolet sembra un po' diversa dal resto della famiglia; forse l'aver studiato in città e l'aver frequentato anche altri ambienti l'ha resa meno gretta, meno meschina; ma è un'apparenza che presto si dissolve quando il giovane viene accusato di un furto che è stato commesso in un vicino paese.
Il marinaio capisce allora che anche Giulia non è diversa e che, anche per lei, i valori nobili della vita e i sentimenti pu-

31 MAGGIO

Luigi Pavese, Italia Marchesini, Valentina Fortunato e Gastone Moschin in una scena della commedia «L'ospite sconosciuto»

L'ospite sconosciuto

ri non sono che immagini prive di senso.
E allora sarà lui, l'ospite di Natale, lui che avrebbe dovuto ricevere, a compiere un gesto di bontà; a dare, lui, un segno di solidarietà umana. Partendo, porterà con sé una povera ragazza che i Mariolet sfruttavano facendole fare lavori servili; l'aiuterà onestamente a trovare un lavoro, l'affrancherà dalla grettezza di quella gente. E anche se il suo gesto non sarà compreso e verrà stigmatizzato con meschine accuse tuttavia egli lo compirà perché è qualcosa di onesto, di buono. L'atto gentile di una notte gentile.
L'ospite rimarrà sconosciuto e verrà dimenticato, come un intruso che non il cuore ma la tradizione ha accolto; ma la ragazza avrà trovato, nella notte, un nuovo motivo di vita.

g. l.

SECONDO

10,30-12,15 **Per la sola zona di Roma in occasione dell'XI Fiera Campionaria Nazionale**

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21,05 **SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE

21,15 **MISSIONE SEGRETA**

L'uomo tatuato

Racconto poliziesco - Regia di Norman Harrison

Distr.: I.T.C.

Int.: Donald Wolfit, Michael Quinn, William Hartnell

22,05 **INTERMEZZO**

(*Esso - Doria Industria Biscotti - Candy - Sangemini*)

22,10 **OSSERVATORIO**

Rubrica settimanale di attualità, storia e spettacolo

a cura di Pier Luigi Contessi ed Emilio Sanna

N. 4

— G. Raccanelli: *Artisti e mercanti*

— V. De Caprariis: *Fine della Repubblica di Weimar*

— S. Ray: *L'ufficiale postale*

Realizzazione di Eugenio Giacobino

23,10 **NOTTE SPORT**

46° Giro Ciclistico d'Italia: « Processo alla tappa »

Per la serie "Missione segreta" L'uomo tatuato

secondo: ore 21,15

Nel racconto sceneggiato *L'uomo tatuato* (High Wire), trasmesso questa sera per la serie *Missione segreta*, la squadra speciale di Scotland Yard è alle prese con una organizzazione criminale che, con sorprendente abilità, riesce ogni anno ad effettuare una lunga serie di rapine a catena. Gli agenti non tardano a scoprire, nel metodo usato dagli scassinatori, alcuni elementi che accentrano i sospetti su Fred Rice, un ex agente del servizio segreto il quale dopo essersi distinto durante la guerra in pericolose missioni di spionaggio è stato sospettato di essere passato al nemico. L'agente Craig, incaricato di rintracciare Rice, comprende da alcuni indizi che egli deve trovarsi in Francia. Nel corso delle indagini Craig scopre inoltre che l'organizzazione criminale ha la sua base di operazioni in un circo nel cui itinerario di spettacoli risultano soste a poca distanza dalle città in cui sono stati effettuati i colpi. Craig raggiunge immediatamente il circo e vi s'introduce, sotto falso nome, chiedendo di lavorare come acrobata. Durante uno spettacolo Craig si accorge che un certo Sansone, il quale compie un pericoloso esercizio sott'acqua, rischia di morire annegato e gli salva la vita. Quando Sansone ormai cianotico viene estratto dalla vasca, la bassissima temperatura raggiunta dal suo corpo, a causa del collasso, gli fa apparire sulla pelle un tatuaggio procuratogli molti anni prima, e poi cancellato da un'operazione chirurgica, che dimostra come egli sia proprio Fred Rice. Craig capisce però che Rice è sfruttato e ricattato dai capi della banda alle cui imposizioni non può sottrarsi. Tra l'agente e il rapinatore si stabilisce così un rapporto insolito, quasi di comprensione e di simpatia, complicato dalla presenza della figlia di Rice desiderosa di strappare il padre alla sua misera vita. La conclusione della storia, come sempre in questo genere di racconti, sarà lieta e tuttavia rispettosa dei principi della giustizia.

g. l.

RADIO VENERDÌ 31

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
E nacque una canzone

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,45 *(Amaro Medicinale Giuliani)*
*** Fogli d'album**
Bach: dalla Suite in sol maggiore n. 1: *Minuetto e Giga* (*Violoncellista* Pierre Fournier); Schubert: *Ave Maria* (Yehudi Menuhin, *violino*; Gerald Moore, *pianoforte*); Chopin: *Improvviso n. 1 in la maggiore op. 29* (*Pianista* Wilhelm Kempff)

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio

9,50 *(Cori Confezioni)*
*** Antologia operistica**
Ciaikowski: *Eugene Oneghin*: Introduzione e valzer; Verdi: *Aida*: « Nume custode e vindice »; Meyerbeer: *Dinorah*: « Ombra leggera »; Mascagni: *Iris*: « Un dì ero piccina »; Puccini: *Turandot*: « Perché tarda la luna? »

10,30 La Radio per le Scuole
(per il II ciclo delle Elementari)
« *Bibliotechina* », a cura di Giacomo Cives e Alberto Manzi (con la rubrica « Pagine liete »), a cura di Ghirola Gherardi
Realizzazione di Ruggero Winter

11 — **46° Giro d'Italia**
Servizio speciale da Leukerbad di Nando Martellini, Sandro Ciotti, Ettore Corbò e Italo Gagliano

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 Il concerto
Schubert: *Sinfonia n. 3 in re maggiore*: a) Allegretto maestoso - Allegro con brio, b) Allegretto, c) Minuetto (vivace), d) Presto vivace (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Tamponi); Strawinski: *Il bacio della fata*: a) Andante, b) Tempo giusto (danza svizzera), c) Moderato (scherzo), d) Adagio (passo a due) (Orchestra Sinfonica del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Manno Wolf Ferrari)

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 *(Terme di San Pellegrino)*
46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Leukerbad-Saint Vincent

13,20 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,30 GIRASOLE

13,55-14 46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Leukerbad-Saint Vincent

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Decca London)*
Carnet musicale

15,45 Musica e divagazioni turistiche

16 — Programma per i ragazzi
Il patriota che non seppe odiare
Romanzo di Mario Pucci
Regia di Massimo Scaglione
Secondo episodio

16,30 * Piccolo concerto per ragazzi
Schubert: *Sinfonia in do maggiore n. 6*: a) Adagio - Allegro, b) Andante, c) Scherzo, d) Allegro moderato (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Lorin Maazel); Strawinski: *Tre piccole canzoni* (1918) (Jean Giraudeau, *tenore*; Pierre Boulez, *pianoforte*)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Pannain: *Trio* per pianoforte, violino e violoncello
a) Moderato quasi allegretto, b) Allegro festoso, c) Vivo (Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte*; Arrigo Pelliccia, *violino*; Massimo Amfitheatrof, *violoncello*)

18 — **Vaticano secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,10 * Concerto di musica leggera
con le orchestre di Norrie Paramor e Machito; i cantanti Lucho Gatica, Jo Stafford, Jimmy Whiterspon, complesso vocale Four Aces, i solisti Barney Kessel, Bobby Hackett, Jay Jay Johnson e Kay Winding

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
46° Giro d'Italia
Servizio speciale di Ettore Corbò e Italo Gagliano

20,25 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,30 Giugno Radio-TV 1963

20,35 DOMINIQUE
Romanzo di **Eugène Fromentin**
Adattamento radiofonico di Gian Francesco Luzi
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Seconda puntata: *La fiammata*
Dominique — *Gino Mavara*
Dominique, ragazzo — *Nanni Bertorelli*
Oliviero, ragazzo — *Renzo Lori*
Maddalena — *Angiolina Quinterno*
Giulia — *Anna Pietrantoni*
Agostino — *Carlo Ratti*
Un servitore — *Paolo Faggi*
Il professore — *Gastone Ciapini*
La signora Ceyssac — *Anna Caravaggi*
Regia di **Giacomo Colli**

21 — Dall'Auditorium di Torino
Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da RUDOLF KEMPE
con la partecipazione del violinista **David Oistrakh**
Barber: *Second essay op. 17*, per orchestra: a) Andante mosso, b) Molto allegro ed energico; Janacek: *Taras Bulba*, rapsodia per orchestra: a) Morte di Andrij, b) Morte di Ostap, c) Profezia e morte di Taras Bulba; Ciaikowski: *Concerto in re maggiore op. 35* per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Andante (canzonetta), c) Finale (Allegro vivacissimo)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo a pagina 22

Nell'intervallo:
I libri della settimana
Al termine:
Lettere da casa
Lettere da casa altrui

22,30 Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
Canta John Foster

8,50 *(Cera Grey)*
Uno strumento al giorno

9 — *(Supertrim)*
Pentagramma italiano

9,15 *(Pludtach)*
Ritmo-fantasia

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
FONOGRAFIE CON DEDICA
Un programma di **Nelli** e **D'Onofrio**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1963

10,40 *(Coca-Cola)*
Per voci e orchestra

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Shampoo Rilux)*
Trucchi e controtrucchi

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Colonna sonora

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Falqui)*
Il Signore delle 13 presenta:
Tutta Napoli
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Olà)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' Storia minima

14 — *** Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 Divertimento per orchestra

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Quartetto Guilet
Mendelssohn: *Quartetto in mi minore op. 44 n. 2* (Daniel Guilet e Hanry Siegl, *violini*; William Schoen, *viola*; David Soyer, *violoncello*)

16 — *(Terme di San Pellegrino)*
* Ritmo e melodia
46° Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Leukerbad-Saint Vincent
Radiocronaca di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

17,15 Complesso di Joni Sandor e Richard Marino

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
CENTO DI QUESTI GIORNI
Radiodramma di **Giles Adams**
Traduzione di Romildo Craveri
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Bessie — *Renata Negri*
Harry — *Gianni Galavotti*
Jack — *Piero Nuti*
Le centraliniste — *Grazia Radicchi*, *Pinuccia Galimberti*
Lucie — *Giuliana Corbellini*
Goryn — *Corrado Gaipa*
Un poliziotto — *Giampiero Becherelli*
Un sergente — *Franco Luzzi*
Regia di **Umberto Benedetto**

Articolo a pagina 22

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Barcellona: Incontro Spagna-Italia di Coppa Davis
Servizio speciale di Luca Liguori

18,45 CLASSE UNICA
Carlo Francovich - *Storia della Resistenza italiana.* Il Comitato di Liberazione Nazionale e la guerra di liberazione

19 — *** I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
46° Giro d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

20 — *(Lever Gibbs)*
*** Tema in microsolco**
Motivi in contraddittorio
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Hélène Curtis)*
CORRADO 8,35
Testi di **Giulio Perretta**
Regia di **Riccardo Mantoni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Il giornale delle scienze

22 — *** Cantano i Fraternity Brothers**

22,10 L'angolo del jazz
Incisioni inedite di Stan Kenton

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media)

9,30 Antiche musiche strumentali

10,15 Musiche romantiche

11,30 Polifonia classica
Marchetto Cara
« *Non è tempo d'aspettare* », frottola a quattro voci miste
Giovanni Ferretti
« *Del crudo amor io sempre mi lamento* », canzone napoletana a cinque voci miste
V. Reftus
« *Adoramus* », madrigale a quattro voci miste
Adriano Willaert
« *Amor mi fa morire* », madrigale a quattro voci miste
Gian Domenico da Nola
« *Chicchirichì cucurucu* », canzon moresca a tre voci miste
Costanzo Festa
« *Così soave è il foco et dolce il nodo* », madrigale a quattro voci miste
Filippo De Monte
Madrigale a sei voci
Philippe Verdelot
« *Madonna, il tuo bel viso* », madrigale a quattro voci miste
Franchino Gaffurio
« *O sacrum Convivium* », mottetto a quattro voci miste
Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretto da Giulio Bertola

12 — **Leos Janacek**
Taras Bulba, rapsodia per orchestra
Morte di Andrew - Morte di Ostap - Profezia e morte di Taras Bulba
Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Henry Swoboda

12,30 Musiche di balletto
Wolfgang Amadeus Mozart
Les Petits Riens, balletto K. App. 10
Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger
Alexander Glazunov
Le Stagioni, balletto op. 67
Inverno: Introduzione: Il gelo, il ghiaccio, la tempesta, la neve, gli gnomi

MAGGIO

Primavera: Zeffiro, le rose, danza di un uccello
Estate: Valzer dei fiordalisi e dei papaveri, Barcarola, Variazioni, Coda
Autunno: Baccanale, Piccolo adagio, Apoteosi, Le baccanti
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff

13,30 Un'ora con Albert Roussel
Le Festin de l'araignée, frammenti sinfonici
Orchestra A. Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Victor Désarzens
Concertino op. 57 per violoncello e orchestra
Solista Giacinto Caramia
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Albert

14,30 FALSTAFF
Commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito, da Shakespeare
Musica di **Giuseppe Verdi**
Sir John Falstaff — *Giuseppe Taddei*
Ford — *Aldo Protti*
Fenton — *Nicola Monti*
Dottor Cajus — *Vittorio Pandano*
Bardolfo — *Mario Carlin*
Pistola — *Franco Calabrese*
Mrs. Alice Ford — *Anna Maria Rovere*
Nannetta — *Rosanna Carteri*
Mrs. Quickly — *Oralia Dominguez*
Mrs. Meg Page — *Anna Maria Canali*
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da **Mario Rossi**
Maestro del Coro Nino Antonellini

16,30 Musiche cameristiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy
Sonata in fa maggiore op. postuma per violino e pianoforte
Aldo Redditi, *violino;* Eliana Marzeddu, *pianoforte*
Trio in do minore op. 66 per pianoforte, violino e violoncello
Trio Santoliquido-Pelliccia-Amfitheatrof

17,30 Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Vernon Lee a Ravenna

17,45 L'informatore etnomusicologico

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee
Selezione dei periodici italiani

19 — Bohuslav Martinu
Fantasia e toccata
Pianista Rudolf Firkusny

19,15 La Rassegna
Letteratura portoghese
a cura di Arrigo Repetto

19,30 * Concerto di ogni sera
Robert Schumann (1810-1856): *Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38* « Primavera »
Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Erich Leinsdorf
Claude Debussy (1862-1918): *Six épigraphes antiques*
Pour invoquer Pan, dieu du vent d'été - Pour un tombeau sans nom - Pour que la nuit soit propice - Pour la danseuse aux crotales - Pour l'égyptienne - Pour remercier la pluie au matin
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet
Alexander Tansman (1879): *Capriccio* per orchestra
Orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Whitney

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Wolfgang Amadeus Mozart
« Ah, lo previdi », aria per soprano e orchestra K. 272
Solista Irma Bozzi Lucca
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna
Controdanze
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 INVITO AL CASTELLO
Commedia in tre atti di **Jean Anouilh**
Versione italiana di Edoardo Anton
Orazio, Federico — *Giancarlo Sbragia*
Diana — *Bianca Galvan*
Bombelles — *Antonio Venturi*
Lady India — *Francesca Benedetti*
La signora Desmermortes — *Elena Da Venezia*
La signorina Capulat — *Anna Maestri*
Masserchmann — *Antonio Battistella*
Romainville — *Manlio Busoni*
Isabella — *Valentina Fortunato*
Sua madre — *Wanna Polverosi*
Giosué — *Michele Riccardini*
Musiche originali di Firmino Sifonia
Regia di **Mario Ferrero**

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Musica dolce musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Reminiscenze musicali - 1,06 Valzer celebri - 1,36 Club notturno - 2,06 Liriche vocali da camera - 2,36 Ritratto d'autore - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 I dischi del jazz - 4,06 Sinfonie ed intermezzi da opere - 4,36 Napoli sole e musica - 5,06 Melodie dei nostri ricordi - 5,36 Orchestre e musica - 6,06 Prime luci.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 **Mese Mariano:** « Ave Maris stella » di Perosi - « Maria, modello di donna » meditazione di P. Ferdinando Batazzi - Giaculatoria - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Discutiamone insieme »,** dibattito su problemi ed argomenti del giorno. 20,15 Editorial. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Roma, columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

TV SABATO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA
Prima classe
8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
11,30-11,55 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini
Seconda classe
8,30-8,55 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
10,10-10,20 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli
11,55-12,20 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
12,20-12,45 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna
Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi
AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario
14,15-15,55 Terza classe
Storia ed Educazione Civica
Prof. Riccardo Loreto
Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
Religione
Fratel Anselmo FSC
Educazione Fisica
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini
Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

16,10-17,30 46° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
Cremona
Telecronaca dell'arrivo della 14ª tappa St. Vincent-Cremona
Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan
Processo alla tappa
a cura di Sergio Zavoli
Riprese televisive di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

18 — a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
— **Italia:** Giovani cantori a Loreto

Articolo a pagina 60

— **Australia:** Mamma papera e la sua famiglia
— **Svizzera:** Il nuoto
— **Germania:** Dove nasce il cemento
— **Canadà:** Visita alla « Game Farm » di Alberta
ed il cartone animato
Vita nei boschi
della serie
Chicco e Chicca
b) **TELETRIS**
Gioco televisivo a premi
Presenta Silvio Noto
Regìa di Maurizio Corgnati

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione
ed
Estrazioni del Lotto
GONG
(Invernizzi Milione - Panno spugna Wettex)
19,20 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Vincenzo Incisa
19,45 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena
20,10 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Canforumianca - Rabarbaro Zucca - Manetti & Roberts - Gran Ragù Star)
PREVISIONI DEL TEMPO
20,30
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Saiwa - BP Italiana - Durban's - Olio Berio - Frullatore Go-Go - Olà)
20,55 CAROSELLO
(1) Stilla - (2) Formaggi Galbani - (3) Comitato Italiano Cotone - (4) Industria Italiana Birra
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Recta Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Recta Film
21,05 Marcello Marchesi presenta
IL SIGNORE DI MEZZA ETA'
Osservazioni, divagazioni e commenti musicali sulla vita di ieri, di oggi e di domani
a cura di Camilla Cederna, Marcello Marchesi e Gianfranco Bettetini
con Lina Volonghi e Sandra Mondaini
Coreografie di Valerio Brocca
Scene di Gianni Villa
Costumi di Corrado Colabucci
Orchestra diretta da Mario Bertolazzi
Regìa di Gianfranco Bettetini
22,20 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti a cura di Leone Piccioni
con la collaborazione di Raimondo Musu
Presenta Edmonda Aldini
Realizzazione di Enrico Moscatelli
23,05 IL VANGELO E LA VITA
Spiegazione del Santo Vangelo a cura di Padre Carlo Cremona
— *Pentecoste: I templi dello spirito*
23,20
TELEGIORNALE
della notte

La quarta puntata di 'Il signore di mezza età'

Un hobby per salvarci

nazionale: ore 21,05

Questa sera, nel *Signore di mezza età*, Marchesi farà una parodia dei tempi stretti: avete notato che non c'è neppure più il tempo per dire buonasera? Bene, andremo in giro con due timbri: « Tanti auguri » e « Grazie altrettanto » e timbreremo i conoscenti incontrati per strada. Un cartone animato di Cingoli farà la parodia di questo mondo convulso, da cui ci salvano solo gli *hobbies*, che sono il tema centrale della trasmissione. L'*hobby* di Marchesi è andare a spasso col suo cane (e ci canterà sopra una canzoncina) mentre la Volonghi inizierà il duetto sui gatti. Nel salotto borghese di una villa otto ragazzi scatenati daranno via al madison, mentre Morandi canterà *Il primo whisky*.
Crudelia Delor, la solita alienata, è affetta da una strana mania: adora le sue mani, che intanto le svolazzano intorno e agiscono con indipendenza, come se non appartenessero a lei. Sono mani che confabulano, che litigano, che alla fine tentano di strozzarla. Mentre Crudelia stramazza sul tappeto, arriva la Monica Vitti, che incomincia a sparlare del twist: « Ridicolo e umiliante. Guardi, il piede sembra che spenga una sigaretta... il resto che pulisce le sedie... le braccia che remano come quelle dei podisti... », eccetera eccetera; ma intanto si scatena in un twist indiavolato da mozzare il respiro. Ritorna Marchesi a intrattenere sulla calata dei turisti estivi, genìa che spesso fa esclamare: « Galateo perché sei morto? ». Esempio terrificante di questa invasione è la Volonghi, che avanza canticchiando *Schöne tardonen*, e farà la satira della testarda tedesca.
Un turista più bonario è Lou Monte, venuto dagli Stati Uniti, che canterà *Darktown Strutters Ball* e quindi *O suricillo*. Seguirà uno *sketch* dal titolo *Una notte nell'harem*, preceduto da stralci dei tipici film comico-musicali americani del 1936-'38. Liana Orfei, la regina dell'harem, canterà un ritornello di *Sceicco d'Arabia*. Poi arriverà la Mondaini che farà una bambina del 1918-'20: la sorella cattiva del Franti del *Cuore*, e canterà una canzone di Chiosso. Per la *Porta aperta* comparirà la cantante Wilma Roy. Poi ci sarà una imitazione dei fratelli De Rege, quindi un altro *sketch* con Sandra Mondaini, ed infine altri incontri con i due ragazzi, con la bella tardona ed il signore di mezza età, per chiudere, come al solito, con una bella riflessione.

e. l. k.

1° GIUGNO

LA FIERA DEI SOGNI Nella puntata di sabato scorso il simpatico cinese Pan I Sceng (nella foto) non è riuscito ad azzeccare il numero del suo « padrino ». Da buon orientale non se l'è presa; non così il figlioletto Sergio che alla fine piangeva per il sogno andato in fumo. Ma forse qualcuno aiuterà la famiglia di I Sceng a rivedere la terra degli avi

Secondo spettacolo di Pilar Lopez

secondo: ore 23,10

Pilar Lopez, della quale il Secondo Programma TV trasmette anche questa settimana un breve spettacolo realizzato durante la sua recente tournée italiana, è una delle maggiori danzatrici e coreografe spagnole viventi. Sorella di Encarnación Lopez (la famosa « Argentinita » fondatrice con Garcia Lorca del Madrid Ballet), fece parte della Compagnia di quest'ultima fino al 1945, quando costituì il Ballet Español, la formazione che doveva darle una larga fama internazionale. In questa Compagnia agiscono danzatori di primo piano come Paco De Alba, Dorita Ruiz, José Lopez (che è con Pilar da più di quindici anni), Maria Dolores e Raul Ramirez (che avete già visto nello spettacolo trasmesso la settimana scorsa) e Maria Ortiz, Maria Emanuela, Gloria Anna, José « el Camborio », Antonio de Vivar e Luis Porcel (che vedrete stavolta). Allo spettacolo partecipano inoltre il chitarrista Pepin Salazar e il cantante Julio Almedina, la funzione dei quali è essenzialmente quella di evocare l'atmosfera caratteristica delle singole danze, legate strettamente ai vari aspetti dell'autentico folklore musicale spagnolo.
Il programma di Pilar Lopez comprende infatti una serie di coreografie del repertorio cosiddetto « tipico »: Primavera andalusa di Soirt, Huayno di Tomas Rios e Fandangos de Ayamonte, una complessa azione coreografica di Soirt. Si completa in tal modo il panorama di danze ispirate alla tradizione folkloristica di cui sabato scorso era stata presentata in TV la prima parte.

SECONDO

10,30-11,45 Per la sola zona di Roma in occasione dell'XI Fiera Campionaria Nazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21,05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,15

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regìa di Gianni Serra

22,15 INTERMEZZO

(Pepsi Cola - Lectric Shave Williams - Eno - Tide)

22,20 IL PRINCIPIO DELLA FINE

Realizzazione di Mel Stuart

« D-Day », « Il giorno più lungo », anche così uomini politici, generali, scrittori hanno chiamato il 6 giugno 1944, in cui avvenne lo sbarco delle truppe alleate in Normandia. A diciannove anni di distanza da quell'avvenimento, quando la pubblicistica, il cinema, il giornalismo, hanno messo in luce retroscena e particolari, rivivono in questa documentazione cinematografica le fasi preparatorie e la cronaca della più grande operazione militare della storia contemporanea.

23,10 Dal Teatro alla Pergola di Firenze

BALLETTO SPAGNOLO DI PILAR LOPEZ

1) Soirt: *Primavera andalusa;* 2) Tomas Rios: *Huayno;* 3) Soirt: *Fandangos de Ayamonte:* a) Chufìllas de « cai », b) Chufìllas de Jerez, c) Chufìllas del puerto, d) Baile de las siete batas

Interpreti: Pilar Lopez, Paco De Alba, Dorita Ruiz, Maria Dolores, Maria Ortiz, Maria Emanuela, Gloria Anna, José Lopez, José « el Camborio », Raul Ramirez, Antonio de Vivar, Luis Porcel

Cantante Julio Almedina

Chitarrista Pepin Salazar

Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

23,35 NOTTE SPORT

46° Giro Ciclistico d'Italia: « Processo alla tappa »

RADIO SABATO 1°

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,50 *(Motta)*
E nacque una canzone
Leggi e sentenze

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,45 *(Tuba)*
*** Fogli d'album**
Frescobaldi: *Toccata in re maggiore* (Massimo Amfitheatrof, *violoncello;* Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte);* Brahms: *Valzer op. 39 dal n. 1 al n. 5 (Pianista* Wilhelm Backhaus); Kreisler: *Capriccio viennese op. 2* (Wolfgang Schneiderhan, *violino;* Albert Hirsch, *pianoforte)*

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio

9,50 *(Confezioni Facis Junior)*
*** Antologia operistica**
Auber: *I diamanti della corona*, Ouverture; Verdi: *Aida:* « Fu la sorte dell'armi »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* « All'idea di quel metallo »; Wagner: *Tristano e Isotta:* « Racconto e maledizione - Doch nun von Tristan »

10,30 Dal Teatro Metropolitan di Ancona
Trasmissione di chiusura dell'anno radioscolastico 1962-'63
per le Scuole Elementari e per le Scuole Secondarie inferiori
Presentazione e regia di **Silvio Gigli**

11,45 46° Giro d'Italia
Servizio speciale da Saint Vincent di Nando Martellini, Sandro Ciotti, Ettore Corbò ed Italo Gagliano

12 — **Renato Carosone ed il suo complesso**

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Terme di San Pellegrino)*
46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Saint Vincent-Cremona

13,20 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,30 *(Ignis)*
* MOTIVI DI MODA

13,55-14 46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Saint Vincent-Cremona

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15,45 Le manifestazioni sportive di domani

16 — **Sorella radio**
Trasmissione per gli infermi

16,30 Corriere del disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 L'opera pianistica di Robert Schumann
Sesta trasmissione
Schumann: 1) *Fogli d'album op. 124:* a) Improvviso, b) Canto funebre, c) Scherzino, d) Valzer, e) Danza, f) Ninna nanna, g) Danze campestri, h) Canto senza fine, i) Improvviso, l) Valzer, m) Romanza, n) Burla, o) Larghetto, p) Visione, q) Valzer, r) Ninna nanna, s) Silfide, t) Messaggio, u) Fantasia, v) Canone; 2) *Tre piccole fantasie op. 111:* a) Prestissimo - Appassionato, b) Piuttosto lento, c) Vigoroso e molto marcato; 3) *Tre sonate per la gioventù op. 118:* 1) *Sonata in sol maggiore:* a) Allegro, b) Tema con variazioni, c) Ninna nanna della bambola, d) Rondoletto; 2) *Sonata in re maggiore:* a) Allegro, b) Canone, c) Canto della sera, d) Girotondo; 3) *Sonata in do maggiore:* a) Allegro, b) Andante, c) Danza tzigana, d) Sogno di bimbi *(Pianista* Armando Renzi)

18,45 Musica per archi

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
46° Giro d'Italia
Servizio speciale di Ettore Corbò e Italo Gagliano

20,25 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,30 Giugno Radio-TV 1963

20,35 L'INCONTRO
Radiodramma di **Charles Bertin**
Traduzione di Valeria Chimenti
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Il proprietario del caffè — *Vigilio Gottardi*
Xavier Saint-Pons — *Mario Ferrari*
La centralinista — *Silvana Lombardo*
Il commissario Jean Parodi — *Gino Mavara*
Fernand, cameriere di Saint-Pons — *Franco Passatore*
Voce di Elio — *Nanni Bertorelli*
La signora Valembois, portinaia — *Anita Osella*
La voce di una inquilina — *Elena Magoja*
Un impiegato dell'ospedale Hotel Dieu — *Renzo Lori*
Un'infermiera dell'ospedale Hotel Dieu — *Anna Maria Viazzo*
La signorina Cazolet, capo infermiera — *Misa Mordeglia Mari*
Lucie Cantelli, moglie di Elio — *Anna Caravaggi*
Un operaio — *Rodolfo Traversa*
Jean-Jacques, amico di Elio — *Carlo Ratti*
Primo cameriere — *Paolo Faggi*
Secondo cameriere — *Alberto Marché*
Terzo cameriere — *Iginio Bonazzi*
Quarto cameriere — *Natale Peretti*
Regia di **Ernesto Cortese**

22 — **Le grandi fughe**
a cura di Clara Falcone
I - *La fuga « romantica »*

22,30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Tonina Torrielli**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Amaro Medicinale Giuliani)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
VIAGGIO IN CASA DI...
Un programma di **Mario Brancacci**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1963

10,40 *(Coca-Cola)*
Per voci e orchestra

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Shampoo Rilux)*
Trucchi e controtrucchi

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Orchestre alla ribalta

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Bialetti)*
Il Signore delle 13 presenta:
Musiche per un sorriso
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Olà)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — **Locanda delle sette note**
Un programma di Lia Origoni con l'orchestra di Piero Umiliani

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Dinu Lipatti
Mozart: *Sonata in la minore K. 310:* a) Allegro maestoso, b) Andante con espressione, c) Presto; Chopin: *Tre valzer:* a) In fa minore op. 70 n. 2, b) In la bemolle maggiore op. 34 n. 1, c) In mi minore op. 14 op. postuma

16 — *(Terme di San Pellegrino)*
Ritmo e melodia
46° Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Saint Vincent - Cremona
Radiocronaca di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

17,15 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
*** Musica da ballo**
(Prima parte)

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 * Musica da ballo
Seconda parte

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Barcellona: Incontro Spagna-Italia di Coppa Davis
Servizio speciale di Luca Liguori

18,45 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
46° Giro d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

20 — **UN ANGOLO NELLA SERA**
Un programma di **G. A. Rossi**
con Ubaldo Lay
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Manetti e Roberts)*
Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
La forza del destino
di Giuseppe Verdi
Cantano Zinka Milanov, Rosalind Elia, Giuseppe Di Stefano, Leonard Warren, Giorgio Tozzi
Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretti da Fernando Previtali

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Paesaggio con figure
Un programma di Paolo Menduni

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Musiche clavicembalistiche

9,55 Musiche di Guido Turchi
Concerto breve per quartetto d'archi
Quartetto d'Archi di Roma della Radiotelevisione Italiana
Trio per flauto, clarinetto e viola
Severino Gazzelloni, *flauto;* Giacomo Gandini, *clarinetto;* Emilio Berengo Gardin, *viola*
Invettiva, per coro e due pianoforti
Pianisti Alberto Bersone e Enrico Lini
Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini
Cinque Commenti alle « Baccanti » di Euripide
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da William Steinberg

11 — **Prime pagine**

12 — **Compositori spagnoli**
Isaac Albeniz
Sei Danze spagnole, per pianoforte
Pianista Hans Fazzari
Joaquin Nin
Tre Canzoni popolari spagnole
Montañesa - Cantar - Granadina
Guido De Amicis Roca, *baritono;* Renato Josi, *pianoforte*
José Siqueira
Sonata n. 2 per violino e pianoforte
Allegro brillante - Andantino - Allegro vivo
Duo Gulli-Cavallo
Manuel De Falla
Il Cappello a tricorno, prima e seconda suite
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

13 — **Sergei Rachmaninov**
Rapsodia su un tema di Paganini, op. 43, per pianoforte e orchestra
Solista Margrit Weber
Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay

13,30 Un'ora con Maurice Ravel
Pavane pour une Infante défunte
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfred Wallenstein
Dafni e Cloe, sinfonia coreografica in tre parti per coro e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Rudolf Albert - Maestro del Coro Ruggero Maghini

14,30 Quartetti e quintetti per archi
Wolfgang Amadeus Mozart
Quintetto in sol maggiore K. 516 per due violini, due viole e violoncello
Allegro - Minuetto - Adagio ma non troppo - Adagio, Allegro
Willy Boskowsky e Philipp Matheis, *violini;* Günther Breitenbach e Francesco di Cristina, *viole;* Nikolaus Hübner, *violoncello*
Elliott Carter
Quartetto per archi
Allegro scorrevole, Adagio - Variazioni
Quartetto Parrenin

15,45 Mauro Giuliani
(rielaboraz. di Ennio Porrino)
Concerto op. 30 per chitarra, archi e timpani
Allegro maestoso - Andantino Siciliano - Alla polacca

Chitarrista Mario Gangi
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ennio Porrino

16,15 Liriche da camera di Frédéric Chopin
Melodie polacche op. 74
Moja pieszczotka - Poset - Pionka litewska - Wiosna - Zyczenie - Nie ma czego trzeba - Sliczny chtopiec - Lci liscie z drzewe
Stefania Woytowiecz, *soprano*; Wanda Klimowicz, *pianoforte*
Pierscen - Dwojaki Koniec - Cdzie - Dumka - Czary - Melodia - Wojak - Precz z moich oczu - Smutna rzeka - Narzeczo my
Andrzej Bachleda, *tenore*; Wanda Klimowicz, *pianoforte*

17,05 Suites e divertimenti

17,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
Patrick Moore: *E' possibile la contaminazione dei pianeti?*

17,40 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche a cura di Ferdinando di Fenizio

18,40 Libri ricevuti

19 — Giovanni Giuseppe Cambini
Concerto in sol maggiore, per pianoforte e orchestra
Solista Ruggero Gerlin
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

19,15 La Rassegna
Storia medievale
a cura di Raffaello Morghen
Gli atti del Convegno di studi su Ezzelino da Romano

19,30 * Concerto di ogni sera
César Franck (1822-1890): *Sonata in la maggiore* per violino e pianoforte
David Oistrakh, *violino;* Wladimir Yampolsky, *pianoforte*
Dimitri Sciostakovic (1906): *Quintetto in sol minore op. 57* per pianoforte e archi
Quartetto Beethoven di Mosca
Al pianoforte l'Autore

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Georg Philipp Telemann
Sonata n. 5 in la minore per violino e pianoforte
Allemanda - Corrente - Sarabanda - Giga
Cesare Ferraresi, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*
Giuseppe Torelli
(revis. R. Nielsen)
Concerto grosso in la minore op. 8 n. 2
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
La componente metafisica nella poesia contemporanea italiana
a cura di Giuseppe Tedeschi
IX - Lorenzo Calogero - Antonia Pozzi

21,30 Dalla Sala del Conservatorio « G. Verdi » di Milano
Stagione Sinfonica di Primavera del Terzo Programma
CONCERTO
diretto da **Ferruccio Scaglia**
con la partecipazione del **Trio di Trieste** e del soprano **Irma Bozzi Lucca**
Benjamin Britten
Soirées musicales op. 9, suite da Rossini
Marcia - Canzonetta - Tirolese - Bolero - Tarantella
Giorgio Cambissa
Concerto per trio e orchestra
Allegro moderato - Adagio - Allegro
« Trio di Trieste »
Dario De Rosa, *pianoforte ;* Renato Zanettovich, *violino;* Amedeo Baldovino, *violoncello*
Alban Berg
Sieben frühe Lieder (1905-8) per voce e orchestra
Nacht (C. Hauptmann) - Die Nachtigall (T. Storm) - Traumgekrönt (R. M. Rilke) - Im Zimmer (J. Schlaf) - Liebesode (O. E. Hartleben) - Sommertage (P. Hohenberg)
Béla Bartók
Quattro pezzi op. 12 per orchestra
Preludio - Scherzo - Intermezzo - Marcia funebre
Solista Irma Bozzi Lucca
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Articolo a pagina 22

Nell'intervallo:
Rio Nero, il paese di Giustino Fortunato
Conversazione di Giovanni Russo

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Il festival della canzone - 1,36 Le sette note del pentagramma - 2,06 Armonie e contrappunti - 2,36 Successi d'oltreoceano - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Mani magiche - 4,06 Musica senza passaporto - 4,36 Piccoli complessi - 5,06 Nel regno della lirica - 5,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 6,06 Musiche del buongiorno.
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: « Coronato di fiamme e di spine » di Casimiri - « Il Verbo e l'Azione » meditazione di don Gherardini Brunero - Giaculatoria - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The teaching in the tomorrow's liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Una teologia del lavoro »** di Joseph Thomas - **« L'Epistola di domani »** commento di P. Giulio Cesare Federici. 20,15 Semaine Catholique dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Homenaje a Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

RADIO TRASMIS

DOMENICA

CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, supplemento del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Caleidoscopio isolano - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19,45 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22,35 Sicilia sport (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Sonntagsgruss - Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Hochamt aus der Bozner Pfarrkirche anlässlich des Besuches seiner Exzellenz Alexander Maria Gottardi - 11,30 Die Brücke. Eine Sendung zur sozialen Fürsorge gestaltet von Dekan Hochw. E. Habicher und S. Amadori - 11,50 Sendung für die Landwirte - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Katholische Rundschau - Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Kreuz und quer durch unser Land **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30-14,55 Plaudereien in Jazz von Dr. Alfred Pichler **(Rete IV).**

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Lang, lang ist's her! - 18,30 Sportnachrichten - und Volksmusik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Zauber der Stimme - Fritz Wunderlich, Tenor, singt Opernarien - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Die Drei Eisbären - Dialektthorspiel von Maximilian Vitus - Regie: Erich Innerebner **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Sonntagskonzert. J. Brahms: Klavierkonzert N. 1 op. 15 d-moll; B. Bartók: Konzert für Orchester. Solist: Tito Aprea, Klavier. Sinfonieorchester Haydn, Bozen-Trient, u.d. Ltg. von Piero Bellugi - 22,45-23 Das Kaleidoskop **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi della settimana - 7,25-7,40 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 **Incontri dello spirito,** trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 Giradisco - 12,15 **Oggi negli stadi** - Avvenimenti della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **« Cari stornei »** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno II n. 34 Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso e con la Corale « Publio Carniel » diretta da Lucio Gagliardi - Regìa di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14 « El campanon » - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regìa di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14,30 « Il fogolar » - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Settimana radio** - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Le stagioni nella canzone slovena - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Motivi di Fritz Kreisler - 11,15 **Teatro dei ragazzi: «** Il principe e il mendicante **»** di Mark Twain. Traduzione di Pavel Holeček, sceneggiatura di Jožko Lukeš. Parte prima. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 12 Coro « Gojenke Solskih sester » di Trieste - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14,45 Complessi « Plavi Jadran » e « Veseli pevci » - 15,10 **Schedario minimo:** Tommy Dorsey - 15,30 **Concerto pomeridiano** diretto da Elio Boncompagni con la partecipazione del pianista Carl Tillius. Johannes Brahms: Ouverture tragica; Sergej Rachmaninov: Concerto N. 2 in do minore per pianoforte e orchestra; Sergej Prokofiev: Romeo e Giulietta, frammenti dalla suite; Peter Iljič Ciaikowski: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia. Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dall'Auditorium di Via del Teatro Romano di Trieste il 12 gennaio 1962 - 17 **« Le mani »,** racconto di Ranko Marinkovič, adattamento di Frane Adum, traduzione di Vinko Beličič. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 17,30 (*) Tè danzante - 18,30 Invito in discoteca, a cura di Humbert Mamolo - 19,15 **La Gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 (*) Pagine di musica operittistica - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 (*) Soli con orchestre - 21 **Dal patrimonio folcloristico sloveno:** « I pellegrinaggi », a cura di Lelja Rehar - 21,30 **Musica sinfonica contemporanea:** Carl Orff: 1) Nanie e Dithirambe per coro e strumenti; 2) Actus II, III et Chorus da « Catulli Carmina » - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 (*) Serata danzante - 23 (*) La polifonia vocale - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Louis Enriquez e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,20 Musica caratteristica - 14,30 « Guardandoci intorno » (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Melodie senza tramonto - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio für Fortgeschrittene. 8. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 Wilhelm Raab: Aus dem Lebensbuch des Schulmeisterlein Michel Haas - 11,10 Für Kammermusikfreunde. L. v. Beethoven: Die Rasumowsky-Quartette mit dem Amadeus Quartett. I. Sendung: Streichquartett F-dur op. 59 N. 1 - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Volks - und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Lunedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Unterhaltungsmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Unterhaltungsmusik (II. Teil) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. Afrika heute: Togo und Dahomey. Hörbild von Erik Verg. Bandaufnahme des NDR, Hamburg) - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Die Bibelstunde. Eine Senderelhe von Dr. Johann Gamberoni - 18 Stunde - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Grosse Interpreten in grossen Konzerten: Arrigo Pelliccia, Violine. G. B. Pergolesi: Violinkonzert B-dur. I. Pizzetti: Violinkonzert A-dur - 20,50 Aus Kultur- und Geisteswelt. Was ist ein Gedicht? Vortrag von Dr. Eugen Thurnher **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Italienisch im Radio für Fortgeschrittene. Wiederholung der

Morgensendung - 21,35 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern - 21,50 « Für jeden etwas, von jedem etwas ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,45-23 « Auf den Bühnen der Welt ». Text von F. W. Lieske **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - Panorama della domenica sportiva, di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Musica leggera - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio. 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero e Cronache locali - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13,15 Due gettoni di jazz - 13,35 **Canzoni senza parole** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 14 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 14,10 **« Arte viva »** - Anton Webern: « Variazioni per pianoforte op. 27 » - pianista Roberto Repini; « Drei Kleine Stücke, per violoncello e pianoforte op. 11 » - esecutori: Adriano Vendramelli, violoncello; Roberto Repini, pianoforte; **Carlo de Incontrera:** « Quattro canzoni per Dijamila » per soprano, baritono, flauto, chitarra e violoncello su testi di Federico Garcia Lorca, Sergej Esènin, Ennio Emili e Vladimir Majakovsky - Esecutori: Erminia Santi, soprano; Claudio Strudthoff, baritono; Bruno Dapretto, flauto; Bruno Tonazzi, chitarra; Adriano Vendramelli, violoncello - (Dalla registrazione effettuata dalla Sala Maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste l'8-1-1963) - 14,25 **Asterischi:** Girolamo di Colloredo, passato alla storia come « l'aguzzino » di Mozart - di Margherita Fior Sartorelli - 14,35-14,55 **Duo pianistico Russo-Safred** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 (*) Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 (*) La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Dal patrimonio folkloristico sloveno:** « I pellegrinaggi », a cura di Lelja Rehar - 12,30 (*) Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 (*) Dai festivals musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

7 Buon pomeriggio con il Complesso Tipico Friulano - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 (*) Canzoni e ballabili - 18 Incontro con il pianista Freddy Došek. Ivo Kirigin: Variazioni (Poema) - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Aneddoti dal mondo della musica, a cura di Dušan Pertot: (9) « Compositori veloci e lenti » - 19 **Classe unica:** Maks Sah: La Regione Friuli-Venezia Giulia: (3) « Clima, vegetazione e fauna » - 19,15 (*) **Caleidoscopio:** Orchestra Xavier Cugat - Georges Feyer al pianoforte - « Die Geschwister Burgstaller » e « Das Elite trio » - Un po' di ritmo con Bunny Berigan - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Sergej Prokofjev: « L'amore delle tre melarance »,** opera in quattro atti e dieci quadri. Direttore: Julius Rudel - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro « Giuseppe Verdi » di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Nuovo di Spoleto in occasione del Quinto Festival dei Due Mondi il 21 giugno 1962 - Nell'intervallo (ore 21,10 ca) **Un palco all'opera,** a cura di Gojmir Demšar, indi (*) Luci tenui, dolce musica - 23 (*) Pianoforte e ritmi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 George Auld ed il suo complesso - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Gazzettino sardo - 14,15 Piccoli complessi vocali e strumentali - 14,40 Celio Meloni alla chitarra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 A tempo di rock - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio für Anfänger. 11 Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 Wilhelm Raabe: Aus dem Lebensbuch des Schulmeisterlein Michel Haas - 11,10 Sinfonieorchester der Welt. Sinfonieorchester des NWDR, Hamburg u.d. Ltg. von Hans Schmidt-Isserstedt. A. Dvorak: Slavische Tänze. J. Brahms: Ungarische Tänze - Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten Werbedurchsagen - 12,20 Das Handwerk - Eine Sendung von Hugo Seyr **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della **Regione).**

13 Operettenmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik (II. Teil) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Für unsere Kleinen. « Der goldene Vogel ». Märchen der Gebrüder Grimm - 18,20 Fr. Schubert: Impromptus op. 142. Am. Klavier: Arthur Schnabel **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Musikalisches Allerlei - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 L. v. Beethoven: « Fidelio ». Ausschnitte. Ausführende: Dietrich Fischer-Dieskau, Gottlob Frick, Leonie Rysanek, Irmgard Seefried u.a. Chor und Orchester der Bayerischen Staatsoper u.d. Ltg. von Ferenc Fricsay **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Bürgerkunde. Vortragsreihe gestaltet von der Programmleitung des Senders Bozen - 21,20 Italienisch im Radio für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 21,35 Unterhaltungsmusik - 22,35-23 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. Franz Grillparzer: Monologhe der Sappho - Ansprache der Libussa. Sprecherin: Paula Wessely **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora:** musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 **Coro universitario romano diretto da Giuseppe Agostini** - (Registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste l'11 maggio 1962 durante il concerto organizzato dal Centro Universitario Musicale di Trieste) - 14 **« L'irredenta »** - romanzo di Alberto Boccardi - adattamento di Ezio Benedetti - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - IV puntata - Personaggi ed interpreti: Il Narratore: Mario Licalsi; Adele: Maria Pia Bellizzi; Roberto: Rino Romano; Sergio: Luciano Del Mestri; L'Oste: Dario Penne; La madre di Roberto: Novella De Micheli; Un signore: Giorgio Valletta - Allestimento di Ruggero Winter - 14,30-14,55 **Dal mondo del jazz** - a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Sergio Portaleoni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 (*) Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 (*) Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 (*) La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica,** selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallisneri - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 (*) Variazioni musicali - 18 **Corso di lingua italiana** a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Dalle opere dei classici viennesi.** Ludwig van Beethoven: Le creature di Prometeo, ouverture, op. 43; Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto N. 3 in sol maggiore, per violino e orchestra K. 216 - 19 **Il Radiocorriere dei piccoli,** a cura di Graziella Simoniti, indi (*) Motivi d'Oltreoceano - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 (*) Serata con Roger Williams, Connie Francis ed il complesso « 50 Fingers and 5 Guitars » - 21 **Dalle operette morali di Giacomo Leopardi:** (5) « Elogio degli Uccelli », traduzione di Alojz Rebula, note di Boris Tomažič, indi (*) Complessi André Verchuren e The Lettermen - 21,40 Concerto del pianista Bruno Sebastianutto - Vittorio Franz: Preludio - Di sera fra i monti - Guerrieri antichi - Epitalamio - Canzonetta friulana - 22 **Rassegna delle idee** - 22,15 (*) Musica da ballo - 23 (*) **Galleria del jazz:** La tromba di Clifford Brown - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Motivi e canzoni di ieri - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Conversazione di varietà - 14,25 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Bobby Darin - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Englisch im Fluge. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 Wilhelm Raabe: Aus dem Lebensbuch des Schulmeisterlein Michel Haas - 11,10 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,40 Opernmusik - 12,10 Nachrichten Werbedurchsagen - 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricht: Dr. Gunther Langes **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della **Regione)**

13 Allerlei von eins bis zwei (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (II. Teil) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendmusikstunde - « Cantate Domino » - Alle Kreaturen stimmen ein, sie wollen mit im Chore sein! Gestaltung der Sendung: Helene Baldauf - 18,30 Polydor-Schlagerparade **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e Stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - Texte von Karl Frasnelli, Reinhold Oberkofler, Dr. Josef Rampold, Karl Heinz Thomann und mit Beiträgen der Rundfunkhörer - Gestaltung: Hans Flöss - 20,45 Dolomiten-Sagen von Karl Felix Wolff. 7. Sendung: Elba - Soreghina - Tjan-Bolpin **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Für Eltern und Erzieher - 21,35 Musikalische Stunde. Charaktergestalten des Verdischen Musiktheaters. Eine Sendereihe zum Verdi-Jahr, von Johanna Blum. V. Sendung: « Othello und sein Gegenspieler Jago - 22,45-23 En-

RADIO TRASMISSI

glisch im Fluge. Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV)**.

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Giorgio Medicus: « Tutto diventa amore »; Cordelli: « Tu sentiral »; Candiotto: « Bitter twist »; Visintini: « Se mi ami »; Maiero: « Une frute »; Pagani: « Monz de Cjargne »; Visintini: « Perché non vuoi crederm i » - 13,35 **« Cari stornei »** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno II - N. 34 - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso e con la Corale « Publio Carniel » diretta da Lucio Gagliardi - Regia di Ugo Amodeo - 14-14,55 **« Il conte Ory »** - Melodramma giocoso in 2 atti di Eugène Scribe e Delestre-Poirson - Musica di Gioacchino Rossini - Edizione Ricordi - Atto 1º: Il Conte Ory: Piero Bottazzo; L'Ajo del conte Ory: Carlo Badioli; Isoliero: Giovanna Fioroni; Roberto: Claudio Strudthoff; La Contessa Adele: Luisa De Sett; Ragonda: Rosa Laghezza; Alice: Leila Bersiani - Direttore Thomas Schippers - Maestro del Coro Giorgio Kirschner - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi - (Registrazione effettuata dal Teatro Caio Melisso di Spoleto l'11-7-1962 in occasione del Quinto Festival dei Due Mondi) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 (*) Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 (*) La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Spigolature storiche** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 (*) Dischi in prima trasmissione - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 (*) Canzoni e ballabili - 18 **Cori giuliani e friulani**: Coro « Publio Carniel » di Trieste diretto da Lucio Gagliardi - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Autori jugoslavi**. Stanojlo Rajičić: Concerto N. 3 per pianoforte e orchestra - Orchestra Filarmonica di Belgrado diretta da Živojin Zdravković - Pianista Zdenko Marasović - 19 **Igiene e salute** con la consulenza medica di Milan Starc - 19,15 **Caleidoscopio**: Orchestra Jan Langosz - Rino Salviati e la sua chitarra - Complesso tipico di Srečko Dražil - Ottetto Dom Frontiere - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **« Il racconto di un eroe »**, radiodramma di Niko Kuret. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar, indi (*) Dolci ricordi del passato - 22 **Civiltà Musicale d'Italia** - L'Accademia Filarmonica Romana, a cura di Claudio Casini: (5) « Primo dopoguerra: Il Récital » - 22,30 (*) Melodie in blues - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Hugo Winterhalter e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Motivi sudamericani - 14,35 Trio Girau (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni in voga - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio für Fortgeschrittene. 9. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Der Schulfunk - Gestaltet vom Provinzialschulamt in Zusammenarbeit mit dem Sender Bozen - Du und die andern: Ich bring dir auch ein Straüssel mit **(Rete IV)**.

11 Die schöne Magelone. Ein deutsches Volksbuch - 11,10 Sinfonische Musik. P. Tschaikowsky: Nussknacker-Suite op. 71ª. C. Gounod: Ballettmusik aus « Margarete » - Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Kulturumschau. Am. Mikrophon: Dr. Rainer Seberich **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! - 13,50 Volksmusik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Der Kinderfunk. « Peps ist nur ein Halber ». Gestaltung der Sendung: Anni Treibenreif - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdei-

risponde IL TECNICO

Ricevitori radio sulle auto

« Sono in possesso di una radio portatile a transistor; vorrei poterla usare sulla mia auto ottenendo una buona ricezione. Desidererei sapere quali modifiche dovrò apportare all'impianto accensione dell'auto (schermature varie) e quali all'apparecchio radio per poter installare l'antenna esterna » (Sig. Carlo Siccardi - Via Lodi, 9 - Torino).

La Sua richiesta ci dà la possibilità di diffonderci un po' sulle fonti di disturbo degli apparecchi radio montati su automezzi. In primo luogo per poter ricevere con una radio a transistor nell'interno della vettura occorre disporre della adatta antenna esterna collegata al ricevitore mediante cavo coassiale (come meglio verrà spiegato in seguito). Non si possono dare istruzioni generiche allo scopo ma occorre di volta in volta consigliarsi con un esperto installatore di radioricevitori sistemati su automezzi (specialmente nel caso in cui si voglia adattare una radio con antenna incorporata).

La principale fonte di disturbo alle autoradio è l'impianto elettrico. Si possono annoverare tre categorie di disturbi. La prima e la più importante è dovuta all'impianto di accensione costituito dal ruttore, dalla bobina di accensione, dal distributore e dalle candele.

E' facile identificare il rumore generato da questo impianto attraverso il regolare crepitio che si ascolta nell'altoparlante; la sua frequenza varia proporzionalmente con il numero di giri del motore.

Una seconda categoria di disturbi può trovare origine nel sistema di carica della batteria, costituito dalla dinamo e dal gruppo regolatore.

Qui si possono generare due tipi di disturbi: l'uno è dato dal caratteristico fruscìo causato dalle spazzole della dinamo, che varia di tono con il variare del numero di giri del motore; l'altro è causato dal gruppo regolatore e deriva da un rapido succedersi di chiusure e aperture dei contatti del relè posto nell'interno del regolatore. Esso è caratterizzato da un succedersi di colpi secchi nell'altoparlante.

Per distinguere questo disturbo da quello delle candele, si deve notare che esso è del tutto irregolare e non è presente quando il motore gira al minimo e la dinamo non carica la batteria: accelerando lentamente, si noterà che il rumore deve cominciare esattamente nell'istante in cui si spegne la lampadina spia che indica la carica della batteria.

Una terza categoria di disturbi può essere data dagli strumenti elettrici, come l'indicatore del livello della benzina e della pressione dell'olio.

Limitandoci a considerare il primo, ricordiamo che nel serbatoio della benzina vi è un piccolo reostato comandato da un galleggiante che invia una indicazione allo strumento posto sul cruscotto.

Il cursore del reostato può causare un rumore irregolare piuttosto simile a quello del gruppo regolatore. Per identificare questa fonte di disturbi, occorre accendere il quadro, avviare il motore, quindi accendere la radio e portarla al massimo volume senza sintonizzarla su alcuna stazione; poi occorre premere ritmicamente sul paraurti posteriore. Se le oscillazioni della macchina provocano una scarica nel ricevitore, essa è senz'altro do-

na, Badia e Fassa **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - **Merano 3** - **Trento 3** e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Klingendes Alphabet. Zusammengestellung von Grete Bauer - 20,40 Neue Bücher. Volkskultur im technischen Zeitalter, von Bausinger. Vortrag von Dr. Gerhard Riedmann - 20,50 Dante Alighieri: Die Göttliche Komödie. I. Teil: « Die Hölle ». 34. Gesang. Einleitende Worte von Pater Dr. Franz Pobitzer **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Unterhaltungsmusik - 21,35 Recital mit dem Duo Josef Fuchs-Artur Balsam, Violine und Klavier. C. Franck: Sonate A-dur. G. Fauré: Sonate op. 13 A-dur op. 13 - 22,45-23 Musik zur späten Stunde **(Rete IV)**.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,30-7,45 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - **13,15** Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'Italiano (Venezia 3).

13,15 Motivi di successo con il Complesso di Franco Russo - 13,40 **Trieste mediatrice di cultura** - Vita e opere di Theodor Däubler - a cura di Anna Maria Famà (4ª) - 13,50-14,55 **Concerto sinfonico diretto da Heitor Villa-Lobos** - Henri Challan: « Sinfonia n. 2 in fa maggiore »; Heitor Villa-Lobos: « Choros n. 6 » - Orchestra Filarmonica di Trieste - (2ª parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 23 aprile 1959) (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 (*) Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 (*) La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Dalle operette morali di Giacomo Leopardi:** (5) « Elogio degli Uccelli », traduzione di Alojz Rebula, note di Boris Tomažič - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Safred alla marimba - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 (*) Variazioni musicali - 18 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Arnold Schönberg: Quartetto op. 7 in un movimento - 19,15 **Saper scrivere**, a cura di Vilma Kobal, indi (*) Successi di ieri e di oggi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Concerto sinfonico** diretto da Armando La Rosa Parodi con la partecipazione della clavicembalista Giuly Gitti, del soprano Luciana Gaspari, del baritono Claudio Strudthoff, del basso Vincenzo Preziosa e del recitante Alvar Lidell - Johann Christian Bach: Concerto in si bemolle maggiore, op. 13 N. 4 per clavicembalo e orchestra; William Walton: Façade, un trattenimento con poemi di Edith Sitwell, per voce recitante e strumenti; Eric Satie: Geneviève de Brabant, operette pour une poupée per soli, coro e orchestra; Manuel Chabrier: Souvenir de Munich; España, rapsodia per orchestra - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana - Dopo il concerto: « Aspetti del romanzo africano contemporaneo »; conversazione di Franc Jeza, indi (*) Melodie romantiche - 22,45 (*) Serata a Copacabana - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Mazzochi e il suo complesso - - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 « I concerti Agimus di Sassari » (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Quintetto di Art Van Damme - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio für Anfänger. 12. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Der Schulfunk - Gestaltet vom Provinzialschulamt in Zusammenarbeit mit dem Sender Bozen. Du und die andern: Ich bring dir auch ein Sträussel mit **(Rete IV)**.

11 Die schöne Magelone. Ein deutsches Volksbuch - 11,10 Das Sängerportrait. Virginia Zeani, Sopran, interpretiert bekannte Frauengestalten aus Puccini's Opern. Musik von gestern - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Sendung für die Landwirte **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmmusik (II. Teil) **(Rete IV** - Bol-

vuta all'indicatore di livello del carburante.

I disturbi dell'impianto elettrico si eliminano o si attenuano mediante l'uso di condensatori e di resistenze di smorzamento. I condensatori, per ottenere il miglior risultato, devono essere collegati con un capo direttamente ai terminali dell'apparecchio che genera il disturbo e con l'altro capo a massa. Così per silenziare l'indicatore di livello della benzina, occorre collegare direttamente il condensatore al reostato posto sul serbatoio e non allo strumento posto sul cruscotto.

Per attenuare i disturbi generati dalle spazzole della dinamo, occorre collegare il condensatore sul cavo grosso che va al regolatore di tensione. Si faccia attenzione a non inserirlo sul filo più sottile, altrimenti si altererebbe il funzionamento della dinamo. Questo ultimo filo è contraddistinto chiaramente da una rondella isolante colorata o da un piccolo collare.

Un altro condensatore può essere collegato fra il morsetto di uscita del gruppo regolatore che va alla batteria e la massa.

In genere questi condensatori hanno un involucro metallico esterno che funge da armatura a massa ed hanno un valore di 0,5 microfarad. Sulla parte del circuito di distribuzione in cui circola l'alta tensione il sistema di soppressione dei disturbi consiste nella inserzione di resistenze (del valore di circa 5000 Ohm) poste in serie sui conduttori di collegamento alle candele (tali dispositivi soppressori dei disturbi sono facilmente reperibili sul mercato) ed eventualmente di una resistenza posta in serie sul cavo che va dal secondario della bobina di accensione al morsetto centrale del distributore.

L'impianto elettrico è la principale fonte di disturbi e attraverso i rimedi precedentemente suggeriti (resistenze di smorzamento, condensatori) si dovrebbero ottenere dei miglioramenti decisivi.

Completiamo l'argomento considerando altre fonti di disturbi, cioè l'antenna, la carrozzeria e le ruote.

L'antenna con il suo cavo di collegamento al ricevitore è un organo estremamente delicato perché destinato a captare e trasferire al ricevitore stesso segnali debolissimi e perciò eventuali tensioni esterne che pervengono all'antenna possono creare forti interferenze.

Il collegamento di antenna deve essere sempre costituito da un cavo coassiale con la calza esterna schermata solidamente e collegata da una parte al telaio del ricevitore e dall'altra alla base dell'antenna. Questa schermatura impedisce che i disturbi, se pur attenuati dai suaccennati sistemi di soppressione (resistenze sul filo del distributore e condensatori vari) pervengano al circuito di entrata del ricevitore.

La carrozzeria un po' malandata può provocare altri disturbi specialmente su strada accidentata: essi sono causati da parti della carrozzeria che non fanno bene contatto con il telaio. Il rimedio è quello di serrare fortemente tutti i bulloni.

Talora può accadere che le ruote anteriori provochino disturbi all'autoradio: infatti una ruota mentre gira, rimane a tratti isolata dal telaio a causa dello strato di grasso presente nei cuscinetti. Le gomme sfregando contro il terreno liberano cariche elettrostatiche che si accumulano quando le ruote sono isolate dall'asse e poi si scaricano sullo stesso quando avviene il contatto.

Per eliminare questo disturbo si può installare una molla a spirale nel cappellotto della ruota che serve da riparo contro la polvere.

e. c.

Personalità e scrittura

e non sono

A. F. - Napoli — Ecco un caso, il suo, in cui una forte e giusta ambizione di uscire dalla mediocrità, di essere « qualcuno », di lottare con piena fiducia in se stesso ha potuto aiutare a percorrere tanto cammino. La scrittura grande e larga più del normale rivela la persona ottimista, intraprendente, coraggiosa, attiva, che impiega tutto il potenziale delle facoltà per realizzare le idee ed i progetti che l'assillano. La bambina di un tempo, senza mezzi, senza aiuto e senza affetti era comunque dotata di fede, d'intelligenza, di fervore ed era quindi destinata ad ottenere da sola ciò che la vita le negava. La fortuna di un fisico saldo e di una forte vitalità, come si nota dalla grafia, unita ad aspirazioni elevate ma col senso della realtà quotidiana ed al fermo proposito di affermarsi nel mondo sociale sono stati indubbiamente dei coadiuvanti infallibili. Troppo esiguo il saggio grafico della scrittura maschile per un'analisi comparativa. Vedo da molti segni che dal lato sentimentale lei non si lascia facilmente intenerire; è abbastanza agguerrita contro le debolezze del cuore e non troppo disposta a sacrificare la sua indipendenza. Non escluderei però, nel calcolo delle probabilità, una fiammata passionale improvvisa; è nel suo temperamento anche se finora è riuscita a difendersene. Le auguro sinceramente di mantenersi in equilibrio anche in avvenire qualora si trattasse di mal riposto interesse. Peccato davvero se dopo aver tanto lottato e così brillantemente vinto dovesse abdicare ad un amore non degnó di lei.

Firenze M. M. — La sua grafia è l'esponente allo stato puro del tipo scientifico-mentale. Di rado ci s'imbatte in un esemplare così perfetto, il che dimostra subito come lei sia congenialmente segnato per gli studi e la carriera a cui è avviato. Non si tratta che di sviluppare e perfezionare le qualità innate, come avviene in tutti i casi in cui l'impulso è netto e l'obiettivo ben tracciato. Il soggetto ha, per così dire, sempre saputo dove la sua natura lo conduceva, quasi attingesse ad un'eredità, obbediente ad una memoria incosciente, ad un ordine prestabilito nella profondità dell'essere. L'esistenza di una funzione preponderante scolpisce l'individuo nella sua interezza, crea il suo tipo, quasi lo forza alla scelta delle persone e degli ambienti adatti alla propria vocazione. Lei sta cercando, giustamente, un'espansione più generosa verso il suo prossimo, consapevole essere questa una qualità che deve acquisire, sia pure con un po' di fatica, per crearsi più facili rapporti affettivi e sociali. La fidanzata, se ha un carattere più aperto del suo, coadiuverà in tal senso. Per quanto sia evidente che la sua personalità è, e resta, essenzialmente marcata di tendenze cerebrali, nutrita di elementi teorico-astratti, di ragionamento e di critica, assetata di conoscenza e di esperienza razionale, più incline ad una vita di pensiero che di mondo, con molto fervore d'idee e con qualche incancellabile aridità e freddezza nelle forme di sentimento. Non speri di risolvere mai totalmente i problemi spirituali che ancora la turbano. Non la conosco in particolare ma posso dichiararle che in lei ne sorgeranno sempre dei nuovi per quel bisogno irresistibile di analizzare, di discernere, di puntualizzare, d'indagare, di scoprire leggi o fenomeni anche nel regno dell'anima e nelle aspirazioni del cuore.

Tina — Non vorrei avere il difficile compito della tua educazione, cara tredicenne. Frenare gl'impulsi e piegare l'ostinata volontà di un carattere come quello che viene messo in luce dalla grafia la direi un'impresa quasi disperata. Purtroppo si tratta di un carattere gia ben delineato, in cui poco o nulla rimane di infantile; l'impronta personale si è già sostituita alle forme scolastiche con una precocità insolita e dimostra l'ansia appassionata, l'anelito irresistibile di affrancarsi da qualsiasi costrizione e sottomissione. Emotiva e suscettibile vai soggetta in modo esagerato alle tensioni nervose e ti lasci dominare dalle prime impressioni senza mai importi la riflessione necessaria nel parlare e nell'agire. Come sei pronta all'entusiasmo così sei pronta alla collera, e non si può certo fare alcun affidamento sulla durata delle attrattive e dei propositi che sembrano assillarti ed inquietarti di continuo. Se facessi miglior uso dell'intelligenza, della volontà e della precocità che possiedi, se riuscissi talvolta a moderare l'impeto irragionevole anche nelle stesse tue attività, ed in genere, in tutte le tue manifestazioni, ti troveresti a valorizzare delle qualità di mente e di animo che forse neppure supponi di avere. Per esempio: potrai essere una creatura generosa, piena di slancio, di ampia rispondenza sociale, con tante idee da attuare e con mezzi idonei di corpo e di spirito per non fallire negli scopi. Fossi in te proverei a mettere un bel paio di briglie a questo tuo « temperamentino » che già ora ti danneggia e potrebbe costarti più tardi un mucchio di guai. Almeno come esperimento val la pena di tentare.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

zano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i **Ladins** (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige**).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendfunk. Romantische Lyrik. Hörbild von Anton Gail. (Bandaufnahme des WDR, Köln) - 18,30 Rhytmisches Intermezzo (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 « Schallplattenclub » mit Jochen Mann - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Der schlagbaum, Hörspiel von P. V. Carrol. (Bandaufnahme des WDR. Köln) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Italienisch im Radio für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 21,35 Zeitgenössische Komponisten: Goffredo Petrassi. Ouverture da Concerto; Klavierkonzert (Solist: Gherardo Maccarini-Carmignani) - 22,30-23 Die Jazzmikrorille, kommentiert von Alfred Pichler (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,15 L'orchestra della settimana: Paul Weston - 13,40 **Parole e musica** - Esecuzioni di cori giuliani e friulani - a cura di Claudio Noliani - 13,55 **Un garibaldino friulano** - Dal diario di guerra di Ermenegildo Novelli - a cura di Claudio Silvestri - 3ª trasmissione - 14,05 **Valdo Medicus:** « Sonata in mi bemolle per violino e pianoforte » - Violinista, Dino Ivicevich; al pianoforte, Andro Giorgi - 14,20-14,55 **Umberto Saba,** a cura di Luigi Baldacci (4ª) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 (*) Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 (*) La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica,** selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 (*) Parata di orchestre - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 (*) Canzoni e ballabili - 18 Incontro con l'organista Tarcisio Todero. Johann Sebastian Bach: Toccata e fuga in re minore. Albino Perosa: Adagio espressivo - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Dai Concerti della Camerata Musicale Triestina. Johann Wenzel-Anton Stamitz: Concerto per clarinetto e archi. Antonio Vivaldi: Concerto per liuto e archi - Orchestra d'archi di Radio Trieste diretta da Dario Bernini - Clarinettista: Giorgio Brezigar - Liutista: Bruno Tonazzi - 19 **Classe unica:** Maks Sah: La Regione Friuli-Venezia Giulia: (4) « Suddivisione geografica » - 19,15 (*) **Caleidoscopio:** Sil Austin e la sua orchestra - « Big » Tiny Little alla pianola - Professor Johnson ed i suoi « Gospel Singers » - Complesso jazz di Oscar Valdambrini - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 Motivi sloveni con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Antologia di Ivan Frinko:** (5) « Scritti filosofici », a cura di Rado Bednarik.

21,15 Concerto di musica operistica diretto da Demetrij Zebre con la partecipazione del soprano Ksenija Vidali-Zebre, del tenore Miro Brajnik e del basso Danilo Merlak - Orchestra Sinfonica di Lubiana - Registrazione effettuata dall'Auditorium di Via del Teatro Romano di Trieste il 31 marzo 1962 - 22,15 (*) Concerto in jazz - 23 * Georg Friedrich Haendel: Suite in re minore n. 10 - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - **Teramo 2** - Campobasso 2 **e stazioni MF II** della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Musica jazz - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Sardegna).

14 Gazzettino sardo - 14,15 « Voci di primavera » a cura di Vittorio Stagno - 14,30 Musica per organo - Organista Primo Beraldo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Domenico Modugno - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Die schöne Magelone. Ein deutsches Volksbuch - 11,10 Teilnehmer am Internationalen Pianistenwettbewerb. « F. Busoni »: Günther Ludwig; R. Schumann: Kreisleriana op. 16 - Musik aus ander Ländern - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - **Bolzano 3** - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - **Merano 2** - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Melodisches Intermezzo - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! - 13,50 Volksmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Wir senden für die Jugend. Reisen in Europa: Goldwäscher in Lappland. Hörbild von Rudolf Jacobs. (Bandaufnahme des NDR, Hamburg) - 18,30 Bei uns zu Gast (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk. Am Mikrophon: Dr. Adolf Kessler - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Die Blasmusikstunde - 20,35 Die Stimme des Arztes. Am Mikrophon: Dr. Egmont Jenny - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 « Wir bitten zum Tanz ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,45-23 Englisch vom Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con « I segreti di Arlecchino » a cura di Danilo Soli - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 Operette che passione! 13,45 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14 **Ascoltiamo insieme** - Appunti discografici di Piero Rattalino - 14,30 **Gianni Safred alla marimba** - 14,45-14,55 **Lectura Dantis** - Purgatorio - Canto 17° - Lettore: Achille Millo (Trieste 1 Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 (*) Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 (*) La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Immagini della natura** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 Canzoni di Bojan Adamič - 15 (*) **Piccolo concerto** - 15,30 **« Una finestra illuminata »,** dramma in 3 atti di Alessandro Varaldo. Traduzione di Lelja Rehar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regìa di Jože Peterlin - 16,55 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Vaticano II,** notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 (*) Variazioni musicali - 18 **La lingua slovena d'oggi** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz panorama,** a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testi di Sergio Portaleoni - 19 **Vivere insieme,** a cura di Ivan Theuerschuh - 19,15 (*) Canzoni italiane - 20 **La tribuna sportiva,** a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,45 Coro della Filarmonica Slovena - 21 **Invito al ballo** - 22 Franz Liszt: Mazeppa, poema sinfonico N. 6 - Concerto N. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Charles Mackerras. Pianista Franco Mannino - 22,35 (*) Folclore da tutto il mondo - 23 (*) Orchestra « Dukes of Dixieland » - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

FRANCIA
NAZIONALE (III)

17,45 Concerto diretto da Louis Soltesz. Solista: Miro Cangalovic. **Milhaud:** Ouverture filarmonica; **Laszlo Lajtha:** Nona sinfonia; **Mussorgsky:** Monologo e Morte di Boris; **Liszt:** « Mazeppa ». **19,30** Dischi. **19,35** Attualità della musica contemporanea: Tribuna della musica vivente. **20,15** « Démarches du poète ». Un'ora da Jean Cocteau, a cura di Raymond Bar. **21,30 Jacques de la Presle:** Tema e variazioni; Melodie; Sonata per pianoforte e violino. **22,30** Omaggio a Eugène Delacroix, a cura di Pierre Sipriot. Stasera: « L'esposizione della Biblioteca Nazionale ». Visita con Julien Cain e Jean Adhémar. **23** Dischi del Club R.T.F.

GERMANIA
MONACO

16 Impressioni musicali da cinque continenti. Buenos Aires - Pampa pietrificata, trasmissione di e con Jürgen Pechel. **17,10** Blanche Birdsong e la sua arpa. **20** Concerto diretto da Horst Stein (Radiorchestra e i solisti: Sena Jurinac, Gottlob Frick, Jess Thomas, Antonia Fahberg e Carl Hoppe). Ouverture, arie, duetti delle opere di **Mozart, Weber, Beethoven, Glinka, Verdi, Meyerbeer, Ciaikowsky e Puccini.** **22** Notiziario. **1,05-5,20** Musica da Brema.

SVIZZERA
MONTECENERI

17,15 « La veridica storia di Edmondo Dantes », radiocomposizione di Renzo Ro. **17,55** Tè danzante. **18,15 Schubert:** Sonata in mi bemolle maggiore op. 122, eseguita dal pianista Friedrich Wührer. **19 Rimsky-Korsakoff:** « Sadko », schizzo musicale op. 5. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** Cento canzoni: successi di ieri e di oggi presentati da Giovanni Bertini. **20,30** « Il corsiero bianco », commedia in tre atti di Paul Vincent Carroll. Versione italiana di Vinicio Marinucci. **22,40-23** Motivi di Cole Porter.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,35** « Il tappeto volante », gioco presentato da Jean Pierre e Jean Charles. **20** « L'Alfabeto dimenticato », retrospettiva dei tempi andati presentata da Colette Jean e André Patrick. **20,30** « L'Ile de la Raison » o « Les petits hommes », commedia di Marivaux. **22,35** « Ginevra, città internazionale » a cura di Jean-Pierre Cordier. **22,55-23,15 Debussy:** « Jeux », poème dansé, diretto da Ernest Ansermet.

LUNEDI'

FRANCIA
NAZIONALE (III)

18,05 Musica da camera. **Florent Schmitt:** « Le clavecin obtempérant », eseguito da Marcelle de Lacour; **D. E. Inghelbrecht:** « Les heures claires », interpretate da Marcel Marqueste accompagnato dalla pianista Odette Pigault; **A. Caplet:** « Conte fantastique »; « Le Masque de la Mort Rouge », eseguito dall'arpista Marie-Laure de Brye e dal quartetto Margand. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** Le lingue regionali della Francia: « Questa patria chiamata lingua » a cura di Jacques Magne. **20** Concerto diretto da Louis de Froment. Solista: violinista Georges Ales. **Beethoven:** Settima sinfonia; **Thomas de Hartmann:** Concerto per violino e orchestra; **Wen Chung Chou:** « And the Fallen Petals »; **André Jolivet:** Tre interludi da « La Vérité de Jeanne ». **21,30** « Io e il Maresciallo », di Philippe Derrez. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Solisti. **23,35** Dischi.

GERMANIA
MONACO

16,05 Musica del Barocco. **Aubert:** Suite in mi minore per violino e cembalo; **Le Roux:** « Sarabande grave en rondeau » e « La pièce sans titre » per cembalo; **De Fesch:** Canzonetta per contralto, liuto e viola da gamba; **Albinoni:** Sonata in la minore per flauto, cembalo e violoncello. Esecutori: Willy Horvath, violino; Fanny Hensel, cembalo; il Lautenkollegium; Albert Fuller, cembalo; Karl Schicker, flauto; Rudolf Zartner, cembalo; Karl Brehm, violoncello. **21** Mosaico musicale. 1) La Philharmonie ceca diretta da Karel Sejna. **Anton Dvorak:** Scherzo capriccioso. 2) Il baritono Otto Wiener interpreta arie d'opere di Marschner, Gounod e Bizet. 3) Il violinista Jascha Heifetz interpreta le Melodie zigane di Pablo de Sarasate. 4) Rita Streich, soprano, canta melodie di Godard, Verdi e Delibes. 5) I Sinfonici di Vienna diretti da Eduard Strauss eseguiscono « Vita d'artisti » di Johann Strauss. **22** Notiziario. **23** Concerto notturno della Radiorchestra Sinfonica diretta da Ernest Bour e da Piero Bellugi (solista pianista Philippe Entremont); **Hans Werner Henze:** Sonata per orchestra d'archi; **Igor Strawinsky:** Concerto per pianoforte, strumenti a fiato e contrabbassi; **Wolfgang Fortner:** Improvviso per orchestra. **1,05-5,20** Musica da Berlino.

SVIZZERA
MONTECENERI

17,30 Sonate per pianoforte a quattro mani eseguite da Marsa Alberta e Jacques Hauser. **Clementi:** Sonata prima in mi bemolle maggiore; **Beethoven:** Sonata in re maggiore op. 6. **18** Appunti di viaggio. **18,30** Canzonette. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19 Lecuona:** « Malagueña ». **19,15** Notiziario. **19,45** Motivi di sempre. **20** Inchiesta d'attualità. **20,30** Dischi. **20,40** Concerto della Società Cameristica di Lugano diretto da Edwin Löhrer. Parte I: **Monteverdi:** « Madrigali guerrieri et amorosi » (dall'VIII Libro di Madrigali); Parte II: **Rossini:** Sonata in sol maggiore per due violini, violoncello e contrabbasso da « Sei Sonate a quattro »; « Peccati di vecchiaia », da varie Miscellanee intitolate « Péchés de ma vieillesse ». **22,45-23** Jazz pianistico.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,45** Improvviso musicale. **20** « Un étrange petit monsieur », giallo di Jean Bard. **21** Musica ai Campi Elisi. **22,10** Dischi presentati da Eugène Fabre. **22,35** Rassegna delle istituzioni internazionali. **22,50-23,30 Luigi Cortese:** Sinfonia, op. 35; **Aaron Copland:** « El Salón México ».

MARTEDI'

FRANCIA
NAZIONALE (III)

18,30 Nuovi artisti lirici. **19,05** La Voce dell'America. **19,20** Ricerca del nostro tempo, a cura di Annick Dottelonde. **20** Concerto diretto da Pierre Capdevielle. Solista: pianista Marie-Antoinette Pictet. Coro della R.T.F. diretto da Yvonne Gouverne. **K. Ph. E. Bach:** Sinfonia in re minore, op. 5; **Beethoven:** Concerto in do n. 1 per pianoforte; **Mozart:** « Vespri dei Confessori », per soprano, coro e orchestra. **21,40** Rassegna letteraria radiofonica di Roger Vrigny. **22,25** Dischi. **22,45** Inchieste e commenti. **23,15** Canti e ritmi dei popoli. **23,28 Beethoven:** Variazioni da un duetto dall'opera « Falstaff » di Salieri, eseguite dal pianista Alfred Brendel. **23,38 Lulli:** Passacaglia, dalla Suite n. 7 in sol minore; **Anton Webern:** Passacaglia, op. 1.

GERMANIA
MONACO

16,05 Musica da camera romantica. **Marschner:** a) Grande Sonate in la bemolle maggiore, op. 39 per pianoforte; b) Due Lieder per baritono e pianoforte; **Weber:** Tre Lieder per baritono e pianoforte e Grand duo concertante per clarinetto e pianoforte (Hugo Schäfer-Schuchardt, baritono; **Hans Dittmar**, clarinetto; Karl Leonhardt, Robert Edenhofer e Ernst Gröschel, pianoforte). **18** Mariengesänge (Canti alla Madonna) di Franz Philipp, Franz Abt e Arthur Piechler (Coro maschile e coro misto della Radio bavarese diretti da Josef Kugler (solisti: Albert Gassner, tenore; Heinz Maria Lins, baritono). **20** « Général Fréderic », radiocommedia francese di Jacques Constant. **21,35** Musica di **Jean Françaix:** a) Cinque marce per orchestra; b) Cinq portraits de jeunes filles » per pianoforte (Agi Feuerbach, pianoforte; Radiorchestra Sinfonica Bavarese diretta da Rudolf Albert). **22** Notiziario. **0,05** Concerto notturno. **Giovanni Battista Sammartini:** Notturno a quattro in la maggiore per oboe, 2 violini e violoncello; **Giovanni Battista Pergolesi:** Sinfonia in fa per violoncello e cembalo; **Giovanni Battista Bononcini:** Divertimento da camera per oboe, cembalo e continuo; **Giovanni Battista Pergolesi:** Concertino in do maggiore per orchestra d'archi (Saarländisches Kammerorchester diretta da Karl Ristenpart (solisti: Kurt Kalmus, oboe; Georg Retyi-Gazda, Josef Steinhäusler, violino; Wilhelm Schneller, Siegfried Barchet, violoncello; Margarethe Schäritzer, Li Stadelmann, .cembalo) **1,05-5,20** Musica da Francoforte.

SVIZZERA
MONTECENERI

17 Musica ai Campi Elisi. **18,30** Voci nuove della canzone italiana. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Piccola antologia moderna americana. **19,15** Notiziario. **19,45** Serenata tzigana. **20** Il mondo si diverte. **20,15** « Pucciniana », frammenti da opere di Puccini. **20,30** « La redingote », commedia di Sergio Maspoli. **21,30** Sonate per violoncello e pianoforte eseguite da Walter Haefeli e Pina Pozzi. **Debussy:** Sonata; **Honegger:** Sonata. **22** Di tutto un po'. **22,35-23** Ballabili.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,45** L'avventura moderna, a cura di Claude Mossé. **20,10** « Refrains en ballade », varietà e canzoni inedite. **20,30** « Histoire de rire », commedia in tre atti di Armand Salacrou. **22,35** Il corriere del cuore, a cura di Maurice Ray. **22,45-23,15** Le strade della vita, a cura di Jean-Pierre Goretta.

MERCOLEDI'

FRANCIA
NAZIONALE (III)

18,30 Mozart: Quartetto. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** Ricerca del nostro tempo, a cura di Annick Dottelonde. **20** Omaggio a Soeren Kierkegaard, di Pierre Sipriot. **21** « Il bugiardo », di Pierre Corneille. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Attualità della musica contemporanea: Tribuna della musica vivente.

GERMANIA
MONACO

20,15 Melodie richieste. **22** Notiziario. **22,30** Sonate sconosciute per pianoforte: **Leopold Kozeluch:** Sonata in fa minore e in re minore interpretata da Karin Hokmann, pianista. **0,05** Varietà musicale. **1,05-5,20** Musica da Mühlacker.

SVIZZERA
MONTECENERI

17,30 Serata di gala. **18,30** Pagine di Jerome Kern. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Assoli leggeri di pianoforte. **19,15** Notiziario. **19,45** La tromba d'oro di Eddie Calvert. **20** « Manette », un delitto alla settimana di Delia Dagnino. **20,45 Grieg:** Quattro liriche per soprano e pianoforte, eseguite da Birgit Nilsson e Leo Taubman; Concerto per pianoforte e orchestra in la minore op. 16, diretto da Alceo Galliera. Solista: Dinu Lipatti. **21,30** I centenari del 1963: « Flavio Biondo, storico, archeologo e geografo ». **22** Selezione dall'operetta « **Federica** » di Franz Lehar. **22,15** Noi e l'universo. **22,35-23** Fantasia musette.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,45** Improvviso musicale. **20** Inchieste. **20,30** Concerto diretto da Jean-Marie Auberson. Solista: violoncellista Henri Honegger. **Mozart:** Sinfonia n. 29 in la maggiore K. 20; **Couperin:** « Pièces en concert », per violoncello e orchestra d'archi; **Rudolf Kelterborn:** Concerto per violoncello e orchestra; **Anton Dvorak:** Sinfonia in sol maggiore. **22,35** Tribuna internazionale dei giornalisti. **22,55-23,15** Jazz.

GIOVEDI'

FRANCIA
NAZIONALE (III)

18 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione della cantante Lina Dachary. **18,30** « Scacco al caso », di Jean Yanowski. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** Ricerca del nostro tempo, a cura di Annick Dottelonde. **20** Concerto diretto da Vladimir Golschmann. Solista: violinista Gérard Poulet. **Haydn:** Sinfonia n. 104 in re maggiore (Londra); **Mozart:** Concerto in la maggiore per violino e orchestra; **Prokofieff:** Quinta sinfonia. **21,45** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **22** Novelle esemplari, a cura di Jean Paget. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore, op. 12. **23,34 Mozart:** Sinfonia in re maggiore, K. 385 (Haffner).

GERMANIA
MONACO

16,05 Saint-Saëns: Variazioni e fuga su un tema di Beethoven per 2 pianoforti; **Alexander Glazunov:** Tre pezzi per viola e pianoforte; **Pietro Mascagni:** Sei Lieder e romanze; **Giacomo Puccini:** « Crisantemi » - « Minuetto I » - « Minuetto II » per quartetto d'archi. (Kurt Bauer e Heidi Bung, Hans Westermaier, Hellmut Hideghéti, pianoforte; Rudolf Nel, viola; Cornelis van Dijk, tenore; e il Quartetto Herchenhan). **20** Dal Festival di Ascona. Concerto dell'Orchestra Filarmonica Slovena di Lubiana diretta da Samo Hubad (solista: violinista Dejan Bravincar); **Primoz Ramovs:** Musiche funebri; **S. Prokofieff:** Concerto n. 2 in sol minore per violino e orchestra; **P. Ciaikowsky:** Sinfonia n. 5 in mi minore. **22** Notiziario. **22,10** Alla luce della ribalta. **1,05-5,20** Musica fino al mattino.

SVIZZERA
MONTECENERI

17,25 Esecuzioni della pianista Adele Potenza. **Castelnuovo-Tedesco:** « Cipressi »; **Debussy:** « L'isle joyeuse »; **Schumann:** Sonata in sol minore op. 22. **18** Lettere, carteggi e diari. **18,30** Serenatella fiorentina, con Narciso Parigi. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Strumenti solisti nella musica leggera: Tromba e arpa. **19,15** Notiziario. **19,45** Canta Frank Sinatra. **20** « Adamo », a cura di Piero Scanziani. **20,35** Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: violinista Carlos Villa. **Mozart:** Piccola musica notturna, K.V. 525; **Glazunoff:** Concerto in la minore per violino e orchestra op. 82; **Hindemith:** Suite di danze francesi per piccola orchestra; **Dvorak:** Variazioni sinfoniche op. 78. **22,05** Melodie e ritmi. **22,35-23** Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,45** « La bonne tranche », presentata da Michel Dénériaz. **20,20** Yves Montand a Losanna con Bob Costello e il suo complesso. **21** « Telle qu'en elle-même », di Yvette Z'Graggen. **21,45 Bach:** Sonata in sol maggiore per violino e cembalo; **Haendel:** Sonata in fa maggiore n. 3 per violino e cembalo (solisti: Reinhold Barchet e Doris Rossiaud); **Beethoven:** Quartetto per archi in re maggiore, op. 18 n. 3, eseguito dal Quartetto Barchet. **22,35** Lo specchio del mondo. Seconda edizione. **23-23,15** Aperto di notte.

VENERDI'

FRANCIA
NAZIONALE (III)

18,30 La musica e il suo pubblico. **19,05** La Voce dell'America. **19,20** Ricerca del nostro tempo, a cura di Annick Dottelonde. **20** « I capricci di Susanna », Libretto di Jean-Pierre Grédy ispirato da Musset. Musica di Henri Sauguet, diretta da Pierre-Michel Le Conte. **22,15** Temi e controversie. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Artisti di passaggio: 1) Interpretazioni del duo pianistico Eden-Tamir: **R. Alexander:** Sonata breve; **Kaciaturian:** Suite; 2) Interpretazioni del violinista Simon Mishori, accompagnato dalla pianista Simone Gouat. **Tartini:** Sonata in sol minore; **Granados:** Romanza.

GERMANIA
MONACO

16,30 (c.a) **Antonio Maria Casparo Sacchini:** Ouverture per « Edipe à Colono »; **Domenico Cimarosa:** Concerto per oboe e orchestra; **W. A. Mozart:** Arie per soprano K. 582 e 383 e Sei contraddanze per 2 violini, contrabbasso, 2 oboi e 2 corni, K. 462. **22** Notiziario. **23,20** « Cronaca musicale »: **Byrd:** « The Battle » per cembalo; **Gibbons:** « The cries of London » per voci cantanti e strumenti; **Couperin:** « Les fastes de la grande et ancienne Ménéstrandise » per cembalo; **Kindermann:** « Un giorno di mercato a Norimberga nel 1655 », per voci cantanti e strumenti; **Rameau:** « La Forqueray » per flauto, viola da gamba e cembalo. (Il Kammermusikkreis di Norimberga e molti solisti; Il Deller-Consort e il Quartetto di viole da gamba della Schola Cantorum Basiliensis). **1,05-5,20** Musica da Colonia.

SVIZZERA
MONTECENERI

17 Ora serena. **18** Jazz ai Campi Elisi. **18,30** Motivi da film. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Concertino ricreativo. **19,15** Notiziario. **20** « Rallegramenti », radiodramma di Carlo Contini. **20,30** Orchestra Radiosa. **21** Canzoni e romanze per coro femminile e pianoforte di **Schubert, Schumann e Brahms.** Coro diretto da Edwin Löhrer. Al pianoforte Luciano Sgrizzi. **21,30** Letteratura per l'infanzia. **21,45** Melodie e ritmi. **22,35-23** Galleria del jazz.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,50** Improvviso musicale. **20** « Le Bal des Débutantes », film radiofonico di René Roulet. **20,30** L'arte lirica. **21,10** Arti e culture mondiali. **21,30** Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretto da Victor Desarzens. Solisti: baritono Bernard Lefort; pianista Germaine Tailleferre. **L. N. Clérambault:** Sinfonia Quarta; **J. Ph. Rameau:** « Les Paladins »; **Ravel:** « Le Tombeau de Couperin », suite per orchestra; **Germaine Tailleferre:** Concerto per baritono, pianoforte e orchestra; « L'Eventail de Jeanne », balletto; **Ravel:** « Fanfare »; **Ibert:** « Valse »; **Milhaud:** « Polka »; **Poulenc:** « Pastourelle ». **22,35** Rassegna scientifica. **22,55-23,15 Schumann:** Sonata in la minore per violino e pianoforte, eseguita da Maria Lidka e Otto Freudenthal; Novelletta in re maggiore, op. 21 n. 2, eseguita dalla pianista Jacqueline Blancard.

SABATO

FRANCIA
NAZIONALE (III)

18,30 Concerto dell'Orchestra radiofonica di Beromünster diretto da Mario Rossi. **Carlo Pinelli:** Concerto per piccolo e orchestra; **Ghedini:** Concerto per orchestra; **Dallapiccola:** Musica notturna. **19,30** Concerto spirituale con la partecipazione del Complesso vocale Fritz Hoyois. **20** Omaggio a Jean Amrouche, a cura di Stanislas Fumet e Marguerite Taos. **21,16** « Le diable amoureux », di Jacques Cazotte. **22,16** Dischi. **23,05** « L'opera e la vita di Sigmund Freud », a cura di Marthe Robert. **23,40 Chabrier:** Tre valzer romantici per due pianoforti, eseguiti da Robert e Gaby Casadesus.

GERMANIA
MONACO

19,10 Intermezzo musicale. **20,15** Carosello bavarese. **22** Notiziario. **22,20** Rapporto dei corrispondenti per la musica. **1,05-5,20** Musica dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA
MONTECENERI

17,10 Musiche retiche di Otmar Nussio dirette dall'Autore: « Raetia »; « Sosta alpina »; « Umoresche engadinesi ». **17,40** Giostra dei motivi. **18** « C'è un sogno per tutti », a cura di Rino Benini. **18,25** Voci del Grigioni italiano. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Souvenir de Rio. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzonette in voga. **20** « Incontri con la Russia di ieri e di oggi », a cura di Ettore Lo Gatto. **20,30** Musica per il sabato sera con orchestre di successo. **21** « Invito a Monteceneri », varietà. **21,45** Tra Monaco e Vienna. **22,35-23** Ballabili.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,45** Il quarto d'ora vallese. **20** Musica campagnola. **20,05** Un ricordo... una canzone... Stasera: Jean Wiener. **20,30** « Il caso Charlie Pons », ricostituito da Gérard Valbert. **21,20** Varietà del sabato. **22,35-24** Musica da ballo.

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Antologia musicale: « Ottocento francese »

CHABRIER: *Gwendoline: Ouverture;* MASSENET: *Manon: « J'ai marqué l'heure du départ »;* SATIE: *Trois Nocturnes;* GOUNOD: *Faust: « Ainsi que la brise légère »;* SAINT-SAËNS: *Havanaise op. 83 per violino e orchestra;* BERLIOZ: *La dannazione di Faust: « D'amour l'ardente flamme »;* FRANCK: *Fantasia in la maggiore;* DUPARC: *« La vague et la cloche »;* BIZET: *La jolie fille de Perth, suite sinfonica dall'opera;* GOUNOD: *Faust: « Il-y-avais un Roi de Thulé »;* AUBER: *I diamanti della corona: Ouverture;* CHABRIER: *Ode alla musica, per soprano solo, voci femminili e orchestra;* THOMAS: *Le Caid: « Je comprende que la belle »;* FAURÉ: *Fantasia in sol maggiore op. 111 per pianoforte e orchestra;* DÉLIBES: *Lakmé: « Sans la ferêt près de nous »;* FRACK: *Il cacciatore maledetto, poema sinfonico;* CHAUSSON: *Cantique à l'époque — Les papillons — Le temps de lilas;* BERLIOZ: *Benvenuto Cellini: Ouverture*

10 (20) Musica da camera

CIAIKOWSKY: 1) *Troika* - pf. X. Procherowa — 2) *Sonata in do diesis minore op. 80 per pianoforte* - pf. S. Feinberg; BORODIN: *Quartetto n. 2 in re maggiore per archi* - Quartetto Endrés

11 (21) Un'ora con Giuseppe Tartini

Concerto in re maggiore per archi e cembalo - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Previtali — *Sonata a quattro n. 1* - Nuovo Quartetto Italiano — *Concerto in re minore per violino e orchestra* - vl. A. Stefanato - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Barbini — *Sonata in sol minore « Il trillo del diavolo »* - vl. B. Gimpel, pf. G. Bordoni — *Concerto in fa maggiore per archi, due oboi e due corni* (revis. di Ettore Bonelli) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

12 (22) Recital del pianista Carlo Vidusso

WEBER: *Invito alla danza op. 65;* GRANADOS: da *« Goyescas » Vol. I: Los requiebros, Coloquio en la reja, El fandango de Candil, Quejas o la Maja y el ruiseñor;* MILHAUD: da *« Saudades do Brazil: Sorocaba, Leme, Copacabana, Ipanema, Tijuca;* LISZT: *Sei Studi da concerto: Mormorii della foresta, Danza di gnomi, Ab irato, Il lamento, La leggerezza, Un sospiro;* LISZT: *Sei studi da Paganini: Il tremolo, Capriccio, La campanella, Arpeggi, La caccia, Tema con variazioni*

13,45 (23,45) Poemi sinfonici

DVORÁK: *Lo spirito delle acque, poema sinfonico op. 107* - Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. G. Wiesenhütter; STRAWINSKY: *Le chant du rossignol, poema sinfonico* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. C. Silvestri

14,25 (0,25) Cassazioni

MOZART: *Cassazione in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, fagotto e corno* - ob. P. Pierlot, cl. J. Lancelot, fg. P. Hongne, cr. G. Coursier

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

CASELLA: *Paganiniana op. 65, divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. B. Maderna; SCHUMANN: *Sinfonia n. 2 op. 61 in do magg.* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celibidache

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali con le orchestre Ray Martin e Les Brown

7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere: Les Chakachas, Gloria Lasso, Johnny Hallyday e Pat Thomas

8,20 (14,20-20,20) Capriccio: musiche per signora

9 (15-21) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) Canzoni di casa nostra

10,45 (16,45-22,45) Tastiera: Luciano Sangiorgi al pianoforte

11 (17-23) Pista da ballo

12 (18-24) Musiche tzigane

12,15 (18,15-0,15) Musiche del Sud America

12,45 (18,45-0,45) Tastiera: Red Jackson e Milt Norvo al vibrafono

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Musiche per organo

SWEELINCK: *Variazioni sul corale « Mein jungen Leben hat ein End »* - org. A. Feike; HAENDEL: *Concerto in sol minore op. 4 n. 1 per organo e orchestra* - org. J. Demessieux, Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

7,30 (17,30) Musiche pianistiche

BACH: *Suite Inglese n. 6 in re minore* - pf. W. Backhaus; CASELLA: *Undici pezzi infantili* - pf. O. Vannucci-Trevese; PETRASSI: *Invenzioni* - pf. L. De Barberiis

8,30 (18,30) Musiche di Ludwig van Beethoven

Cantata per la morte dell'Imperatore Giuseppe II, per soli, coro e orchestra - sopr.i M. T. Pedone e L. Udovich, m.sopr. G. Fioroni, ten. A. Nobile, bs. J. Loomis, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro N. Antonellini

9,15 (19,15) Compositori contemporanei

G. F. MALIPIERO: *Sinfonia in un tempo* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi; SALVIUCCI: *Sinfonia da camera per 12 strumenti* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Colonna

10 (20) Sonate del Settecento

GALUPPI: *Sonata in do minore per pianoforte* - pf. L. Cartaino Silvestri; SENAILLÉ: *Sonata per violino e pianoforte* (Revis. Moffat) - vl. C. Ferraresi, pf. A. Beltrami; MOZART: *Sonata in la minore K 310 per pianoforte* - pf. W. Gieseking

10,35 (20,35) Musiche per fiati

FRANÇAIX: *Piccolo quartetto per saxofoni* - Quartetto di saxofoni « Adolphe Sax »; HINDEMITH: *Sonata per quattro corni* - corni E. Lipeti, G. Romanini, A. Bellacicini, A. Vetremile

11 (21) Un'ora con Giovanni Battista Viotti

Trio in si minore per archi - Trio Carmirelli — *Sonata in mi minore per violino e pianoforte* - vl. R. Brengola, pf. G. Bordoni — *Quartetto in do minore per flauto, violino, viola e violoncello* - fl. J. P. Rampal, vl. R. Gendre, v.la R. Lepauw, vc. R. Bex — *Concerto n. 3 in la maggiore per violino e orchestra* - vl. G. Prencipe, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. U. Rapalo

12 (22) Concerto sinfonico diretto da William Steinberg

MENDELSSOHN: *Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana »;* WOLF: *Serenata Italiana, per piccola orchestra* - v.la solista Godfrey Layfsky; CIAIKOWSKY: *Capriccio italiano op. 45;* DVORAK: *Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra* - vl. N. Milstein; STRAWINSKY: *Le sacre du printemps, quadri della Russia pagana, in due parti* - Orch. Sinf. di Pittsburgh

14 (24) Lieder per voce e orchestra

MARX: *Sei Lieder: Der bercheidene Schäfer, Piemontesisches Volkslied, Japanisches Regenlied, Marienlied, Selige Nacht, Hat dich die Liebe berührt* - sopr. M. Kalmus, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Scaglia; MAHLER: *Lieder eines fahrenden gesellen* - br. D. Fischer Dieskau, Orch. « Philharmonia » di Londra, dir. W. Furtwaengler

14,30 (0,30) I bis del concertista

MOZART: *Rondò in la minore K 511* - pf. W. Gieseking; RAVEL: *Pièce en forme de Habanera* - vc. J. Starker, pf. E. Bagnoli; BLOCH: *Nirvana* - pf. C. Frajese; DE FALLA: *Pantomima,* da *« El amor brujo »* - vc. J. Heifetz, pf. E. Bay

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Motivi del west: ballate e canti dei cow-boys

7,20 (13,20-19,20) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro

7,50 (13,50-19,50) Concertino

8,20 (14,20-20,20) Voci alla ribalta: Anna Moffo e Mario Lanza

8,50 (14,50-20,50) Musiche di Wilfred Burns e Bernit Wayne

9,20 (15,20-21,20) Variazioni sul tema

« Yesterdays », di Kern, nell'interpretazione del trio Charlie Mingus, della cantante Billie Holiday, di Claude Williamson al pianoforte e di Frank Rosolino alla tromba; *« The Continental »,* di Conrad, nella interpretazione di Eddie Heywood al pianoforte, del complesso Dave Pell, e dell'orchestra Machito

9,50 (15,50-21,50) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,35 (16,35-22,35) Canzoni italiane

11,05 (17,05-23,05) Un po' di musica per ballare

12,05 (18,05-0,05) Concerto jazz

con la partecipazione di Gene Krupa e la sua orchestra, Barney Kessel ed il suo Quartetto, e Oscar Peterson al pianoforte; cantano i Double Six of Paris

12,43 (18,43-0,43) Valzer musette

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Preludi e Fughe

BACH: *Tre Preludi e Fughe per organo: In fa minore, In do maggiore, In sol maggiore* - org. A. Schweitzer

7,25 (17,25) Musiche per archi

HOLST: *St. Paul's suite* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Colonna; TURCHI: *Concerto (in memoria di Béla Bártok)* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Sanzogno

8,05 (18,05) Musica sacra

SCHÜTZ: *Musicalische Exequien, per soli, coro e organo* - sopr.i J. Brainerd e C. Bloscher, contr. P. Pierce, ten.i A. Squires e W. Hess, bs.i P. Matthan e L. Cass, org. J. Beaven, Compl. « The Cantata Singers », dir. A. Meniel; VIVALDI: *« Laudate pueri », dal Salmo 112 per soprano e orchestra* - sopr. R. Gary Falachi, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia

9 (19) Sonate moderne

BUSONI: *Sonata n. 2 op. 36 a) per violino e pianoforte* - Duo Brengola-Bordoni; ROUSSEL: *Sonatina op. 16 per pianoforte* - pf. A. Previn; MARTINU: *Sonata per flauto e pianoforte* - fl. S. Gazzelloni, pf. A. Renzi

10 (20) Compositori nordici

GRIEG: *Sigurd Jorsalfar, suite op. 56* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Pedrotti; NJSTROEM: *Sinfonia breve* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Eckerberg; ROSENBERG: *Louisville-Concerto* - vc. S. Harth, v.la V. Schneider, vc. G. Whitney, Orch. Sinf. di Louisville, dir. R. Whitney

11 (21) Un'ora con Niccolò Paganini

Sei Capricci per violino solo: n. 17, n. 20, n. 5, n. 11, n. 9, n. 24 - vl. R. Ricci — *Sonata concertata in la maggiore per violino e chitarra* - vl. G. Silzer, chit. S. Behrand — *Concerto n. 1 in re maggiore per violino e orchestra* - vl. Y. Menuhin, Orch. Sinf. di Londra, dir. A. Fistoulari

12 (22) Recital del violoncellista Gaspar Cassadò con la collaborazione dei pianisti Chieko Hara e Helmuth Barth

VALENTINI: *Sonata in mi maggiore* - pf. C. Hara; BEETHOVEN: *Variazioni in fa maggiore op. 66, su un tema del « Flauto magico » di Mozart* - pf. C. Hara; CHOPIN: *Sonata in sol minore op. 65* - pf. H. Barth; KODALY: *Sonata-Fantasia op. 4* - pf. C. Hara; R. STRAUSS: *Sonata in fa maggiore op. 6* - pf. H. Barth

13,35 (23,35) Notturni e serenate

MOZART: *Serenata in re maggiore K 286 « Notturno per 4 Orchestra »* - London Symphony Orchestra, dir. P. Maag; SCHÜTZ: *Serenata per orchestra d'archi* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; DEBUSSY: *Trois nocturnes per orchestra e coro* - Orch. del Conservatorio di Parigi e piccolo Coro femminile diretti da J. Fournet

14,35 (0,35) Musiche di Carl Maria von Weber

Variazioni su un tema originale op. 9 - pf. A. Renzi

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MENDELSSOHN: *La grotta di Fingal: Ouverture op. 26* - Orch. Sinf. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; RAVEL: *Shéhérazade: Tre poemi per soprano e orchestra* - sopr. A. Doré, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Weissmann; PIZZETTI: *Il concerto dell'estate* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. R. Peters

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Frankie Carle

7,20 (13,20-19,20) Tre per quattro: I Mills Brothers, Charles Trenet, Lucienne Delyle e Frank Sinatra, in tre loro interpretazioni

8 (14-20) Fantasia musicale

8,30 (14,30-20,30) Assi dello swing

8,45 (14,45-20,45) Canzoni a quattro voci: con i quartetti vocali « Poker di voci » e « I Caravels »

9 (15-21) Club dei chitarristi

9,20 (15,20-21,20) Selezione di operette

10,20 (16,20-22,20) Suonano le orchestre dirette da Carmen Cavallaro e Guy Lombardo

11 (17-23) Ballabili e canzoni

12 (18-24) Giro musicale in Europa

12,45 (18,45-0,45) Tastiera per organo Hammond

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Musiche per chitarra

WEISE: *Preludio, Balletto, Giga* - chit. A. Segovia; SOR: *Andante, Minuetto, Allegro;* TURINA: *Fantasia;* VILLA LOBOS: *Due Studi;* ALBENIZ: *Torre Bermaja* - chit. A. Segovia

7,35 (17,35) Concerti per orchestra

HINDEMITH: *Concerto per orchestra op. 38* - Orch. Filarmonica di Berlino, dir. l'Autore; GHEDINI: *Concerto per orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache; KODALY: *Concerto per orchestra* - Orch. Filarmonica di Budapest, dir. l'Autore

8,35 (18,35)

BACH: *La Passione secondo San Giovanni, per soli, coro e orchestra* - sopr. A. Giebel, contr. M. Höffgen, ten. E. Häfliger, bs. F. Kelch, bs. H. Hudemann, Orch. del Gewandhaus e Thomanerchor di Lipsia, dir. G. Ramin

10,45 (20,45) Musiche di Maurice Ravel

Introduzione e Allegro per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi - Strumentisti del « Melos Ensemble »

11 (21) Un'ora con Niccolò Paganini

Quartetto in la maggiore per violino, viola, violoncello e chitarra - Quartetto Paganini — *« Nel cor più non mi sento », variazioni da « La Bella Molinara » di Giovanni Paisiello per violino solo* - vl. V. Prihoda — *Concerto n. 5 per violino e orchestra* (Accomp. orchestr. di Federico Mompellio) - vl. F. Gulli, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi

12 (22) Concerto sinfonico: Orchestra Filarmonica di Leningrado

CIAIKOWSKY: *Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36* - dir. E. Mravinsky; RACHMANINOV: *Concerto n. 2 in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra* - pf. S. Richter, dir. K. Zanderling; SCIOSTAKOVIC: *Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93* - dir. E. Mravinsky

14,05 (0,05) Musiche cameristiche di Johannes Brahms

1) *Edward, ballata op. 75 n. 1 per contralto, tenore e pianoforte* - contr. G. Fioroni, ten. T. Frascati, pf. R. Josi — 2) *Sonata in fa diesis minore op. 2* - pf. P. Scarpini

14,35 (0,35) Musiche di Karol Szimanowski

Miti, op. 30 per violino e pianoforte - vl. D. Oistrakh, pf. V. Yampolsky

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Note sulla chitarra

7,10 (13,10-19,10) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi

7,50 (13,50-19,50) Mosaico: programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) Spirituals e gospel songs

9 (15-21) Stile e interpretazione

9,20 (15,20-21,20) Archi in parata

9,40 (15,40-21,40) Chuck Marshall e il suo complesso

PROGRAMMI	**dal 26-V**	**al 1-VI a**	**ROMA - TORINO - MILANO**
IN TRASMISSIONE	**dal 2**	**al 8-VI a**	**NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA**
SUL IV E V CANALE	**dal 9**	**al 15-VI a**	**BARI - FIRENZE - VENEZIA**
DI FILODIFFUSIONE	**dal 16**	**al 22-VI a**	**PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE**

10 (16-22) **Ritmi e canzoni**

10,45 (16,45-22,45) **Carnet de bal**

11,45 (17,45-23,45) **Cantano Eugenia Foligatti, Renatino e Los Cinco Latinos**

12,05 (18,05-0,05) **Jazz da camera,** con il quintetto Booker Erwin

12,25 (18,25-0,25) **Canti dei Caraibi**

12,40 (18,40-0,40) **Luna park:** breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche del Settecento**

GEMINIANI: *Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 7 n. 6, a cinque, sei, sette e otto parti reali con un fagotto* - vl.i F. Ayo e W. Gallozzi, v.la B. Giuranna, vc. E. Altobelli, fg. N. Pellegrino, Orch. da Camera « I Musici »; TELEMANN: *Concerto per violino, due flauti, due oboi, due trombe, timpani e orchestra* - vl. solista G. Prencipe, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. U. Rapalo; RAMEAU: *Concerto en sextour n. 6, per orchestra d'archi* - Orch. da Camera di Mosca, dir. R. Barshai

8,05 (18,05) **Compositori contemporanei**

SIFONIA: *Due pezzi per orchestra* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Pradella; BETTINELLI: *Sinfonia da camera* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Vernizzi

8,35 (18,35) **Sinfonie di Franz Schubert**

Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. K. Münchinger — *Sinfonia n. 6 in do maggiore « La piccola »* - Orch. Bamberger Symphoniker, dir. J. Kailberth

9,25 (19,25) **Mazurke di Chopin**

Quattro Mazurke op. 6: in fa diesis minore, in do diesis minore, in mi maggiore, in mi bemolle minore — Cinque Mazurke op. 7: in si bemolle maggiore, in la minore, in fa minore, in la bemolle maggiore, in do maggiore — Due Mazurke op. postuma: in la minore « à Emile Caillard », in la minore « Notre temps » - pf. H. Sztompka

9,55 (19,55) **Una Sinfonia**

G. F. MALIPIERO: *Sinfonia dello Zodiaco* (Quattro Partite: dalla primavera all'inverno) - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. B. Maderna

10,40 (20,40) **Strumenti a solo**

HINDEMITH: *Sonata op. 31 n. 1* - vl. R. Ricci; BERIO: *Sequenza* - fl. S. Gazzelloni

11 (21) **Un'ora con Giovanni Battista Viotti**

Sinfonia concertante n. 1 per due violini e orchestra (revis. di F. Quaranta) - vl. V. Prihoda e F. Novello, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Gerelli — *Concerto in sol minore per pianoforte e orchestra* - pf. A. Renzi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

12 (22) DA UNA CASA DI MORTI, opera in tre atti, da Fjodor Dostojevskij - Testo e musica di Leos Janacek

Personaggi e interpreti:

Aljexandro Petrovic Corjancikov — *Antonio Zerbini*
Aljeva — *Carlo Franzini*
Filka Morozov — *Aldo Bertocci*
Il grande prigioniero — *Tommaso Soley*
Il piccolo prigioniero — *Pierluigi Latinucci*
Il Comandante — *Leo Pudis*
Skuratov — *Danilo Vega*
Sciskov — *Piero Guelfi*
Il vecchissimo prigioniero, Il prigioniero ubriaco — *Licinio Francardi*
Il cuoco, Il fabbro — *Giuliano Ferrein*
Cekunov - Il Pope
Un prigioniero — *Giandomenico Alunno*
Un giovane prigioniero, La guardia — *Walter Brunelli*
Kedril, Cervin — *Gaspare Pace*
Sciapkin — *Glauco Scarlini*
Una donna — *Ida Gandolfo*
Una voce — *Editta Amedeo*

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi - M° del coro R. Maghini

12,40 (22,40) **Concerti per solisti e orchestra**

BACH: *Concerto in la minore per flauto, violino, cembalo e orchestra d'archi* - fl. S. Gazzelloni, vl. R. Michelucci, clav. M. T. Garatti, Complesso d'Archi « I Musici »; WALTON: *Concerto per viola e orchestra* - v.la W. Primrose, Orch. Royal Philharmonic, dir. M. Sargent

14,30 (0,30) **Trii**

BABADJANIAN: *Trio, per violino, violoncello e pianoforte* - vl. D. Oistrakh, vc. S. Knouchevitski, pf. A. Babadjanian

> **15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia**
>
> GABRIELI: *Aria della battaglia, per sonar d'istrumenti da fiato a otto* (trascr. Ghedini) - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. S. Celibidache e R. Maghini; HAENDEL: *Otto brani dal « Concerto per orchestra op. 25 Wassermusik »* (rev. Seiffert) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Soltesz; MENDELSSOHN: *« Christus », Oratorio per tenore, coro e orchestra* - ten. G. Baratti, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Dolce musica**

7,45 (13,45-19,45) **I solisti della musica leggera**

con Carmen Cavallaro al pianoforte; Fausto Papetti al sax alto e Harry James alla tromba

8,15 (14,15-20,15) **Tutte canzoni**

9 (15-21) **Colonna sonora**

Musiche per film di Elmer Bernstein

9,45 (15,45-21,45) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) **Rendez-vous,** con Silvana Blasi

10,45 (16,45-22,45) **Ballabili in blue-jeans**

11,45 (17,45-23,45) **Ritratto d'autore:** Marino Marini

12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

12,30 (18,30-0,30) **Esecuzioni memorabili e celebri assoli**

12,45 (18,45-0,45) **Napoli in allegria**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Sonate**

D. SCARLATTI: *Otto sonate: in fa min. L 475, in mi magg. L 23, in si magg. L 450, in si min. L 33, in la magg. L 483, in re magg. L 461, in sol magg. L 487, in mi bem. magg. L 498* - clav. G. Malcolm

7,25 (17,25) **Musiche di Alexander Scriabin**

Concerto in fa diesis minore op. 20 per pianoforte e orchestra - pf. G. Gorini, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Freccia — *Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 43 « Poema divino »* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Rodzinski

8,25 (18,25) **Ultime pagine**

Improvviso in la bemolle maggiore op. 142 n. 2 - pf. W. Gieseking — *Dal ciclo di Lieder « Schwanengesang », n. 18-13, su testi di Henrich Heine: Der Atlas, Ihr Bild, Das Fischermädchen, Die Stadt, Am Meer, Der Doppelgänger* - br. D. Fischer Dieskau, pf. G. Moore — *Sonata in mi bemolle maggiore op. postuma* - pf. A. Schnabel

9,30 (19,30) **Compositori sudamericani**

CASTRO: *Sonatina per pianoforte* - pf. A. Renzi; CHAVEZ: *Toccata per strumenti a percussione* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; VILLA LOBOS: *Concerto per pianoforte e orchestra* - pf. P. Biondi, Orch. del Teatro « La Fenice » di Venezia, dir. K. Kondrascin

10,30 (20,30) **Variazioni**

ELGAR: *Variazioni su un tema originale op. 36 « Enigma »* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. J. Barbirolli

11 (21) **Un'ora con Giovanni Battista Viotti**

Doppio concerto in la maggiore per pianoforte, violino e orchestra - pf. C. Bussotti, vl. A. Abussi, Orch. da Camera Italiana, dir. N. Jenkins — *Quartetto in fa minore, del Duetto op. 28 per due violini* - Quartetto Carmirelli — *Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra* (revis. di A. Einstein, cadenza di J. Joachim) - vl. S. Accardo, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

12,05 (22,05) **Quartetti per archi**

MOZART: *Quartetto in re maggiore K 575* - Quartetto Barchet; WOLF: *Quartetto in re minore* - vl.i V. Emanuele e D. Sentuti, v.la E. Berengo Gardin, vc. B. Morselli

13,15 (23,15) **Trascrizioni e rielaborazioni**

BACH: *Ciaccona* (trascriz. per orchestra di A. Casella, dalla *Partita n. 2 per violino solo*) - Orch. Sinf. della Radio Italiana, dir. D. Mitropoulos; RESPIGHI: *Antiche arie e danze per liuto, suite n. 3* - Orch. d'Archi « I Musici »

13,50 (23,50) **Liriche da camera**

VOGEL: Dal *Quartetto di Francine settenne: La ninna nanna che canta un bimbo, La lettera, La famiglia: mia madre, mio padre, mio zio* - sopr. I. Nicolai, fl. A. Tassinari, pf. E. Arndt; ZAFRED: *Quattro poesie croate, per soprano, flauto e viola: Coro di giovani in chiesa, A briscola, Pensando ai compagni, Capriccio* - sopr. J. Torriani, fl. B. Martinotti, v.la R. Tosatti

14,30 (0,30) **Una suite**

HAENDEL: *Fireworkmusik, suite* (eseguita con strumenti dell'epoca) - Bläserversingung der Archiv Pruduktion, dir. A. Wenzinger

> **16-16,30 Musica leggera in stereofonia**

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Canti della montagna**

7,15 (13,15-19,15) **Il juke-box della Filo**

8 (14-20) **Caffè concerto:** trattenimento musicale del venerdì

8,45 (14,45-20,45) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero

Salvet-Deani: *Quando la luna;* Feltz-Trombetta: *Kriminal tango;* Calise-Rossi: *'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna;* Massara: *Permettete signorina;* Calabrese-De La Noe-Bindi: *Non mi dire chi sei;* Brakte-Lojacono: *Amor;* Silverman-Bixio: *Parlami d'amore Mariù;* Vandyke-Rota: *La dolce vita;* Prandi-Hallyday-Coppo: *Labbra di fuoco;* Gentile-Engevick-Capotosti: *Julia*

9,15 (15,15-21,15) **Fuochi d'artificio:** trenta minuti di musica brillante

9,45 (15,45-21,45) **Il Quartetto Radar canta le sue canzoni**

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) **Cartoline da Tokio**

11 (17-23) **Invito al ballo**

12 (18-24) **Le nostre canzoni**

12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antiche musiche strumentali**

DES PRÉS: *La Bernardina, per viola soprano, viola contralto e viola di bassetto;* WILLAERT: *Due ricercari a tre voci per viola soprano, viola contralto e basso di viola;* BASSANI: *Due fantasie a tre voci per viola soprano, viola contralto e viola tenore* - Complesso « Arturo Toscanini »; KERCKHOVAN: *Preludio e fuga in re maggiore per organo* - org. F. Peeters; DU TÊTRE: *Pavane, Gaillarde, Bransle 1ère et 3ème;* DU CARROY: *Cinque fantasie sulla canzone « Une jeune fillette »;* MORLEY: *Fantasia « Il Grillo »;* THOMKINS: *Allemanda;* COOPER: *Fantasia* - Complesso strumentale « Concentus Musicus »

7,40 (17,40) **Musiche romantiche**

SCHUBERT: 1) *Ouverture in re maggiore op. postuma* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Leitner — 2) *Gesang der Geister über den Wassern, op. 167 per coro maschile e orchestra* - Complesso vocale e strumentale di Stoccarda, dir. M. Couraud; BEETHOVEN: *Sinfonia n. 3 in mi maggiore op. 55 « Eroica »* - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. W. Furtwaengler

8,55 (18,55) LA PASSIONE DI CRISTO, nelle Melodie Aquilejesi

Coro dei Monaci Benedettini delle Abbazie Venete, dir. Padre Pellegrino Ernetti

9,40 (19,40) **Fantasie e fughe**

BUXTEHUDE: *Fantasia sul Corale « Wie schön leuchetet »* - org. H. Heintze; MOZART: *Fantasia e fuga in do maggiore K 394* - pf. W. Gieseking

9,55 (19,55) **Musiche di scena**

BIZET: *L'Arlesiana, suite n. 1 dalle musiche di scena per il dramma di Alphonse Daudet* - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. J. Fournet; R. STRAUSS: *Il Borghese gentiluomo, suite op. 60 dalle musiche di scena per la commedia di Molière* - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. C. Krauss

11 (21) **Un'ora con Giuseppe Tartini**

Concerto in fa maggiore per violino e orchestra (revis. di S. Piovesan) - vl. S. Piovesan, Orch. da Camera di Venezia, dir. B. Maderna — *Sonata in re maggiore per violino e cembalo* - vl. S. Piovesan, clav. P. Ferraris — *Concerto in sol maggiore per flauto traverso* - fl. A. Nicolet, Orch. d'archi del Festival di Lucerna, dir. R. Baumgartner — *Sonata in fa maggiore per due violini e clavicembalo* - vl.i D. e I. Oistrakh, clav. H. Pischner — *Sinfonia pastorale per archi e clavicembalo* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

12 (22) LA FAVORITA, dramma in quattro atti di Alphonse Boyer, Gustave Vaëz ed Eugène Scribe - Musica di Gaetano Donizetti

Personaggi e interpreti:

Alfonso XI, Re di Castiglia — *Ettore Bastianini*
Leonora di Guzman — *Giulietta Simionato*
Fernando — *Gianni Poggi*
Baldassarre, Superiore del convento di S. Giacomo — *Jerome Hines*
Don Gaspare, ufficiale del Re — *Piero Di Palma*
Ines, confidente di Leonora — *Bice Magnani*

Orch. Sinf. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino, dir. A. Erede

14,10 (0,10) **Musiche cameristiche di Bohuslav Martinu**

Tre danze ceke - pf. G. Gorini — *Fantasia e toccata* - pf. R. Firkusny — *Nonetto* - vl. E. Leichmer, v.la V. Kostegka, vc. R. Lojdo, c. O. Uher, fl. V. Zilka, ob. V. Vodicka, cl. O. Pergl, fg. J. Bezac, cr. A. Charvat

> **15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia**
>
> BACH: *Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. Melles; MOZART: *Concerto in do maggiore K. 190 per due violini e orchestra* - vl.i A. Pelliccia e A. Mosesti, Orch. da camera « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. A. Cluytens; STRAWINSKY: *L'uccello di fuoco: Suite per orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Cluytens

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Musiche per flauto e ritmi**

7,15 (13,15-19,15) **A tempo di tango**

7,30 (13,30-19,30) **I blues**

7,45 (13,45-19,45) **Intermezzo**

8,15 (14,15-20,15) **Putipù:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane

Nicolardi-De Curtis: *Voce 'e notte;* Pisano-Esposito: *Napulitanella;* Di Giacomo-Costa: *Oilì oilà;* Innocenzi: *N'ata dummeneca;* Faiella-Cenci-Mazzocchi: *Nustalgia;* Nisa-Malgoni: *Pulecenella twist;* De Crescenzo-Bruni: *Durmi;* Fanciulli: *Guaglione;* Landi-Zanfagna-Gallo: *Nterra 'a rena;* Del Vescovo: *Tarantella del pazzariello;* Fiore-Vian: *Grazie;* De Lorenzo-L'Esposito-Olivares: *Pazzianno pazzianno;* De Leva: *'E spingule frangese*

9 (15-21) **Music-hall:** parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

9,45 (15,45-21,45) **Folklore**

10 (16-22) **Le voci di Renata Mauro e di Giuseppe Negroni**

10,30 (16,30-22,30) **Pianoforte e orchestra**

11 (17-23) **La balèra del sabato**

12 (18-24) **Epoche del jazz:** Lo stile californiano

12,30 (18,30-0,30) **Motivi in voga**

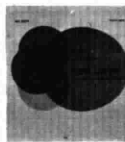
Sherman: *Eso beso;* Paoli: *Anche se;* Anonimo: *Yellow rose of Texas;* Pisano: *Annalisa;* Jobim: *Once again;* Merril-Cenci: *Dammi la primavera;* Devilli-Manzo: *Moliendo café;* Testa-Donaggio: *Giovane giovane;* Halley-Anton: *Dear lonely hearts*

DISCHI NUOVI

Musica leggera

Il successo di Claudio Villa e di Milva in « Cantatutto » si è riflesso ora su un microsolco a 33 giri (30 centimetri) edito dalla « Cetra ». Il disco reca quattordici canzoni, sette cantate da Milva e sette da Villa, tutte trasmesse nelle puntate del varietà televisivo. Eccone i titoli: *Mamaluk, Malinconia, Ricorda, Non sapevo, Cleo dalle 5 alle 7, Quattro vestiti, Tutto va bene, Piccola Butterfly, Occhi neri e cielo blu, Suonata per Roby, Amor, mon amour, my love, Fiocca la neve, Demonio, Tutto va bene.* Abbiamo già recensito le singole canzoni in passato in questa rubrica e quindi nulla resta da aggiungere se non un fatto evidente: che l'incisione in 33 giri permette un ascolto ancora migliore. Fra tutte le canzoni incise, *Mamaluk* è quella che ha i maggiori numeri per diventare popolare, sia per la freschezza dell'ispirazione, sia per le sue qualità musicali. E' facile prevedere che sarà fra le più « gettonate » dell'estate che s'avvicina.

Una nuova voce femminile viene lanciata dalla « Philips »: Elsa Quarta, che ha partecipato a numerosi festival e che non è nuova alla televisione dove è apparsa in « Quattro passi fra le note », in « Carnet di musica » e in « Tempo di musica ». Il suo primo disco, a 45 giri, contiene *Quattro chitarre* di Pallavicini-Kramer ed *Esta noche*. Due sensibili interpretazioni che la pongono in buona luce.

Un nuovo disco di Giorgio Gaber è sempre un avvenimento. Il creatore della *Ballata del Cerutti* segue ancora la vena delle canzoni di ambiente milanese: questa volta si tratta di *Porta romana*, una storia d'amore, e di *Una ragazzina*. Più orecchiabile la prima, più delicata la seconda. Il disco, a 45 giri, è della « Ricordi ».

Continua la felice serie delle incisioni U.S.A. della « Fonit ». In questo quadro vanno inseriti tre nuovi 45 giri che recano le più fresche canzoni di oltre oceano ed i nuovi cantanti di successo. Ascoltiamo Dan Gaynes che canta *Don't be afraid little darlin'* e *Puff*, Ella Mercury che interpreta *Lovesick blues*, ed i Wypers che cantano *Big girls don't cry*.

Chi è appassionato di canzoni americane, potrà scegliere anche due nuovi 45 giri della « London ». Il primo ripresenta Little Eva, che canta *Let's turkey trot* e *Old smokey locomotion* e Ned Miller, un giovane cantautore che interpreta *From jack to a king*.

Tre giovani scoperte. Apre la serie Adamo, vent'anni, siciliano trapiantato in Belgio, che canta e compone canzoni in tre lingue, francese, inglese, italiano, e che ha già ottenuto un consistente successo all'estero. Viene ora lanciato in Italia dalla « Pathé » che pubblica in 45 giri due sue canzoni: *Sei qui con me* e *Che funerale*. Una voce nuova, originale, che potrebbe anche da noi avere fortuna. Secondo giovane: Vasso Ovale, 18 anni, leccese, che ha iniziato la sua carriera nei « nights ». Di lui la « Pathé » pubblica *Sherry*, una canzone già nota, ed *Esisti tu*. Il terzo in questa compagnia è Gian Costello, già noto per alcuni pezzi da lui incisi. La « Pathé » lancia una sua esecuzione molto dinamica della canzone di Dallara *Tu che sai di primavera*. Il 45 giri reca sul verso *Come sempre* di Donida-Mogol.

Ospite di riguardo, Yves Montand è il protagonista di un 33 giri (30 centimetri) della «Odeon» che si aggiunge alla fittissima discografia del cantante (con questo, sono 14 i microsolco a lui dedicati). Undici le canzoni contenute: apre la serie *Les feuilles mortes*, segue *Je soussigné*, famosa in Francia. Le altre canzoni sono pressoché sconosciute in Italia perché appartengono al più recente repertorio del cantante parigino. Tutte hanno una caratteristica: la grande abilità di esecuzione, la cura nella scelta delle parole, l'originalità dei temi.

Musica classica

Bernard Paumgartner il noto direttore d'orchestra e studioso mozartiano, è un appassionato indagatore della musica che preparò il terreno al compositore prediletto. In un disco « Philips » egli presenta, alla guida dei Wiener Symphoniker e con la collaborazione del solista Evert van Tright, quattro concerti per oboe del periodo classico-rococò. Il primo è di Georg Philipp Telemann, contemporaneo di Bach e di Haendel e autore di un numero di opere superiore a quelle sommate dei due musicisti. Eleganza formale, espressione contenuta e sentimento della natura sembrano essere le doti di Telemann, la cui fecondità creativa, almeno a giudicare da questo concerto, non è a danno della qualità. Seguono le dense immagini di Haendel, di cui sono eseguiti due *concerti grossi* dell'op. 6, l'ottavo e il decimo, nei quali l'oboe ha funzione concertante. Ultimo brano, forse il più interessante, è il concerto in sol maggiore di Karl Ditters von Dittersdorf con chiare anticipazioni mozartiane.

Abbiamo altre volte sottolineato il piacere che reca un disco con due concerti per piano e orchestra di Mozart, opere in cui egli espresse tutto se stesso. Segnaliamo quelli del microsolco CBS - Ricordi (mono e stereo), il K 537 in re maggiore e il K 595 in si bemolle maggiore, i due ultimi della serie. Diversi l'uno dall'altro, differiscono anche dal gruppo dei concerti che li precedono: non vi è passione, non un moto di rivolta o un'allusione tragica. Il concerto in re, detto dell'Incoronazione, è una stupenda composizione di circostanza, limpida nelle idee e negli sviluppi, prodotto di una anima staccata dalla materia: il meraviglioso *larghetto* ha l'andamento di una ninna nanna. Scritto pochi mesi prima della morte, il concerto in si bemolle contiene il testamento spirituale di Mozart. E' un invito alla gioia che nel tempo centrale, altro favoloso *larghetto*, si mescola al rimpianto per la vita che fugge. Sfumature di sentimento che Robert Casadesus fa risaltare attraverso una lettura attenta e un tono delicato. Lo accompagna la Columbia Symphony Orchestra diretta da George Szell.

Poesia

E' uscito il secondo volume della collana « Cetra » dedicata alla poesia latina, la cui efficacia didattica e culturale abbiamo sottolineato all'apparizione del primo disco. Arnoldo Foà legge una serie di liriche dell'epoca di Augusto. Sono presentati i maggiori esponenti: Virgilio, Orazio, Tibullo, Properzio, Ovidio, che abbiamo conosciuto sui banchi del ginnasio e dimenticato troppo in fretta. Grazie alla dizione pacata di Foà, che si permette qualche accentuazione soltanto nelle più patetiche espressioni di dolore, e grazie ad una traduzione eccellente (E. Paratore e E. Cetrangolo) si riscopre l'attualità di questi versi antichi. Di Virgilio alcuni frammenti delle Bucoliche rispecchiano tutta la magia pastorale; le Georgiche sono rappresentate da tre brani tra cui l'« Orfeo ed Euridice » dove l'incontro nell'al di là è disegnato con tocchi di melanconia indimenticabili (« La morte indietro mi richiama... Non vide che ombre lui che voleva parlare della luce »); e ancora pagine dell'*Eneide*, come i passi di Creusa, Andromaca (« Vivete felici voi che avete compiuto il vostro destino »), Didone, Lauso, Mezenzio. La saggezza, la perfetta misura di Orazio brillano nelle *Satire* e nelle *Odi* (« La via di mezzo è quella che risplende »): non vi è tristezza, non vi è dolore che possa offuscare in questo poeta l'equilibrio interiore (« Saliremo tutti la barca dell'eterno esilio »). Accanto a Tibullo, ricordato con due frammenti, eccelle tra i poeti amorosi Properzio, di cui Foà declama alcune stupende liriche, come l'apparizione in sogno della fanciulla amata (« Qui nella terra tiburtina giace Cinzia bionda come l'oro »). La rassegna si chiude con Ovidio, del quale sono state scelte due scene famose dalle *Metamorfosi* e i colloqui sulla spiaggia di Ulisse e Calipso dall'*Ars amatoria*.

Hi. Fi.

QUI I

Da Loreto per "Giramondo"
Piccoli cantori

tv, sabato 1° giugno

Giramondo dedica questa settimana un servizio ad un avvenimento di particolare rilievo: la manifestazione, di alto livello artistico, che ha radunato a Loreto le Cappelle musicali europee. Dopo la decadenza che, nel secolo scorso, oscurò la fama di questi complessi musicali legati ai servizi e agli uffici liturgici, e li privò del loro primitivo splendore, oggi le Cappelle musicali sono di nuovo in ascesa per merito anche di Pio XII che ne incoraggiò la restaurazione.

La rassegna internazionale delle Cappelle musicali ebbe luogo la prima volta a Loreto tre anni fa: allora aderirono all'invito undici Cappelle di diverse nazionalità; quest'anno, si sono riuniti nella cittadina marchigiana quindici complessi, in spirito di fraternità, col proposito di contribuire alla conoscenza e alla diffusione delle antiche e moderne musiche sacre. Quello che distingue questa da altre analoghe manifestazioni è appunto lo spirito di fraternità e di letizia all'insegna del quale i ragazzi di tante nazioni si sono incontrati: nessun giudizio di merito, ma soltanto l'entusiasmo di conoscersi su un piano di universalità e di elevazione spirituale.

La Televisione, nel riprendere la Rassegna lauretana in alcuni suoi momenti più significativi, non ha voluto soltanto offrire ai giovani uno spettacolo d'arte, ma ha inteso soprattutto invitarli a considerare un più essenziale fatto umano: questo contatto così elevato fra giovani di diversa provenienza.

Tutti i partecipanti al raduno hanno infatti avuto accoglienze ugualmente calorose e le due Cappelle fuori concorso, cioè « Les petits chanteurs à la Croix de bois » di Parigi e il Coro della « Sistina » hanno voluto essere presenti anch'es-

Per la serie di Fric Temporale

radio, lunedì 27 maggio programma nazionale

Comincia un nuovo ciclo di avventure del fantastico « poliziotto di tutti i tempi », Fric Temporale, che avendo la possibilità di spostarsi fulmineamente nel tempo, da un secolo all'altro, è in grado di risolvere i più disparati e strani « casi » di tutte le epoche. Lo accompagna anche questa volta il suo strano aiutante Altolà.

Questa trasmissione che tanto successo ha già incontrato nel ciclo precedente viene curata da Giuseppe Aldo Rossi. Nella prima puntata, in onda questo pomeriggio, vedremo Fric Temporale pronto a partire per l'antico Egitto. Dovrà

di tutta Europa

I cantori della Cappella « Orféon La Salle » di Bilbao

se, con due concerti al Teatro Comunale che hanno suscitato nel pubblico presente un commosso entusiasmo.

Se la Cappella Sistina (oggi diretta da Domenico Bartolucci) vanta una tradizione nobilissima, anche « Les petits chanteurs » parigini sono noti al pubblico italiano. La loro prestazione ha avuto larga eco sui giornali: si è parlato della « cristallina trasparenza », della « purezza di canto » con cui essi hanno interpretato stupendamente Bach, Palestrina, Mozart e anche autori moderni, come Milhaud.

I giovani telespettatori potranno ascoltarli durante la trasmissione di *Giramondo*: un servizio che ha ripreso le principali e più notevoli esecuzioni, quella della « Westminster Cathedral Choir School » di Londra, le altre della « Schola Cantorum » di Macerata, dei « Chanteurs Saint Michel » di Friburgo, dei « Piccoli Cantori della Selva Nera » di Rottweil e del Coro parrocchiale « San Vicente » di S. Sebastian.

Il servizio è stato realizzato a Loreto da Giorgio Romano.

Calcio per giovani

tv, lunedì 27 martedì 28 maggio

Il merito di aver ridato vita quest'anno alla « Coppa primavera », un torneo dedicato ai ragazzi, che già ha una sua storia, spetta ad una piccola società torinese, il « Barcanova », il cui coraggioso organizzatore è il signor Pampione. All'estrema periferia di Torino, al campo del « Barcanova », si disputano alcune partite tra i ragazzi appartenenti a diverse squadre: Modena, Torino, Padova, Genoa, Milan, Cenisia, Ivrea, Barcanova. Sono tutti « calciatori in erba », al massimo diciottenni, che giocano con tutto l'entusiasmo di cui sono capaci. Vale la pena di riportare qui una frase di Vittorio Pozzo, sulla « Stampa », a commento di questo torneo: « Bisogna dire che l'avvicinarsi all'ambiente che a questa o a manifestazioni del genere dà vita, equivale ad una ricreazione dello spirito... Qui ogni cosa è genuina, qui le parole interesse e speculazione sono termini ignoti, qui ci si sente presi come da una ondata di simpatia e di commozione perché il pensiero fa un balzo indietro e ci si trova trasportati agli anni del passato quando si tagliava l'erba del prato e si tracciava il rettangolo di gioco con le proprie mani ». Non bisogna inoltre dimenticare che proprio dalle file di questi giovani giocatori, sono passati poi in Nazionale alcuni tra i più celebri calciatori, come ad esempio Maldini, ora del Milan, Sarti e Nicolè, della Juventus, Brighenti, della Sampdoria, Castelletti, della Fiorentina, Corradi, del Mantova. E' giusto quindi che i giovani di tutta Italia conoscano questo « calcio minore »; ed è appunto per questo che la TV dei ragazzi dedica alle semifinali e finali della « Coppa Primavera » due pomeriggi di riprese.

Il segreto del Faraone

retrocedere nel tempo fino all'anno 660 a.C. Altolà è, come sempre, pronto a seguire il suo capo e questa volta, quando viene a sapere quale è la meta da raggiungere, è particolarmente contento: Altolà non ama il freddo ed è invece molto attratto dall'idea di poter fare una « passeggiata sul cammello ». Le informazioni che Fric ha avuto prima di imbarcarsi sulla nave tempo-spaziale, non sono molto precise. Ma nessuno dubita che l'alacre poliziotto, una volta giunto sul posto, sia capace di risolvere qualsiasi problema e di cavarsela brillantemente. I nostri due viaggiatori sanno soltanto che a Sais, in Egitto, c'è qualcuno che ha chiesto urgentemente aiuto. E questo è più che sufficiente per mettersi in moto.

Eccoci anche noi, in compagnia di Fric e di Altolà, in pieno deserto. Ora Altolà non è più tanto sicuro di amare il cammello e le romantiche passeggiate nel deserto: l'andatura dell'animale gli dà fastidio e tutta quella sabbia che lo circonda lo terrorizza un poco. Sogna soltanto di arrivare al più presto alla meta stabilita.

Finalmente eccoli alla corte del faraone Hamannubi IV: qui deve cominciare la loro missione.

Fric Temporale sta con le orecchie ben tese per afferrare qualsiasi particolare che lo possa condurre sulla giusta pista. Il Faraone fa il suo ingresso alla sala del trono e tutti gli rendono omaggio. Subito però si accorge della presenza dei due forestieri e chiede al suo cerimoniere chi siano e come mai siano giunti fin lì. Fric risponde di essere uno studioso venuto in Egitto per scopi culturali. Poi, mentre Altolà resta a intrattenere in maniera piuttosto « brusca » gli uomini del Faraone, Fric ne approfitta per fare una capatina in giro e scoprire qualche piccolo segreto. Naturalmente il suo buon fiuto lo guida e riuscirà a trovare, racchiuso in una piramide, il bandolo della difficile matassa. E l'impresa, anche questa volta, avrà il suo lieto fine, che naturalmente ci guardiamo bene dallo svelare per non guastare ai ragazzi la sorpresa.

Donne sul video

Evi Maltagliati

in "La slitta d'oro" lunedì 27 maggio alle ore 21,15 sul secondo programma tv

Questa signora ancora bella, dallo sguardo acqueo (acqua fredda di sorgente montana), dalla cortesia un po' staccata ma non per questo meno sincera, è nella costellazione del grande teatro italiano, voglio dire quello di Pirandello, di Shakespeare, di Simoni, di D'Annunzio, di Guasti. E' un'attrice, come mi diceva lei stessa una volta, che gode la fortuna di esser la cadetta di una generazione e la primogenita di un'altra.

Evi Maltagliati dimostra nel portamento e nei modi la consapevolezza di questo privilegio, ed ha affinato con l'andare del tempo una sua certa solennità, una certa aulicità, ma gradevoli perché non di maniera. In più scorgo in lei un tocco di serena fierezza, la fierezza di aver militato costantemente per tutta la vita nella vita del teatro, in primissima fila, dal tempo del suo ingresso ufficiale nell'agone della ribalta con Giovacchino Forzano, sotto l'egida affettuosa e prestigiosa del grande binomio Galli-Guasti, fino alle attuali prestazioni televisive, nelle quali il regista si studia giustamente di sfruttare le risorse luminose del volto di Evi, e le risonanze espressive della sua voce, modulata si direbbe dagli studi musicali del Conservatorio fiorentino, studi d'infanzia e di adolescenza, e proprio perciò capaci di lasciare tracce indelebili.

Per quanto ricordo io, non ci fu mai interpretazione della Maltagliati, in cui i critici di teatro abbian mancato di esaltare la grande parte della voce nel risultato espressivo di questa attrice, sbizzarrendosi anzi ogni volta a trovare in essa nuovi contributi e nuove validità.

Dobbiamo augurarci che questa altezza serenissima del teatro italiano continui ad animarlo con la sua esperienza, ad allietarlo con la sua vocalità e, perché no, a decorarlo con la sua grazia altera e commossa insieme.

Testo e disegno di **Riccardo Chicco**

LA DONNA E LA CASA

la moda

Per le spose

Il corredo della sposa non è completo, se non comprende, oltre ai capi fondamentali sia per il guardaroba personale che per quanto riguarda l'occorrente per la casa, dei « particolari » che lo rendano moderno, elegante, oltre che pratico ed economico.

i consigli

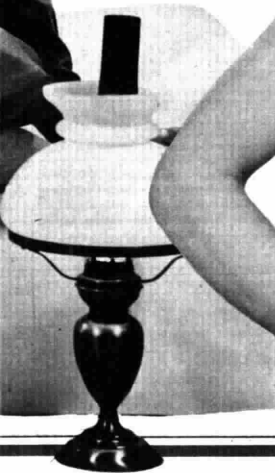
l'immutabile corredo

I matrimoni, specialmente in questo mese, si susseguono, ma non ce n'è uno che assomigli all'altro. La diversità dei temperamenti e delle contingenze, dei mezzi finanziari a disposizione e delle stagioni, delle classi sociali e dell'età, consente una varietà infinita di sfumature. La cerimonia nuziale può essere « in grande » o « in piccolo », provinciale o spregiudicata. E' recente il ricordo di una starlet *che organizzò un corteo di biciclette che l'accompagnasse dalla chiesa, in cui si era sposata, fino al ristorante, dove l'attendeva il rinfresco.*

Ciò che non muta, è la regola-del-sei e suoi multipli, per quanto riguarda il corredo. Di gran lusso (solo lino e pizzi, bisso e ricami) o ridottissimo (cotone e punto a giorno, misto lino e guarnizioni a macchina) il corredo parte da una base di sei lenzuola, sei federe, sei asciugamani, sei tovaglie per sei persone, sei strofinacci, per moltiplicarsi (a seconda della capacità del portafoglio) per due, per tre ed addirittura per quattro.

Il lino rappresenta ancora oggi la tela classica per il corredo nuziale, continuando una tradizione antichissima, quasi ancestrale. Erano di lino le settanta camicie ricamate di Caterina de' Medici. Di lino finissimo ricamato preziosamente è il lenzuolo che appartenne a Maria Luigia, imperatrice di Francia e che è conservato dalla marchesa Montecuccoli degli Erri Sanvitale.

Accanto al lino si allineano il misto lino ed il cotone che la tecnica moderna ed il gusto dei creatori rendono morbidi, resistenti, eleganti. Ogni anno, puntualmente si verificano gradite sorprese nel campo del corredo nuziale o comunque casalingo. Lenzuola a quadretti, a righe, stampate a fiori, ornate di pizzo Sangallo con le federe eguali. Asciugamani di spugna di cotone o di lino, di lino damascato e colorato, decorati con ricami fiorentini o frange di macramé. Tovaglie di ogni genere: d'organdis ricamato (da adoperare con un trasparente rosa, azzurro, verde o giallo per intonarsi col vasellame), di lino damascato od operato, intramezzate da righe colorate e a rilievo, stampate a fiori, frutta o volatili. Quadrettate o con applicazioni di pizzo tono su tono. Copriletto arricciati e rigati; di ciniglia secondo la moda dell'800; con motivi patchwork *(ricordo dei pionieri americani); costellati di fiori ricamati o stampati. Strofinacci che sembrano quadretti o che riproducono i passi di danza*

Indispensabile nel corredo nuziale una coperta da letto. Questa è in dralon-lana, con motivi in rilievo tono su tono. Si lava facilmente, non si stira, respinge le macchie

più alla moda: dal twist al tamouré.

Questo per il corredo di casa. Per quanto riguarda il guardaroba personale, una delle regole fondamentali dovrebbe essere quella di evitare alla sposa di sostenere spese personali almeno per un anno. Fornendole quindi tutto quanto può occorrerle, dalla pelliccia o dal cappotto pesante agli abiti per tutti i giorni, dal tailleur all'impermeabile, dalle scarpe alle borsette, alle calze, ai fazzoletti. La biancheria invece sia limitata. La moda continua a subire mutamenti. Inoltre quasi tutte le spose ingrassano o dimagrano. Le più fortunate aspettano, dopo qualche tempo, un bambino. Come augurio, nel corredo non manchino almeno tre camicie da notte allegramente ricamate e piuttosto ampie.

m. c.

Vestaglia-chimono in pizzo francese, foderato e bordato in raso nailon colòr zaffiro. Modello Imec

Abitino molto semplice in tinta grezza. Linea svasata. Guarnizioni impunturate in seta. E' un modello di Krizia

LA DONNA E LA CASA

Una novità per il copriletto. In puro cotone lavorato ciniglia, in tinte assortite questo capo fa parte della collezione Zucchi. In basso, sottoveste in nailon con incrostazioni di pizzo, a forma di ciliegia. Bordi in pizzo. Modello Imec

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta, in onda la domenica sul nazionale alle ore 11,25

(Dalla trasmissione del 28 aprile 1963).

Dr. Marcello Cantoni (Presidente della Società Italiana di Medicina e Igiene della Scuola) — Vogliamo in questa seduta occuparci della ginnastica nella scuola. Ne parliamo con l'intervento del prof. Aldo Devizzi, Preside del Liceo Scientifico « Vittorio Veneto » in Milano e del prof. Carso Mosconi, Consulente del Ministero della Pubblica Istruzione per l'educazione fisica nella scuola elementare.

Sig.ra M. Missaglia — Io ho un figlio di 18 anni in V Liceo scientifico. Trovo che un'ora di ginnastica alla settimana è troppo poco e per questo gli faccio prendere delle lezioni private, perché si possa allenare nel suo giuoco preferito, la pallacanestro. Il ragazzo non può perder tempo, perché quest'anno ha la maturità, ed è costretto ad andare in palestra la sera dopo cena.

Dr. Cantoni — Qui c'è il problema di un ragazzo che, come dice la signora, a scuola fa soltanto un'ora di ginnastica alla settimana. Professor Devizzi, in realtà quante sono le ore previste dai programmi?

Prof. Aldo Devizzi — Bisogna distinguere secondo gli ordini di scuola: per le elementari non c'è un orario fissato, però nelle disposizioni si dice chiaramente che ogni giorno il maestro deve dedicare del tempo alla educazione fisica. Nelle scuole medie inferiori e superiori sono fissate due ore settimanali. Probabilmente la scuola frequentata dal ragazzo della signora Missaglia non ha sufficiente disponibilità di palestre (il che capita anche ad altre scuole) per fare l'orario integrale; allora fruisce di un permesso, di un'eccezione prevista dalle stesse disposizioni attuali, per cui il tempo dedicato alla educazione fisica viene ridotto alla metà.

Dr. Cantoni — Quindi Lei ha sentito, signora Missaglia, le ore di educazione fisica nelle scuole medie, nei Licei e Istituti Tecnici sono due per settimana. Professor Mosconi, quali sono i criteri secondo i quali queste lezioni sono impartite? Sono quelli tradizionali di una volta, o Lei ritiene che l'educazione fisica abbia fatto dei progressi, abbia cambiato orientamento?

Prof. Carso Mosconi — Direi che l'educazione fisica ha cam-

In questa stagione, non può mancare nel corredo nuziale il costume da bagno. Modello « Cole » in tessuto elastico, fresco e leggero. Pannello leggermente drappeggiato davanti trattenuto da una cinturetta

GINNASTICA A SCUOLA

biato orientamento ed ha avuto la stessa evoluzione di tutte le altre materie: cioè, se prima noi partivamo dall'esercizio imposto, direi dall'esercizio prefabbricato, oggi vediamo l'esercizio come libera interpretazione del modo di pensare, del modo di esprimersi del soggetto. In altre parole, noi cerchiamo di inserire l'educazione fisica nel normale ciclo didattico e di far sì che essa diventi parte integrante dell'educazione generale. Se la scuola elementare può considerarsi il regno della ginnastica imitativa, nella scuola media o dell'obbligo si vuole ancora, sì, fare della ginnastica a corpo libero, ma soprattutto predisporre le basi per giungere nella scuola media superiore ad una attività sportiva vera e propria, sulla quale tanto si discute. Quando dev'essere praticata questa attività? Come? Dev'essere intensa o no? Questo è il grosso problema, per i genitori e per gli educatori, sebbene a nostro avviso lo si debba porre soltanto al termine della pubertà, verso la I e II liceo classico e corrispondenti.

Sig.ra P. Berra — Io ho una figliola, Donata, che frequenta la I liceo e che si dedica moltissimo alla ginnastica; ha proprio passione, ci mette volontà, quindi la ginnastica nella scuola le ha dato delle soddisfazioni, perché l'anno scorso ha vinto i campionati di atletica. Però non era sufficiente, non le bastava; allora si è iscritta a una palestra, per frequentare un corso di ginnastica artistica e qui ha soddisfazioni molto maggiori. S'intende che è una ginnastica che va curata moltissimo e mia figlia deve fare molti sacrifici per conciliare lo sport con le esigenze di studio.

Prof. Devizzi — Queste difficoltà di orario si potrebbero superare. Bisogna trovare nella scuola la possibilità di svolgere un'attività gradita, una attività di tipo atletico o di gioco sportivo, pallacanestro, palla a volo, tutta l'atletica. Queste attività si possono svolgere all'interno della scuola media superiore, in quanto tutte le scuole medie superiori hanno un gruppo sportivo. Ma le difficoltà nascono oltre che da alcune condizioni obiettive (mancanza di impianti), anche dall'incomprensione da parte delle famiglie.

Dr. Cantoni — Forse le famiglie hanno paura che i ragazzi riescano male a scuola.

Prof. Devizzi — Effettivamente questa paura esiste; ma è infondata, perché conosco molti alunni che sono tra i migliori sia nello studio sia nelle attività sportive.

Sig.ra L. Grazzi — Io ho una bambina che fa la IV elementare. Quando frequentava la prima classe a scuola le hanno trovato tendenza alla scoliosi; perciò il medico scolastico ha consigliato la ginnastica correttiva e nella scuola stessa hanno effettuato questo corso, che comincia in novembre e finisce a maggio. Lo frequenta tre giorni alla settimana.

Dr. Cantoni — E come va ora la bambina?

Sig.ra L. Grazzi — Dall'anno scorso è molto migliorata.

Dr. Cantoni — Entriamo qui in un settore più ristretto ma altrettanto importante, cioè quello della ginnastica correttiva nella scuola. E' ginnastica anch'essa, però ha altre finalità. Ci vuol dire qualche cosa in proposito, prof. Mosconi?

Prof. Mosconi — Entriamo soprattutto in un campo interessante dal lato sociale; in effetti forse la lunga assenza dell'educazione fisica dalla scuola elementare, la carenza di attrezzature, la carenza di personale, hanno provocato quella incidenza di vizi di atteggiamento nell'età scolare, che, secondo statistiche abbastanza approfondite, raggiunge circa il 50 % degli alunni della scuola elementare. Ora, se noi pensiamo che gli alunni della scuola elementare in Italia assommano a circa sette milioni di unità, vediamo che una massa di oltre tre milioni e mezzo di bambini urge di trattamento ginnastico differenziale. Il Ministero della Pubblica Istruzione di questo si è preoccupato e in tutta Italia sorgono, a cura dello stesso Ministero e anche dei Comuni, dei Centri di ginnastica correttiva, che tengono a opporsi alla piaga dei « vizi di atteggiamento ».

Dr. Cantoni — Che cosa vuol dire « vizio d'atteggiamento »?

Prof. Mosconi — Una deviazione dalla normalità del-

(segue a pag. 66)

la buona struttura, dell'equilibrio del corpo; deviazione in senso anteroposteriore o in senso frontale; in senso anteroposteriore, il più comune, quello che un po' turba tutti i genitori, è l'atteggiamento viziato di dorso curvo.

Dr. Cantoni — « Sei gobbo », « stai gobbo ». Ma i bambini non sono gobbi!

Prof. Mosconi — No, non sono gobbi; hanno una tendenza al rilassamento, alla forma telescopica, cioè a rientrare, come un telescopio. Forse sarà un sintomo di stanchezza, forse sarà anche dovuto al fatto che i nostri ragazzi nella scuola elementare passano 4-5 ore al giorno seduti in un banco, mentre negli anni precedenti erano abituati a stare ore e ore all'aria aperta. Gli altri atteggiamenti, nel senso frontale, sono quelli che noi chiamiamo atteggiamenti scoliotici, cioè deviazione delle apofisi spinose della colonna dell'asse verticale, quella che volgarmente si chiama spina dorsale o colonna vertebrale. Il ragazzo si presenta con una spalla un po' più alta, oppure la bimbetta ha un fianco sporgente. Sono vizi di atteggiamento, che presi in tempo utile possono essere corretti.

Dr. Cantoni — A che età bisogna intervenire?

Prof. Mosconi — Direi che è proprio nella scuola elementare, dalla prima alla quinta; e su soggetti particolarmente deboli, gracili si può arrivare fino alla scuola d'obbligo.

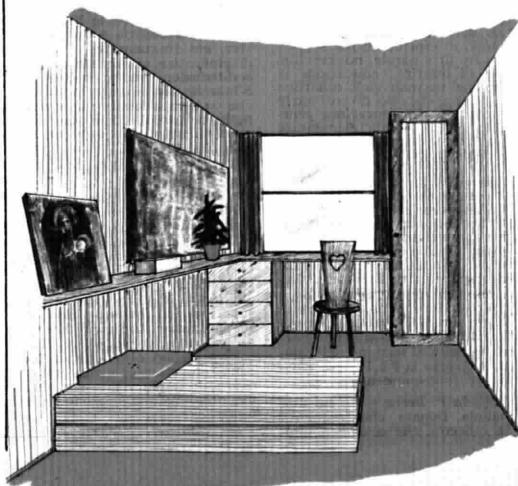
Dr. Cantoni — Alcuni pediatri dicono che è il banco a favorire questi atteggiamenti viziati, questo sbilanciamento del corpo. Il banco, la cartella pesante... Lei che ne dice?

Prof. Mosconi — Io non credo al banco come generatore di vizi, però credo al banco come elemento favorevole alla insorgenza del vizio, perché il bambino ricerca automaticamente una posizione comoda, quella che noi chiamiamo la posizione di « tutto risparmio ». Se i colleghi della scuola elementare facessero la più banale ginnastica che si possa fare, cioè cambiassero di banco i bambini ogni giorno, probabilmente gli alunni, variando l'allineamento di interesse, cioè posto-banco e cattedra, sarebbero costretti a variare la loro posizione. La posizione comoda e viziata viene ricalcata dal fanciullo e finisce per diventare abituale e questo è uno dei motivi per i quali si dice che il banco è lo stampo del paramorfismo, è l'elemento che favorisce il paramorfismo.

arredare

PER LO STUDENTE

Da una cameretta di dimensioni ridotte (mt. 3 × 3,50) ho ricavato una camera da letto-studio per un ragazzo di 15 anni, studente ginnasiale. Il giovane che si è rivolto a noi per un consiglio precisa che gli piacciono le cose moderne, ma non eccessive, i colori vivaci ma non troppo e che le possibilità di spesa sono piuttosto limitate. Ecco, quindi il mio progettino, assai semplice. La camera è completamente tappezzata di una carta lavabile a fondo bianco con sottili righe rosse e verdi: per il sofà-letto si è scelto un tessuto di cotone di ugual disegno. La finestra a ghigliottina posta sul fondo è asimmetrica rispetto all'asse della camera: tale asimmetria è stata utilizzata per creare, su questa parete, un mobile scrivania il cui piano ricopre il piano della finestra e si prolunga lateralmente come una mensola. Uno stretto armadio equilibra il complesso. La fila di cassetti della scrivania, i montanti dell'armadio, e il piano-mensola sono in legno di tek, opaco. Il pannello dell'armadio è tappezzato in carta, come le pareti. Le tende sono in canapa verde. Al di sopra della mensola è appesa alla parete una lavagna che serve al giovane per i propri esercizi scolastici. Soffitto e pavimento sono rossi: tinteggiato il primo, in linoleum il secondo. Una seggiola rustica, in legno di abete è piazzata di fronte alla scrivania. Unica nota ricercata una vecchia icona bizantina appoggiata alla mensola, direttamente sopra il sofà-letto. Illuminazione a fonti di luce sparse. Dato il carattere di estrema semplicità della stanza, sarà opportuna l'aggiunta di qualche pezzo caratteristico in rame, in legno intagliato, in peltro (sullo stile della seggiolina a 3 gambe) che ravvivi e renda più morbido l'assieme.

Achille Molteni

RICHIESTA MOTIVATA

— La mia richiesta per l'esonero è basata sul responso del quiz di questa rivista. Dimostra che non sono idoneo alla vita militare.

OCCHIO PROFESSIONALE

Senza parole.

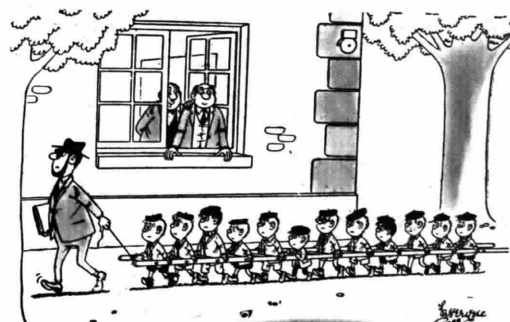
in poltrona

SPELEOLOGIA

— Accettate le scuse della Società Nazionale di Speleologia, signore.

UFFICIO ACQUISTI

— In futuro, signor Rossi, deciderò io stesso in merito all'acquisto di mobili per l'ufficio!

METODI DIDATTICI

— Non c'è sistema migliore per tenere i ragazzi in fila.

LA
POTENZA
L'ESTRO E IL BRIO
della cilindrata superiore con
SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana